

C. Ghezzi, M. Piantoni, R. Bozzone Costa

# **NUOVO** **CONTATTO** **B1**

Corso di lingua e civiltà italiana per stranieri

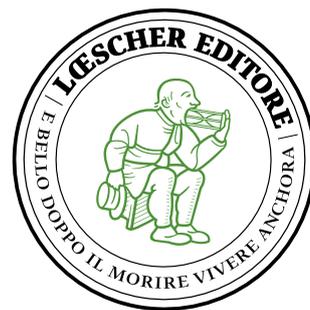




Chiara Ghezzi, Monica Piantoni, Rosella Bozzone Costa

# ***NUOVO* CONTATTO B1**

Corso di lingua e civiltà italiana per stranieri





**LOESCHER  
EDITORE  
TORINO**

© Loescher Editore - Torino 2015  
<http://www.loescher.it>

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di noleggio, di prestito e di traduzione sono riservati per tutti i paesi. L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da:

CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali,  
Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano

e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

L'editore, per quanto di propria spettanza, considera rare le opere fuori dal proprio catalogo editoriale. La fotocopia dei soli esemplari esistenti nelle biblioteche di tali opere è consentita, non essendo concorrenziale all'opera. Non possono considerarsi rare le opere di cui esiste, nel catalogo dell'editore, una successiva edizione, le opere presenti in cataloghi di altri editori o le opere antologiche.

Nel contratto di cessione è esclusa, per biblioteche, istituti di istruzione, musei ed archivi, la facoltà di cui all'art. 71 - ter legge diritto d'autore.

Maggiori informazioni sul nostro sito: <http://www.loescher.it>

#### Ristampe

6	5	4	3	2	1	N
2020	2019	2018	2017	2016	2015	

ISBN 9788858308653

---

*Nonostante la passione e la competenza delle persone coinvolte nella realizzazione di quest'opera, è possibile che in essa siano riscontrabili errori o imprecisioni. Ce ne scusiamo fin d'ora con i lettori e ringraziamo coloro che, contribuendo al miglioramento dell'opera stessa, vorranno segnalarceli al seguente indirizzo:*

Loescher Editore  
Via Vittorio Amedeo II, 18  
10121 Torino  
Fax 011 5654200  
[clienti@loescher.it](mailto:clienti@loescher.it)

---

Loescher Editore Divisione di Zanichelli Editore S.p.A. opera con sistema qualità certificato KIWA-CERMET n. 11469-A secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008

Le Autrici ringraziano le colleghe Luisa Fumagalli ed Elena Scaramelli per il loro prezioso e appassionato contributo alla progettazione e alla stesura della nuova edizione del volume.

**Coordinamento editoriale:** Chiara Romerio, Manuela Iannotta

**Realizzazione editoriale:** studio zebra - Bergamo

- **Coordinamento redazionale e redazione:** Federica Gusmeroli

- **Impaginazione:** Giulia Giuliani

**Progetto grafico:** Eidos - Torino

**Ricerca iconografica:** Patrizia Mangano

**Disegni:** Marco Francescato

**Cartografia:** Studio Aguilar - Milano

**Fotolito:** AG Media - Milano

**Copertina:** Emanuela Mazzucchetti

**Stampa:** Sograte Litografia s.r.l.

Zona Industriale Regnano - 06012 Citta di Castello (PG)

# Indice

## Unità

Pronti e via! Noi che studiamo l'italiano	p. 8
Unità 01 Che cosa è successo?	p. 28
Unità 02 Io vorrei andare in Sardegna, ma...	p. 52
Unità 03 Su dai, usciamo!	p. 76
Unità 04 Come ha saputo di questo lavoro?	p. 100
Unità 05 Che problema c'è?	p. 126

## Appendice

p. 152

### Sezione esercizi

Pronti e via!	p. 1
Unità 01	p. 2
Unità 02	p. 11
Unità 03	p. 21
Unità 04	p. 33
Unità 05	p. 45
<b>Sintesi grammaticale</b>	p. 56
	p. 68

○ Sezione esercizi R ripasso

Pronti e via! Noi che studiamo l'italiano (unità di conoscenza e ripasso) p. 8

TEMI E FUNZIONI	LESSICO	GRAMMATICA	PRONUNCIA E ORTOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>che cosa piace / non piace dell'Italia</li> <li>riflettere sulle difficoltà dello studio dell'italiano</li> <li>gli italiani all'estero, vivere in un altro Paese</li> <li>stereotipi sugli italiani</li> <li>studiare l'italiano in Italia e all'estero</li> <li>parlare di sé</li> <li>comunicare in classe</li> <li>fare il punto sugli argomenti grammaticali acquisiti</li> </ul> <p><b>Altri testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>racconto di una disavventura di viaggio</li> <li>informazioni su un corso di lingua</li> <li>blog tra studenti Erasmus</li> <li>modulo di iscrizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>presentarsi: hobby, sport, tempo libero, lavoro</li> <li>esprimere gusti<sup>R</sup>: <i>mi piace, detesto</i></li> <li><i>sapere vs conoscere</i></li> <li>comunicazione in classe: <i>senta, scusi, è corretto dire...</i></li> <li>imparare una lingua straniera (questionario)</li> <li>iscriversi a un corso: <i>compiti, classe, lezione</i></li> <li>riflettere sulla lingua: <i>congiunzione, desinenza, ausiliare, avverbio</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>test di ripasso<sup>R</sup>:               <ul style="list-style-type: none"> <li>gruppo nominale: accordo tra articolo, nome e aggettivo (<i>una ragazza svedese</i>)</li> <li>pronomi diretti e indiretti di 3<sup>a</sup> persona</li> <li>principali preposizioni: locative, temporali</li> <li>presente, passato prossimo, imperfetto, futuro</li> </ul> </li> <li>passato prossimo<sup>R</sup>: ausiliari e accordo del participio passato</li> <li>verbi con doppio ausiliare: modali, <i>finire, cominciare</i> (<i>ha cominciato / è cominciato</i>)</li> <li>participi passati irregolari</li> <li>imperfetto<sup>R</sup>: funzioni e forme</li> <li>preposizioni verbali <i>di, a</i>: <i>smettere di, continuare a</i></li> <li>congiunzioni<sup>R</sup>: <i>ma, però, perché, così, se, mentre, siccome</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>divisione sillabica</li> <li>accento di parola</li> <li>accento di parola nei verbi coniugati [lavo'ravano]</li> <li>accento grafico: <i>già, città</i></li> <li>coppie di parole omofone con diversa grafia: <i>si / sì, lo / l'ho, è / e</i></li> </ul>



### DOSSIER CULTURA

Italiani eccellenti

### Gioca

Che cosa sai "fare" in italiano?

p. 26

Unità **01** Che cosa è successo?

p. 28

TEMI E FUNZIONI	LESSICO	GRAMMATICA	PRONUNCIA E ORTOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>raccontare fatti di cronaca</li> <li>capire e raccontare fatti passati, disavventure</li> <li>esprimere opinioni sulla protezione degli animali nel proprio Paese</li> <li>descrivere le persone fisicamente e caratterialmente</li> <li>esprimere sentimenti ed emozioni nelle relazioni con gli altri</li> <li>capire vignette umoristiche</li> </ul> <p><b>Altri testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>notiziario radiofonico</li> <li>articolo di cronaca</li> <li>leggenda metropolitana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>descrivere le persone:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>aspetto e abbigliamento</li> <li>personalità: qualità e difetti (<i>affidabile, generoso, pigro, idealista</i>)</li> </ul> </li> <li>espressioni con animali: <i>essere testardo come un mulo, essere un pesce fuor d'acqua</i></li> <li>sentimenti ed emozioni: <i>mi fa paura, sono arrabbiato, mi mette allegria</i></li> <li>metafore per esprimere sentimenti ed emozioni: <i>avere un nodo alla gola, avere un diavolo per capello</i></li> <li>parole della cronaca: <i>incidente, furto, arresto, salvataggio</i></li> <li>sicurezza: <i>polizia, carabinieri, pompieri, vigili urbani, guardia di finanza</i></li> <li>avverbi in -mente: <i>improvvisamente, allegramente</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>opposizione passato prossimo e imperfetto</li> <li>passato prossimo e imperfetto con i verbi modali</li> <li>trapassato prossimo</li> <li>pronomi diretti e indiretti<sup>R</sup></li> <li>particella <i>ci</i>: <i>andarci, tenerci, provarci</i></li> <li>forma passiva (riconoscimento)</li> <li><i>stare</i> + gerundio vs <i>stare per</i></li> <li>preposizioni di tempo<sup>R</sup>: <i>tra, da, per, fa, a</i></li> <li>coniugazioni: <i>infatti, intanto, tuttavia, poi, anche</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>intonazioni: esprimere stati d'animo (<i>cavoli!, accidenti!</i>)</li> <li>enfasi</li> <li>accento di enunciato</li> </ul>



**Portfolio** Sai raccontare una storia al passato? Sai descrivere le persone?

**Strategie Lessico** Organizzare e memorizzare le parole nuove. Indovinare il significato di parole sconosciute.

**DOSSIER CULTURA** Il giallo italiano

Unità **02** Io vorrei andare in Sardegna, ma...

p. 52

TEMI E FUNZIONI	LESSICO	GRAMMATICA	PRONUNCIA E ORTOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>parlare delle vacanze: destinazioni, durata, organizzazione, attività</li> <li>regioni, località turistiche italiane (montagne, isole) e feste tradizionali di Ferragosto</li> <li>descrivere luoghi e ambienti delle vacanze</li> <li>parlare di cibo e prodotti locali</li> <li>fare delle ipotesi</li> <li>dare consigli e suggerimenti</li> </ul> <p><b>Altri testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>annunci ai viaggiatori</li> <li>notiziario del traffico</li> <li>itinerario</li> <li>dépliant turistico</li> <li>contratto di viaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sport e attività: <i>andare a cavallo, sciare, arrampicare</i></li> <li>in montagna: <i>cima, torrente, sentiero, ghiacciaio</i></li> <li>al mare: <i>baia, scogli, porto</i></li> <li>traffico: <i>coda, corsia, casello, bivio</i></li> <li>linguaggio burocratico: <i>a titolo gratuito, importi corrisposti</i></li> <li>cucina: aggettivi (<i>piccante, insipido</i>) e modi di cucinare (<i>stufato, impanato</i>)</li> <li>diminutivi in -ino e -etto: <i>localino, casetta</i></li> <li>aggettivi in -abile e -ibile: <i>indimenticabile, visibile</i></li> <li>nomi alterati in -one e -accio: <i>omone, tempaccio</i></li> <li>prefissi di negazione<sup>R</sup> <i>in-, dis-</i> e <i>s-</i>: <i>inutile, dispiacere, sgonfio</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>condizionale presente: forme e funzioni (fare ipotesi e dare consigli)</li> <li>futuro vs condizionale</li> <li>futuro<sup>R</sup></li> <li>pronomi <i>ne</i>:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>valore partitivo (<i>ne ho letti due</i>)</li> <li>ripresa di complementi con <i>di</i> + nome/ proposizione (<i>ha scritto un libro ma non ne parla mai</i>)</li> <li><i>ne</i> vs <i>ci</i></li> </ul> </li> <li>aggettivo e pronome dimostrativo <i>quello</i></li> <li>aggettivo <i>bello</i></li> <li>preposizioni semplici e articolate<sup>R</sup></li> <li>coniugazioni: <i>anzi, invece di, piuttosto che</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>futuro e condizionale: <i>partiremo vs partiremmo</i></li> <li>intonazioni: accettare o rifiutare un consiglio</li> <li>&lt;sc&gt; / &lt;sci&gt; (<i>scarpa, sciarpa</i>) e &lt;cc&gt; / &lt;ch&gt; (<i>laccio, chiodo</i>)<sup>R</sup></li> <li>plurale di nomi e aggettivi in -co / -go (<i>banco, banchi</i>)</li> <li>&lt;qu&gt; / &lt;cqu&gt; / &lt;cu&gt; (<i>quadro, acqua, cuoco</i>)</li> </ul>



**Portfolio** Sai dare, accettare e rifiutare consigli? Sai fare delle ipotesi? Sai descrivere un luogo per le vacanze?

**Strategie Leggere** Diverse letture per diversi testi e scopi: tipi di lettura e compiti. Prima e dopo la lettura: prevedere i contenuti, riflettere sul proprio modo di leggere.

**DOSSIER CULTURA** Le piazze italiane

Unità **03** Su dai, usciamo!

p. 76

TEMI E FUNZIONI	LESSICO	GRAMMATICA	PRONUNCIA E ORTOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• esprimere opinioni sul tempo libero, sull'uso del cellulare e dei social media</li> <li>• influenza dei social network sul tempo libero</li> <li>• parlare della passione per lo sport</li> <li>• descrivere e parlare di spettacoli</li> <li>• convincere qualcuno a fare qualcosa</li> <li>• esprimere accordo/ disaccordo su che cosa fare dopo il diploma</li> <li>• intervistarsi sulle esperienze giovanili</li> <li>• scrivere un parere sulla selfie mania</li> </ul> <p><b>Altri testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ intervista sui gusti musicali dei giovani</li> <li>○ interviste sull'uso del linguaggio giovanile</li> <li>○ indagine sui giovani italiani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• usare i social media: <i>navigare in internet, condividere foto, interagire con amici</i></li> <li>• divertimenti: <i>concerto, mostra, tifare</i></li> <li>○ cinema e film: <i>colonna sonora, avvincente, film d'azione, scena</i></li> <li>• lingua dei giovani ed espressioni colloquiali: <i>tranzollo, fare una cazzata</i></li> <li>○ aggettivi in <i>-ale, -ile e -oso</i>: <i>geniale, giovanile, pauroso</i></li> <li>○ nomi in <i>-eria e -teca</i>: <i>birreria, videoteca</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• congiuntivo presente di <i>essere e avere</i></li> <li>• congiuntivo con verbi di opinione: <i>penso che, mi sembra che, a me pare che</i></li> <li>• pronomi combinati di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> persona: <i>me lo, te lo, ce lo, ve lo</i></li> <li>○ pronomi diretti, indiretti, <i>ne</i> e accordo con il participio passato<sup>R</sup></li> <li>• pronomi relativi: <i>che, chi (chi dorme non piglia pesci)</i></li> <li>○ comparativi regolari<sup>R</sup></li> <li>○ comparativi e superlativi con due forme: <i>migliore/ peggiore, maggiore/ minore, superiore/inferiore</i></li> <li>○ superlativo relativo e assoluto</li> <li>○ passato prossimo, imperfetto e trapassato prossimo<sup>R</sup></li> <li>○ preposizioni verbali: <i>di, a, Ø (modali, cercare di, riuscire a)</i></li> <li>○ congiunzioni: <i>sia ... sia/che, né ... né</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire la conversazione: intonazione e segnali discorsivi (<i>allora?, ma dai!, ah!, eh!</i>)</li> <li>○ consonanti doppie<sup>R</sup></li> </ul> 

**Portfolio** Sai convincere qualcuno a fare qualcosa? Sai esprimere opinioni? Sai esprimere accordo o disaccordo su un tema?

**Strategie** **Usare il dizionario** Leggere le voci del dizionario. Cercare il significato di parole sconosciute. Cercare alcune informazioni grammaticali e di pronuncia.

**DOSSIER CULTURA** Un cinema da Oscar



TEMI E FUNZIONI	LESSICO	GRAMMATICHE	PRONUNCIA E ORTOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• parlare di lavoro (tipi di lavoro, ruolo e importanza nella vita, desideri lavorativi dei bambini italiani)</li> <li>• sostenere un colloquio di lavoro</li> <li>• esprimere opinioni sulla situazione lavorativa nel proprio Paese</li> <li>• descrivere personalità e qualità delle persone sul lavoro</li> <li>• scrivere un'e-mail di presentazione</li> <li>• parlare delle regole del <i>bon ton</i> in un colloquio di lavoro nel proprio Paese</li> <li>• dare consigli sul lavoro</li> <li>• esprimere semplici opinioni sul lavoro</li> </ul> <p><b>Altri testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ programma radiofonico sulla "pausa caffè" al lavoro</li> <li>○ articolo sulla situazione della disoccupazione giovanile in Italia</li> <li>○ barzellette sul lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavoro e personalità:               <ul style="list-style-type: none"> <li>– aggettivi che descrivono la personalità: <i>preciso, incapace, preparato</i></li> <li>– nomi in <i>-ità, -ezza</i> e <i>-enza</i>: <i>flessibilità, chiarezza, pazienza</i></li> <li>○ nomi in <i>-anza</i>: <i>arroganza</i></li> </ul> </li> <li>• mestieri e professioni: <i>amministratrice, regista, infermiere</i></li> <li>• nomi agentivi in <i>-tore, -ista, -aio, -iere</i> e <i>-ante</i> (maschile e femminile): <i>attore, fiorista, giornalista, infermiere, insegnante</i></li> <li>• annunci di lavoro: <i>retribuzione, automuniti, pluriennale</i></li> <li>• e-mail formale di accompagnamento:               <ul style="list-style-type: none"> <li>– formule di apertura e di chiusura: <i>Spettabile, Cordiali saluti</i></li> <li>– espressioni formali: <i>con riferimento, in attesa</i></li> </ul> </li> <li>○ ufficio: <i>schermo, tastiera, pinzatrice, faldoni</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imperativo<sup>R</sup></li> <li>○ imperativo e pronomi personali<sup>R</sup></li> <li>• pronomi relativi (sintesi): <i>che, cui, chi</i></li> <li>○ pronomi relativi: <i>illa quale, ille quali</i></li> <li>• congiuntivo presente:               <ul style="list-style-type: none"> <li>– verbi regolari</li> <li>– costruzione <i>di + infinito</i> vs <i>che + congiuntivo</i>: <i>spero di trovare</i> vs <i>spero che troviate</i></li> </ul> </li> <li>○ congiuntivo di essere e avere<sup>R</sup></li> <li>○ congiuntivo presente, indicativo presente e passato prossimo</li> <li>• pronomi combinati di 3<sup>a</sup> persona</li> <li>○ pronomi <i>La</i> vs <i>Le</i><sup>R</sup></li> <li>○ preposizioni verbali <i>a</i> e <i>di</i>: <i>provare a, decidere di</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• intonazioni: ordini e richieste (<i>dai, vieni a mangiare quella pasta, è davvero buona!</i>)</li> <li>○ suoni [ʎ] e [l]: <i>agli/ali; &lt;gli&gt; / &lt;glie&gt; / &lt;lie&gt; / &lt;li&gt;</i><sup>R</sup></li> <li>○ suoni [ŋ] e [n]: <i>sogno/sono; &lt;gn&gt; / &lt;n&gt;</i><sup>R</sup></li> </ul> 

**Portfolio** Sai esprimere le tue opinioni? Sai parlare della tua formazione e delle tue esperienze lavorative? Sai dare consigli in modo formale?

**Strategie Parlare** Semplificare forme e contenuti complessi. Mantenere viva la conversazione.

**DOSSIER CULTURA** I giovani e il lavoro. Le donne e il lavoro.



Unità **05** Che problema c'è?

p. 126

TEMI E FUNZIONI	LESSICO	GRAMMATICA	PRONUNCIA E ORTOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>rapporti con gli altri: famiglia, partner, coinquilini</li> <li>vita di quartiere/paese (associazioni, luoghi di ritrovo)</li> <li>gli italiani e l'altruismo</li> <li>lamentarsi</li> <li>spiegare le proprie ragioni, difendersi</li> <li>scrivere una lettera di lamentela</li> <li>esprimere opinioni personali</li> <li>ruoli di genere</li> <li>raccontare esperienze passate<sup>R</sup></li> </ul> <p><b>Altri testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>intervista a due giovani volontari</li> <li>intervista a un sociologo sugli italiani "mammoni"</li> <li>articolo su un'esperienza di volontariato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>proverbi: <i>patti chiari, amicizia lunga</i></li> <li>lettere di lamentela:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>espressioni formali: <i>a mio avviso, di lunga data, contestualmente a</i></li> <li>espressioni per lamentarsi: <i>fare presente, manifestare il proprio disappunto</i></li> </ul> </li> <li>nomi da verbi in <i>-zione, -mento, -anza</i> e suffisso zero: <i>partecipazione, cambiamento, mancanza, ricerca</i></li> <li>aggettivi in <i>-abile, -ante</i> e <i>-ivo</i>: <i>mangiabile, incoraggiante, educativo</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>congiuntivo presente (sintesi):                     <ul style="list-style-type: none"> <li>con espressioni come: <i>non è giusto che, bisogna che, non è che</i></li> <li>alcuni verbi irregolari: <i>andare, potere, uscire</i></li> <li>indicativo presente vs congiuntivo</li> </ul> </li> <li>forma passiva (sintesi)</li> <li>alcuni aggettivi e pronomi indefiniti: <i>alcunoli, nessuno/niente, molto/al/le, ogni, qualche, ognuno, qualsiasi</i></li> <li>qualcosa/niente + <i>di/da</i>: <i>qualcosa di interessante, qualcosa da fare</i></li> <li>passato prossimo, imperfetto e trapassato prossimo<sup>R</sup></li> <li>verbi impersonali: <i>bisogna, occorre, basta</i></li> <li>pronomi combinati (sintesi)</li> <li>pronomi diretti, indiretti, combinati, <i>ne</i>, riflessivi<sup>R</sup></li> <li>verbi pronominali idiomatici: <i>cavarsela, fregarsene, prendersela, andarsene, farcela</i></li> <li>gerundio presente</li> <li>verbi ed espressioni che reggono le preposizioni <i>di, a o in</i>: <i>essere soddisfatto di, provare a, impegnarsi in</i></li> <li>congiunzioni concessive: <i>anche se + indicativo, sebbene/nonostante/benché + congiuntivo, pur + gerundio</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>interiezioni: <i>uffa!, peccato!, coraggio!</i></li> <li>dettato di ripasso</li> </ul>



**Portfolio** Sai parlare del contesto in cui vivi? Sai esprimere le tue opinioni e lamentarti di qualcosa che ti dà fastidio?

**Strategie** **Scrivere** Prima di scrivere: raccogliere le idee. Dopo aver scritto: correzione degli errori.

**DOSSIER CULTURA** **La famiglia nel XXI secolo. Come sono cambiati i single?**

**Gioca** Che cosa sai "fare" in italiano?

p. 150

**Icone**

attenzione

gioco con i dadi

tabella grammaticale

esercizio di ripasso

esercizio di espansione

rimando alla Sezione esercizi

rimando alle Strategie

rimando ai materiali online

# Pronti e via! Noi che studiamo l'italiano

*In questa unità conosci i tuoi compagni di corso e fai il punto su quello che sai già dell'Italia e dell'italiano.*

## Italia sì, Italia no

- I** Guarda le foto e leggi le opinioni. E tu che cosa ami dell'Italia e degli italiani? E che cosa, invece, ti piace di meno?



Mi piacciono  
le piazze delle città  
italiane.

Non mi piace quando  
gli italiani parlano tutti  
insieme.

Detesto la burocrazia  
in Italia!

Amo la musica italiana!





## Io e l'italiano

**2** Leggi le affermazioni fatte da alcuni studenti stranieri che studiano l'italiano e indica quanto sei d'accordo. Poi confronta le tue opinioni con un compagno.



	non sono d'accordo	sono abbastanza d'accordo	sono molto d'accordo
1 L'italiano per me è difficile, perché è una lingua molto diversa dalla mia.			
2 L'italiano non è molto diverso dalla mia lingua, molte parole sono simili, così spesso faccio confusione.			
3 Per me è molto difficile la pronuncia. E poi non so mai dove va l'accento sulle parole.			
4 Non riesco a capire quando ascolto, gli italiani parlano troppo velocemente.			
5 La grammatica dell'italiano è molto difficile, non riesco a ricordarmi tutte le regole e così sbaglio spesso i verbi e i pronomi.			
6 Capisco abbastanza bene, ma poi quando devo parlare mi mancano le parole.			
7 Per me è difficile studiare la grammatica dell'italiano, perché non conosco la grammatica in generale e così non capisco bene le regole.			
8 La grammatica è difficile, ma per me non è tanto importante: è più difficile imparare e ricordare le parole nuove.			

## Gli italiani all'estero

**1a** Pensa agli italiani che vivono nel tuo Paese. Ne conosci qualcuno? Che cosa fanno? Che cosa si dice nel tuo Paese degli italiani?

**1b** Leggi l'articolo e scegli la risposta giusta.



### Cara Italia, ti lascio...

#### I GIOVANI ITALIANI VOGLIONO ANCORA EMIGRARE.

**L'**emigrazione. Un fenomeno antico e, al tempo stesso, un costume oggi molto più diffuso di quanto si pensi, anche nel nostro Paese.

Un tempo gli emigranti italiani partivano principalmente per la Germania, l'Australia e gli Stati Uniti. E oggi? Dove vanno a vivere i nostri connazionali che decidono di trasferirsi in altri Paesi? E soprattutto, perché lo fanno?

Secondo un'indagine recente sono più di quattro milioni (4 341 156) gli italiani residenti all'estero (più di un milione di famiglie) e più della metà di questi (52,8%) è partita dalle regioni meridionali e dalle isole: la Sicilia è in testa con il 17%. Il 32% dei nostri connazionali all'estero viene invece dalle regioni del Nord Italia e il 15,2% dal Centro.

Gli emigranti italiani scelgono soprattutto l'Europa (40,3%), in particolare la Germania, la Svizzera, la Francia e la Gran Bretagna. Fuori dall'Europa le comunità più numerose di italiani si trovano in Argentina (15,8%), in Brasile (7,1%) e negli Stati Uniti (5,2%).

Contrariamente agli stereotipi più comuni, gli italiani non lavorano solo nelle pizzerie, nei ristoranti o nel campo della moda, ma nei settori più diversi: dalla finanza alle costruzioni, dal commercio al giornalismo e persino nella politica.

Circa la metà delle persone che emigrano oggi dall'Italia ha meno di 40 anni e molte altre ne hanno meno di 25.

Ma quali sono i motivi per cui le nuove generazioni ancora oggi vogliono lasciare il nostro Paese e trasferirsi all'estero? 30

Sembra siano quattro le ragioni principali. Prima di tutto, ma questa non è una novità, i giovani lasciano l'Italia in cerca di un'occupazione. Al secondo posto troviamo i motivi personali, tra cui quelli affettivi. Molti giovani si trasferiscono per seguire il partner. Ma alcuni di loro lo fanno anche per fuggire dai pregiudizi sociali. In questo caso si tratta per lo più di gay o madri single che pensano di poter vivere più serenamente la loro condizione a Londra, Berlino o Parigi, per esempio. Il terzo motivo riguarda lo studio. Sono molti gli studenti che decidono di frequentare un master o un dottorato all'estero, dove le rette sono più convenienti e ci sono più facilitazioni per chi studia. Il quarto motivo è legato all'insoddisfazione verso la società italiana nel suo complesso. Le nuove generazioni si lamentano soprattutto della burocrazia e della mancanza di meritocrazia nel mondo del lavoro; infatti molti giovani pensano che per trovare un lavoro in Italia sia più importante conoscere qualcuno piuttosto che essere bravi e preparati. Insomma, l'estero sembra offrire, ancora oggi, una chance in più di realizzazione personale. 35  
40  
45  
50

(dati AIRE 2013)

- 1 Il fenomeno dell'emigrazione riguarda soprattutto
- a il Sud Italia.
  - b il Centro.
  - c il Nord.

- 2 La maggior parte degli italiani emigrati vive
- a negli Stati Uniti.
  - b in Europa.
  - c in Argentina.

- 3 Gli italiani all'estero lavorano
- a principalmente nella ristorazione.
  - b nei settori delle costruzioni e della moda.
  - c in vari campi.

**1c** Scrivi i 4 motivi principali per cui i giovani italiani decidono di lasciare oggi il loro Paese.

- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_
- 4 \_\_\_\_\_



**1d** Rileggi il testo e rispondi alle domande.

- 1 Quanti sono gli italiani che vivono all'estero?  
\_\_\_\_\_
- 2 Da quale regione provengono principalmente?  
\_\_\_\_\_
- 3 Perché alcuni italiani pensano che sia meglio vivere a Londra, Berlino o Parigi?  
\_\_\_\_\_
- 4 Perché molti studenti italiani preferiscono proseguire gli studi all'estero?  
\_\_\_\_\_
- 5 Da che cosa deriva l'insoddisfazione dei giovani verso la società italiana?  
\_\_\_\_\_

**1e** Associa le parole del testo ai significati.

- |  |                     |
|--|---------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> connazionali (r. 6) | a attuale           |
| 2 <input type="checkbox"/> recente (r. 9)      | b del Sud           |
| 3 <input type="checkbox"/> meridionali (r. 12) | c tabù, preconcetti |
| 4 <input type="checkbox"/> stereotipi (r. 21)  | d compatrioti       |
| 5 <input type="checkbox"/> affettivi (r. 36)   | e economici         |
| 6 <input type="checkbox"/> pregiudizi (r. 38)  | f di cuore          |
| 7 <input type="checkbox"/> rette (r. 44)       | g tasse             |
| 8 <input type="checkbox"/> convenienti (r. 44) | h luoghi comuni     |

## Confronto tra Culture

### Vivere in un altro Paese

- Ci sono molte persone del tuo Paese che vivono o vorrebbero vivere all'estero? Perché partono? In quali Paesi vanno preferibilmente? Che lavori fanno?
- Tra i giovani è diffusa l'abitudine di fare lunghi soggiorni in altri Paesi, per studio o per lavoro?



**E COME MAI SEI VENUTA QUI?**

**2a Prima di ascoltare.** In coppia. Guardate le foto di queste persone che studiano l'italiano in Italia e provate a immaginare da dove vengono, perché sono in Italia, che cosa amano e che cosa non amano del Belpaese.

1



2



3



**2b mp3 T01 Ascolto 1.** Ascolta le interviste e completa la tabella.

	1	2	3
<b>Paese d'origine</b>			
<b>da quanto tempo è in Italia</b>			
<b>perché</b>			
<b>che cosa le/gli piace</b>			
<b>che cosa non le/gli piace</b>			

**2c mp3 T01 Ascolto 2.** Riascolta e scrivi le domande fatte alle persone nelle interviste.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**2d** In coppia. A turno intervistatevi usando le domande che avete scritto nell'esercizio 2c. Poi presentate il compagno alla classe.

E 1, 2, 3, 4

## Parlare di sé

1a Metti le parole utili per parlare dei tuoi interessi al posto giusto nella tabella e aggiungine altre che conosci.

yoga / passeggiate in montagna / palestra / sci / danza / concerti / pattinaggio / fotografia / pallacanestro / cantanti / cucina / libri / pallavolo / nuoto / pianoforte / violino / parapendio / mostre d'arte / chitarra

musica	sport	altre attività

1b Chi sei? Che cosa ti piace fare? Scrivi qualche parola per ognuna di queste categorie e poi usale per parlare di te al tuo compagno.



**musica**

---

---

---

---



**sport**

---

---

---

---



**hobby**

---

---

---

---



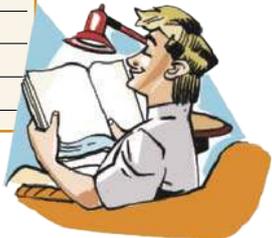
**lavoro**

---

---

---

---



**libri e film**

---

---

---

---



**cibo**

---

---

---

---



**famiglia**

---

---

---

---



**viaggi**

---

---

---

---



**animali**

---

---

---

---

## Comunicare in classe

2a Che cosa puoi dire in classe se ti trovi in una di queste situazioni?

- 1 Trovi una parola che non conosci.  
*Che cosa significa "...?"*  
 \_\_\_\_\_
- 2 Vuoi sapere se una frase è corretta (es. *io mi piace*).  
 \_\_\_\_\_
- 3 Non hai capito quello che ha detto l'insegnante.  
 \_\_\_\_\_
- 4 Non hai capito quello che ha detto un tuo compagno.  
 \_\_\_\_\_
- 5 Vuoi sapere qual è la parola italiana per dire... (es. *exercise*)  
 \_\_\_\_\_
- 6 Non hai capito che esercizi devi fare a casa.  
 \_\_\_\_\_
- 7 Vuoi dire a un tuo compagno che quello che ha detto ti sembra sbagliato.  
 \_\_\_\_\_



2b Completa l'e-mail di Jeanne. Coniuga i verbi se necessario.

durare / compiti / lezioni / spiegare / esami / corso / classe / imparare / iscriversi / insegnante

● ● ●

Caro Paolo,  
 finalmente sono in Italia! Sono arrivata a Venezia da una settimana e (1) \_\_\_\_\_  
 a un (2) \_\_\_\_\_ di italiano intensivo che è iniziato ieri (MOLTO intensivo: le  
 (3) \_\_\_\_\_ sono di tre ore la mattina e di due ore il pomeriggio e poi abbiamo  
 ancora dei (4) \_\_\_\_\_ *compiti* 😩).

In (5) \_\_\_\_\_ con me ci sono moltissimi ragazzi stranieri, un po' da tutto il  
 mondo, così l' (6) \_\_\_\_\_ deve (7) \_\_\_\_\_ sempre in italiano  
 e per me qualche volta questo è un po' difficile. Il corso (8) \_\_\_\_\_ un mese, ma  
 io farò solo tre settimane, perché poi devo tornare in Francia per fare gli (9) \_\_\_\_\_  
 all'università (anche quello di italiano, perciò devo (10) \_\_\_\_\_ il più possibile!).  
 E tu? Come vanno le tue vacanze? Se vuoi passare un weekend a Venezia, mi farebbe molto piacere  
 vederti!!!  
 Baci,  
 Jeanne

2c Scrivi un'e-mail a un amico per raccontargli del tuo nuovo corso di italiano.



## Riflettere sulla lingua

**3a** Gioco a squadre. Conoscete le parole che si usano per parlare della grammatica italiana? Leggete la presentazione di Julia e trovate almeno 2 esempi per ciascuno di questi elementi grammaticali. Per il punteggio ascoltate le istruzioni dell'insegnante. Quali di questi elementi non ci sono nella vostra lingua?

- articolo
- nome
- pronome
- aggettivo
- verbo
- ausiliare
- preposizione
- congiunzione
- avverbio



Mi chiamo Julia e sono una ragazza tedesca. Ho studiato l'italiano nel mio Paese per un anno. Ho frequentato un corso serale due volte alla settimana. Alla fine del corso conoscevo bene la grammatica e molte parole, ma non riuscivo molto a parlare e a capire. Adesso sono in Italia per una vacanza-studio, così posso mettere in pratica quello che ho imparato. Sono arrivata tre settimane fa. I ragazzi italiani parlano sempre molto velocemente, ma già dopo qualche giorno ho cominciato a capire di più. Com'è adesso il mio italiano? Certamente non è perfetto, ma lo parlo e lo capisco molto meglio. Adesso il corso sta finendo e devo tornare a casa, ma vorrei tanto ritornare l'anno prossimo.

**3b** Descrivi i gruppi nominali sottolineati aiutandoti con queste parole.

articolo / desinenza / femminile / maschile / singolare / plurale

- 1 Mi chiamo Julia e sono una ragazza tedesca.
- 2 I ragazzi italiani parlano sempre molto velocemente.

**3c** Descrivi i verbi sottolineati aiutandoti con queste parole.

coniugazione / modo / tempo / persona / ausiliare / desinenza / accordo

- 1 Sono arrivata tre settimane fa.
- 2 Vorrei tanto ritornare l'anno prossimo.

## FACCIAMO IL PUNTO

Fai questo test di ripasso per verificare quanto conosci questi argomenti di grammatica.

### 1a Gruppo nominale

Completa il testo con gli articoli (determinativi o indeterminativi) e le desinenze degli aggettivi.

Domani parto per l'Italia. Che emozione! Non vedo l'ora di vedere con (1) \_\_\_\_\_ i mie\_ occhi (2) tutt\_ \_\_\_\_\_ bell\_ cose che ho sempre visto solo in fotografia. Voglio visitare tutte (3) \_\_\_\_\_ città famos\_, come Venezia, Roma, Firenze e Napoli, ma voglio anche vedere (4) \_\_\_\_\_ piccol\_ paesi sulle colline della Toscana e poi fare (5) \_\_\_\_\_ bell\_ vacanza rilassant\_ e godermi (6) \_\_\_\_\_ meraviglios\_ spiagge bianch\_ della Sardegna. Spero di avere il tempo per visitare (7) \_\_\_\_\_ musei più interessant\_, ma, se devo essere sincero, voglio soprattutto provare finalmente (8) \_\_\_\_\_ ver\_ cucina italian\_ e mi immagino anche mentre bevo (9) \_\_\_\_\_ Martini bianc\_ o (10) \_\_\_\_\_ caffè ristrett\_ seduto in (11) \_\_\_\_\_ elegant\_ bar di Milano. Italia aspettami, sto arrivando!

E 8, 9

### 1b Pronomi diretti e indiretti (3ª persona)

Completa l'intervista con i pronomi corretti.

#### pronomi diretti (chi? che cosa?)

03. Conosci Marco? Certo. **Lo** conosco molto bene. Mangi la pizza? Sì, **la** prendo al prosciutto.

#### pronomi indiretti (a chi?)

03. Che cosa hai regalato a Marco? **Gli** ho regalato un libro.

- E adesso parlami un po' dei tuoi amici. (1) Li vedi spesso?
- Le mie migliori amiche sono Tiziana e Federica, due mie compagne del liceo. Purtroppo adesso (2) \_\_\_\_\_ vedo raramente, perché vivono in un'altra città, ma ci sentiamo spesso per telefono. Tiziana è architetto e vive a Roma. È una persona molto vivace e viaggia molto, soprattutto da sola. Ha un fidanzato americano, un pilota della KLM: (3) \_\_\_\_\_ ha conosciuto tre anni fa durante un viaggio in Cina. Lui vorrebbe (4) sposar\_\_\_\_\_, e per questo (5) \_\_\_\_\_ ha proposto di andare a vivere insieme, ma lei ha rifiutato perché preferisce sentirsi libera. Federica è una ragazza molto più tranquilla. Ama la campagna e così ha aperto un agriturismo in Umbria. Si è sposata con un ragazzo di Siena che si chiama Marco ed è un tipo molto calmo. Vivono in una casa di campagna e (6) \_\_\_\_\_ piace molto la vita all'aria aperta. Adesso hanno un bambino, ma io non (7) \_\_\_\_\_ ho ancora visto. Forse verranno a trovarmi a Natale e io (8) \_\_\_\_\_ ho già comprato un bel regalo. Speriamo di (9) veder\_\_\_\_\_ davvero!

E 10, 11

**1c Preposizioni**

Completa il testo con le preposizioni semplici o articolate.

Mi chiamo John e vengo (1) \_\_\_\_\_  
 Irlanda, ma abito (2) \_\_\_\_\_ Roma. Vivo  
 (3) \_\_\_\_\_ Italia (4) \_\_\_\_\_  
 cinque anni: sono venuto qui (5) \_\_\_\_\_  
 2010, (6) \_\_\_\_\_ lavoro, e un anno  
 dopo ho sposato Chiara, una mia collega italiana.  
 Adesso abbiamo due bambini, due gemelli  
 (7) \_\_\_\_\_ 3 anni.  
 Roma però non ci piace, è troppo caotica, così  
 abbiamo deciso (8) \_\_\_\_\_ trasferirci  
 (9) \_\_\_\_\_ campagna. Abbiamo comprato  
 una piccola casa (10) \_\_\_\_\_ il giardino  
 e andremo (11) \_\_\_\_\_ vivere lì  
 (12) \_\_\_\_\_ qualche mese.



E 12, 13

**1d Verbi**

Completa il racconto di Juan con i verbi al presente, al passato prossimo, all'imperfetto o al futuro.

Vivo in Italia da parecchi anni, ma (1) \_\_\_\_\_ (*nascere*) in Argentina. I miei nonni  
 paterni (2) \_\_\_\_\_ (*venire*) dalla Calabria, ma (3) \_\_\_\_\_  
 (*trasferirsi*) in Argentina negli anni Trenta, appena sposati, e (4) \_\_\_\_\_ (*avere*)  
 quattro figli maschi. Mio padre (5) \_\_\_\_\_ (*studiare*) ingegneria a Buenos  
 Aires, dove (6) \_\_\_\_\_ (*conoscere*) mia madre; i suoi fratelli, invece,  
 (7) \_\_\_\_\_ (*preferire*) lavorare con il nonno, che (8) \_\_\_\_\_  
 (*avere*) un grande mobilificio. Nel 1995 mio padre (9) \_\_\_\_\_ (*trovare*)  
 un buon lavoro a Torino e così (10) \_\_\_\_\_ (*partire*) per l'Italia:  
 io (11) \_\_\_\_\_ (*avere*) 12 anni e mia sorella Paula 10. All'inizio  
 (12) \_\_\_\_\_ (*essere*) molto difficile abituarsi a un nuovo Paese (anche  
 se fortunatamente (13) \_\_\_\_\_ (*sapere*) già l'italiano), ma adesso  
 (14) \_\_\_\_\_ (*essere*) molto contenti di vivere qui. Certo, l'Argentina e la nostra  
 famiglia ci (15) \_\_\_\_\_ (*mancare*) molto, ma per fortuna l'estate prossima  
 (16) \_\_\_\_\_ (*andare*) a trovare i nonni e (17) \_\_\_\_\_  
 (*visitare*) anche gli zii e i cugini che (18) \_\_\_\_\_ (*vivere*) vicino a Cordova.

## Tempi del passato

### Passato prossimo

2a Leggi il racconto di Susan e rispondi. Vero o falso?

**VOLONTARIATO ALL'ESTERO**

Forum

Mi chiamo Susan, ho 20 anni, vengo dall'Olanda e sono stata in Italia per tre mesi. A giugno, quando ho finito la scuola superiore, ho deciso, prima di cominciare l'università, di viaggiare per un po' all'estero per conoscere gente di un'altra cultura. Avevo la passione dell'archeologia e ho scoperto che a Pompei c'erano dei campi internazionali di lavoro, e così sono partita.

È stata un'esperienza bellissima, anche se devo dire che l'inizio non è stato facile.

Non mi sono mai sentita così sola, perché non parlavo italiano, quindi all'inizio non capivo niente e non riuscivo a dire niente. Inoltre, secondo me, tutti pensavano: «Che cosa fa qui questa ragazza olandese?».

Il campo era internazionale, ma in realtà gli stranieri erano solo tre (due spagnoli e una francese), gli altri ragazzi erano tutti italiani.

Ho fatto fatica anche ad abituarli alla vita di tutti i giorni, e soprattutto alla cucina. In Olanda la colazione è più abbondante, ma il pranzo è leggero e di sera alle 6 mangiamo un pasto caldo, ma solo un piatto. In Italia, invece, alla mattina bevevo un caffè con due biscotti, a pranzo c'erano il primo e il secondo e per cena, alle 8, ancora due piatti: la prima settimana mi è venuto il mal di pancia, poi mi sono abituata.

Dopo i primi giorni ho cominciato a imparare qualche parola di italiano e soprattutto a lavorare agli scavi, cosa che mi è piaciuta moltissimo (infatti mi sono iscritta alla facoltà di Archeologia). Gli altri ragazzi erano molto simpatici: la sera si rimaneva fino a tardi a chiacchierare e qualche volta a cantare, oppure si usciva a bere qualcosa.

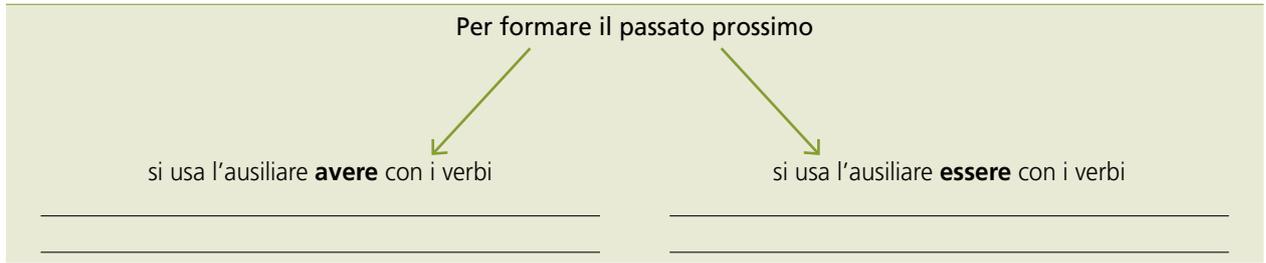
Ho avuto anche il tempo di visitare alcune città italiane: sono stata diverse volte a Napoli e quattro giorni a Roma, a casa di una ragazza che ho incontrato al campo, così ho potuto conoscere anche una vera famiglia italiana. Mi sono trovata molto bene con questa ragazza e così l'ho invitata a casa mia in Olanda. Forse verrà a trovarmi a dicembre. Speriamo! Adesso che il campo è finito, sono tornata a casa per i miei studi: ho tanta nostalgia dell'Italia e degli amici che ho conosciuto laggiù, ma sono sicura che tornerò per un altro campo il prossimo anno.



- 1 Susan ha studiato archeologia in Italia.
- 2 È venuta in Italia per un campo di lavoro agli scavi di Pompei.
- 3 Con lei c'erano molti altri ragazzi stranieri.
- 4 Susan era ospite di una famiglia italiana.
- 5 A Susan è piaciuta molto la cucina italiana.
- 6 I pasti in Italia sono più abbondanti che in Olanda.
- 7 Susan è stata quattro volte a Roma e a Napoli.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- 2b Essere o avere?** Nel racconto di Susan dell'esercizio 2a sottolinea con 2 colori diversi i verbi al passato prossimo che hanno l'ausiliare *avere* e quelli che hanno l'ausiliare *essere*. Poi completa la regola.



- 2c Participio passato.** Osserva ora il participio passato dei verbi che hai sottolineato nell'esercizio 2b e rispondi alle domande.

1 Quali participi sono irregolari?

---

2 Quando il participio passato si accorda con il soggetto?

---

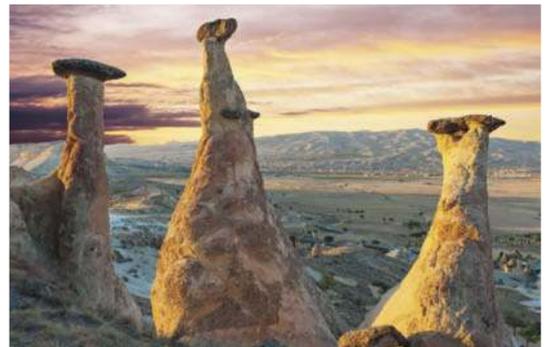
3 Perché anche in questo esempio il participio passato si accorda?

**es.** *Mi sono trovata molto bene con questa ragazza e così l'ho invitata a casa mia in Olanda.*

---

- 2d Completa i testi con l'ausiliare *essere* o *avere* e accorda il participio passato se necessario.**

1 L'estate scorsa (1) \_\_\_\_\_ fatt\_\_ un viaggio in camper con due miei amici. (2) \_\_\_\_\_ partit\_\_ (noi) da Ancona con il traghetto, (3) \_\_\_\_\_ attraversat\_\_ la Grecia e (4) \_\_\_\_\_ arrivat\_\_ fino a Istanbul. (5) \_\_\_\_\_ stat\_\_ una bellissima vacanza, la Turchia mi (6) \_\_\_\_\_ piaciut\_\_ molto, ma spero di poter tornare il prossimo anno perché non (7) \_\_\_\_\_ riuscit\_\_ (noi) a visitare la Cappadocia, che dev'essere bellissima.



2 Mi chiamo Volker. Mio padre è tedesco e mia madre italiana. Si (1) \_\_\_\_\_ conosciut\_\_ in Italia, durante una vacanza. Lui l' (2) \_\_\_\_\_ vist\_\_ ballare in discoteca e si (3) \_\_\_\_\_ subito innamorat\_\_ di lei. Due anni dopo si (4) \_\_\_\_\_ sposat\_\_ e (5) \_\_\_\_\_ andat\_\_ a vivere a Berlino dove, nel 1990, (6) \_\_\_\_\_ nat\_\_ io. Nel 2000 mio padre (7) \_\_\_\_\_ cambiat\_\_ lavoro e (8) \_\_\_\_\_ venut\_\_ (noi) a vivere in Italia. (9) \_\_\_\_\_ stat\_\_ tre anni a Siena e poi ci (10) \_\_\_\_\_ trasferit\_\_ a Bologna, dove (11) \_\_\_\_\_ nat\_\_ mia sorella Birgitte.



E 14, 15

**Verbi con doppio ausiliare**

**3a** Osserva le frasi e completa la regola sul passato prossimo con i verbi modali *dovere*, *potere* e *volere*.

**es.** Ho perso il treno delle 19 e così

→ **ho** dovuto prendere quello delle 19.45.  
(prendere → **ho** preso → **ho** dovuto prendere)

→ **sono** dovuto tornare con il pullman.  
(tornare → **sono** tornato → **sono** dovuto tornare)

I verbi **dovere**, **potere** e **volere** prendono l'ausiliare richiesto dal verbo \_\_\_\_\_.

**3b** Completa le frasi con l'ausiliare *essere* o *avere*.

- 1 Io e mio marito \_\_\_\_\_ potuto cenare perché \_\_\_\_\_ dovuti andare a prendere Matteo che è arrivato in aeroporto alle 20.
- 2 Jenny non \_\_\_\_\_ potuta venire al cinema perché stava preparando un esame e \_\_\_\_\_ dovuto studiare fino a tardi.
- 3 Lo scorso weekend siamo andati a Rimini, ma Terry e Paolo non \_\_\_\_\_ voluti venire perché non amano la vita da spiaggia.
- 4 Abbiamo comperato un biglietto online per il concerto di Fedez ma non \_\_\_\_\_ potuti entrare perché c'era troppa gente, così \_\_\_\_\_ (loro) dovuto restituirci i soldi.
- 5 Non \_\_\_\_\_ potuto prendere la macchina perché era dal meccanico, così \_\_\_\_\_ dovuto tornare a piedi.
- 6 Giacomo ci ha invitati a restare da lui a dormire, ma non \_\_\_\_\_ voluto disturbarlo e così siamo andati in albergo.
- 7 Per lavoro ho molti contatti con delle aziende austriache, così mi \_\_\_\_\_ dovuto iscrivere a un corso di tedesco.

**3c** Osserva le frasi e completa la regola su alcuni verbi che possono prendere sia l'ausiliare *essere* che *avere*.

**es.** Quando **ho finito** la scuola superiore, ho deciso di viaggiare un po'. (io ho finito che cosa?)  
Adesso che il campo di lavoro **è finito**, sono tornata a casa per i miei studi. (il campo è finito)

Alcuni verbi, come **cominciare/finire**, **salire/scendere**, **aumentare/diminuire** e **cambiare**, quando sono usati in modo transitivo (cioè con un oggetto diretto), prendono l'ausiliare \_\_\_\_\_, mentre quando sono usati in modo intransitivo, prendono l'ausiliare \_\_\_\_\_.

**3d** Completa le frasi con i verbi *finire*, *cominciare*, *cambiare*, *diminuire* e *aumentare* facendo attenzione alla scelta dell'ausiliare *essere* o *avere*.

- 1 Il mio corso di italiano \_\_\_\_\_ da una settimana e i miei compagni di classe sono proprio simpatici.
- 2 Paolo \_\_\_\_\_ casa, adesso abita vicino a me.
- 3 Oggi il tempo \_\_\_\_\_: ieri pioveva ma oggi finalmente c'è il sole!
- 4 Ieri sera sono tornata tardi perché il film \_\_\_\_\_ a mezzanotte.
- 5 Una volta viaggiare in aereo era molto costoso, ma oggi i prezzi \_\_\_\_\_.
- 6 Ieri sera Marco \_\_\_\_\_ di leggere un libro di Camilleri.
- 7 Paola, quando \_\_\_\_\_ a studiare il cinese?
- 8 Il numero di stranieri in Italia \_\_\_\_\_ negli ultimi anni e si prevede che continuerà a crescere anche nei prossimi.

## Imperfetto

**4a** Rileggi il racconto di Susan a pagina 18 e cerchia i verbi all'imperfetto. Trova almeno 3 esempi di imperfetto usato per:

1 descrivere situazioni, stati fisici o psicologici:

\_\_\_\_\_;

2 raccontare fatti che si ripetono regolarmente (abitudini):

\_\_\_\_\_.

**4b** Completa il racconto con i verbi all'imperfetto.

spendere / bere / portare / sapere / essere (2 volte) / uscire / mancare / esserci /  
proporre / chiedere / ordinare

↔
viaggiare

La mia esperienza di italiano a Londra? All'inizio la cosa che mi (1) \_\_\_\_\_ di più era la cucina italiana. Non (2) \_\_\_\_\_ cucinare, così (3) \_\_\_\_\_ spesso a cena con i miei amici inglesi, sperando di mangiare qualche specialità locale, e loro, invece, mi (4) \_\_\_\_\_ sempre di andare a mangiare un bel piatto di tagliatelle alla bolognese! La pasta, però, (5) \_\_\_\_\_ quasi sempre troppo cotta per me e sopra non (6) \_\_\_\_\_ nemmeno il vero parmigiano, ma solo una specie di emmenthal grattugiato. Allora ogni volta, per consolarmi, (7) \_\_\_\_\_ una bottiglia di vino, che bevevo solo io, mentre i miei amici (8) \_\_\_\_\_ la birra e alla fine io (9) \_\_\_\_\_ un capitale.

Ma il momento più difficile (10) \_\_\_\_\_ quando io e i miei amici ordinavamo il caffè. Io (11) \_\_\_\_\_ un caffè *small*, ma mi (12) \_\_\_\_\_ sempre un caffè troppo... *large* per i miei gusti. Alla fine, però, mi sono abituato alla cucina e al caffè inglesi. E poi ho anche imparato a cucinarmi la pasta alla bolognese in casa!



**4c** Scrivi a un blog di viaggiatori per raccontare il tuo primo viaggio all'estero. Racconta che cosa ti ha colpito/a di più, se parlavi/capivi la lingua (o come cercavi di spiegarti) e quali erano le tue difficoltà.

E 17, 18

## Accento di parola

**1a** **mp3 T02** Leggi le parole e sottolinea la sillaba accentata come nell'esempio. Poi ascolta, ripeti e controlla.

- |               |                |               |                 |
|---------------|----------------|---------------|-----------------|
| 1 e-ste-ro    | 5 Sviz-ze-ra   | 9 te-le-fo-no | 13 pos-si-bi-le |
| 2 stra-nie-ro | 6 re-si-den-ti | 10 Si-ci-lia  | 14 Eu-ro-pa     |
| 3 Pa-e-se     | 7 son-dag-gio  | 11 mar-te-dì  | 15 no-vi-tà     |
| 4 in-da-gi-ne | 8 cit-tà       | 12 Au-stria   | 16 mu-si-ca     |

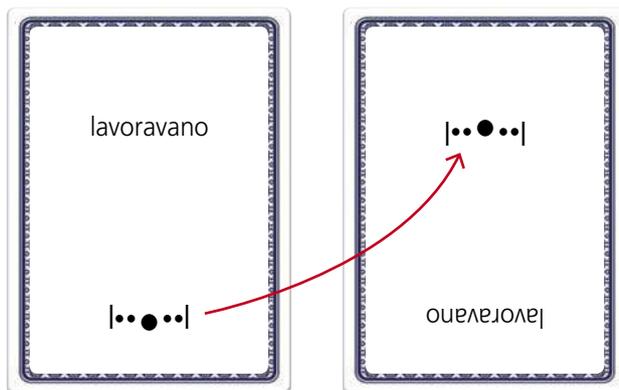
**1b** **mp3 T03** Leggi le parole e mettile al posto giusto nella tabella in base all'accento. I pallini rappresentano le sillabe e il pallino grosso è la sillaba accentata. Poi ascolta, ripeti e controlla.

- |              |             |               |               |
|--------------|-------------|---------------|---------------|
| 1 perché     | 6 tavolo    | 11 preferire  | 16 psicologo  |
| 2 veramente  | 7 zucchero  | 12 albero     | 17 cellulare  |
| 3 spettacolo | 8 simpatico | 13 numero     | 18 caffè      |
| 4 parmigiano | 9 quantità  | 14 fantastico | 19 grammatica |
| 5 specialità | 10 vendere  | 15 dodici     | 20 esperienza |

••••  (residenti)	•••  (Svizzera)	••••  (indagine)	••  (città)

E 19, 20

**1c** L'accento con i verbi. Pesca una carta (Appendice, p. 152) e prova a pronunciare il verbo facendo attenzione all'accento, poi capovolgila e controlla.



**1d** Telefono senza fili (dettato). Formate squadre da 4 studenti, che devono mettersi in fila. L'insegnante dice una frase (Appendice, p. 153) all'orecchio del primo studente di ogni squadra, che deve memorizzarla e poi dirla all'orecchio del compagno accanto, e così via. L'ultimo compagno della squadra scrive la frase su un biglietto che consegna all'insegnante. Poi prende il posto del primo della fila e il gioco si ripete. Vince la squadra che fa meno errori.



E 21

## 1 Il sito di *Italy Fan Club*

In gruppi. Con alcuni amici hai deciso di creare un *Italy Fan Club* in internet. Decidete insieme come sarà la *home page* del vostro sito (colori, grafica, immagini) e scrivete un testo per mettere in evidenza gli aspetti che più amate dell'Italia.

## 2 Intervista immaginaria

In gruppi. Intervistate un personaggio famoso italiano (reale o immaginario) che vive nel vostro Paese. Preparate le domande e immaginate le risposte. Poi scrivete l'intervista da pubblicare sul giornalino della scuola.



## 3 Corsi di italiano per stranieri

Stai per partire per un soggiorno di 6 mesi a Urbino per lavoro e hai saputo che la scuola *Lingua Viva* organizza dei corsi di italiano per stranieri. Scrivi un'e-mail alla segreteria per chiedere informazioni sulla durata dei corsi, le ore di lezione giornaliere, le soluzioni per l'alloggio e i costi.

Egregi signori,  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Vi ringrazio per l'attenzione.  
Cordiali saluti,  
\_\_\_\_\_

## 4 Gli stereotipi

Gioco a squadre. Leggete che cosa dicono alcuni ragazzi stranieri dei turisti italiani.

### I turisti italiani si riconoscono perché...



E voi da che cosa riconoscete i turisti italiani nel vostro Paese? Giocate ora a riconoscere gli stereotipi sugli stranieri. Dividete la classe in 2 squadre e ascoltate le istruzioni dell'insegnante.

## Italiani eccellenti

1a Leggi il titolo della notizia, poi prova a scrivere sotto le foto i nomi e le professioni di queste persone.

### UN DIRETTORE D'ORCHESTRA, UN RICERCATORE SCIENTIFICO, UN FISICO E UN ARCHITETTO: ECCO I NUOVI SENATORI A VITA\*

Il presidente della Repubblica ha scelto Renzo Piano, Carlo Rubbia, Elena Cattaneo e Claudio Abbado



a

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



b

\_\_\_\_\_

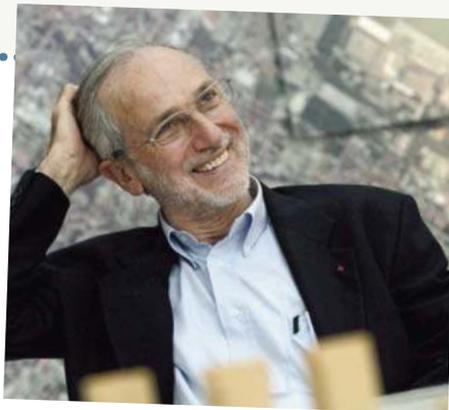
\_\_\_\_\_



c

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



d

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



\* In Italia ogni presidente della Repubblica può nominare fino a cinque senatori a vita (che rimangono in carica per sempre) scegliendoli tra cittadini italiani che abbiano altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico o letterario.

**1b** Leggi le biografie e associale alle foto. Poi rileggile e completa la tabella.

**1** Nasce nel 1934 a Gorizia. Dopo gli studi in Italia, inizia a fare ricerca negli Stati Uniti. Dal 1960 svolge la sua attività di ricerca al CERN di Ginevra, il più grande laboratorio nel mondo per la fisica, di cui è stato anche direttore generale. Nel 1984 riceve il premio Nobel per la Fisica. Racconta: «Ero in taxi e il tassista aveva la radio accesa. A mezzogiorno sentiamo la notizia che un italiano ha vinto il premio Nobel per la Fisica e fanno il mio nome. Il tassista chiede: “Ma chi è questo Rubbia?”. “Guardi che sono io”, gli rispondo. Era così contento che non mi ha fatto pagare la corsa». Ha ricevuto 28 lauree *honoris causa* e gli è stato persino dedicato un asteroide, 8398 Rubbia.

**2** Nasce a Milano nel 1933. Dopo gli studi al Conservatorio di Milano, debutta a soli 27 anni alla Scala di Milano, teatro di cui poi diventa direttore musicale dal 1968 al 1986. In seguito assume l'incarico di direttore musicale della Staatsoper di Vienna. Nel 1989 diventa direttore principale e artistico dell'Orchestra filarmonica di Berlino. Negli ultimi anni della sua vita si dedica con costanza alla Chamber Orchestra of Europe. Impegnato anche nel sociale e attento da sempre alla crescita e alla valorizzazione di giovani musicisti, ha fondato numerose orchestre giovanili di altissimo livello. Muore nel 2014, all'età di 80 anni, pochi mesi dopo l'elezione a senatore a vita.

**3** Nasce a Genova nel 1937. Dopo la laurea in Architettura al Politecnico di Milano, viaggia tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra per completare la sua formazione. Nel 1971 vince il concorso internazionale per la realizzazione del Centro Georges Pompidou, il Beaubourg, con un progetto molto rivoluzionario per l'epoca, considerato il manifesto dell'architettura *high-tech* e uno dei monumenti di Parigi più visitati. Nel 1988 il Comune di Genova gli affida l'incarico di ristrutturare il porto antico, in vista delle celebrazioni colombiane per festeggiare i 500 anni della scoperta dell'America. Nel 1992 partecipa alla ricostruzione della Potsdamer Platz di Berlino. Nel 2012 progetta a Londra The Shard, il secondo grattacielo più alto d'Europa. Ha lasciato l'ufficio che gli spetta da senatore a vita a disposizione di un team di 30 giovani architetti, pagati con il suo stipendio di senatore e incaricati di studiare il recupero e la trasformazione delle periferie urbane per migliorare la qualità della vita delle persone che ci abitano.

**4** Nasce a Milano nel 1962. Dopo la laurea con lode in Farmacia nel 1986 e il dottorato all'Università degli Studi di Milano, si trasferisce per alcuni anni negli Stati Uniti, a Boston, dove comincia a lavorare sulle cellule staminali cerebrali al Massachusetts Institute of Technology. Dopo il rientro in Italia, continua le sue ricerche dedicandosi allo studio di una grave malattia neurologica ereditaria e riceve numerosi premi. Attualmente è direttrice del Centro di ricerca sulle cellule staminali UniStem. Scrive su diversi quotidiani italiani e, nel dibattito pubblico sul rapporto tra etica e progresso scientifico, si è dichiarata a favore della libertà della ricerca scientifica.

	C. Rubbia	C. Abbado	R. Piano	E. Cattaneo
<b>città d'origine</b>				
<b>attività all'estero</b>				
<b>premi e meriti</b>				

**1c** Arturo Toscanini, Eugenio Montale, Gianni Agnelli e Rita Levi-Montalcini sono stati senatori a vita. Fai una ricerca in internet per scoprire qual era la loro professione e perché sono state persone importanti.

**1d** In piccoli gruppi. Fate una lista di personaggi famosi internazionali che appartengono a diversi campi della cultura, della scienza e della politica di oggi. Sceglietene 3 che, secondo voi, hanno un posto importante nel mondo contemporaneo, poi confrontatevi con il resto della classe ed eleggete i 4 “uomini eccellenti” del nostro secolo.

# Che cosa sai "fare" in italiano?



**Gioco dell'oca.** In gruppi di 3. Mettete alla prova la vostra capacità di comunicare! A turno tirate il dado. Andate alla casella indicata dal numero sul dado, leggete le istruzioni e provate a eseguire il compito richiesto. I compagni ascoltano e decidono quanto la vostra produzione è appropriata e corretta e vi danno un punteggio da 1 a 3. Le caselle "sole", che richiedono un compito più difficile, vi possono far guadagnare fino a 5 punti. Vince chi totalizza più punti dopo 20 minuti di gioco.



*Spiega una breve ricetta di un piatto che ti piace o che fai spesso.*



## Partenza

1

Hai il cellulare scarico e devi fare una telefonata urgente. Chiedi a qualcuno di prestarti il cellulare.



6

Racconta com'è il tempo in inverno nel tuo Paese.



9

La persona che cerchi al telefono non c'è. Vuoi lasciare un messaggio. Cosa dici?

2



Vai all'Ufficio Turistico e chiedi in modo formale una piantina della città.

5

Telefona ai genitori di Marco e chiedi se puoi parlare con lui.

10

*Descrivi il tuo appartamento.*

3

È il compleanno di un amico. Cosa dici?



4

*Descrivi come è vestito l'insegnante (o un compagno di classe).*

11

Parla della tua salute. Come stai? Ti ammali spesso?



**8**

La tua compagna ha il mal di gola. Dalle un consiglio.

**16**

Hai visto dei pantaloni in un negozio. Vuoi sapere il prezzo e vuoi provarli. Cosa dici?

**17**

Vuoi comprare del formaggio in una salumeria. Cosa dici?

**15**

*Immagina la tua vita fra dieci anni. Cosa farai?*

**14**

Chiedi a qualcuno come puoi raggiungere l'aeroporto. Non hai la macchina.

**18**

Proponi al tuo compagno di andare al cinema questa sera.



**19**

*Spiega al tuo compagno come arrivare a casa tua dalla scuola con i mezzi pubblici.*

**13**

Hai chiesto un'informazione a qualcuno per la strada ma non hai capito. Chiedi gentilmente di ripetere e di parlare più lentamente.

**20**

Il tuo amico ti ha invitato a teatro. Rifiuta cortesemente e proponi un'alternativa.



**21**

Hai il raffreddore. Vai in farmacia a comprare delle medicine. Cosa dici?

**12**

*Racconta che studi/ scuole hai fatto dall'infanzia a oggi.*



**Arriva**

# Unità **01** Che cosa è successo?

*In questa unità impari a raccontare fatti di cronaca e disavventure, a descrivere persone e stati d'animo, e a esprimere sentimenti ed emozioni.*

**1** Guarda i disegni e spiega che cosa è successo.



**2** Leggi i titoli di cronaca e prova a immaginare di che cosa parlano gli articoli.

**Matrimonio in Puglia  
per Valeria Golino  
e Riccardo Scamarcio**

**Maltempo: neve al Nord, caos autostrade**

**L'Italia c'è. Battuta la Scozia a Murrayfield**

**Donna derubata al semaforo:  
il ladro le ruba la borsa dal finestrino**

**Camion perde il carico:  
200 polli invadono la statale**

**Attaccata da un orso.  
Quindicenne salvata  
dal suo cane**

**3** Associa le frasi alle foto e alle emozioni corrispondenti.

rabbia / paura / felicità / disgusto / tristezza

**a**  
Ho fatto un colloquio di lavoro e mi hanno assunto. Evvaii!

**b**  
Mamma, che spavento! Stavo per fare un incidente!

**c**  
Com'è possibile? Ora basta! Ma insomma! Perché nessuno risponde alla mia domanda?

**d**  
Che schifo questo panino!

**e**  
Che giornataccia... ho litigato con un mio collega, il mio capo mi odia e ho ancora un sacco di lavoro da fare!!



## Fatti di cronaca

**1a** Leggi rapidamente la prima parte delle notizie di cronaca e associa alla conclusione dell'articolo corrispondente.

### 1 SHOPPING PER 7MILA EURO CON CARTE CLONATE: ARRESTATI

Sono arrivati alla cassa del negozio con un cellulare di ultima generazione e due computer portatili. Poi hanno tentato di pagare il tutto – 7mila euro di merce – con una carta VISA clonata.

### 2 FURTO ALLE POSTE

Furto da 35 000 euro alle poste di via Sorelle Girelli. Il furto è avvenuto probabilmente nella notte tra venerdì e sabato, ma è stato scoperto dai dipendenti soltanto lunedì al rientro dal fine settimana.

### 3 CANE ABBANDONATO SU UN FRECCIAROSSA

Dopo gli abbandoni in autostrada, quelli in treno: sabato sera qualcuno è salito sul Frecciarossa Napoli-Milano delle 19 all'altezza di Roma e prima che il treno partisse, ha lasciato il cane legato con il guinzaglio a un sedile.

### 4 VALANGA A CORTINA: UN MORTO E UN FERITO

Tragedia sulla neve ieri a Cortina. Due giovani che scivano fuori pista sono stati travolti da una valanga: uno è morto, mentre l'amico è ricoverato in ospedale.

**a** Il colpo è stato organizzato nei minimi particolari: i ladri avevano scelto la data con cura (lunedì erano previsti i pagamenti delle pensioni) e studiato nei dettagli il percorso per la fuga. Un'operazione durata probabilmente in tutto un paio d'ore, senza che nessuno potesse accorgersi di nulla.

**b** Secondo gli uomini del soccorso alpino, è stata l'imprudenza a provocare la disgrazia: la temperatura, già piuttosto alta per la stagione, era progressivamente aumentata con il passare delle ore. La neve era diventata di conseguenza sempre più instabile. L'incidente è avvenuto alle 12.45: i due sciatori erano partiti dal passo Tre Croci e stavano scendendo verso il rifugio, quando improvvisamente si è staccata una massa di neve che li ha trascinati verso il basso per più di 300 metri.

**c** Per più di un'ora il povero animale – di circa un anno, bianco con lunghe orecchie e il muso nero – è rimasto così, poi, vicino alla stazione di Firenze, un viaggiatore si è accorto di quel “particolare” passeggero solitario e lo ha segnalato al personale di Trenitalia. L'animale è stato ora affidato alle cure del canile municipale di Firenze.

**d** Ma la cassiera, insospettata dall'aspetto trasandato dei due clienti, ha chiamato i carabinieri. I due, un ventisettenne e una trentenne della provincia di Vercelli, sono stati portati in caserma e perquisiti: avevano in totale 9 carte di credito false. Entrambi sono stati arrestati per tentata truffa.



**1b** In coppia. Scegliete 2 articoli a testa. Rileggeteli e raccontatevi le notizie. Poi completate insieme la tabella.

	chi?	che cosa?	dove?	quando?
1				
2				
3				
4				

**1c** Associa ai significati le parole che hai trovato sottolineate negli articoli.

- |   |  |
|---|--|
| 1 <input type="checkbox"/> clonata      | a dubbiosa e attenta rispetto a qualcosa               |
| 2 <input type="checkbox"/> colpo        | b copiata in modo illegale e identica all'originale    |
| 3 <input type="checkbox"/> fuga         | c sede dei corpi armati (poliziotti, carabinieri ecc.) |
| 4 <input type="checkbox"/> insospettata | d furto, rapina  |
| 5 <input type="checkbox"/> trasandato   | e disordinato, poco curato, non elegante               |
| 6 <input type="checkbox"/> caserma      | f atto di scappare, correre via velocemente            |

## Parole nuove

	● significato	● esempio	● note
valanga di neve	massa di neve	Una valanga ha travolto due sciatori.	plurale: valanghe

E 1

## Confronto tra Culture

### Animali abbandonati

La Lega Anti Vivisezione calcola che circa 100mila cani e 50mila gatti vengono abbandonati ogni anno, soprattutto durante il periodo estivo.

- Com'è la situazione nel tuo Paese? Gli animali sono rispettati e protetti?
- Esiste il fenomeno dell'abbandono degli animali durante l'estate (il periodo delle vacanze)?
- Ci sono delle campagne pubblicitarie (come quelle nelle foto) per combattere questo problema?
- Ci sono delle associazioni per la protezione degli animali?



La legge 189 del 2004 prevede pene più severe contro chi abbandona, maltratta o uccide animali. In particolare sono puniti l'abbandono, il maltrattamento, l'impiego di animali in competizioni o combattimenti clandestini, la produzione, commercializzazione e importazione di pelli di cani o gatti. Nel 2013 la Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) ha dato il via libera all'ingresso di animali da compagnia in hotel, ristoranti e bar.

**MA COSA È SUCCESSO?**

**2a** Prima di ascoltare. Guarda i disegni e prova a immaginare che cosa è successo.

a



b



c



d



e



f



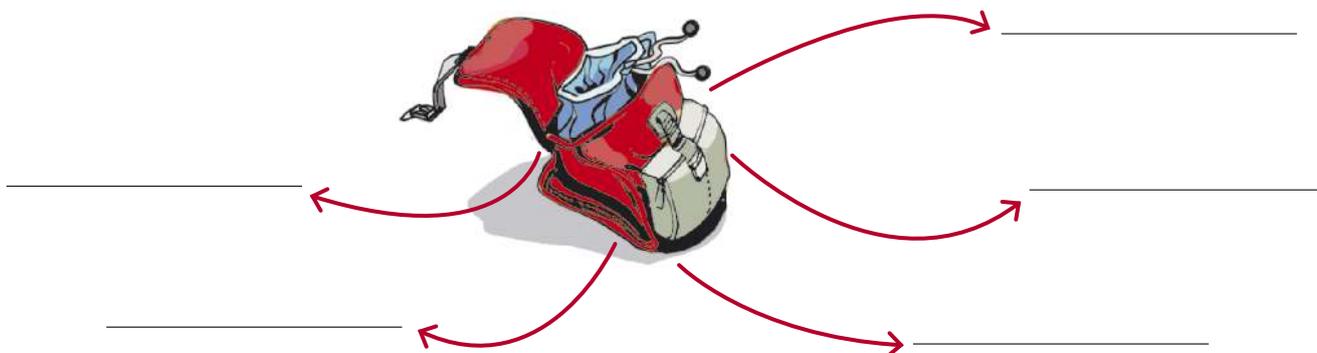
**2b** mp3 T04 **Ascolto 1.** Ascolta il dialogo e riordina i disegni dell'esercizio 2a, secondo l'ordine in cui sono successi i fatti (e non quello in cui sono raccontati).

**2c** mp3 T04 **Ascolto 2.** Riascolta il dialogo e rispondi. Vero o falso?

- 1 Un amico di Angela ha avuto un incidente in motorino.
- 2 Angela sta andando al lavoro.
- 3 Angela si è tolta lo zainetto per rispondere al telefono.
- 4 Angela aveva nel portafogli il bancomat di suo fratello.
- 5 Stefano le aveva appena regalato una collana e degli orecchini.
- 6 Stefano è sempre molto gentile e comprensivo.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**2d** Indica almeno 5 oggetti che Angela aveva nello zaino.



**2e** In coppia. Lo studente A immagina di essere Angela e di raccontare alla polizia che cosa è successo; lo studente B immagina di essere un poliziotto che interroga Angela (Appendice, p. 153).

Descrivere le persone

Aspetto e abbigliamento

**1a** **mp3 T05** Ascolta la descrizione che la cassiera ha fatto dei due truffatori che facevano acquisti con carte clonate (articolo 1, esercizio 1a, p. 30) e completa il testo.

Li avevo già notati mentre giravan per il negozio e quando sono arrivati alla cassa mi sono insospettita perché non avevano l'aria di due che possono spendere tutti quei soldi in una volta sola. Avevano un (1) \_\_\_\_\_ trasandato, soprattutto il ragazzo. Aveva la (2) \_\_\_\_\_ e i (3) \_\_\_\_\_, sporchi; portava un vecchio (4) \_\_\_\_\_ di (5) \_\_\_\_\_ e dei (6) \_\_\_\_\_. La ragazza, invece, alla prima occhiata sembrava più curata: portava i (7) \_\_\_\_\_, le unghie con lo (8) \_\_\_\_\_ e aveva un completo (9) \_\_\_\_\_ e (10) \_\_\_\_\_ abbastanza (11) \_\_\_\_\_, che però era piuttosto sciupato e poco (12) \_\_\_\_\_. E poi aveva l'aria spaventata, sembrava a disagio, teneva gli (13) \_\_\_\_\_ bassi.



**1b** Associa i 6 punti dell'identikit alle parole per descrivere una persona.

Come fare un identikit

Hai visto qualcuno che ti ha colpito, ma quando ti chiedono di descriverlo non sei in grado di farlo? Segui questi consigli per fare un identikit perfetto!

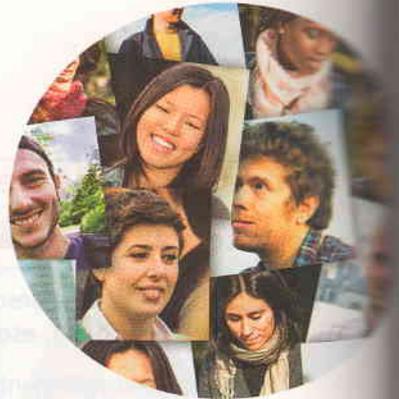
- 1 Comincia dall'aspetto generale.
- 2 Concentrati sul **viso**:  
a occhi;  
b naso.
- 3 Pensa ai **capelli**.
- 4 Cerca di ricordare il suo **abbigliamento**.
- 5 Riporta alla mente gli **accessori** che indossava.
- 6 Non dimenticare le **scarpe**!

- ALTO/basso
- pantaloni **borsa** **ciabatte**
- BARBA **camicia** piccolo/**grande**
- lisci/ricci** **STIVALI** **abito** **foulard** **cintura**
- LUNGO/CORTO **giovane/vecchio**
- verdi/marroni/grigi/azzurri** **chiari/scuri**
- braccialeto **MAGLIONE** **biondi/castani/rossi/grigi**
- uomo/donna** **magro/grasso** **orecchini**
- MOCASSINI** **baffi** **collana** **sandali**
- occhiali** **LUNGI/CORTI** **gonna**
- MAGLIETTA** **giacca** **pelato**

**1c** In gruppi. Avete partecipato a una festa VIP durante la quale è stato rubato un diamante di grande valore. Un poliziotto vi interroga e vi chiede di descrivere i personaggi strani che avete incontrato. Avete 45 secondi per guardare gli 8 personaggi strani (Appendice, p. 153). Poi descriveteli, indicando tutti i dettagli che vi ricordate.



**Personalità**



**2a** Leggi quello che Sabina e Angela dicono di Stefano e sottolinea gli aggettivi.

- Dici sempre che è una persona chiusa, un po' brusca...
- Sì, è un po' "orso".
- E invece è stato comprensivo, rassicurante...

**2b** Associa gli aggettivi alle definizioni.

- |             |   |               |  |
|-------------|---|---------------|--|
| Una persona | 1 <input type="checkbox"/> chiusa       | è una persona | a che cerca di capire gli altri.             |
|             | 2 <input type="checkbox"/> brusca       |               | b che aiuta gli altri a sentirsi tranquilli. |
|             | 3 <input type="checkbox"/> comprensiva  |               | c riservata, che non comunica facilmente.    |
|             | 4 <input type="checkbox"/> rassicurante |               | d dai modi poco gentili.                     |

**2c** Leggi le descrizioni. Quali aggettivi usi per descrivere queste persone?

- 1 dà facilmente agli altri quello che ha
- 2 pensa solo a se stessa
- 3 non è molto interessante, fa o dice sempre le stesse cose
- 4 non è sincera
- 5 ha molta fantasia
- 6 non ha voglia di fare fatica, di prendersi impegni
- 7 piace, ha fascino
- 8 non osa parlare, arrossisce facilmente

*generosa*

---



---



---



---



---



---

**2d** Leggi l'articolo e associa i titoli alle descrizioni.

1  **Allegro come un pesce rosso**



2  **Tenero come un uccellino**



3  **Fedele come un cagnolino**



4  **Indipendente come un gatto**



## ATTRAZIONE BESTIALE

Il tuo partner adora gli animali, e questa è già una buona notizia. Ma può essere utile sapere che, dall'animale che preferisce, puoi capire i lati nascosti del suo carattere. Ecco qualche esempio.

**a** Generoso, affettuoso e affidabile, il tuo partner ama prendersi cura degli altri e non teme di assumersi le sue responsabilità. Sicuro e tranquillo, non perde mai la calma. Hai paura che sia un po' noioso? Non è detto, se preferisce i pit bull ai barboncini!

**b** Il tuo partner è un amante del bello: sceglie l'acquario perché dà colore e vitalità alla sua casa. È attento all'immagine ed è anche una persona creativa e ricca di fantasia. Rovescio della medaglia: potrebbe sentirsi come un pesce fuor d'acqua in una relazione stabile ed essere poco portato per i rapporti seri e duraturi, visto che ha scelto gli animali che richiedono meno cure e impegno.

**c** Sexy e affascinante. Ama fare la corte, ma vuole anche essere corteggiato. È pigro ed è difficile che faccia il primo passo. Però può diventare il compagno perfetto: non è invadente né oppressivo e cerca un rapporto alla pari. Occhio, però, a non farlo mai sentire in trappola, va su tutte le furie e tira fuori le unghie.

**d** I canarini ispirano tenerezza. Infatti lui/lei ha un animo sensibile e apprezza l'arte e la poesia. È idealista e con gli altri cerca un contatto vero, intimo. Però ama le gabbie: quindi è un po' egoista, forse anche un po' geloso/a, e vorrebbe tenerti sotto controllo. Sì, in fondo è insicuro/a e ha tanta paura di vederti scappare via.

Associa le espressioni del testo, date nella forma di base, ai significati.

- |  |  |
|--|--|
| 1 <input type="checkbox"/> il rovescio della medaglia (r. 12)          | a la parte meno bella, l'aspetto negativo di una situazione          |
| 2 <input type="checkbox"/> sentirsi come un pesce fuor d'acqua (r. 13) | b mostrarsi aggressivi, anche per difendersi                         |
| 3 <input type="checkbox"/> essere portato per (r. 15)                  | c essere a disagio (per esempio in mezzo a gente che non si conosce) |
| 4 <input type="checkbox"/> fare il primo passo (r. 21)                 | d prendere per primi l'iniziativa                                    |
| 5 <input type="checkbox"/> occhio! (r. 25)                             | e fai/fate attenzione  |
| 6 <input type="checkbox"/> andare su tutte le furie (r. 26)            | f riuscire bene in qualcosa  |
| 7 <input type="checkbox"/> tirare fuori le unghie (r. 27)              | g arrabbiarsi violentemente  |

In coppia. Provate a spiegare con degli esempi il significato di questi aggettivi che avete trovato nel testo.

Com'è una persona

- |                 |  |
|-----------------|--|
| 1 indipendente? | <u>è libera, autonoma, non si lascia influenzare dagli altri</u> |
| 2 sensibile?    | _____  |
| 3 idealista?    | _____  |
| 4 affidabile?   | _____  |
| 5 gelosa?       | _____  |
| 6 insicura?     | _____  |
| 7 invadente?    | _____  |

Rileggi l'articolo e sottolinea gli aggettivi e le espressioni che si riferiscono alla personalità. Scrivi nei riquadri quelli che ti sembrano positivi (qualità) e quelli che invece, secondo te, sono negativi (difetti). Poi aggiungi alla lista altre qualità e difetti che conosci.



**qualità**

---



---



---



---



---



**difetti**

---



---



---



---



---

Quali qualità dovrebbe avere il tuo partner?  
 Quali difetti ti sembrano più gravi?  
 Confrontati con un compagno.

E 5

E tu a che animale assomigli? Perché?  
 Che caratteristiche avete in comune?  
 Scrivi un breve profilo come negli esempi del testo a pagina 34.



## Esprimere sentimenti

- 3a** Leggi la lettera che un ragazzo ha scritto a una rivista e il parere di alcuni lettori. Tu che cosa ne pensi? Confrontati con un compagno.



### Non sarà un'avventura

L'altra sera la mia ragazza era particolarmente euforica e mi ha invitato a cena fuori. Era da tempo che non succedeva e ho subito capito che nell'aria c'era qualcosa di speciale. Infatti  
 5 doveva annunciarmi un'importante novità: aveva appena ottenuto la sudata promozione con relativo aumento di stipendio. Ma a una condizione: quella di trasferirsi nella sede che l'azienda ha in Brasile. Ho cercato di dimostrare  
 10 tutta la mia gioia e di farle capire che ero molto fiero di lei, ma dentro di me ero un po' arrabbiato, perché capivo che non prendeva nemmeno in considerazione l'idea di rinunciare. La sua decisione era già presa, avrebbe  
 15 accettato. Ora sono a un bivio "fatale": vivere separati e continuare un amore a distanza, oppure trasferirmi con lei e lasciare la famiglia e gli amici? La mia fidanzata cerca di non influenzare la mia decisione, ma, nonostante  
 20 i tanti ragionamenti, ho le idee confuse. Da un lato so che potrei trovare facilmente lavoro laggiù, ma dall'altro l'idea di allontanarmi dalle persone care e sentirmi senza radici in un Paese straniero mi terrorizza. Un bel dilemma... voi che  
 25 cosa mi consigliate?

Roberto 90

### Il parere dei nostri lettori

**Anna, 28 anni:** Devi provare e vedere come va, se no rischi di rimanere con tanti rimpianti.

**Giacomo, 25 anni:** Io ti capisco, subire le decisioni degli altri fa sentire frustrati e impotenti. Però se ci tieni, ci devi provare.

**Andrea, 23 anni:** Anch'io sono come te e partire mi spaventa, ma se vai a vivere con lei potrai capire molte cose sul vostro rapporto e chiarirti le idee.

**Lia, 27 anni:** Il Brasile è dall'altra parte del mondo, mi sembra un cambiamento troppo importante che non hai scelto tu! Non andarci subito, vedi prima come vanno le cose a distanza, poi deciderai.

**Barbara, 19 anni:** Se hai così paura, forse quello che provi per lei non è così forte.



- 3b** In coppia. Rileggete i testi e sottolineate le espressioni che fanno riferimento ai sentimenti. Poi, tenendo presente gli stati d'animo descritti nella lettera, immaginate il dialogo tra Roberto e la sua ragazza e scrivetelo come nell'esempio.

**es.** la mia ragazza era euforica → Ho una splendida notizia riguardo al mio lavoro. Sono felicissima! Dai, ti invito a cena fuori, così ti racconto.

- 3c** In coppia. Recitate il dialogo che avete scritto di fronte alla classe.

3d Leggi alcune delle risposte che i lettori di un forum hanno dato alla domanda "Qual è la cosa che vi fa arrabbiare di più?". Sottolinea le espressioni che usano per esprimere la rabbia.

Forum > Sentimenti > Messaggio

 **Che cosa vi fa imbestialire tantissimo, perdere la testa, sentire la voglia di spaccare tutto?**

 Quando non mi stanno ad ascoltare... le persone che fanno finta di ascoltarmi mi danno sui nervi...

 Le persone che non sono umili e che sono arroganti. Mi dà un fastidio enorme quando chi è meno competente di te vuole assolutamente aver ragione.

 Mi infurio quando mi prendono in giro o quando le persone che amo mi feriscono.

 La poca fiducia nei miei confronti mi fa davvero arrabbiare.

3e mp3 T06 **Ascolto 1.** Come si esprime la rabbia in italiano nei contesti formali e informali? Ascolta i dialoghi e associali ai disegni.



a



b



c



d



e

3f mp3 T06 **Ascolto 2.** Riascolta più volte e scrivi tutte le espressioni che le persone usano per esprimere la rabbia.

in famiglia

---



---



---

nei servizi pubblici

---



---



---

con gli amici

---



---



---



---



---

al lavoro

---



---



---

con il proprio partner

---



---



---

3g E a te che cosa fa arrabbiare di più nelle situazioni elencate sopra? Discuti con un compagno.

**3h** Rispondi alle domande e poi confrontati con un compagno.

Qual è la cosa che più

- |                               |                                 |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1 ti mette allegria? _____    | 4 ti fa diventare triste? _____ |
| 2 ti fa sentire felice? _____ | 5 ti entusiasma? _____          |
| 3 ti fa paura? _____          | 6 ti stanca da morire? _____    |

E 6

**Parole della cronaca**

**4a** Scegli la definizione più adatta per questi fatti di cronaca. Puoi usare più volte le parole dell'elenco.

incidente stradale / furto / truffa / scippo / arresto / disgrazia / salvataggio

- 1 Anziana derubata della spesa mentre attraversa la strada. \_\_\_\_\_
- 2 Tamponamento tra due auto all'incrocio di piazza Dante. \_\_\_\_\_
- 3 Catturati i ladri che ieri hanno rapinato la Banca Popolare. \_\_\_\_\_
- 4 Falso postino si fa pagare per la consegna di pacchi vuoti. \_\_\_\_\_
- 5 Giovane gravemente ferito per salvare due bambini travolti da un'automobile. \_\_\_\_\_
- 6 In manette una banda di ladri specializzata in furti in appartamento. \_\_\_\_\_
- 7 Acquista una vacanza in internet per 2000 euro, ma l'agenzia di viaggi non esiste. \_\_\_\_\_
- 8 Computer rubati nella notte in un negozio del centro. Sospettata banda di sedicenni. \_\_\_\_\_
- 9 Antiquario di Treviso imbrogliato da un cliente: il quadro era falso. \_\_\_\_\_
- 10 Alpinista colpito da un fulmine durante un temporale. \_\_\_\_\_
- 11 Tarquinia, bimbo di 15 mesi cade in mare, il bagnino lo salva. \_\_\_\_\_

**4b** Scrivi per ciascun nome il verbo corrispondente come nell'esempio.

es. rapina → rapinare

- |                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| 1 scippo _____       | 5 sospetto _____    |
| 2 tamponamento _____ | 6 truffa _____      |
| 3 incendio _____     | 7 salvataggio _____ |
| 4 arresto _____      | 8 ferimento _____   |

**4c** Associa i nomi alle descrizioni.

- |   |  |
|---|--|
| 1 <input checked="" type="checkbox"/> carabinieri | 5 <input type="checkbox"/> vigili del fuoco / pompieri |
| 2 <input type="checkbox"/> poliziotti             | 6 <input type="checkbox"/> guardie del corpo           |
| 3 <input type="checkbox"/> guardie di finanza     | 7 <input type="checkbox"/> vigili urbani               |
| 4 <input type="checkbox"/> guardie forestali      |  |

- a arrestano contrabbandieri e falsari
- b fanno parte di un corpo speciale dell'esercito e garantiscono la sicurezza delle persone
- c controllano il traffico cittadino
- d sorvegliano i boschi
- e mantengono l'ordine pubblico e cercano di scoprire chi ha commesso i crimini
- f spengono gli incendi
- g proteggono le persone importanti



E 7, 8

## Passato prossimo o imperfetto?

**1a** In coppia. Leggete gli esempi di frasi con il passato prossimo e l'imperfetto e provate a scrivere delle regole per spiegare quando si usano questi 2 tempi verbali.

Si usa il passato prossimo quando

Si usa l'imperfetto quando

_____	_____
_____	_____
_____	_____

- Buongiorno, volevo denunciare un furto.
- Mentre giravano per il negozio, guardavano attentamente ogni cosa.
- Mentre ero distratta, mi ha rubato la borsa.
- Quando Carlo ha finito l'università, ha deciso di diventare poliziotto.
- L'altra sera la mia ragazza era euforica e mi ha invitato a cena fuori.
- Quando ero giovane, il sabato ballavamo fino alle 3.
- Ieri sera volevo andare al cinema, ma non trovavo più il portafoglio.
- Quando sono arrivato alla festa, ero un po' a disagio perché non conoscevo nessuno.
- I ladri stavano per fuggire quando è arrivata la polizia.
- Sono rimasto in questura per tre ore, dalle 5 alle 8!
- Quando è scoppiato l'incendio, mia figlia stava dormendo in camera sua.

**1b** In coppia. Confrontate le regole che avete scritto con lo schema in Appendice (p. 154), poi completatelo scegliendo dalle frasi dell'esercizio 1a un esempio per ogni caso.

E 9, 10, 11

**1c** Completa il racconto con i verbi al passato prossimo o all'imperfetto.

### Disavventura in vacanza

Il mio primo viaggio in Giappone è stato un disastro...

Ci **(1)** \_\_\_\_\_ (andare) nel 2007,

quando **(2)** \_\_\_\_\_ (avere) 20

anni e non **(3)** \_\_\_\_\_ (parlare)

nemmeno una parola di giapponese. Quando

**(4)** \_\_\_\_\_ (arrivare) all'aeroporto,

**(5)** \_\_\_\_\_ (essere) stanchissimo

a causa del volo e del fuso orario e non vedevo l'ora di

arrivare in albergo. Così **(6)** \_\_\_\_\_

(prendere) un pullman. A un certo punto l'autista

**(7)** \_\_\_\_\_ (fermarsi) per una sosta,

allora io **(8)** \_\_\_\_\_ (lasciare) tutte

le mie cose sul sedile e **(9)** \_\_\_\_\_

(scendere) per fare due passi. Mentre **(10)** \_\_\_\_\_ (passeggiare),

non **(11)** \_\_\_\_\_ (accorgersi) che mi stavo allontanando e quando

**(12)** \_\_\_\_\_ (tornare), il pullman non **(13)** \_\_\_\_\_ (esserci) più!!

In pratica **(14)** \_\_\_\_\_ (ritrovarsi) da solo nelle campagne di Hokkaido senza zainetto

né documenti. Non **(15)** \_\_\_\_\_ (esserci) neanche una scritta in inglese! Non vi dico

la disperazione davanti all'elenco del telefono: solo ideogrammi incomprensibili! Per fortuna tutto

**(16)** \_\_\_\_\_ (risolversi) grazie a Sato, un ragazzo della zona che mi

**(17)** \_\_\_\_\_ (aiutare) offrendomi ospitalità per la notte a casa sua. Ha fatto un paio

di telefonate e il giorno dopo **(18)** \_\_\_\_\_ (potere) riavere il mio zaino. Non

**(19)** \_\_\_\_\_ (mancare) niente. Alla fine, insomma, è andato tutto bene,

ma ricorderò a lungo il panico di quelle ore!



E 12

1d Guarda i disegni e racconta la storia.

La signora Carla doveva andare in città...



E 13, 14

### Trapassato prossimo

2a Leggi il testo e sottolinea i verbi che esprimono un tempo passato. Qual è il trapassato prossimo? Perché si usa? Completa la regola.

L'incidente è avvenuto alle 12.45: i due sciatori erano partiti dal passo Tre Croci e stavano scendendo verso il rifugio, quando improvvisamente si è staccata una massa di neve che li ha trascinati verso il basso per più di 300 metri.



Il **trapassato prossimo** indica un'azione avvenuta \_\_\_\_\_ del fatto passato che si sta raccontando.  
 Il trapassato prossimo si forma con essere o avere all' \_\_\_\_\_ + participio passato.

2b Nel testo dell'esercizio 2a il fatto passato a cui si "aggancia" il trapassato è esplicitato, mentre in quello qui a fianco no. Rifletti: perché in questa parte del dialogo Angela (es. 2b, p. 32) usa il trapassato prossimo? Qual è il fatto passato a cui Angela si riferisce?

Mi aveva appena regalato una bellissima collanina di pietre con degli orecchini che avevo visto a una bancarella d'artigianato e mi era tanto piaciuta... una rabbia!!!

trapassato prossimo i fatti sono precedenti al passato	passato prossimo / imperfetto i fatti sono al passato	presente momento in cui si parla
azioni che avvengono prima del fatto passato (furto della collanina)	furto della collanina	momento in cui Angela racconta

2c Completa le frasi con i verbi al trapassato prossimo come nell'esempio.

es. Che rabbia! Ieri ho perso l'orologio che Laura mi aveva regalato (regalare) per il mio compleanno.

- Mi hanno rubato una collana che \_\_\_\_\_ (ereditare) da mia nonna.
- I ladri hanno svaligiato la casa di fronte, in cui \_\_\_\_\_ (entrare) passando dalla finestra.
- Ho dimenticato sul treno la sciarpa di seta che \_\_\_\_\_ (comprare) a Bali.
- La polizia ha arrestato lo scippatore che \_\_\_\_\_ (derubare) la mia vicina di casa.
- Oggi ho ritrovato l'anello che Gianni mi \_\_\_\_\_ (regalare) due anni fa.
- I pompieri hanno finalmente spento l'incendio che \_\_\_\_\_ (scoppiare) nella campagna di Alghero.
- Ho perso il portafoglio dove \_\_\_\_\_ (mettere) tutti i documenti.

2d Completa il dialogo con i verbi al passato prossimo, all'imperfetto o al trapassato prossimo.

Silvia e Giovanni si incontrano sul portone dell'università.

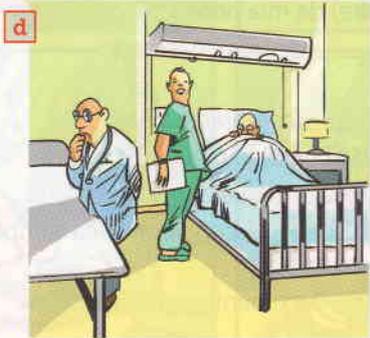
- Ciao Silvia, che faccia! Che cosa ti è successo?
- Ho appena avuto un incidente con la moto, mezz'ora fa, mentre (1) \_\_\_\_\_ (venire) in università.
- Accidenti, mi dispiace! (2) \_\_\_\_\_ (farsi) male?
- Ho battuto il ginocchio, ma credo non sia nulla di grave. Fortunatamente (3) \_\_\_\_\_ (mettere) il giaccone da moto, che è molto pesante, e ho solo qualche graffio sulle mani. La moto però è distrutta.
- Ma come (4) \_\_\_\_\_ (succedere)?
- Stavo girando da via Verdi in via Pignolo, ma il ragazzo dietro di me, che (5) \_\_\_\_\_ (essere) in macchina, ha cercato di superarmi e mi (6) \_\_\_\_\_ (fare) cadere.
- Ma non (7) \_\_\_\_\_ (mettere) la freccia?
- Sì, ma evidentemente lui non l' (8) \_\_\_\_\_ (vedere). Il peggio è che non si (9) \_\_\_\_\_ (fermarsi) ad aiutarmi. Io non (10) \_\_\_\_\_ (riuscire) neanche a tirar su la moto, poi per fortuna (11) \_\_\_\_\_ (arrivare) un vigile che mi ha dato una mano.



## Pronomi diretti e indiretti

3a Leggi le battute e associale alle vignette.

- 1  Ciao amore, va bene se la parcheggio qui?
- 2  Ma... gli avevate fatto l'anestesia?
- 3  Cara, perché mi hai dato una botta in testa?
- 4  Non ho l'assicurazione, ma se vuole, posso regalarLe un po' di nastro adesivo...
- 5  Ma se non le ha prese lui le vitamine, allora a chi le ha date?
- 6  Stia tranquillo, signor Carlo, è il dottor Bianchi che La opererà... Dottor Bianchi, il paziente è qui, lo vede?



3b Sottolinea i pronomi nelle battute dell'esercizio 3a e di' a che cosa si riferiscono. Quali sono pronomi diretti e quali sono pronomi indiretti?

3c Metti i pronomi al posto giusto nella tabella. Ricorda che in certi casi i pronomi diretti e indiretti sono uguali.



La, lo, Le, le, ti, ali, mi, ci, le, li, gli

**PRONOMI DIRETTI (chi? che cosa?)**

Accompagno Paolo in centro.

**Lo** accompagno in centro.

**PRONOMI INDIRETTI (a chi?)**

Ho dato un libro a Marco.

**Gli** ho dato un libro.

io		
tu		
lui		
lei		
Lei		
noi		
voi		
loro (Marco e Luca)		
loro (Sara e Sofia)		

**3d** In coppia. Rileggete le battute dell'esercizio 3a, facendo attenzione alla posizione dei pronomi e all'accordo con il participio passato. Poi completate le regole.

**posizione dei pronomi**

Generalmente i pronomi diretti e indiretti si usano \_\_\_\_\_ del verbo.

MA

Con il verbo all'infinito, con l'imperativo affermativo alla 2ª persona singolare e plurale, i pronomi vanno \_\_\_\_\_ il verbo.

**accordo con il participio passato**

I pronomi \_\_\_\_\_ si accordano con il participio passato.

**3e** Completa il dialogo con i pronomi diretti e indiretti e accorda il participio passato se necessario.

- Hai visto Emilia?
- No, non (1) \_\_\_\_\_ ho visto. Perché?
- È all'ospedale da due giorni.
- Che cosa (2) \_\_\_\_\_ è successo?
- Si è sentita male venerdì, mentre (3) \_\_\_\_\_ accompagnavo a casa dopo la festa.
- Davvero? Che cosa aveva?
- (4) \_\_\_\_\_ faceva male la testa e non riusciva a stare in piedi.
- Ma aveva bevuto degli alcolici?
- Ma no, sai che non (5) \_\_\_\_\_ beve! È astemia. Quando siamo uscite dalla festa stava bene, c'erano anche delle nostre amiche, (6) \_\_\_\_\_ abbiamo salutato e poi siamo andate al parcheggio per prendere la macchina e all'improvviso si è sentita male.
- E adesso come sta?
- Un po' meglio, ma per sicurezza (7) \_\_\_\_\_ stanno facendo degli esami di controllo.
- Domani vado a (8) trovar \_\_\_\_\_. Poveretta!

**3f** In coppia. A turno pescate una carta (Appendice, p. 154), leggete la domanda e rispondete con i pronomi diretti o indiretti.

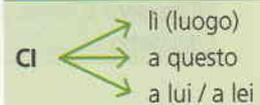
E 19

**Particella ci**

**4a** Riguarda i testi a pagina 36. A che cosa si riferisce la particella *ci* nelle frasi seguenti?

**Lia, 27 anni:** Il Brasile è dall'altra parte del mondo, mi sembra un cambiamento troppo importante che non hai scelto tu! Non andarci subito, vedi prima come vanno le cose a distanza, poi deciderai.

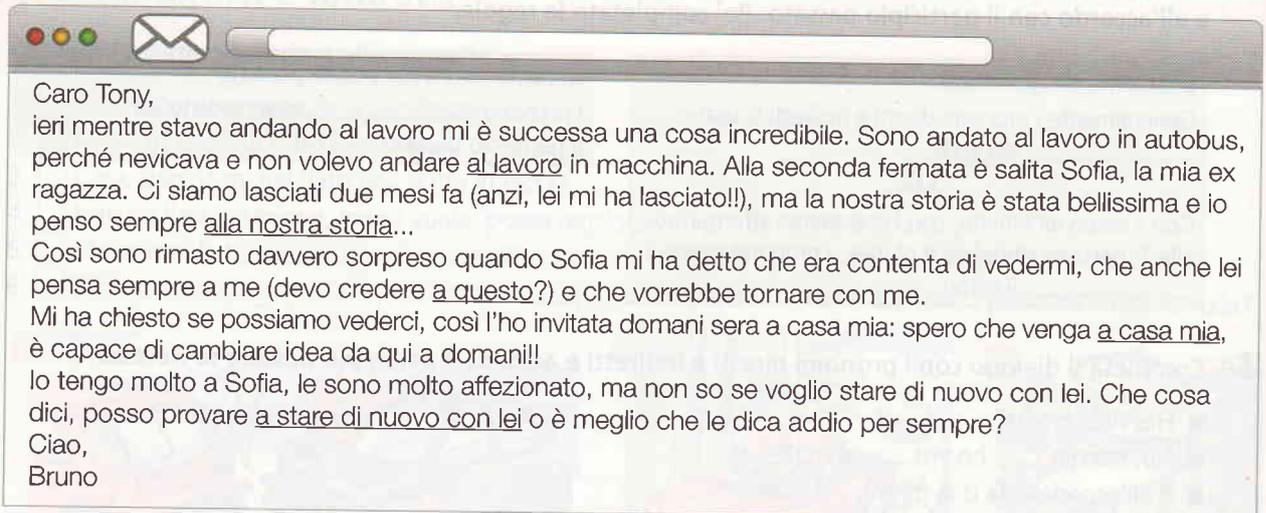
**Giacomo, 25 anni:** Io ti capisco, subire le decisioni degli altri fa sentire frustrati e impotenti. Però se ci tieni, ci devi provare.



**4b** Sottolinea le parti di frase a cui si riferisce la particella *ci*.

- 1 Silvia dice che finirà il lavoro per domani, ma io non ci credo.
- 2 ■ Siete rimasti molto a Berlino? ■ No, ci siamo rimasti solo due giorni.
- 3 ■ Vai a casa subito? ■ No, ci vado tra una mezz'ora.
- 4 ■ Pensi ancora a Cecilia? ■ Sì, ci penso sempre, sono ancora innamorato di lei.
- 5 C'è un concerto di Ligabue, ma non posso andarci, devo finire un lavoro.
- 6 Se non hai tempo di prenotare il biglietto dell'aereo, ci penso io domattina.

4c Riscrivi l'e-mail sostituendo le parti sottolineate con *ci*. Fai attenzione alla posizione della particella.



Caro Tony,  
 ieri mentre stavo andando al lavoro mi è successa una cosa incredibile. Sono andato al lavoro in autobus, perché nevicava e non volevo andare al lavoro in macchina. Alla seconda fermata è salita Sofia, la mia ex ragazza. Ci siamo lasciati due mesi fa (anzi, lei mi ha lasciato!!), ma la nostra storia è stata bellissima e io penso sempre alla nostra storia...  
 Così sono rimasto davvero sorpreso quando Sofia mi ha detto che era contenta di vedermi, che anche lei pensa sempre a me (devo credere a questo?) e che vorrebbe tornare con me.  
 Mi ha chiesto se possiamo vederci, così l'ho invitata domani sera a casa mia: spero che venga a casa mia, è capace di cambiare idea da qui a domani!!  
 Io tengo molto a Sofia, le sono molto affezionato, ma non so se voglio stare di nuovo con lei. Che cosa dici, posso provare a stare di nuovo con lei o è meglio che le dica addio per sempre?  
 Ciao,  
 Bruno

E 20, 21

## Forma passiva

5a Osserva le coppie di frasi e rispondi alle domande. Poi completa la regola.

- |  |   |
|--|---|
| 1 a La polizia ha arrestato i due rapinatori.            | 3 a Hanno rubato la sua bicicletta nuova.                     |
| b I due rapinatori sono stati arrestati dalla polizia.   | b La sua bicicletta nuova è stata rubata.                     |
| 2 a Questa casa è stata comperata da mio nonno nel 1930. | 4 a I feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Frosinone. |
| b Mio nonno ha comperato questa casa nel 1930.           | b Hanno ricoverato i feriti all'ospedale di Frosinone.        |

- Qual è la forma attiva e qual è la forma passiva in ogni coppia di frasi?
- Qual è il soggetto grammaticale in ogni frase?
- Secondo te, quando si usa il passivo, che cosa si vuole mettere in evidenza?
- Nelle frasi passive degli esempi 1 e 2 chi è l'agente, cioè chi fa l'azione? Da quale preposizione è introdotto?
- Nelle frasi passive degli esempi 3 e 4 perché non c'è l'agente? Nelle frasi attive a che persona è usato il verbo?

Il **passivo** si forma con il verbo \_\_\_\_\_ coniugato nel tempo del corrispondente verbo attivo + il participio passato del verbo.

5b Trasforma le frasi alla forma attiva come nell'esempio.

es. I due giovani sono stati travolti da una valanga. → Una valanga ha travolto i due giovani.

- Il conducente dell'auto è stato soccorso dalla polizia stradale.
- I due truffatori sono stati portati in caserma e perquisiti.
- I due scippatori sono stati arrestati.
- Il furto è stato scoperto soltanto lunedì dai dipendenti.
- Il colpo è stato organizzato dai ladri nei minimi particolari.
- Il cucciolo è stato affidato al canile municipale.



E 22, 23, 24

Emozioni e intonazioni

1a mp3 T07 Riascolta alcune parti del dialogo dell'esercizio 2b a pagina 32 e indica che cosa esprimono le esclamazioni.

	sorpresa	disappunto/ dispiacere	incertezza	rassegnazione/ incoraggiamento
Boh!				
Accidenti!				
Ma va?				
Cavoli!				
Ma no!				
Va be', dai!				
Mah!				

1b Completa le frasi con le esclamazioni dell'esercizio 1a.

- Secondo te, questo cappotto piacerà a Carlo?  
■ \_\_\_\_\_, non ne sono tanto sicura.
- Oggi sono molto triste perché ho appena saputo che non ho superato l'esame di inglese...  
■ \_\_\_\_\_, vedrai che la prossima volta andrà meglio.
- Ma che cosa fai? \_\_\_\_\_! Mi hai versato tutto il caffè addosso!
- Ieri mi hanno rubato il portafogli...  
■ \_\_\_\_\_? Dove è successo?
- Che cosa fate domenica?  
■ \_\_\_\_\_, non abbiamo ancora deciso.

2 mp3 T08 Ascolta le frasi e indica a quale stato emotivo corrisponde l'intonazione di ciascuna frase. Poi riascolta e ripeti imitando le diverse intonazioni.

	felice	arrabbiato	sorpreso	incerto
Mi pagano 300 euro.	1			
Barbara arriva stasera.				
L'hanno trasferito a Roma.				

Enfasi

3a mp3 T09 Ascolta le frasi e sottolinea le parole che vengono pronunciate con enfasi.

- |  |   |
|--|---|
| 1 Studia <u>tutti i giorni</u> in biblioteca dalle 2 alle 8. | 1 A pranzo mangia sempre due piatti <u>di pasta</u> . |
| 2 Studia tutti i giorni in biblioteca dalle 2 alle 8.        | 2 A pranzo mangia sempre due piatti di pasta.         |
| 3 Studia tutti i giorni in biblioteca dalle 2 alle 8.        | 3 A pranzo mangia sempre due piatti di pasta.         |
| 4 Studia tutti i giorni in biblioteca dalle 2 alle 8.        | 4 A pranzo mangia sempre due piatti di pasta.         |

3b In coppia. Lo studente A legge una frase dell'esercizio 3a, mettendo l'enfasi sulle parole sottolineate. Alla fine di ogni frase, lo studente B ripete la parte accentata della frase con un'intonazione di sorpresa come nell'esempio.

es. ■ Studia tutti i giorni in biblioteca dalle 2 alle 8. ■ Tutti i giorni?

# Produzione libera

## 1 Emozioni

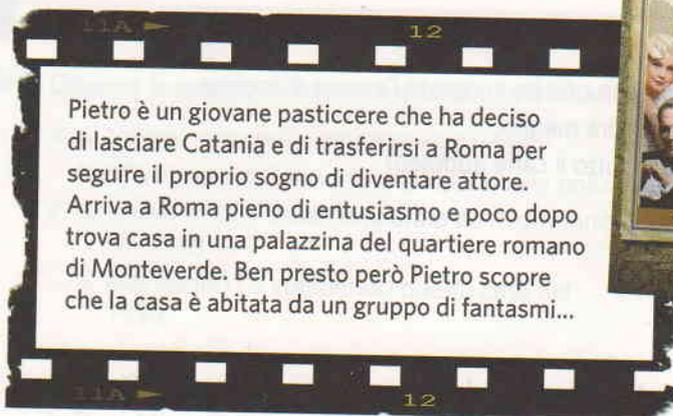
In gruppi. Pensate a qualcosa che vi è successo e che vi ha fatto provare una particolare emozione (paura, gioia, rabbia, tristezza ecc.). Scrivete su un bigliettino una parola chiave associata al fatto (per esempio, se avete paura dei ragni e un giorno ne avete trovato uno proprio sul vostro letto, potrete scrivere semplicemente la parola "ragno"). Poi mettete il bigliettino in una scatola insieme a quelli dei vostri compagni. A turno pescate un biglietto e chiedete a chi l'ha scritto di raccontarvi il fatto a cui ha pensato.

## 2 Giallo quiz

In coppia. Guardate il giallo a fumetti in Appendice (p. 156). Perché la giornalista pensa che la signora Crosby abbia mentito? Descrivete oralmente quello che vedete nei fumetti. Poi scrivete l'articolo che Miss Kelly pubblicherà sul giornale.

## 3 Caro diario

Leggi l'inizio del film *Magnifica presenza*. Inventa la continuazione della storia e scrivila in prima persona sotto forma di pagina di diario immaginando di essere Pietro.



Strategie p. 146

## 4 Fatti di cronaca

Scegli un elemento per ogni domanda e scrivi un articolo di cronaca.

**CHI?**

un postino,  
due bambini,  
un vecchietto  
con il suo cane,  
un gatto

**CHE  
COSA?**

una rapina, un  
incidente, una vincita  
milionaria alla lotteria,  
un salvataggio

**DOVE?**

al mare, per  
strada, a scuola,  
al parco

**QUANDO?**

questa notte,  
ieri mattina,  
ieri all'alba,  
due ore fa

**COME?**

con la macchina,  
con una scala,  
con una pistola  
giocattolo

**PERCHÉ?**

inventalo tu!

# Portfolio

Fai le attività e misura le tue capacità con il valutometro. Poi rifletti sulle tue difficoltà con l'aiuto della tabella a fondo pagina.



0 non molto bene

50 abbastanza bene

100 benissimo!

1 Sai raccontare una storia al passato? In coppia. Lo studente A racconta la storia qui sotto, lo studente B quella in Appendice (p. 156).



Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

2 Sai descrivere le persone? In coppia. A turno descrivete queste persone: il loro aspetto, il loro abbigliamento e la loro personalità.



Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

## Le mie DIFFICOLTÀ

- 1 Mi mancavano le parole per parlare di oggetti, luoghi, azioni e descrivere persone.
- 2 Qualche volta non sapevo come usare i tempi verbali (imperfetto / passato prossimo / trapassato prossimo).
- 3 Qualche volta non sapevo come accordare i nomi e gli aggettivi.
- 4 Ho parlato troppo lentamente.
- 5 La mia pronuncia non era buona.
- 6 Altro \_\_\_\_\_

	sì	no	un po'
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Organizzare e memorizzare le parole nuove

**a** In gruppi. Dopo la lettura *Fatti di cronaca* (p. 30) c'è una tabella per la raccolta delle parole nuove incontrate negli articoli. Nella tabella potete scrivere, oltre alle parole nuove, il loro significato, un esempio d'uso ed eventuali note, come potete vedere qui sotto.

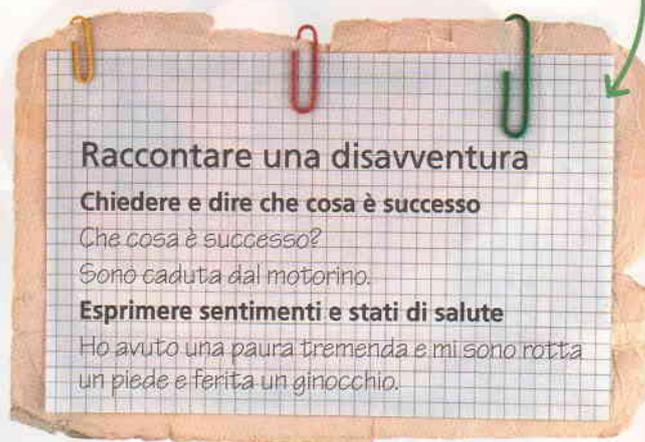
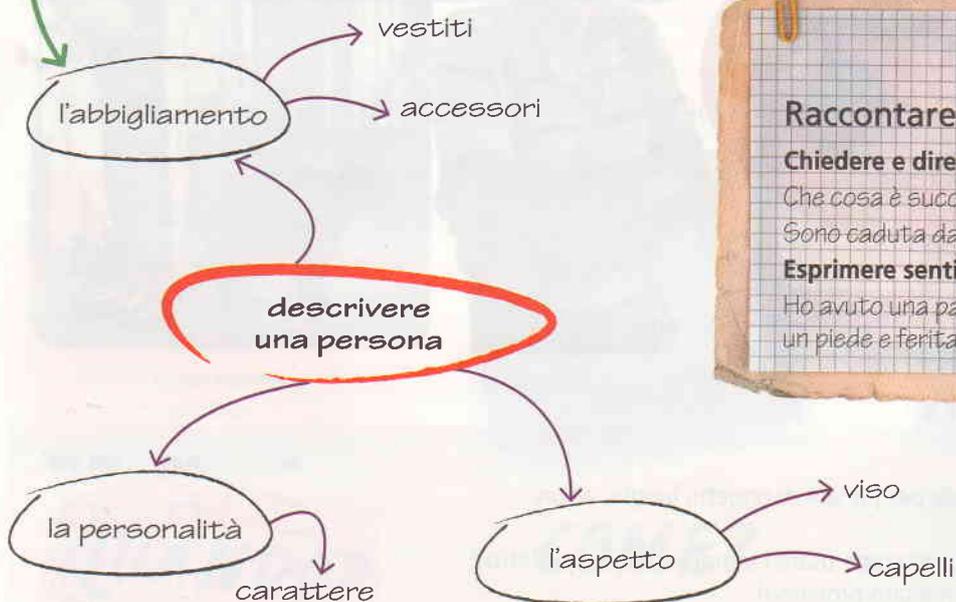
### Parole nuove

	● significato	● esempio	● note
affidare	dare in cura o in custodia a qualcuno	L'animale è stato ora affidato alle cure del canile.	affidare <b>a</b> qualcuno nome: affido
guinzaglio	oggetto che serve per tener legati i cani	Qualcuno ha lasciato il cane legato con il guinzaglio a un sedile.	<b>tenere al</b> guinzaglio <b>legare al</b> guinzaglio

Quali altre informazioni ritenete utile aggiungere? E voi come raccogliete e organizzate le parole nuove che volete memorizzare?

**b** In gruppi. Ogni persona usa tecniche diverse per imparare a memoria le parole nuove. Ecco una lista di alcune di queste tecniche. Quali vi sembrano più utili? Quali usate di più? Discutetene insieme.

- 1 Scrivo la parola e la rileggo/ripeto molte volte.
- 2 Attacco sugli oggetti della casa dei post-it con il nome della parola che voglio ricordare.
- 3 Associo la parola a qualche immagine mentale (es. *avere un diavolo per capello*).
- 4 Cerco dei collegamenti con parole che già conosco in italiano (es. *insospettare* → *sospetto*).
- 5 Associo la parola a una parola della mia lingua o di un'altra lingua straniera (es. *pensione* → ing. *pension*).
- 6 Organizzo le parole in mappe concettuali (es. *descrivere una persona*).
- 7 Raccolgo parole e frasi organizzate per situazioni ed eventi comunicativi (es. *raccontare una disavventura*).
- 8 Gioco con le parole associando delle rime (es. *nella fuga mi è venuta una ruga*).
- 9 Altro \_\_\_\_\_



**c** Durante la settimana prova a memorizzare alcune parole nuove. Tieni nota delle tecniche che speriementerai. Quali sono più efficaci per te?

## Indovinare il significato di parole sconosciute

2a Leggi l'articolo di cronaca e sottolinea le parole che non conosci.

Il furto lo ha lasciato in mutande. E una volta tanto non parliamo del derubato. A restare senza pantaloni, infatti, è stato proprio il ladro. Quando i carabinieri lo hanno arrestato, in effetti, il ladro era in mutande, perché i pantaloni li aveva usati per calarsi dalla

5 finestra di una villetta di Manerbio in cui si era introdotto per rubare.

Qualcosa però è andato storto: il ladro è stato sorpreso dai padroni di casa e ha cercato di fuggire calandosi da una finestra, appendendo i suoi pantaloni a una trave di legno, in modo da

10 potersi aggrappare e attutire il salto nel giardino.



E 3a

2b A classe intera. Che cosa fate di solito quando incontrate una parola che non conoscete?

2c Indovina il significato delle parole tratte dal testo che hai letto. Poi confrontati con alcuni compagni sulle strategie che hai usato per ogni parola.

- 1 storto (r. 7) \_\_\_\_\_
- 2 trave (r. 9) \_\_\_\_\_
- 3 aggrappare (r. 10) \_\_\_\_\_

2d Ecco alcune strategie. Prova a usarle per indovinare il significato delle parole sottolineate.

- 1 Rileggo con attenzione la parte di testo che viene prima e dopo la parola, cioè sfrutto il contesto:
  - Ieri sera avevo la testa tra le nuvole: ho dimenticato la borsa sul treno!
  - Irma ha un diavolo per capello perché le hanno rubato la moto.
- 2 Provo a vedere se la parola contiene una parola più corta e se è formata da pezzi (prefissi e suffissi) che conosco:
  - È stata l'imprudenza a provocare la disgrazia.
  - L'animale è stato affidato alle cure del canile.
- 3 Mi aiuto con il materiale visivo che accompagna il testo:
  - I pantaloni li aveva usati per calarsi dalla finestra.
- 4 Provo a collegare la parola con una parola della mia lingua o di un'altra lingua straniera:  
ambulanza → \_\_\_\_\_

Quando usi la strategia di provare a collegare una parola che non conosci a una parola straniera a cui assomiglia, fai attenzione ai "falsi amici", cioè alle parole simili nella forma ma diverse nel significato. Osserva gli esempi.

inglese:	<i>delusion</i> → illusione	≠	<i>delusione</i> → insoddisfazione
francese:	<i>ville</i> → città	≠	<i>villa</i> → casa singola con giardino
tedesco:	<i>kalt</i> → freddo	≠	<i>caldo</i> → che ha calore
spagnolo:	<i>largo</i> → lungo	≠	<i>largo</i> → esteso in larghezza

2e In gruppi. Formate dei gruppi con la stessa lingua materna e provate a trovare altri "falsi amici".



## Il giallo italiano

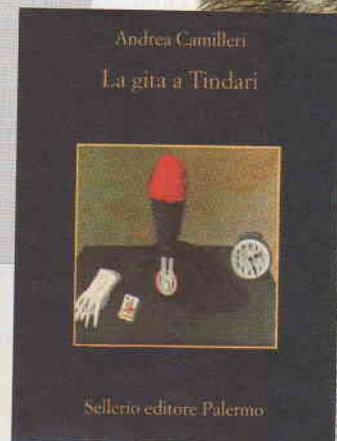
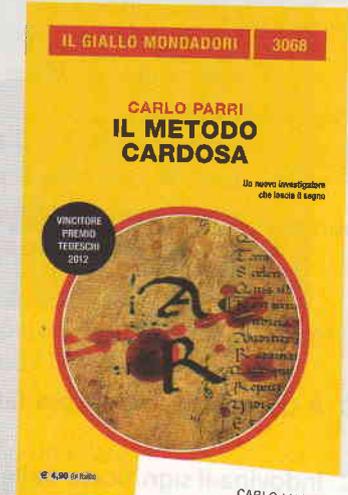
1a In gruppi. Rispondete alle domande.

- 1 Quali scrittori italiani conoscete?
- 2 Qual è il vostro autore italiano preferito?
- 3 Che tipo di libri preferite leggere (saggi, poesia, romanzi d'avventura, di fantascienza, storici, biografie, autobiografie)? Vi piace leggere romanzi polizieschi?

1b Leggi il testo e poi indica quali caratteristiche hanno i gialli italiani contemporanei.

*Detective story, crime fiction, noir, thriller, policier, mystery novel, novela negra:* in Italia, semplicemente, "giallo". Giallo come il colore di copertina della famosa collana della Mondadori, *I libri gialli* appunto, che dal 1929 ha caratterizzato il genere poliziesco nel nostro Paese.

- 5 Giallo: un genere nato come forma di letteratura popolare che ha diviso e ancora divide i critici letterari: autori straordinari come Dino Buzzati (1906-72) e Giorgio Scerbanenco (1911-69) hanno sofferto a lungo della posizione ostile della critica che li riteneva indegni di un posto nella letteratura. Eppure è proprio a un giallo, secondo molti critici, che è legata la rinascita del romanzo in Italia negli anni
- 10 Ottanta del Novecento: è *Il nome della rosa* (1980) di Umberto Eco, che mostra, dopo Gadda, come la scrittura di genere non debba essere necessariamente di serie B. Nel 1957 Carlo Emilio Gadda pubblica un'opera che diventerà un capolavoro letterario: *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, un giallo "atipico" (la soluzione non viene svelata), caratterizzato da una dettagliata descrizione dell'ambiente del-
- 15 la borghesia romana negli anni del fascismo e da un linguaggio espressionistico ricco di commissioni dialettali. Questa attenzione all'ambiente sociale (anche regionale) e l'uso di un linguaggio vicino al parlato e fortemente legato ai dialetti locali sono due aspetti che connoteranno il giallo degli anni Novanta. Camilleri ne è l'esempio più conosciuto (soprattutto in *La mossa del cavallo*, del 1999, in cui la presenza del dialetto genovese sembra avere
- 20 anche un risvolto ironico-polemico sul pregiudizio italiano nei confronti dei dialetti meridionali e del siciliano in particolare), ma l'elemento locale è presente anche in molti altri autori, come in Marcello Fois, che in *Sempre caro* (1998) racconta una storia di delitti nella Sardegna più chiusa e più dura.
- 25 *Il giorno della civetta* (1961) di Leonardo Sciascia mostra un altro tratto caratteristico del giallo-denuncia italiano, nel quale talvolta si sceglie una struttura come quella del *thriller* per parlare d'altro, della mafia per esempio, oppure della storia, come nella serie del commissario De Luca (anni Novanta), di Carlo Lucarelli, ambientata negli anni della Repubblica di Salò e del dopoguerra.
- 30 La fortuna del romanzo giallo ha notevolmente influenzato anche la produzione televisiva, che negli ultimi anni ha affiancato ai telefilm gialli più famosi (*Il tenente Colombo*, *L'ispettore Derrick*, *La signora in giallo*, *Rex*), alcune fortunate serie televisive italiane di genere poliziesco (*Distretto di polizia*, *La squadra*, *Don Matteo*). Tra i personaggi ispirati alla letteratura, il più famoso e amato è certamente il commissario Montalbano, poliziotto siciliano protagonista di molti romanzi e
- 35 racconti di Andrea Camilleri.



- 1 Sono pubblicati esclusivamente dalla casa editrice Mondadori.
- 2 Sono un genere di letteratura popolare praticato da autori poco conosciuti.
- 3 Sono attenti alla rappresentazione degli ambienti sociali.
- 4 Danno molta importanza alla psicologia dei personaggi.
- 5 Hanno delle trame molto complicate.
- 6 Usano spesso un linguaggio colloquiale con parole dialettali.
- 7 Rappresentano spesso delle realtà regionali.
- 8 Sono a volte un mezzo per parlare di problemi storici e sociali.

1c Trova nel testo un esempio di un romanzo o di un autore per ciascuna delle caratteristiche che hai individuato nell'elenco dell'esercizio 1b.

1d Quali delle serie televisive citate nell'ultima parte del testo sono conosciute anche nel tuo Paese?

2a Leggi il primo paragrafo di questo estratto da *Il giorno del lupo* di Carlo Lucarelli e fai ipotesi su che cosa è successo usando gli indizi nei disegni.

«Sabato Sera - Settimanale del Comprensorio Imolese»  
SANGUE IN AUTOSTRADA [...]

Castel San Pietro. «Gli ho fatto lo scontrino per tre camogli<sup>1</sup> e tre birre in lattina e poi l'ho sentito che litigava col barista perché i panini non erano caldi. Era un cliente come tanti, senza niente di speciale, davvero». All'autogrill dell'area di servizio Sillaro, direzione Imola-Bologna, le testimonianze concordano: Pietro Giaccalone, 42 anni, originario di Catania, era un tipo comune, senza nulla di speciale. Allora perché è successo quello che è successo?

1 panini



2b Ora leggi come continua il racconto e rispondi alle domande sui 2 brani che hai letto.

«Si è avvicinato a una macchina che stava ferma accanto alla cabina del telefono. C'era un altro uomo dentro, con la radio accesa, alta... e siccome stavo telefonando gli ho chiesto di abbassarla ma lui mi ha fatto un gestaccio, così...». Il secondo testimone, che preferisce non dire il proprio nome, mette la mano sull'incavo del gomito [...] «Mi ricordo che stavo pensando: ma guarda che razza di maleducato, quando mi è passato davanti quel tipo, quello col cappotto marrone. L'ho notato perché un cappotto, di questa stagione... e poi mi si era messo proprio davanti, tra me e la macchina di quei due ignoranti...»

Neppure il terzo testimone vuole lasciare le proprie generalità. Visibilmente scosso, parla in fretta prima di allontanarsi con un funzionario di polizia. «No, io non mi ero accorto di nulla e mi ci sarei trovato in mezzo se non fosse stato per Enrico che ha detto: papà, ma quello non è un fucile? Infatti, c'era uno col cappotto, un tipo alto, naso a becco e una gran coda di capelli, che aveva in mano un fucile a pompa. Non faccio in tempo ad alzare la testa che BUM-BUM!, due botte sul parabrezza della macchina davanti. Sono scoppiati tutti i vetri e uno dei due che stava dentro è volato mezzo fuori dal finestrino aperto. [...]»

(da C. Lucarelli, *Il giorno del lupo*, Einaudi, Torino 1998)

1 Che cosa ha notato ciascun testimone?

Testimone 1 \_\_\_\_\_

Testimone 2 \_\_\_\_\_

Testimone 3 \_\_\_\_\_

2 Dove si svolge il racconto? In quale periodo dell'anno?

3 Chi è Pietro Giaccalone, la vittima o l'assassino?

2c Secondo te, qual è il movente del delitto? Prova a ricostruire la storia.

# Unità **02** Io vorrei andare in Sardegna, ma...

*In questa unità impari a parlare di viaggi, di vacanze al mare o in montagna, e di cibi e prodotti; scopri anche come fare ipotesi e dare consigli, come accettarli e rifiutarli.*

**1** Come sono le tue vacanze preferite? In che modo le organizzi?



**2** Sei già stato/a in Italia? Dove ti piacerebbe andare?

**3** Quali isole italiane conosci? E quali montagne? Trova su una cartina dell'Italia la posizione delle isole e delle montagne qui sotto.



4 Se viaggi in Italia, puoi provare tanti prodotti tipici regionali. Li conosci? Quali hai provato? Quali preferisci? Associa i prodotti alle regioni.

1 bresaola della Valtellina  
Lombardia

2 fontina valdostana

3 prosciutto San Daniele

4 gianduiotto

5 mele

6 olio d'oliva

7 mozzarella

8 carciofo romanesco

9 vino Chianti

10 peperoncino

11 peperoni di Senise

12 pomodori di Pachino

13 pecorino

14 lenticchie di Castelluccio

15 olive ascolane

16 prosecco della Valdobbiadene

17 confetti

18 caciocavallo

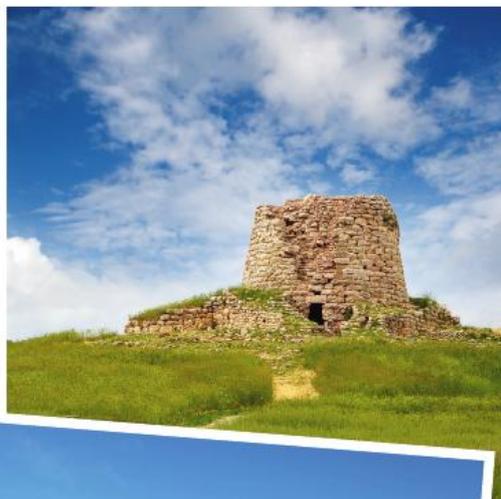
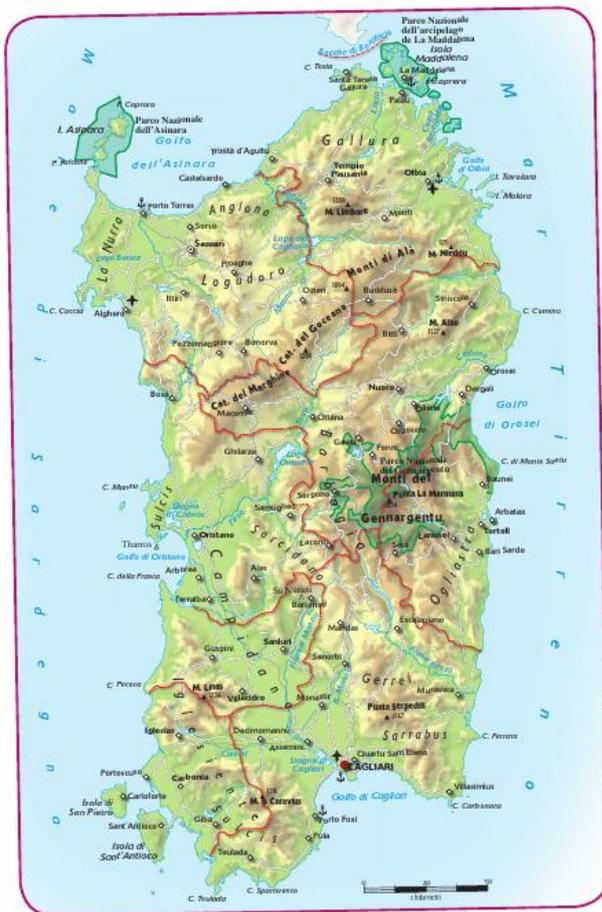
19 orecchiette

20 Parmigiano Reggiano

# Per capire

## IO VORREI ANDARE IN SARDEGNA

**1a** **Prima di ascoltare.** In gruppi. Conoscete la Sardegna? Guardate le immagini: secondo voi, che tipo di vacanze si possono fare su questa isola?



**1b** **mp3 T10 Ascolto 1.** Ascolta il dialogo e rispondi. Vero o falso? Correggi le affermazioni false.

- |   | <b>V</b>                 | <b>F</b>                 |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1 Silvia quest'anno è stata in vacanza per due settimane.           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Gianna e Ivo trascorreranno il Ferragosto in Liguria.             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Gianna e Ivo andranno in vacanza con altri amici.                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Gli amici di Gianna non amano molto la bicicletta.                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Anche a Silvia piacerebbe molto andare in bicicletta in Sardegna. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 La sorella di Silvia andrà in vacanza all'isola d'Elba.           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 Gianna non è mai stata all'isola d'Elba.                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 Gianna apprezza il consiglio di Silvia.                           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- 1 C mp3 T10 **Ascolto 2.** Riascolta il dialogo e annota i vantaggi e gli svantaggi, se ci sono, delle vacanze in Sardegna e di quelle all'Elba. Poi confronta le tue risposte con un compagno.



### VANTAGGI

Sardegna

Isola d'Elba



### SVANTAGGI

Sardegna

Isola d'Elba

E 1, 2, 3, 4

## Confronto tra Culture

### Ferragosto

- Sai che giorno è Ferragosto?
- Anche nel tuo Paese si festeggia questo giorno? In che modo?
- Anche nel tuo Paese si va in vacanza in questo periodo dell'anno?
- Ci sono delle feste tradizionali il giorno di Ferragosto o in questo periodo dell'estate?

Ferragosto è una festa che risale all'antica Roma: in quest'epoca infatti si celebravano le *feriae augustales*, legate alla fertilità della natura e della donna.

Nel calendario religioso cattolico il 15 agosto si celebra la festa dell'Assunzione della Vergine Maria. In questa data in Italia si svolgono numerose processioni, pellegrinaggi nei santuari, fiere e manifestazioni tradizionali come il Palio di Siena (Palio dell'Assunta).

Durante la settimana di Ferragosto moltissimi italiani vanno in vacanza, anche solo per pochi giorni. Le città sono deserte, perché le fabbriche e gli uffici sono chiusi, così come molti negozi e locali.



## Parlare delle vacanze

2a In coppia. Leggete il messaggio di Chicco: che cosa sapete delle isole Eolie?



Forum > Viaggi > Appunti di viaggio > Messaggio

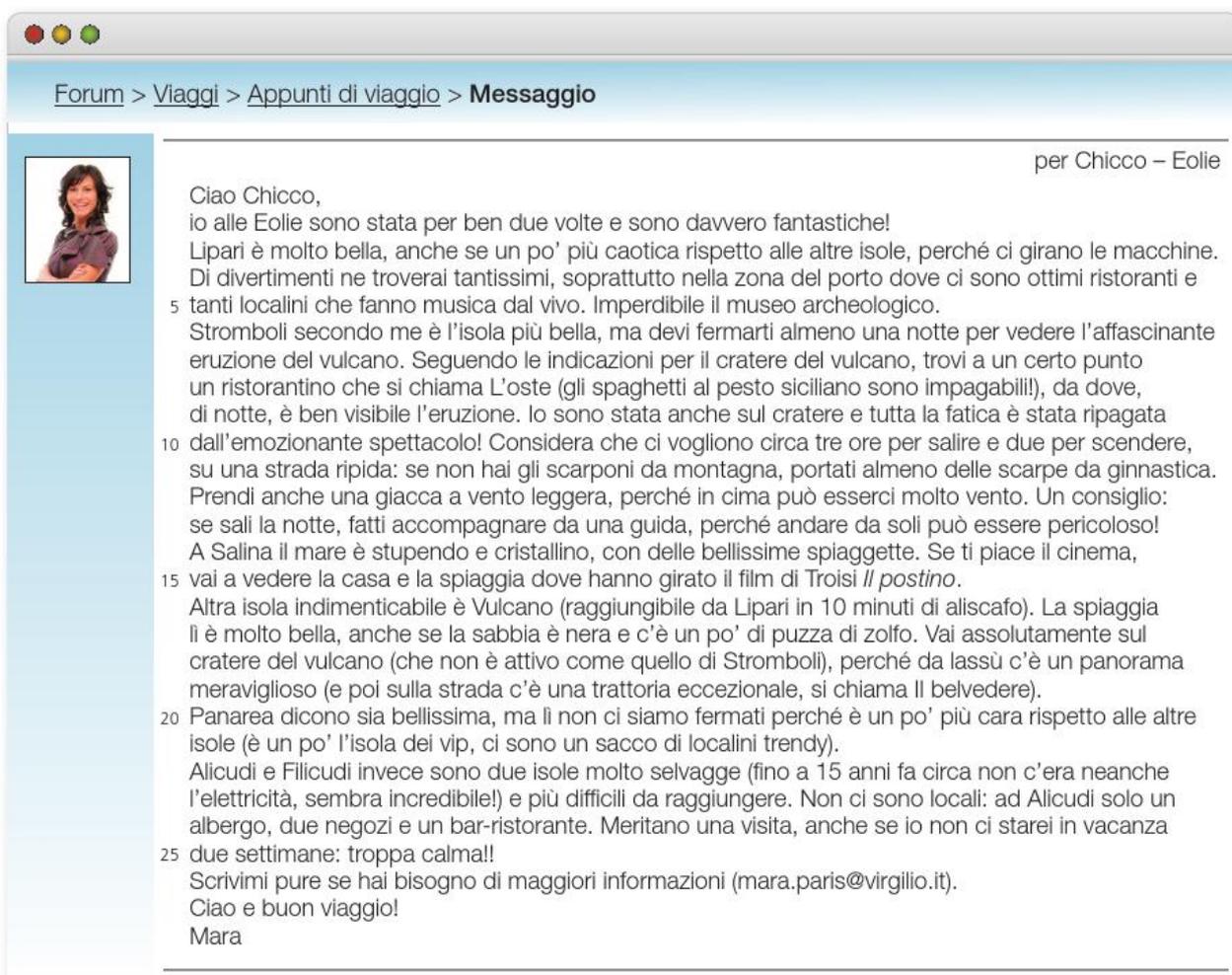
 Vado alle Eolie

Ciao,  
tra pochi giorni parto per le isole Eolie... Chi può darmi qualche consiglio (le spiagge più belle, i ristoranti dove si mangia bene, i locali più divertenti)?

Grazie a tutti,  
Chicco



2b In coppia. Lo studente A legge la prima parte del testo (rr. 1-13), lo studente B la seconda (rr. 14-28). Poi ogni studente racconta le informazioni che ha raccolto.



Forum > Viaggi > Appunti di viaggio > Messaggio

 per Chicco – Eolie

Ciao Chicco,  
io alle Eolie sono stata per ben due volte e sono davvero fantastiche!

Lipari è molto bella, anche se un po' più caotica rispetto alle altre isole, perché ci girano le macchine. Di divertimenti ne troverai tantissimi, soprattutto nella zona del porto dove ci sono ottimi ristoranti e tanti localini che fanno musica dal vivo. Imperdibile il museo archeologico.

5 Stromboli secondo me è l'isola più bella, ma devi fermarti almeno una notte per vedere l'affascinante eruzione del vulcano. Seguendo le indicazioni per il cratere del vulcano, trovi a un certo punto un ristorante che si chiama L'oste (gli spaghetti al pesto siciliano sono impagabili!), da dove, di notte, è ben visibile l'eruzione. Io sono stata anche sul cratere e tutta la fatica è stata ripagata dall'emozionante spettacolo! Considera che ci vogliono circa tre ore per salire e due per scendere, su una strada ripida: se non hai gli scarponi da montagna, portati almeno delle scarpe da ginnastica.

10 Prendi anche una giacca a vento leggera, perché in cima può esserci molto vento. Un consiglio: se sali la notte, fatti accompagnare da una guida, perché andare da soli può essere pericoloso! A Salina il mare è stupendo e cristallino, con delle bellissime spiaggette. Se ti piace il cinema, vai a vedere la casa e la spiaggia dove hanno girato il film di Troisi *Il postino*.

15 Altra isola indimenticabile è Vulcano (raggiungibile da Lipari in 10 minuti di aliscafo). La spiaggia lì è molto bella, anche se la sabbia è nera e c'è un po' di puzza di zolfo. Vai assolutamente sul cratere del vulcano (che non è attivo come quello di Stromboli), perché da lassù c'è un panorama meraviglioso (e poi sulla strada c'è una trattoria eccezionale, si chiama Il belvedere).

20 Panarea dicono sia bellissima, ma lì non ci siamo fermati perché è un po' più cara rispetto alle altre isole (è un po' l'isola dei vip, ci sono un sacco di localini trendy).

Alicudi e Filicudi invece sono due isole molto selvagge (fino a 15 anni fa circa non c'era neanche l'elettricità, sembra incredibile!) e più difficili da raggiungere. Non ci sono locali: ad Alicudi solo un albergo, due negozi e un bar-ristorante. Meritano una visita, anche se io non ci starei in vacanza

25 due settimane: troppa calma!!

Scrivimi pure se hai bisogno di maggiori informazioni (mara.paris@virgilio.it).

Ciao e buon viaggio!  
Mara

**2c** Rileggi il testo completo e rispondi alle domande.

Su quale isola

- 1 è stato girato un film di Troisi?
- 2 c'è molta tranquillità?
- 3 la sabbia è nera?
- 4 ci sono molti locali alla moda?
- 5 c'è un vulcano in attività?
- 6 si può circolare in macchina?

---

---

---

---

---

---

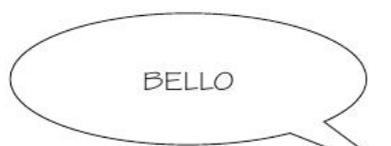
**2d** Quale isola consiglieresti a queste persone? Perché?

- 1 un buongustaio
- 2 un amante dell'avventura
- 3 un solitario
- 4 uno studioso di antiche civiltà
- 5 un amante del cinema

E tu? Quale isola sceglieresti per le tue vacanze? Perché?



**2e** Trova nel testo gli aggettivi che Mara usa per dire che una cosa è bella. Conosci degli aggettivi che invece significano il contrario?




---

---

---

---




---

---

---

---

**Parole nuove**

	● significato	● esempio	● note

## In montagna

**Ia** Leggi il testo e rispondi alle domande.

### Vacanze ad alta quota

Un tempo la vacanza in montagna era sinonimo di riposo e tranquillità, cibi sani e camminate. Oggi gli italiani chiedono qualcosa in più alle vallate alpine e appenniniche. Così le località turistiche si sono messe al passo con i tempi e offrono al turista un'ampia gamma di attività e svaghi, per tutte le età: terme e sport nuovi, specialità gastronomiche, cultura, natura incontaminata e arte. Dalla Lombardia alla Valle d'Aosta, dal Trentino-Alto Adige fino all'Appennino, ogni regione si è specializzata negli anni in qualche settore. Ecco alcune proposte.

#### VALLE D'AOSTA

##### Il Gran Paradiso dello sport

Trekking, bicicletta, golf, equitazione, canoa e, naturalmente, lo sci. Un'estate tutta sportiva, quella che si può trascorrere tra le cime della Valle d'Aosta. Nella zona di Cervinia si può scegliere lo sci estivo sulle piste del ghiacciaio Plateau Rosa, i weekend in mountain bike nella Valle delle Marmotte, facili passeggiate su sentieri pianeggianti o percorsi più impegnativi come la Gran Balconata del Cervino, dove si possono fare corsi di arrampicata su roccia e su ghiaccio. Nel Parco Nazionale del Gran Paradiso ci sono escursioni guidate e trekking a cavallo; per gli appassionati emozionanti discese di fiumi e torrenti con canoe, rafting e kayak.



#### ABRUZZO

##### Nei parchi del Centro-Sud

Anche le montagne del Centro e del Sud Italia offrono parecchie opportunità, tutte all'insegna della vita all'aperto in ambienti incontaminati. In queste zone, infatti, si concentra il maggior numero di parchi nazionali. Primo tra tutti il Parco Nazionale d'Abruzzo, dove può succedere di incontrare l'orso bruno marsicano. Qui sono ben 150 gli itinerari natura, anche con brevi percorsi a tema (l'orso marsicano, le cascate, il lupo appenninico, la pineta). In estate vengono organizzate passeggiate in compagnia delle guide del parco, come quella al tramonto con ritorno a valle di notte, o quella per avvistare i camosci.

- 1 Che cosa cercano oggi i turisti in montagna?
- 2 Dove si può sciare d'estate?
- 3 Dove si possono fare sport d'acqua?
- 4 In quale parte dell'Italia ci sono più parchi nazionali?
- 5 Quali animali si trovano nel Parco Nazionale d'Abruzzo?
- 6 In quale parco si possono fare delle passeggiate notturne?

---

---

---

---

---

---

**Ib** In coppia. Rileggete il testo e sottolineate le attività e gli sport che si possono fare in montagna. Poi scriveteli usando dei verbi come nell'esempio.

**es.** equitazione = andare a cavallo

---

---

---

---

**1c** Rileggi il testo e trova i nomi che si riferiscono al paesaggio e che corrispondono a queste definizioni.

- 1 la parte più alta di una montagna
- 2 percorso di neve battuta per sciare
- 3 grande massa di ghiaccio
- 4 stradina stretta tracciata in luoghi naturali
- 5 corso d'acqua che nasce sulle montagne e sbocca nel mare
- 6 piccolo corso d'acqua, ripido, in cui l'acqua scorre con velocità
- 7 salto di un corso d'acqua dovuto a un dislivello del terreno
- 8 bosco formato da piante di pino
- 9 ampia zona racchiusa tra due catene di monti

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Al mare

**2** Silvia è in vacanza al mare con altri amici e ha mandato alla sua amica Chiara un disegno. Associa gli appunti di Silvia al disegno.

Ciao Chiara,  
 ecco dove siamo in vacanza! È davvero un bel posto: ho provato a disegnarlo, così magari ti viene voglia di venirci a trovare...  
 Che ne dici? Dai, lascia i libri e vieni a trovarci!  
 Ti aspettiamo.  
 Baci,  
 Silvia

l'**ombrellone** del gruppo  
 (siamo sempre a prendere il sole)

il **sentiero** che porta  
 al paese

la **baia** dove andiamo  
 a pescare

il **porto** dove arriverai tu!

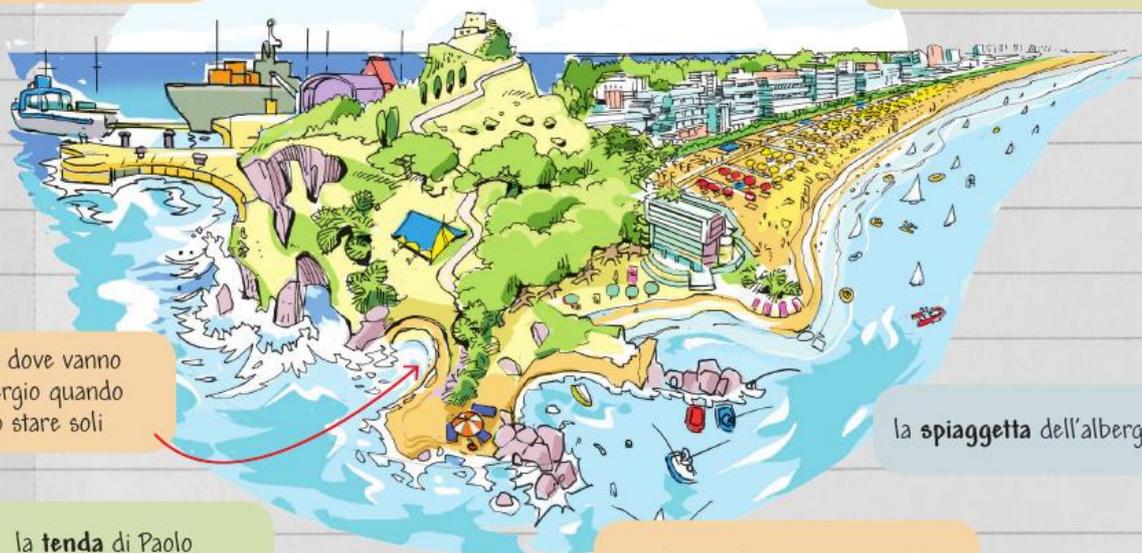
la **caletta** dove vanno  
 Delia e Sergio quando  
 vogliono stare soli

la **spiaggetta** dell'albergo

la **tenda** di Paolo

gli **scogli** per i nostri tuffi  
 (non ridere, ho imparato anch'io!)

E 7, 8



**Viaggi e cucina**

**3a** **Prima di ascoltare.** In coppia. Associate i nomi dei piatti alle foto e scrivete da dove provengono. Li avete mai provati? Esiste qualcosa di simile nella cucina italiana? Esistono piatti tipici del vostro Paese che assomigliano a un piatto italiano?

- a Wiener Schnitzel
- b cous cous
- c lahmacun (pizza turca)
- d blue cheese

Turchia / Austria / Nord Africa / Gran Bretagna

**1**



**3**



**2**



**4**



**3b** **mp3 T11 Ascolto 1.** Ascolta il dialogo e rispondi. Vero o falso? Correggi le affermazioni false.

- |   | V                        | F                        |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1 La cotoletta alla milanese si mangia con un contorno di cetrioli.       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 La donna non prende la cotoletta alla milanese perché non ne ha voglia. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Il cous cous si mangia solo in Nord Africa.                             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Il cous cous alla trapanese in genere non è piccante.                   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Il gorgonzola è un formaggio inglese.                                   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Il radicchio è un tipo di insalata.                                     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 La donna prende le crespelle.   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 Il risotto alla milanese è giallo perché c'è tanto formaggio.           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**3c** **mp3 T11 Ascolto 2.** Riascolta il dialogo e metti gli aggettivi al posto giusto nella tabella. Alcuni aggettivi possono essere inseriti in più colonne.

saporito / fritto / rosso / speziato / mosso / impanato / cremoso / insipido / bollito / piccante / dolce / bianco / giallo / amarognolo / secco / delicato / frizzante

cotoletta	patate	cous cous	gorgonzola	radicchio	risotto	vino

**3d** Associa i modi di cucinare alle definizioni. Che cosa cucineresti con queste tecniche? (es. verdure, pollo, carne di manzo, carne di maiale, pesce ecc.)

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> alla griglia | 5 <input type="checkbox"/> stufato  |
| 2 <input type="checkbox"/> arrosto      | 6 <input type="checkbox"/> fritto   |
| 3 <input type="checkbox"/> gratinato    | 7 <input type="checkbox"/> impanato |
| 4 <input type="checkbox"/> al vapore    | 8 <input type="checkbox"/> bollito  |

- a cotto in padella o al forno con poco olio o burro  
 b cotto in abbondante acqua molto calda  
 c cotto in umido, a lungo e a fuoco basso  
 d cotto su una superficie molto calda a fuoco diretto, tipo barbecue  
 e cotto nell'olio o nel burro molto caldi  
 f fatto dorare in forno, spesso coperto di formaggio o pane grattugiato  
 g passato prima nell'uovo e poi nel pane grattugiato  
 h cotto sopra una pentola di acqua bollente ma senza toccare l'acqua



**3e** Gioco a squadre. Provate a immaginare quali sono le 10 cose della cucina italiana che uno straniero deve sapere per non fare brutte figure a tavola con gli italiani. Leggete i 10 indizi e scrivete le vostre ipotesi su un foglio. Poi leggete il testo in Appendice (p. 157) e verificate. La squadra che si è avvicinata di più alla soluzione sarà premiata.



### Diminutivi in -ino e -etto

4a Nel messaggio sulle isole Eolie (p. 6) Mara parla di "localini". Perché, secondo te, usa il diminutivo? In quali altre parole del messaggio lo utilizza?

I suffissi **-ino** e **-etto** hanno il significato di piccolo, ma sono usati, soprattutto nella lingua parlata, anche per esprimere un giudizio positivo o affettività.

**es.** un *localino* = un locale piccolo ma anche accogliente, curato e piacevole  
una *spiaggetta* = una spiaggia piccola ma anche bella e gradevole



4b Completa le frasi modificando le parole dell'elenco con i suffissi -ino o -etto.

vestito / paese / viaggio / casa / serata / cena

- 1 Lasagne di verdura, pesce alla griglia, tiramisù: è stata una \_\_\_\_\_ deliziosa!
- 2 Ieri sono andata a fare acquisti a Milano e mi sono comprata un bel \_\_\_\_\_ di seta.
- 3 Per l'anniversario del nostro matrimonio ci siamo regalati un \_\_\_\_\_ alle Maldive.
- 4 Durante il viaggio ci siamo fermati a pranzo in un bel \_\_\_\_\_ della Liguria.
- 5 Fiori, champagne, il mare di notte: è stata una \_\_\_\_\_ indimenticabile!
- 6 I miei nonni abitano in campagna, in una \_\_\_\_\_ che sembra quella dei sette nani.

E 10

### Aggettivi in -abile e -ibile

5a Osserva le frasi. Che cosa significano gli aggettivi sottolineati? Da quali verbi derivano? Completa la regola.

- 1 L'isola di Vulcano è indimenticabile. \_\_\_\_\_
- 2 Dal ristorante è visibile l'eruzione. \_\_\_\_\_

**-abile/-ibile** = \_\_\_\_\_  
**-abile** si usa per formare aggettivi da verbi che finiscono in \_\_\_\_\_.  
**-ibile** si usa per formare aggettivi da verbi che finiscono in \_\_\_\_\_ e *-ire*.

Rileggi rapidamente il messaggio di Mara (p. 6) e trova altri aggettivi costruiti allo stesso modo. Qual è il loro significato?

- 1 \_\_\_\_\_ significa \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_ significa \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_ significa \_\_\_\_\_
- 4 \_\_\_\_\_ significa \_\_\_\_\_

! Prefisso di negazione **in-**  
 in + b/p → **imb-/imp-** **es.** improbabile  
 in + l → **il-** **es.** illeggibile  
 in + m → **im-** **es.** immaginabile  
 in + r → **ir-** **es.** irresponsabile

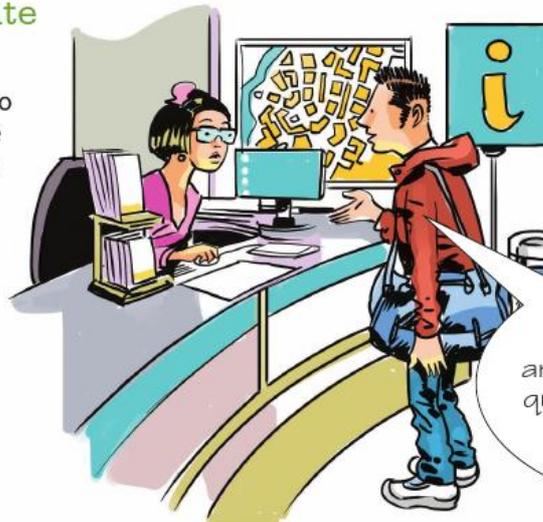
5b Sostituisci le espressioni sottolineate usando il verbo essere e un aggettivo in -abile o -ibile.

- 1 Il museo di Lipari può essere visitato solo di mattina.
- 2 Questi spaghetti sono piccantissimi! Secondo me non si possono mangiare!
- 3 Ho ricevuto una cartolina ma non so da chi, perché la firma non si poteva leggere!
- 4 L'ombrellone si è rotto ma può ancora essere riparato.
- 5 La mia tenda è comodissima perché si può smontare in pochi minuti.
- 6 Paolo è un grande sportivo e nel nuoto nessuno lo può battere.

E 11, 12

## Condizionale presente

- 1a** Probabilmente sai già usare alcuni verbi coniugati al modo condizionale. Osserva la frase che dice il turista e sottolinea i verbi al condizionale.



- 1b** **mp3 T10** Riascolta il dialogo tra Silvia e Gianna (p. 4) e prova a dire che cosa esprimono i condizionali usati in queste battute del dialogo.

	richiesta cortese	desiderio	incertezza/ ipotesi	suggerimento/ consiglio
Dovremmo andar via all'inizio di settembre.				
Sì, l'idea sarebbe quella.				
Io vorrei andare in Sardegna.				
Se fosse per lui, andrebbe di nuovo dai suoi.				
Forse dovrete pensare a un posto dove fare delle gite brevi.				
Potresti chiamarla e farti dare l'indirizzo del posto.				
Senti, dovrei avere il suo numero da qualche parte.				
Potresti darmelo, per cortesia?				

- 1c** Associa le frasi.

- 1  Ivo andrebbe di nuovo in Liguria
- 2  Dovremmo andar via a settembre
- 3  Dovrei avere il suo numero di telefono
- 4  Vorrei andare in vacanza in bicicletta
- 5  Viaggerei volentieri in aereo
- 6  Domani andrei volentieri in montagna



- a non abbiamo ancora organizzato nulla.
- b non ho abbastanza soldi.
- c probabilmente piovierà.
- d lui non vuole.
- e non lo trovo.
- f io preferisco la Sardegna.

- 1d** Completa la coniugazione del condizionale presente.

	-are (portare)	-ere (prendere)	-ire (partire)
io	port-er-ei		
tu		prend-er-esti	
lui/lei/Lei			part-ir-ebbe
noi		prend-er-emmo	
voi	port-er-este		
loro			part-ir-ebbero

**1e** Sottolinea la radice dei verbi al condizionale nell'esercizio 1c. Quali verbi sono irregolari? Poi osserva le frasi sotto e completa la regola.

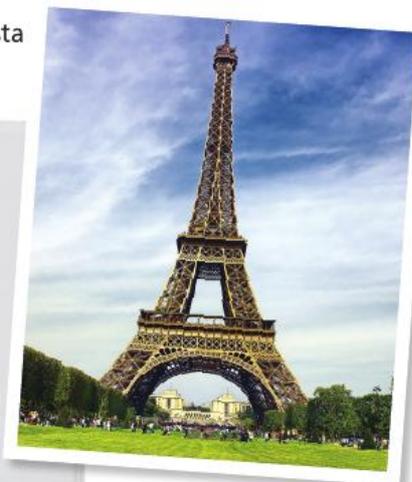
**es.** Io andr-ei volentieri in Liguria dai miei genitori, ma alla fine penso che andr-ò in Sardegna con la mia ragazza.  
 Viaggier-ei volentieri in aereo, ma è troppo caro, penso che viaggier-ò in traghetto.

La radice dei verbi al condizionale presente è uguale alla radice dei verbi al \_\_\_\_\_.

E 13, 14

**Fare ipotesi**

**2a** Matilde ha fatto domanda per avere una borsa di studio per la Francia e sta aspettando la risposta. Leggi la pagina del suo diario e completala con i verbi al condizionale.



Caro diario,  
 domani saprò se ho avuto la borsa di studio per Parigi... sarebbe fantastico!  
 Potrei studiare per sei mesi alla Sorbona, ci pensi?  
 E poi (1) \_\_\_\_\_ (visitare) il Louvre,  
 (2) \_\_\_\_\_ (salire) sulla Tour Eiffel,  
 (3) \_\_\_\_\_ (passeggiare) lungo la Senna! E la sera  
 (4) \_\_\_\_\_ (fare) mille cose diverse  
 e (5) \_\_\_\_\_ (conoscere) persone da tutto il mondo.  
 Magari (6) \_\_\_\_\_ (riuscire) a imparare anche il francese!  
 E chissà quanti amici mi (7) \_\_\_\_\_ (venire) a trovare  
 dall'Italia! Un sogno! Non vedo l'ora di sapere, intanto teniamo le dita incrociate!

**2b** In coppia. Che cosa fareste in queste situazioni?



**2c** In coppia. A turno intervistatevi su questi "viaggi virtuali".

- 1 Per dove partiresti anche subito? E per dove non partiresti mai?
- 2 Con chi non partiresti mai? Con chi invece partiresti volentieri per la prossima vacanza?
- 3 Viaggio nel passato: dove andresti?
- 4 Vacanza in un posto meraviglioso in campeggio e vacanza in un posto non molto bello ma in albergo a 5 stelle: che cosa sceglieresti?
- 5 Hai vinto un viaggio "a scatola chiusa" (cioè non sai dove andrai): partiresti o rinunceresti?
- 6 Vacanza su un'isola deserta con piccolo bagaglio: che cosa porteresti? (al massimo 4 oggetti)



### Dare consigli

**3a** Osserva questi consigli dati da Mara (testo a p. 56) e da Gianna (ascolto a p. 54). Quali forme verbali vengono usate? Completa la regola.

- 1 Fatti accompagnare da una guida.
- 2 Prendi anche una giacca a vento leggera.
- 3 Dovreste pensare a un posto dove fare delle gite brevi.
- 4 Potresti chiamarla e farti dare l'indirizzo.

Per dare consigli in italiano si può usare il modo \_\_\_\_\_ (come nelle frasi 1 e 2) o il \_\_\_\_\_ presente dei verbi \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ (come nelle frasi 3 e 4).  
Il condizionale rende i consigli *più / meno* diretti rispetto all'imperativo.

**3b** Trasforma i consigli dall'imperativo al condizionale come nell'esempio.

**es.** Vai sul cratere del vulcano. → *Potresti/Dovresti andare* sul cratere del vulcano.

- 1 Se avete mal di schiena, fate le cure termali a Ischia.
- 2 Se ti piace camminare, vai in Trentino.
- 3 Invita Paola nella tua casa al mare.
- 4 Per l'orario del treno, chieda alla biglietteria.
- 5 Andate a Pantelleria, è un'isola bellissima.
- 6 Se volete girare l'isola d'Elba, noleggiate una macchina.

*dovresti/e* = è meglio se → necessità  
*potresti/e* = perché non...? → possibilità



## Aggettivo e pronome dimostrativo *quello*

4a Osserva le forme dell'aggettivo e pronome *quello*. Come cambia?

- Sto cercando quel borsone di pelle che ci ha regalato tua sorella, sai dov'è?
- Quale?
- **Quello** nero.
- Dev'essere in quell'armadio.



4b Vai in vacanza in campeggio. Che cosa ti porti? Completa la tabella.

aggettivo		pronome	
il fornellino	quel fornellino	Quale?	quello a gas
lo zaino	_____ zaino		quello rosso
la tenda	_____ tenda		quella grande
l'amaca	_____ amaca		quella di stoffa
i sacchi a pelo	quei sacchi a pelo	Quali?	quelli di piumino
gli scarponi	_____ scarponi		quelli da montagna
le magliette	_____ magliette		quelle a maniche corte

4c In coppia. Alternandovi, costruite dei dialoghi come nell'esempio dell'esercizio 4a, sostituendo le parti sottolineate con i vocaboli qui sotto.

- 1 la valigia / rossa / guardaroba
- 2 il beauty-case / di pelle / valigie
- 3 i materassini / di gomma / scaffali
- 4 gli stivali / da pioggia / scarpiera
- 5 lo specchio / con la cornice d'argento / cassetto
- 6 l'ombrellone / a strisce gialle e nere / scatolone



## Aggettivo *bello*

5a Osserva le frasi e completa la regola.

- 1 Ho letto dei **bei** libri.
- 2 I libri che ho letto sono **belli**.
- 3 Ho letto dei libri **belli**.

il	lo	la	l'	i	gli	le
bel	bello	bella	bell'	bei	begli	belle

Quando l'aggettivo **bello** viene \_\_\_\_\_ del nome, la sua desinenza dipende dall' \_\_\_\_\_ che accompagna il nome. Quando viene dopo il nome o dopo il verbo essere, si comporta come gli altri aggettivi.

5b Completa le frasi con l'aggettivo *bello*.

- 1 La Valle d'Aosta è una regione con delle \_\_\_\_\_ montagne altissime.
- 2 All'isola d'Elba conosco un \_\_\_\_\_ albergo dove ti consiglio di andare.
- 3 Mamma che paura! Ho preso proprio un \_\_\_\_\_ spavento!
- 4 Lecce è una città con dei \_\_\_\_\_ palazzi in stile barocco.
- 5 Hai visto Carla che \_\_\_\_\_ collana e che \_\_\_\_\_ orecchini porta?
- 6 Mi sapresti consigliare un \_\_\_\_\_ ristorante dove portare la mia ragazza per San Valentino?
- 7 A Taormina, in Sicilia, c'è una \_\_\_\_\_ spiaggia con \_\_\_\_\_ scogli da cui fare i tuffi in mare.

E 21, 22, 23

## Futuro e condizionale

- 1a **mp3 T12** Ascolta le frasi e indica se viene usato il futuro (es. *partiremo*) o il condizionale (es. *partiremmo*).

	1	2	3	4	5	6	7	8
futuro								
condizionale								

- 1b Gioco a squadre. Pensate (o scrivete) alcuni verbi alla prima persona plurale dell'indicativo futuro e del condizionale presente (es. *mangeremo* e *mangeremmo*). Poi seguite le istruzioni dell'insegnante.

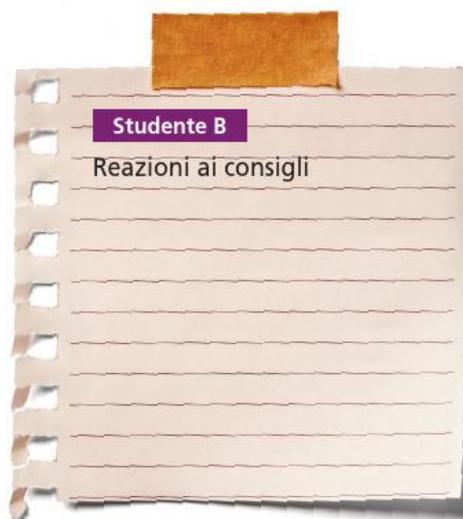
## Intonazioni: accettare o rifiutare un consiglio

- 2a **mp3 T13 Ascolto 1.** Patrizia, la fidanzata di Giacomo, compie gli anni. Giacomo non sa che cosa regalarle e chiede consiglio a un'amica. Ascolta i suggerimenti e indica che cosa esprimono le reazioni di Giacomo.

	rifiuto	esitazione	interesse	entusiasmo
1 ingresso alle terme				
2 smartphone				
3 e-reader				
4 abbonamento a teatro				
5 borsa				

- 2b **mp3 T13 Ascolto 2.** Riascolta facendo attenzione alle parole e all'intonazione. Annota sul foglietto sotto (studente B) le espressioni usate da Giacomo. Poi ascolta di nuovo e ripeti le battute di Giacomo.

- 2c In coppia. Siete due amici, è sabato sera e state per andare a ballare. La macchina dello studente B non parte. Lo studente A cerca di dare dei consigli. Lo studente B risponde usando alcune delle espressioni annotate nell'esercizio 2b. Svolgete il dialogo facendo attenzione all'intonazione. Poi ripetete l'esercizio scambiandovi i ruoli.



# Produzione libera

## 1 Quale vacanza?

In coppia. A turno uno di voi assume la personalità di una delle persone descritte in Appendice (p. 158). L'altro legge la stessa descrizione e prova a immaginare quali potrebbero essere le vacanze ideali per questa persona. Dopo qualche minuto di preparazione, iniziate un dialogo come nell'esempio.

- es.**
- *Quest'anno non so dove andare in vacanza.*
  - *Potresti andare in montagna.*
  - *Sì, ma sono da solo con due bambini... forse è un po' noioso.*
  - *Allora perché non...*

## 2 Mare o montagna?

In coppia. Tu e il tuo partner state organizzando le vacanze: tu adori il mare, ma lui/lei non vuole saperne, preferisce la montagna. Spiegate le ragioni della vostra scelta per cercare di convincere il vostro partner. Alle fine dovete trovare un accordo. Poi confrontatevi con la classe per vedere se ha "vinto" il mare o la montagna.

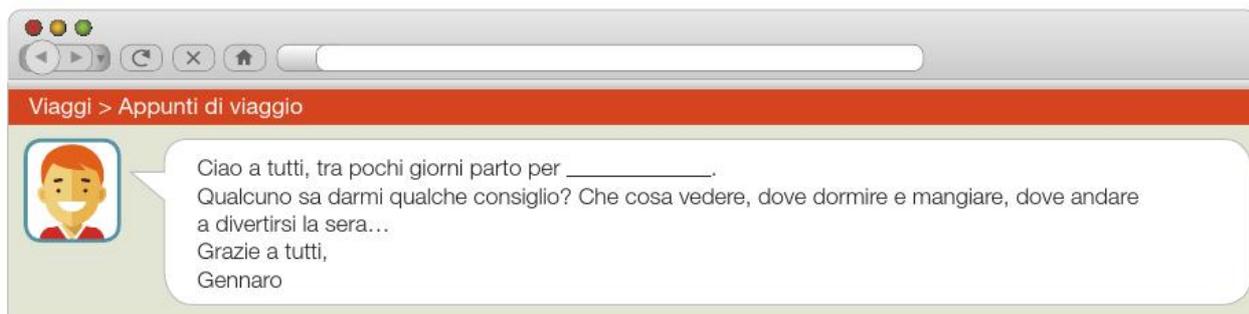
## 3 La ricetta segreta

In coppia. Tagliate le carte in Appendice (p. 159) e mettete sul tavolo scoperte le carte "jolly". Pescate una carta "ingredienti" e pensate a quale piatto italiano potreste cucinare con quei prodotti. Potete prendere una delle carte "jolly" per completare l'elenco degli ingredienti necessari alla vostra ricetta. Poi descrivete alla classe il piatto che vorreste cucinare, spiegando come si prepara. L'insegnante confronterà con la ricetta tipica italiana: vince la coppia che più si è avvicinata al piatto originale. Un secondo premio verrà dato alla coppia che, a parere della classe, avrà pensato la ricetta migliore ma differente dall'originale.



## 4 Consigli

Hai trovato in un forum di viaggiatori una richiesta di informazioni sulla tua città o su un luogo che conosci molto bene. Scrivi un messaggio con dei suggerimenti.



# Portfolio

Fai le attività e misura le tue capacità con il valutometro. Poi rifletti sulle tue difficoltà con l'aiuto della tabella a fondo pagina.



- 1 Sai dare, accettare e rifiutare consigli?** In coppia. Uno di voi è stato invitato al matrimonio di una coppia di amici italiani e chiede dei consigli al compagno perché oltre agli sposi non conosce nessuno. Non sa come vestirsi, che cosa regalare e di che cosa parlare con gli altri invitati.

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100



- 2 Sai fare delle ipotesi?** In coppia. Confrontatevi su che cosa fareste in questa situazione.

Hai vinto un concorso e hai avuto in premio la possibilità di trascorrere una giornata con il tuo personaggio famoso preferito (attore/attrice, cantante, artista, politico ecc.). Con chi la passeresti? Di che cosa parlereste? Che cosa faresti insieme a lui/lei? Che cosa gli/le porteresti in regalo?

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

- 3 Sai descrivere un luogo per le vacanze?** In coppia. A turno descrivete un luogo di vacanza del vostro Paese: com'è, che cosa c'è e che cosa si può fare. Può essere famoso oppure quello che voi preferite, anche se non molto conosciuto.

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100



## Le mie DIFFICOLTÀ

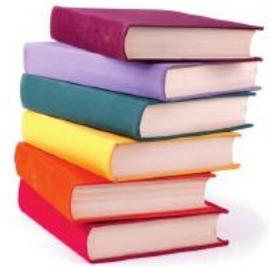
- 1 Mi mancavano le parole (verbi, nomi e aggettivi) per parlare di oggetti, luoghi e azioni.
- 2 Non sapevo usare bene il condizionale dei verbi.
- 3 Non ricordavo le espressioni (per accettare/rifiutare, descrivere ecc.).
- 4 Ho parlato troppo lentamente.
- 5 La mia pronuncia non era buona.
- 6 Altro \_\_\_\_\_

si	no	un po'
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# Strategie Leggere

**1** In gruppi. Riflettete sulla lettura aiutandovi con queste domande.

- Leggere è importante per imparare una lingua straniera? Perché?
- Pensate ai testi che leggete (sui libri, online ecc.): c'è un solo modo di leggere?
- Perché alcuni testi sembrano più difficili di altri? (es. perché non conosco l'argomento)
- Per capire un testo è necessario conoscere e capire tutte le parole?
- A che cosa servono gli esercizi di comprensione dopo la lettura?



## Diverse letture per diversi testi e scopi

**2a** Stai leggendo il giornale e trovi un breve articolo sulle vacanze in montagna (es. 1a, p. 8). Immagina di essere in queste diverse situazioni e rispondi alle domande associando le situazioni ai tipi di lettura.

	Perché leggo il testo?	Come leggo il testo?
1 <input type="checkbox"/> Vorrei andare in vacanza in Valle d'Aosta e voglio sapere dove ci sono corsi di arrampicata.	a per capire di che cosa parla in generale	<b>lettura orientativa</b> (veloce, per capire gli argomenti del testo)
2 <input type="checkbox"/> Sto facendo una ricerca sulle risorse turistiche delle montagne italiane.	b per cercare delle informazioni	<b>lettura selettiva</b> (ricerca nel testo di alcune informazioni specifiche)
3 <input type="checkbox"/> Sto sfogliando il giornale e voglio sapere di che cosa parla l'articolo.	c per il piacere di leggere	<b>lettura estensiva</b> (lettura lineare di tutto il testo, senza un obiettivo specifico)
4 <input type="checkbox"/> Tutto quello che riguarda la montagna mi interessa.	d per capire bene il testo e annotare le informazioni più importanti	<b>lettura intensiva</b> (segue la lettura globale e serve a comprendere bene le diverse parti del testo, per esempio per studiarlo)

**2b** Ora prova a dire come leggeresti questi tipi di testo per scopi diversi.

1 una guida turistica	a per cercare il ristorante Da Lucia b per sapere che cosa c'è da vedere in città	<u>lettura selettiva</u> _____
2 la recensione di un film	a per sapere se c'è il tuo attore preferito b per sapere di che cosa parla	_____ _____
3 la spiegazione di una regola di grammatica	a per sapere se c'è un'eccezione b per studiarla	_____ _____
4 una ricetta di cucina	a per capire se quel piatto ti può piacere b per imparare a preparare quel piatto	_____ _____

## Tipi di lettura e compiti

Quando leggi per fare un esercizio o un test di comprensione, il tipo di domande o il compito che devi svolgere ti guidano nella scelta del modo di leggere. Quindi, per rispondere correttamente, non è necessario capire tutto, ma solo trovare le risposte che ti servono utilizzando le strategie più efficaci.

In ogni caso, prima di leggere un testo per rispondere alle domande, è importante fare una lettura **orientativa** per capire di che **tipo di testo** si tratta (articolo, istruzioni per l'uso, ricetta ecc.) e quali sono i **contenuti generali** (argomento e scopo del testo), facendo particolare attenzione per esempio ai titoli, alla grafica e alle immagini che accompagnano il testo.

### 3 In coppia. Osservate gli esercizi di comprensione proposti dopo queste letture.

*Vado alle Eolie* (p. 6), *Vacanze ad alta quota* (p. 8), *Festival dell'aquilone* (Sezione esercizi, p. 23)

Qual è lo scopo degli esercizi collegati ai diversi testi? Indicate almeno una strategia che vi sembra adatta a svolgere il compito come nell'esempio.



## Prima e dopo la lettura

### Prevedere i contenuti

Anche gli italiani trovano difficili alcuni testi, per esempio quelli molto formali o burocratici. Per capire questo tipo di documenti è importante imparare a farsi delle domande (a partire dall'argomento generale, dal titolo ecc.), ma soprattutto pensare a che cosa già sappiamo sull'argomento per cercare di prevedere che cosa troveremo nel testo.

### 4 In coppia. Leggete i titoli dei paragrafi del testo *E se il viaggio va male?* (Sezione esercizi, p. 24) e provate a immaginare l'argomento di ogni paragrafo aiutandovi con le domande suggerite.

#### Mancata partenza

- Se non parto per un viaggio prenotato, da che cosa può dipendere?
- Che cosa succede?

#### Overbooking risarcito

- Che cos'è l'overbooking?
- Che cosa succede se ho prenotato un volo e non mi fanno partire?

#### Bagaglio smarrito

- Perché a volte le valigie dei viaggiatori non arrivano a destinazione?
- Che cosa si deve fare?

### Riflettere sul proprio modo di leggere

Rispondere correttamente alle domande di un esercizio è importante, ma leggere è molto più di questo. Prima della lettura è importante avere degli obiettivi e poi riflettere su quanto si è imparato (parole nuove, strutture grammaticali o sintattiche, contenuti ecc.).

### 5 In gruppi. Ecco qualche esempio di riflessione che potete fare alla fine di ogni lettura. Provate ad aggiungerne altre.

- Ho indovinato il significato di parole nuove? Come?
- Ho rivisto delle regole di grammatica che non ricordavo?
- Ho scoperto qualcosa di nuovo sull'Italia e gli italiani?
- Altro \_\_\_\_\_

## Le piazze italiane

- 1 a** Leggi il testo di questa canzone molto conosciuta in Italia. Di che cosa parla, secondo te? Chi è il protagonista? Sai di quale città si tratta?

### Piazza Grande

di Lucio Dalla

Santi che pagano il mio pranzo non ce n'è  
sulle panchine in piazza Grande,  
ma quando ho fame di mercanti come me  
qui non ce n'è.

Dormo sull'erba e ho molti amici intorno a me,  
gli innamorati in piazza Grande,  
dei loro guai dei loro amori tutto so,  
sbagliati e no.

[...]

Lenzuola bianche per copirci non ne ho  
sotto le stelle in piazza Grande,  
e se la vita non ha sogni io li ho  
e te li do.

E se non ci sarà più gente come me  
voglio morire in piazza Grande,  
tra i gatti che non han padrone come me  
attorno a me.



- 1 b** Guarda le foto: quali elementi caratterizzano le piazze italiane?



▲ Venezia

▶ Bergamo



◀ Martina Franca (Taranto)



▲ Caltanissetta

2a Leggi il testo. Quali funzioni hanno e hanno avuto in passato le piazze italiane?

## Il cuore di ogni città

In quest'epoca di brulicanti piazze virtuali e rumorosi corridoi di immensi centri commerciali, la piazza italiana rimane un luogo fisico dove le persone si incontrano per bere un aperitivo, fare due chiacchiere (o interminabili discussioni) o anche semplicemente per decidere dove passare la serata.

La piazza è anche il luogo di chi non ha casa, dei barboni di piazza Grande a Bologna per esempio, così bene descritti nella canzone di Lucio Dalla.

In Italia non c'è un paese, per quanto piccolo, che non abbia una piazza, piccola o grande, assoluta o in penombra, moderna o antica, piena di negozi o davanti a una chiesa, sconosciuta o piena di turisti, poco importa. Le piazze sono il luogo di mercati, fiere, competizioni, feste, processioni, concerti e di tanti altri eventi diversi fra loro; i cittadini si danno appuntamento alle fontane o nei locali affacciati sul cuore della città.

Le piazze hanno infatti varie anime fin dalla loro lontana origine nell'antica cultura greca e romana,

dove gli spazi dedicati alla politica si distinguono dai luoghi riservati al mercato.

Nel Medioevo, quando le mura racchiudono il centro storico di tante città italiane per proteggerle dalle invasioni, le piazze si differenziano ancora di più: nascono le piazze istituzionali, con il palazzo del podestà e poi il palazzo comunale, le piazze legate al commercio, che accolgono mercati e botteghe artigiane, e infine le piazze religiose realizzate davanti a chiese e cattedrali.

Durante il Rinascimento lo sviluppo urbanistico è guidato dall'idea della "città ideale" e dall'amore per la prospettiva: molte piazze acquistano nuova vita, come piazza San Pietro a Roma, resa immortale dal porticato del Bernini.

Circolari, a volte squadrate o di forma ellittica, chiuse dai portici o aperte sul mare, sempre colorate e pullulanti di vita. Sono le piazze italiane: non solo indiscutibili capolavori d'architettura, ma anche e soprattutto luoghi capaci di raccontare l'identità e la storia di una città.

2b In coppia. Guardate le foto di queste piazze italiane e provate a descriverle usando gli aggettivi e le espressioni che avete trovato nel testo dell'esercizio 2a. Poi a turno descrivete una piazza della vostra città o del vostro paese che amate particolarmente.



▲ Spoleto

▼ Verona



▼ Firenze



# Unità 03 Su dai, usciamo!

In questa unità impari a parlare del tempo libero, dei divertimenti e a esprimere semplici opinioni sui social network e sulla vita dei giovani; scopri anche come parlano i giovani italiani.

1 Che cosa usi di solito per fare queste cose?

ascoltare la musica

fare fotografie e condividerle

cercare amici che hai perso di vista

leggere le notizie

pubblicizzare un evento

esprimere idee, sentimenti e gusti

interagire con i tuoi amici

seguire dibattiti su temi di tuo interesse

2 Quali di queste affermazioni condividi? Perché?



- 1 Non mandarmi 300 sms, chiamami!
- 2 I social network sono solo una moda e presto non si useranno più.
- 3 Per incontrare gli amici, io preferisco andare al bar!
- 4 I social network sono utili anche per trovare lavoro.
- 5 Se ti sto parlando e tu guardi il cellulare, sei un gran maleducato!
- 6 Mi diverto molto a condividere le mie esperienze su Facebook!
- 7 Chi si fa molti selfie è vanitoso!



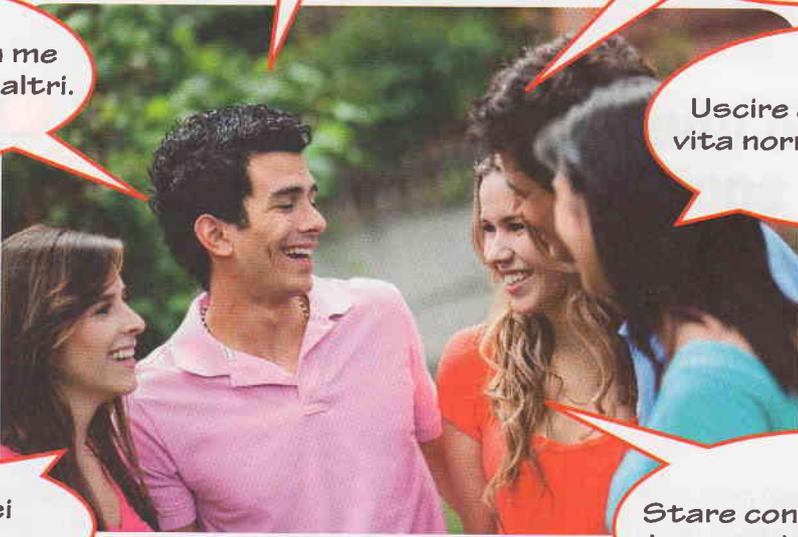
- 3** Leggi che cosa pensano queste persone del tempo libero e del divertimento. Per te che cosa significa divertirsi? Confrontati con un compagno.

Rilassarmi e dimenticare i miei impegni di studio e lavoro.

Uscire dalla solitudine e dalla monotonia della vita di tutti i giorni.

Stare bene con me stesso e con gli altri.

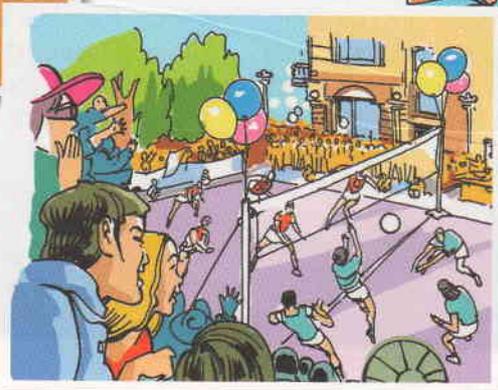
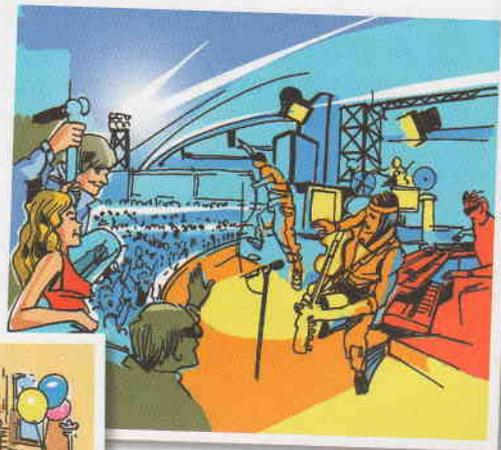
Uscire dai canoni della vita normale e fare cose pazze.



Poter curare i miei interessi.

Stare con gli amici e fare le cose che mi piacciono.

- 4** E tu che cosa fai di sera con gli amici? Dove vai? Con chi? Che cosa ti piace fare nel tempo libero?



### Il tempo dei social

- 1a** Nel luogo in cui lavori o studi è permesso l'uso del cellulare e dei social network? Tu che cosa ne pensi? È giusto vietarne l'uso durante le ore di lavoro o di lezione?
- 1b** Leggi l'articolo e rispondi alle domande.

## Tempo libero? Con i social network ce l'hai anche al lavoro

**I social stanno cambiando profondamente il concetto di tempo libero, che è sempre meno slegato dal tempo del lavoro.**



Nonostante siano molto diffusi, ci sono ancora persone che ritengono i social network una perdita di tempo: giochi per gente che ha tempo libero. E ci sono persone che li ritengono una deviazione dalla realtà: quel poco tempo che ho lo passo con i miei amici veri, non al computer.

Ma il web e i social network hanno cambiato il concetto stesso di tempo libero. Il tempo libero è un concetto relativamente recente: ha a che fare con una società ricca e consumistica. Nelle società industriali, specie a partire dal secondo dopoguerra, l'espressione "tempo libero" indica quella parte di tempo (della giornata lavorativa, delle festività o del fine settimana) durante la quale l'individuo è libero da impegni di lavoro. Ma ora qualcosa è cambiato.

Per quanto le istituzioni e le aziende abbiano cercato all'inizio di impedire l'uso dei social network in ufficio, oramai con la possibilità di collegarsi alla rete attraverso le applicazioni dei dispositivi mobili (tablet e smartphone) sempre più persone utilizzano i social network durante le ore di lavoro. Questo ci dà la possibilità di essere in più posti contemporaneamente: in ufficio, ma anche dentro un dibattito su Twitter o su WhatsApp. Questo significa che il tempo libero, che una volta era un luogo in cui fare altre cose rispetto al lavoro, ora non è più un tempo distinto, ma è diventato un tempo intermittente che corre in parallelo al lavoro. In pratica quando lavoriamo, abbiamo sempre un occhio sul

web e viceversa; quando siamo a casa, al parco o in vacanza, siamo tutti quanti sempre più raggiungibili da colleghi e datori di lavoro via e-mail.

Oggi il tempo libero non è più diviso, ma mescolato. Il tempo libero non è più il tempo del relax e del riposo senza pensieri, ma è diventato proprio il tempo dei pensieri, della costruzione dell'identità (per esempio attraverso la condivisione di foto, video e citazioni), della narrazione di se stessi e della costruzione della propria storia. E questo non avviene nel periodo di una vacanza o nel fine settimana o dopo il lavoro come accadeva prima, bensì nel corso della giornata, con continui sbalzi tra privato e lavoro, tra dovere e piacere.

Il mondo reale, con le sue relazioni interpersonali che avvengono fisicamente, è sempre più interdipendente con il mondo virtuale, o meglio testuale, dove la realizzazione della propria identità, dei propri sentimenti e delle proprie emozioni avviene attraverso messaggi scritti, scambiati tra membri di una stessa community. Il tempo libero si è atomizzato, si è disperso ovunque. La vita di un individuo si svolge ora su due piani che apparentemente sono paralleli, ma che si intersecano e si sovrappongono sempre più, creando una nuova dimensione che è davvero interessante per le implicazioni e gli sviluppi. Tutto ciò, infatti, aumenterà le possibilità di relazionarsi con gli altri e la maniera di esprimere i propri gusti, di scegliere e di manifestare i propri sentimenti.

- 1 Quando è nato il concetto di tempo libero?  
\_\_\_\_\_
- 2 Che cosa significava avere del tempo libero prima dell'avvento dei social network?  
\_\_\_\_\_
- 3 Che cosa ha facilitato l'uso dei social network nei diversi ambiti (casa, lavoro, viaggi ecc.)?  
\_\_\_\_\_
- 4 Com'è cambiato il tempo libero con i social network?  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- 5 Secondo te, il giornalista ha un'opinione positiva o negativa dei social network? Da quali righe si capisce?  
\_\_\_\_\_
- 6 Quali sono per te gli aspetti positivi e/o negativi dell'interdipendenza tra la vita reale e quella virtuale?  
\_\_\_\_\_



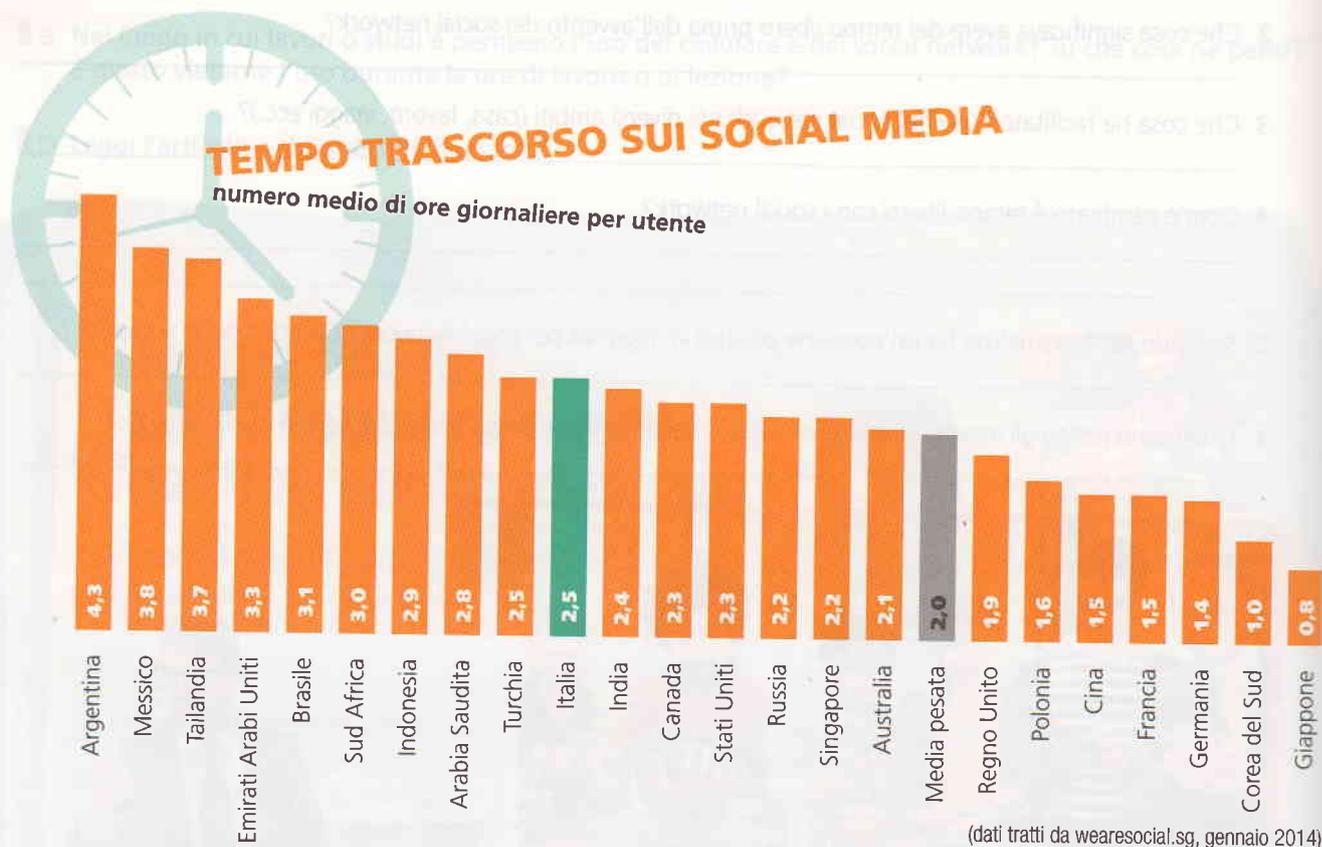
**1c** Associa le parole e le espressioni del testo ai significati.

- |   |                                |
|---|--------------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> deviazione (r. 4)        | a racconto                     |
| 2 <input type="checkbox"/> ha a che fare (r. 9)     | b allontanamento               |
| 3 <input type="checkbox"/> intermittente (r. 27)    | c conseguenze, effetti         |
| 4 <input type="checkbox"/> condivisione (r. 36)     | d è in rapporto con            |
| 5 <input type="checkbox"/> narrazione (r. 37)       | e coincidono                   |
| 6 <input type="checkbox"/> sbalzi (r. 40)           | f scambio                      |
| 7 <input type="checkbox"/> atomizzato (r. 48)       | g salti                        |
| 8 <input type="checkbox"/> si intersecano (r. 50)   | h non continuo                 |
| 9 <input type="checkbox"/> si sovrappongono (r. 51) | i diviso in parti piccolissime |
| 10 <input type="checkbox"/> implicazioni (r. 52)    | l si incrociano, si incontrano |

**1d** Trova nel testo i sinonimi di queste parole.

- |                             |       |
|-----------------------------|-------|
| 1 anche se (rr. 1-6)        | _____ |
| 2 soprattutto (rr. 10-15)   | _____ |
| 3 sebbene (rr. 16-21)       | _____ |
| 4 ora, adesso (rr. 16-21)   | _____ |
| 5 al contrario (rr. 24-31)  | _____ |
| 6 ma (rr. 38-41)            | _____ |
| 7 in ogni luogo (rr. 42-48) | _____ |
| 8 veramente (rr. 49-53)     | _____ |

**1e** Guarda e commenta la statistica sull'uso dei social media in Italia e nel mondo. Tu quante ore passi ogni giorno sui social? E in internet? Pensi che la media giornaliera aumenterà con gli anni oppure no?



**1f** Un gruppo di creativi olandesi ha lanciato la campagna "99 days of freedom", che prevede l'astensione totale da Facebook per 99 giorni. Ci sono già 40mila adesioni. Tu pensi che ce la faresti a stare per più di 3 mesi senza l'uso di un social network? Pensi che saresti più felice o più infelice? Che cosa cambierebbe nella tua quotidianità?



## Parole nuove

	● significato	● esempio	● note

**DAI! STASERA C'È LA PARTITA!**

- 2a** **Prima di ascoltare.** Vai in internet e cerca questa famosa canzone italiana degli anni Sessanta. A quale situazione si riferisce? Ti sei mai trovato/a in questa situazione? Anche tu segui con passione qualche sport?

*Perché perché  
la domenica mi lasci sempre sola  
per andare a vedere la partita  
di pallone?  
Perché perché  
una volta non ci porti pure me?*



- 2b** **mp3 T14** Ascolta la prima parte del dialogo e scegli la risposta giusta.

1 Dove sono Anna e Giovanni?

- a Al bar.
- b A una festa.
- c A casa.

2 Anna è

- a contenta.
- b arrabbiata.
- c indecisa.

Perché? \_\_\_\_\_

3 Che cosa vuole fare Giovanni?

- a Vedere la partita tranquillamente.
- b Uscire e festeggiare Marta.
- c Andare in giro con Luca e Marco.

4 Ad Anna il calcio

- a piace moltissimo.
- b piace poco.
- c non piace per niente.

5 Alla fine Giovanni propone come compromesso di

- a incontrare gli amici a una festa all'aperto e vedere lì la partita.
- b invitare gli amici a casa per vedere insieme la partita.
- c vedere la partita a casa con Anna e uscire più tardi.

E 2

- 2c** **mp3 T15** In coppia. Che cosa decide di fare Anna, secondo voi? Fate delle ipotesi, poi ascoltate la conclusione del dialogo.

## Confronto tra Culture

### La passione per lo sport

In Italia il calcio è lo sport nazionale e il campionato mondiale è seguito con molta passione da un italiano su due.

- Qual è lo sport più seguito nel tuo Paese?
- Sei un/a tifoso/a?
- Che cosa succede nel tuo Paese quando si gioca una partita importante?
- Dove si ritrova la gente a guardare la partita?
- Come si festeggia?



## Divertimenti

Ma Leggi rapidamente la pagina delle attività del tempo libero in calendario a Palermo e dintorni. Che cosa ti piacerebbe fare? Confrontati con un compagno.

# Vivi Palermo

## Calendario degli eventi a Palermo e dintorni

---

**Spettacoli**

**MUSICA**  
 Concerto di Francesco Renga al Teatro di Verdura. Viale del Fante, 70, 90120 Palermo. Biglietti a partire da 34 euro.

**TEATRO**  
 Massimo Ranieri interpreta *Riccardo III* di William Shakespeare al Teatro Massimo di Palermo. Musiche originali composte da Ennio Morricone.  
 Info: 091 6053521

**CINEMA ALL'APERTO**  
 Proiezione del film *Mia madre* di Nanni Moretti. Film drammatico. Via Ippocrate, 45, ore 21.45. Tel 091 2662006. Ingresso gratuito.

**INAUGURAZIONE DISCOTECA**  
 Sabato sera grande festa per l'apertura della nuova discoteca all'aperto *Karma* in via Strasburgo, 90. Serata dance con musica house e commerciale. Ospiti speciali per l'inaugurazione: DJ The King e DJ Mattway. Ingresso donna: 10 euro, ingresso uomo: 15 euro.

---

**Musei e cultura**

**TOUR CULTURALE-ENOGASTRONOMICO**  
 Dal 2 al 15 giugno Passeggiata Barocca con aperitivo. Ore 18-20.  
 Inizieremo il nostro tour in piazza Bellini, per procedere con la visita del Palazzo Pretorio. La nostra guida vi accompagnerà alla scoperta dei capolavori barocchi, passando per i tesori nascosti nelle chiese di San Giuseppe dei Teatini e di Santa Ninfa. Procederemo poi fino a raggiungere la chiesa di Sant'Agostino e il rispettivo chiostro. La passeggiata terminerà con un aperitivo goloso al mercato del Capo (vino e specialità tipiche siciliane), a un prezzo speciale!



**FOTOGRAFIA**  
 La mostra fotografica *Altromare* racconta i volti degli immigrati. Le 84 fotografie raccontano storie di sofferenze che servono a comprendere le speranze di tutti quelli che attraversano l'"altro mare" alla ricerca di una nuova vita. Via Giacomo Cusmano, 24. Dal 2 giugno al 10 settembre. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20.

**ARTE**  
 Artisti di Sicilia. Oltre 200 capolavori del Novecento siciliano esposti a Palermo a Palazzo Sant'Elia. Dal 1 giugno al 20 luglio. Ingresso 10 euro. Orari: mar-dom 14.30-18.30  
 Telefono per informazioni: 340 7329363 / 338 3695738

**MUSEO D'ARTE ISLAMICA**  
 Il museo raccoglie opere provenienti dalla Sicilia e dall'area mediterranea prodotte tra il IX e il XII secolo. Tra queste molto interessante risulta un'iscrizione cristiana in quattro lingue: ebraico, latino, greco-bizantino e arabo, testimonianza della multietnicità di Palermo. Orari: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.30.

---

**Sport**

**MARATONA DEL 2 GIUGNO**  
 La prima maratona di Sicilia si terrà a Palermo in occasione della Festa della Repubblica. Iscrizione 8 euro.  
 Info: 091 994975



**FESTA DELLO SPORT**  
 Torneo di calcio, bocce, basket, pallavolo, ginnastica artistica e scacchi; corse sui pony per bambini. Alle 21 visione su maxischermo della finale di Champions League e gratis per tutti pane, pannelle e crocchè!  
 Info: 091 2690233



**1b** Leggi i profili di queste persone che vogliono fare qualcosa di interessante a Palermo questo fine settimana. Rileggi la pagina *Vivi Palermo* e scegli i divertimenti più adatti a ogni profilo.

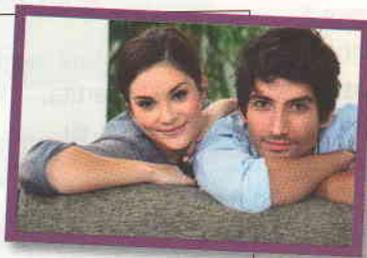


Mark e Leopold sono due amici di 20 e 22 anni in viaggio in Italia per una vacanza culturale. Devono partire molto presto per Firenze la mattina dopo. Mark adora la musica e vorrebbe approfondire la conoscenza di alcune tradizioni italiane. Leopold è molto sportivo e ama la compagnia.



Carla, Ilaria e Martina sono amiche da una vita, vanno pazzе per le serate in discoteca, ma sono anche molto attente alle questioni sociali e alla difesa dei più deboli. Martina è una sportiva e ama molto correre, mentre Ilaria e Carla sono più pigre e amano i film.

Giulio e Silvia stanno insieme da poco e Giulio vorrebbe passare una bella serata con Silvia, ma è anche un tifoso sfegatato di calcio. Silvia invece non ama il calcio, è appassionata di arte e di fotografia e le piace la musica pop.



**Strategie** E 2d E 1, 4

**1c** Metti al posto giusto queste parole che riguardano il cinema, la musica e lo sport.

**nomi**

- commedia
- documentario
- tifosi
- squadra
- album
- regista
- trama
- volume
- concerto
- campionato
- proiezione
- stadio
- ginnastica
- canzone

**aggettivi**

- moderna
- classica
- drammatico
- comico
- appassionante
- divertente
- violento
- gratuito
- multietnico

**verbi**

- tifare
- ballare
- ascoltare
- suonare
- correre
- giocare
- cantare
- premiare
- girare

**cinema**

---

---

---

---

---

---

---

**musica**

---

---

---

---

---

---

---

**sport**

---

---

---

---

---

---

---

E 5, 6, 7, 8, 9, 10

**Convincere**

**2a** **mp3 T16** Riascolta una parte del dialogo tra Anna e Giovanni e completa il testo. Poi associa le frasi che hai scritto alle funzioni. Fai attenzione: a una stessa funzione possono corrispondere più frasi.

**Anna** Marta compie gli anni il 7 luglio, no? Quindi stasera è il 7 luglio... Dove sta il problema?

**Giovanni** Ma proprio stasera?

**Anna** E perché no? Se compie gli anni oggi! Eh! Scusa!

**Giovanni** Dai! Stasera c'è la partita!

**Anna** Ah, ecco! Adesso ho capito tutto. Certo che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire!

**Giovanni** No, dai! Italia-Germania. Te ne rendi conto? (1) \_\_\_\_\_

Senti, stiamo qui, io e te, in rigorosa concentrazione e poi usciamo a festeggiare con tutti gli altri, anzi no, meglio ancora, chiediamo a loro di venire qui, così guardiamo la partita insieme!

(2) \_\_\_\_\_! Tifo sfrenato, birra e la bandiera della Nazionale fuori dalla finestra.

**Anna** Tu e la tua Nazionale. Lo sai che il calcio non mi piace. Anzi, sai cosa ti dico? Del tuo calcio e della tua Nazionale (3) \_\_\_\_\_!

**Giovanni** (4) \_\_\_\_\_! Dai, stasera saranno tutti incollati alla TV, non ci sarà un cane in giro e vedrai che anche Luca e Marco vorranno vedere la partita.

**Anna** Ma è la festa di Marta! Non possiamo mancare e poi... (5) \_\_\_\_\_

Ecco! (6) \_\_\_\_\_!

**Giovanni** Ma (7) \_\_\_\_\_, non ti sto dicendo di stare in casa tutta sera, (8) \_\_\_\_\_ di uscire più tardi e di festeggiare poi con gli amici il compleanno di Marta e, perché no, anche la partita della Nazionale. (9) \_\_\_\_\_

Provo a sentirli al telefono. (10) \_\_\_\_\_

- a esprimere entusiasmo \_\_\_\_\_
- b esortare qualcuno a fare qualcosa \_\_\_\_\_
- c esprimere disinteresse \_\_\_\_\_
- d esprimere opposizione \_\_\_\_\_
- e cercare di far capire il proprio punto di vista \_\_\_\_\_
- f richiedere l'attenzione \_\_\_\_\_
- g minimizzare la richiesta, assicurare \_\_\_\_\_

**2b** In coppia. Assumete il ruolo che vi dà l'insegnante (Appendice, p. 160). Ognuno guarda la pagina degli appuntamenti nell'esercizio 1a, sceglie un evento e cerca di convincere il compagno a venire con lui. Alla fine trovate un accordo per il programma della serata.



### Lingua dei giovani

Quando i giovani parlano tra di loro, spesso usano parole o espressioni particolari per fare gruppo e distinguersi. La televisione, la pubblicità, la musica e le nuove tecnologie influenzano il loro modo di comunicare e lo modificano. Il linguaggio giovanile è spesso un'estremizzazione di alcuni tratti dell'italiano colloquiale e si caratterizza soprattutto per l'uso di parole di origine dialettale, abbreviazioni e termini stranieri.

**3a** Giulia vede Francesco in discoteca, lo trova carino e riesce ad avere il suo numero di cellulare. Leggi i messaggi che gli manda e scrivi a quali abbreviazioni corrispondono le parole dell'elenco.

- 1 baci \_\_\_\_\_
- 2 che \_\_\_\_\_
- 3 messaggi \_\_\_\_\_
- 4 non \_\_\_\_\_
- 5 per \_\_\_\_\_
- 6 perché \_\_\_\_\_
- 7 rispondi \_\_\_\_\_
- 8 sei \_\_\_\_\_
- 9 solo \_\_\_\_\_
- 10 sono \_\_\_\_\_
- 11 ti voglio tanto bene \_\_\_\_\_

vai tra mega  
scialla emo bella zio  
fare sega raga  
sballo sgamare  
tamarro zero

Strategie E 2d

**3b** Rileggi i messaggi e associa le parole tipiche della lingua colloquiale alle espressioni corrispondenti in italiano standard.

- |   |   |
|---|---|
| 1 <input type="checkbox"/> una cifra        | a darsi delle arie, sentirsi importante |
| 2 <input type="checkbox"/> tipa             | b sbagliare, fare un errore             |
| 3 <input type="checkbox"/> figo             | c stai tranquillo                       |
| 4 <input type="checkbox"/> rompere          | d ragazza                               |
| 5 <input type="checkbox"/> fare una cazzata | e disturbare                            |
| 6 <input type="checkbox"/> tra              | f molto bello                           |
| 7 <input type="checkbox"/> tirarsela        | g tanto, molto                          |

**3c** In gruppi. Com'è il linguaggio giovanile nei vostri Paesi? Voi lo usate?

E 3

## Congiuntivo presente (essere e avere)

1a Dopo il diploma: studio o lavoro? Leggi la sintesi statistica e completa gli schemi con i dati.

### Due giovani su tre proseguono gli studi dopo il diploma

**N**egli anni immediatamente successivi al conseguimento del titolo, mentre il 34% dei diplomati si è indirizzato verso il mercato del lavoro, quasi il 64% si è iscritto all'università e il 2,5% ha invece scelto corsi accademici dell'alta formazione artistica e musicale. Dei giovani che hanno scelto di non proseguire gli studi, dopo 4 anni dal diploma, il 45,7% è occupato, mentre il 16,2% è in cerca di lavoro; ma le sovrapposizioni tra attività di studio, lavoro e ricerca di occupazione sono abbastanza frequenti.

A 4 anni dal diploma, poco meno del 14% di chi si è iscritto all'università ha già conseguito una laurea di I livello, mentre quasi il 9% ha interrotto e abbandonato gli studi universitari. Tra chi riesce a laurearsi nei 4 anni successivi al diploma (prevalentemente si tratta di ex liceali) 6 giovani su 10 proseguono gli studi universitari iscrivendosi ai corsi di II livello. Le donne mostrano una propensione nettamente maggiore rispetto agli uomini a proseguire gli studi: si iscrivono all'università il 70% delle diplomate e il 57% dei diplomati.

(adattato dall'indagine Istat 2012  
I percorsi di studio e di lavoro dei diplomati)



#### Dopo il diploma

Università: \_\_\_\_\_  
(donne: \_\_\_\_\_ uomini: \_\_\_\_\_)  
Mondo del lavoro: \_\_\_\_\_



#### Dopo 4 anni dal diploma

Occupati: \_\_\_\_\_  
In cerca di lavoro: \_\_\_\_\_



#### Dopo 4 anni di università

Laureati di I livello: \_\_\_\_\_  
Abbandono: \_\_\_\_\_  
Laurea di II livello: 6 studenti su 10



1b **mp3 T17** Ascolta il sondaggio e completa la tabella con le opinioni degli intervistati.

	 Milena	 Silvia	 Carla	 Paolo
università				
lavoro				

1c In coppia. Quali opinioni condividete? Discutetene insieme.

**1d** mp3 T18 Riascolta le frasi tratte dalle interviste e completale con i verbi corretti.

- 1 Io penso che \_\_\_\_\_ meglio continuare a studiare. Credo che oggi un diplomato non \_\_\_\_\_ molte possibilità di trovare lavoro.
- 2 Non credo che la formazione universitaria \_\_\_\_\_ indispensabile. Non penso che tutti i giovani \_\_\_\_\_ la voglia e le possibilità economiche di continuare a studiare.
- 3 Non voglio che \_\_\_\_\_ obbligati a mantenermi agli studi fino a 25 anni.
- 4 Io, naturalmente, sono del parere che i nostri giovani \_\_\_\_\_ bisogno di una formazione universitaria.
- 5 A me pare che il famoso "pezzo di carta" non \_\_\_\_\_ più così utile per trovare lavoro. Anzi, mi sembra che la percentuale di disoccupazione dei laureati \_\_\_\_\_ più alta di quella dei diplomati. Allora, secondo me, dopo la scuola, è meglio puntare su corsi di formazione professionale, che credo \_\_\_\_\_ la durata di un anno.

**1e** Riguarda l'esercizio 1d: i verbi che hai scritto sono al congiuntivo presente. Rispondi alle domande.

- 1 Che cosa esprimono questi verbi?
  - a Un'affermazione.
  - b Un'opinione.
  - c Un'ipotesi.
  - d Una volontà e un'incertezza.
- 2 Trova degli esempi per ogni tipo di verbo.

3 In quali tipi di frasi si usa solitamente il congiuntivo?

**es.** Secondo me Marco **è** in ritardo.  
(frase principale)  
Credo \_\_\_\_\_ che Marco **sia** in ritardo.  
(frase principale) (frase secondaria)

**1f** Completa la tabella con il congiuntivo presente di *essere* e *avere*.

		essere	avere
Paola pensa	che io/tu/lui/lei/Lei		
	che noi	siamo	abbiamo
	che voi	siate	abbiate
	che loro		

**1g** Leggi le risposte alla domanda "Quale corso di laurea scegliere dopo il diploma?" inviate su un forum online. Sostituisci le espressioni di opinione sottolineate usando i verbi dell'elenco, che vogliono il congiuntivo presente.

Penso che / Ritengo che / Credo che / Mi sembra che / A me pare che

- 1 Secondo me, è meglio scegliere una facoltà scientifica, perché ti dà più possibilità di trovare lavoro.
- 2 Per me gli ingegneri hanno un lavoro ben pagato, perciò io ho scelto di iscrivermi a Ingegneria.  
L'anno prossimo farò un anno all'estero con il programma Erasmus+, andrò in Olanda, non vedo l'ora!
- 3 A mio parere invece è giusto scegliere il corso di laurea che più ti piace. Per esempio, se a scuola ti piacevano il latino e il greco, devi scegliere Lettere. Poi al lavoro ci penserai dopo l'università.
- 4 Secondo me, Informatica e Marketing sono i corsi di laurea migliori. Dopo la laurea però è importante conseguire anche un master per specializzarsi.
- 5 A mio avviso la facoltà più giusta è quella che ho scelto io sei anni fa: Giurisprudenza! Ho fatto la triennale a Milano e la magistrale in Inghilterra e lo rifarei! Subito dopo la laurea ho trovato lavoro in uno studio legale di Bologna.
- 6 Secondo me, le aziende hanno sempre bisogno di interpreti e traduttori, perciò per me Lingue è la scelta migliore.

**1h** E tu? Quale corso di laurea hai scelto o ti piacerebbe scegliere? Perché?

1i In coppia. A turno pescate una carta (Appendice, p. 161) ed esprimete la vostra opinione.

Prepararsi per un esame universitario: meglio studiare da soli o in gruppo?

Il sabato sera ideale: andare in discoteca con gli amici o al cinema con il partner?

Social network: chi passa più di due ore al giorno su Facebook perde tempo. Vero o falso?

### Pronomi combinati (1ª e 2ª persona)

2a mp3 T19 Ascolta i dialoghi e completali con i pronomi e i verbi.

- 1 Anna Amore, sei pronto? Stai ancora facendo la doccia?  
 Giovanni Arrivo subito! Mi sono dimenticato in cucina la maglietta nera. \_\_\_\_\_ per favore?  
 Anna Quella sulla sedia?  
 Giovanni Sì, proprio quella...  
 Anna Un attimo, \_\_\_\_\_ subito!
- 2 Giovanni Dai, voglio vedere la partita: Italia-Germania, ti rendi conto?  
 Anna Ma abbiamo promesso agli altri che uscivamo.  
 Giovanni \_\_\_\_\_ vedere solo un pezzetto?  
 Anna \_\_\_\_\_ vedere anche tutta, ma solo se poi usciamo insieme.
- 3 Sara Wow, che bella questa statua indiana! \_\_\_\_\_ per il vostro matrimonio?  
 Anna No, \_\_\_\_\_ Marco e Silvia dalle vacanze. Sono stati in India l'estate scorsa.  
 Sara È proprio bella e poi nel vostro salotto nuovo sta benissimo!

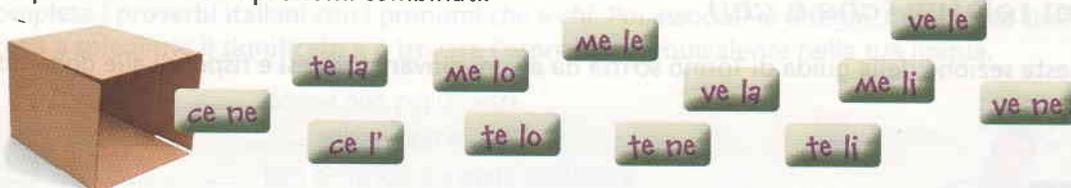
2b Completa la tabella con i pronomi combinati e rispondi alle domande.

		pronomi diretti e ne				
		lo	la	li	le	ne
pronomi indiretti	mi (a me)	me lo				
	ti (a te)					
	ci (a noi)					
	vi (a voi)					

- 1 Come si formano i pronomi combinati? Qual'è l'ordine dei pronomi?
- 2 Come cambiano i pronomi combinati rispetto alla forma semplice?
- 3 Quale dei due pronomi si accorda con il participio passato?

! Mi, ti, ci e vi nei pronomi combinati diventano **me, te, ce e ve**.

## 2c Completa le frasi con i pronomi combinati.



- 1 Se vuoi il libro di Umberto Eco, \_\_\_\_\_ posso prestare.
- 2 Guarda che non abbiamo noi il DVD della *Grande bellezza*. Non \_\_\_\_\_ hai mai dato.
- 3 Ieri sera al bar è successa una cosa davvero imbarazzante, ma ora non \_\_\_\_\_ posso raccontare.
- 4 La mia musica preferita è la techno, ma non \_\_\_\_\_ consiglio se siete persone tranquille.
- 5 Ti piacciono i miei nuovi occhiali? \_\_\_\_\_ ha regalati mia madre per il mio compleanno.
- 6 Se volete delle foto, \_\_\_\_\_ posso fare io.
- 7 Ho conosciuto questi ragazzi ieri sera in discoteca. Se stasera vieni anche tu, \_\_\_\_\_ presento.
- 8 Se hai le canzoni di Emma Marrone, \_\_\_\_\_ puoi far sentire? Le adoro.
- 9 Se hai delle caramelle, \_\_\_\_\_ daresti una? Abbiamo bisogno di zuccheri!
- 10 Se trovo delle foto di Tiziano Ferro in internet, \_\_\_\_\_ scarico qualcuna sul tablet.
- 11 Ho fatto delle bellissime foto del concerto di J-Ax. \_\_\_\_\_ mando qualcuna, se volete.
- 12 Ho scaricato l'ultimo film di Virzì e \_\_\_\_\_ guardo dopo cena.

## 2d Completa il dialogo con i pronomi combinati di 1ª e 2ª persona singolare e plurale.

- Allora Anna, come va con Giovanni?
- Benissimo, sai che mi ha chiesto di andare a vivere con lui?
- Davvero? Non (1) \_\_\_\_\_ avevi detto! Quando (2) \_\_\_\_\_ ha chiesto?
- (3) \_\_\_\_\_ ha chiesto due settimane fa. Eravamo usciti a cena per il mio compleanno e a fine serata mi ha regalato degli orecchini e mi ha fatto la proposta di andare a convivere.
- Degli orecchini? (4) \_\_\_\_\_ fai vedere?
- Eccoli, sono questi.
- Wow, sono davvero preziosi! E adesso che farete?
- Beh, per prima cosa dobbiamo cercare un appartamento. Giovanni (5) \_\_\_\_\_ ha fatto vedere uno in centro, dice che a lui piacerebbe molto abitare nel centro della città. Io invece non so ancora, forse preferirei vivere in una zona più tranquilla. Tu che cosa ne pensi?
- La zona del centro (6) \_\_\_\_\_ sconsiglio, è troppo caotica, rumorosa e non si trova mai posto per parcheggiare!
- Sono d'accordo. Comunque domani l'agente immobiliare (7) \_\_\_\_\_ mostra un altro in via Taviani, speriamo che ci piaccia!
- Via Taviani è molto bella, ma quanto costa l'appartamento? (8) \_\_\_\_\_ ha già detto? Perché le case in quella zona sono molto costose.
- Non lo sappiamo ancora, (9) \_\_\_\_\_ dirà sicuramente domani. Speriamo non sia troppo caro, perché non (10) \_\_\_\_\_ potremmo permettere!



E 12, 13, 14

## Pronomi relativi (che e chi)

3a Leggi questa sezione della guida di Torino scritta da alcuni giovani torinesi e rispondi alle domande.

### Torino

Questa guida è pensata per **chi** è giovane e vuole visitare la nostra città.

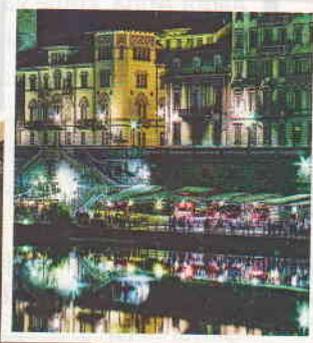
**Chi** vuole bere i migliori aperitivi deve fermarsi nel quadrilatero romano, **che** è la zona dei locali dove migliaia di giovani ogni sera passeggiano. Molte le soste: in piazza Emanuele Filiberto il Pastis, **che** è molto accogliente, e la Gelateria Mondello, **che** vende veri gelati siciliani; in via Bellezia consigliamo lo Zonk, **che** serve un aperitivo fantastico, e Las Rosas, dove si trovano molti giovani **che** hanno voglia di socializzare. In generale per **chi** non sa cosa scegliere l'unica regola è fidarsi dell'intuito.

**Chi** ama la movida non può non fare tappa in San Salvario, quartiere storico di Torino **che** merita di essere conosciuto per il suo carattere multi-

culturale e **che** offre una grande quantità di locali e ristoranti dove trascorrere le proprie serate. Un tempo il cuore pulsante della notte cittadina erano invece i Murazzi, in gergo "i muri": una passeggiata lungo il fiume Po, costruita alla fine dell'Ottocento, **che** in origine era un posto dove si praticava sport (qui c'erano infatti quattro circoli di canottaggio) e si incontravano gli amici. Questa zona, **che** ha visto un lungo periodo di abbandono, è rinata dal 1990 e per anni è stata un luogo di divertimento, meta fissa delle notti della nostra città.

Infine, **chi** ama la musica black, deve assolutamente andare da Doctor sax, icona delle notti trasgressive torinesi, dove si può ballare fino alle 6 di mattina.

(adattato da [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it))



- 1 Di che cosa parla questa guida? \_\_\_\_\_
- 2 Quali sono le due zone di Torino in cui ci sono locali per giovani? \_\_\_\_\_
- 3 Che cosa sono i Murazzi? \_\_\_\_\_
- 4 In quale locale si può ballare fino al mattino? \_\_\_\_\_

3b Rifletti sull'uso di *che* e *chi* nel testo dell'esercizio 3a. Che cosa sostituiscono? Completa le regole.

Il pronome \_\_\_\_\_ serve a collegare tra loro due frasi, sostituendo un nome.

**es.** A Las Rosas si trovano molti giovani \_\_\_\_\_ hanno voglia di socializzare.  
(A Las Rosas si trovano molti giovani. I giovani hanno voglia di socializzare.)

Il pronome \_\_\_\_\_ non sostituisce un nome, ma significa "la persona / le persone che".

Il verbo che segue il pronome \_\_\_\_\_ è sempre alla \_\_\_\_\_ persona \_\_\_\_\_.

**es.** Questa guida è pensata per \_\_\_\_\_ è giovane e vuole visitare la nostra città.  
(Questa guida è pensata per la persona che è giovane e vuole visitare la nostra città.)

**3c** Completa i proverbi italiani con i pronomi *che* e *chi*. Poi associali ai disegni. Con l'aiuto dell'insegnante, prova a spiegarne il significato e a trovare l'espressione equivalente nella tua lingua.

- 1  \_\_\_\_\_ dorme non piglia pesci.
- 2  Can \_\_\_\_\_ abbaia non morde.
- 3  \_\_\_\_\_ ben comincia è a metà dell'opera.
- 4  Ogni botte dà il vino \_\_\_\_\_ ha.
- 5  La prima gallina \_\_\_\_\_ canta ha fatto l'uovo.
- 6  Non svegliare il can \_\_\_\_\_ dorme.
- 7  Natale con i tuoi, Pasqua con \_\_\_\_\_ vuoi.
- 8  \_\_\_\_\_ cerca trova.



E 15

**3d** Completa liberamente le frasi, poi confrontati con un compagno.

CHE

- Il momento della giornata *che* preferisco...
- La squadra di calcio *che* detesto...
- Il locale *che* frequento più spesso...
- L'ultimo libro *che* ho letto...
- L'amico/a *che* non vedo da più tempo...
- La città italiana *che* vorrei visitare...
- La persona *che* amo...

CHI

- Ammiro *chi*...
- Amo *chi*...
- Detesto *chi*...
- Mi fa ridere *chi*...
- Mi fa piangere *chi*...
- Mi fa arrabbiare *chi*...
- Mi infastidisce *chi*...

E 16, 17, 18

# Pronuncia

## Gestire la conversazione

**1 a** **mp3 T20** **Ascolto 1.** Ascolta il dialogo e rifletti sulle parole sottolineate associandole alle funzioni. Fai attenzione: a una stessa funzione possono corrispondere più forme.

- Ciao Marta! Auguriii!
- Grazie Anna. Allora? Come stai?
- Mah bene, dai! A parte Giò che ogni tanto perde i colpi, sai. Senti un po' cosa mi ha detto stasera. Sai che avevamo già deciso di trovarci tutti insieme, no?
- Eh!
- Ecco! Lui dice che non glielo avevo mai detto.
- Noooo!
- E invece sì! Guarda, ma sai qual è la verità?
- Mh!
- La verità è che era solo una scusa per poter vedere la partita della Nazionale.
- Ma dai!
- Che coraggio! Anche perché ci eravamo messi d'accordo almeno una settimana fa.
- Assolutamente! E allora cosa gli hai detto?
- Gli ho detto che era fuori!
- Ah! E lui come ha reagito?
- Ah... ha subito cambiato tono e mi ha proposto di uscire e di trovarci alla festa della birra.
- Ho capito.
- Comunque è riuscito ancora una volta a salvare capra e cavoli. In queste cose è davvero un mago.

- a iniziare un discorso
- b confermare l'attenzione
- c segnalare sorpresa
- d confermare l'accordo
- e attirare l'attenzione
- f tenere viva l'attenzione dell'interlocutore
- g segnalare la fine del discorso

---

---

---

---

---

---

---

---

**1 b** **mp3 T20** **Ascolto 2.** In coppia. Riascoltate e interpretate il dialogo per 2 volte scambiandovi i ruoli di Marta e Anna.

**1 c** **mp3 T21** A volte le stesse espressioni pronunciate con intonazioni diverse possono avere funzioni diverse. Ascolta i dialoghi e associa le espressioni sottolineate alle funzioni.

- 1 ■ Ti ho detto che Marco è partito per gli Stati Uniti?  
■ Ma dai?! Non lo sapevo proprio!
- 2 ■ Non so se stasera mi va di uscire. Domani mi devo alzare presto e poi sono un po' stanca.  
■ Ma dai! Datti una mossa! Lo sai che sei proprio una pigrona?!

- a  convincere qualcuno a fare qualcosa che non vuole fare
- b  segnalare sorpresa

**1 d** **mp3 T22** Ascolta le frasi e associa le espressioni sottolineate alle funzioni. Poi con un compagno ripeti le frasi con l'intonazione giusta.

- 1  Marta compie gli anni il 7 luglio, no?
  - 2  ■ Marco ha venduto la moto per comprarsi la macchina.  
■ Noooo!
  - 3  Allora? Non sei ancora pronto?
  - 4  Allora, possiamo fare così...
  - 5  ■ Non mi piace il calcio.  
■ Ma come no! È uno sport così appassionante!
  - 6  ■ Mi dai una mano con l'esercizio?  
■ Come no!
- a esortare
  - b iniziare un discorso
  - c cercare di convincere del contrario
  - d chiedere conferma
  - e esprimere disponibilità
  - f esprimere sorpresa

### 1 L'intervista: diventare grandi

In coppia. A turno intervistatevi usando le domande qui sotto.

#### Ricordi la prima volta che

1 sei andato/a all'estero?

2 hai guidato la macchina?

3 hai preso l'aereo?

4 hai combinato un guaio?

5 hai baciato un ragazzo / una ragazza?

6 sei andato/a a un concerto?

7 ti sei innamorato/a?

8 sei andato/a in vacanza con gli amici?

9 hai dormito fuori casa?

10 hai avuto una delusione d'amore?

### 2 I giovani d'oggi

In gruppi di 4. Leggete la carta (comune a tutti) che vi consegna l'insegnante (Appendice, p. 161) e preparatevi a sostenere la tesi che vi è stata assegnata discutendo tra di voi. Poi formate un nuovo gruppo con altri 3 studenti che hanno una carta diversa dalla vostra. Presentate e sostenete la vostra opinione con convinzione.



### 3 Quale film ci vediamo?

In gruppi di 3. Stasera vuoi vedere un film all'aperto con 2 amici. Guarda le locandine qui sotto e leggi le trame dei film in programmazione (Appendice, p. 162). Quale vorresti vedere? Convinci i tuoi compagni a venire con te.



### 4 La selfie mania

Che cosa pensi dei selfie? Ti piace farli e condividerli con gli amici oppure li detesti? Perché? Leggi le diverse opinioni nel forum e scrivi il tuo parere su questo tema.

**Post 1:** Per me non è tanto un bisogno di esprimere come sono o come mi sento. Lo faccio semplicemente perché mi piace raccontare agli altri con chi sono, dove sono e che cosa sto facendo. Che c'è di così strano?

**Post 2:** Ok, ma se l'autoscatto diventa un'ossessione, io penso che sia un segnale di un qualche disturbo della personalità, di narcisismo, di bisogno eccessivo di apparire che nasconde un vuoto, una mancanza di autostima...

**Post 3:** Lo faccio perché mi piace far divertire i miei amici e perché no... anche per ricevere da loro commenti positivi.

**Post 4:** Trovo davvero triste uscire con le amiche e perdere quasi tutta la serata a fotografarsi... ma le care vecchie chiacchiere senza smartphone, sms, WhatsApp, foto e video non sono proprio più di moda??!!



# Portfolio

Fai le attività e misura le tue capacità con il valutometro. Poi rifletti sulle tue difficoltà con l'aiuto della tabella a fondo pagina.



0 non molto bene

50 abbastanza bene

100 benissimo!

- 1 **Sai convincere qualcuno a fare qualcosa?** In coppia. Domani è un giorno di vacanza. Lo studente A interpreta il ruolo qui sotto, lo studente B quello in Appendice (p. 162). Ognuno cerca di convincere il compagno ad andare con lui.

### Studente A

Finalmente, dopo una settimana di pioggia, domani è previsto bel tempo. Hai voglia di stare all'aria aperta. Ti piacerebbe molto fare una gita al lago, passeggiare, prendere il battello e mangiare del pesce fresco.

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100



- 2 **Sai esprimere opinioni? Sai esprimere accordo o disaccordo su un tema?** In coppia. A turno scegliete un'affermazione ed esprimete il vostro punto di vista.



Il desiderio di connessione digitale può finire per isolarci da chi ci sta più vicino. Senza dimenticare che chi, per diversi motivi, non ha accesso ai media sociali, rischia di essere escluso.

(Papa Francesco, Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, gennaio 2014)

I giovani di oggi sono viziati. Basta una richiesta e ottengono denaro da genitori e parenti. Non conoscono più il valore del lavoro e dei soldi. Tre mesi di vacanze dalla scuola sono troppi. Almeno durante le vacanze dovrebbero lavorare.

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

### Le mie DIFFICOLTÀ

	sì	no	un po'
1 Mi mancavano le parole per descrivere paesaggi, opere d'arte e parlare delle azioni del tempo libero e dei social network.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Non sapevo usare bene le espressioni giuste per convincere il mio compagno.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Qualche volta non sapevo variare le espressioni per esprimere un parere favorevole o contrario a un dato tema.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Ho parlato troppo lentamente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 La mia pronuncia non era buona.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# Strategie Usare il dizionario

**1** In gruppi. Confrontatevi su queste domande.

- Quando usate il dizionario?
- Che tipo di dizionario usate?
- Per fare che cosa?



## Leggere le voci del dizionario

**2a** Guarda con attenzione le voci di alcune parole prese dal dizionario DIB<sup>1</sup> (Dizionario di base della lingua italiana). Fai un elenco di tutte le informazioni che si possono trovare sul dizionario.

**portare** (por.ta.re) v.tr. 1<sup>a</sup> con.reg. **1** reggere qualcosa e spostarlo da un posto all'altro: *Portare un sacco sulle spalle.* **2** consegnare: *Porta questo messaggio a tuo padre.* **3** indossare: *Nelle grandi occasioni porta un cappello elegante;* avere: *Porta i baffi da anni.* **4** essere in grado di sostenere un peso: *Questo camion porta 10 tonnellate.* **5** accompagnare: *Chi ti porta a scuola?* **6** guidare, pilotare: *Non sa ancora portare l'auto.* **7** condurre: *Dove porta quel sentiero?* **8** indurre: *Tutto porta a credere alle sue parole.* **9** causare: *Ho trovato un quadrifoglio portafortuna.*

**G** io pòrto.

**E** dal lat. portare, der. di portata "passaggio".

**S** sostenere (nel significato 1); recapitare (nel significato 2); sopportare (nel significato 4).

**cena** (ce.na) s.f. **1** il pasto della sera; i cibi che vi sono serviti: *Nonni mi hanno invitato a cena.* **2** l'ora approssimativa in cui questo pasto viene consumato: *Dopo cena guardo la televisione.*

**E** dal lat. cena.

**S** pasto, desinare.

**nuvoloso** (nu.vo.lo.so) agg. denso di nuvole: *Guarda come è diventato nuvoloso il cielo, tra poco pioverà.*

**C** sereno, limpido.

legenda

**G** grammatica **E** etimologia **S** sinonimo **C** contrario

<sup>1</sup> T. De Mauro, G. G. Moroni, DIB Dizionario di base della lingua italiana, Paravia, Torino 1996.

**2b** Associa le abbreviazioni ai significati.

1  s.f.

4  tr.

7  reg.

10  av.

2  s.m.

5  intr.

8  irreg.

11  qlc.

3  v.

6  con.

9  agg.

12  der.

a aggettivo

d sostantivo femminile

g avverbio

l coniugazione

b verbo

e regolare

h sostantivo maschile

m derivato

c irregolare

f qualcosa

i transitivo

n intransitivo

**2c** Quale forma base di queste parole devi cercare sul dizionario?

1 per i sostantivi come *cani, stanze*

2 per i verbi come *dici, si chiama, hai scritto, sia*

3 per gli aggettivi come *matta, nostri*

4 per gli alterati come *fratellino*

**2d** In coppia. Che cosa cercate sul dizionario quando trovate dei gruppi di parole, cioè più parole che formano un'unità lessicale? Ecco alcuni esempi.

Il tempo libero è un concetto relativamente recente: ha a che fare con una società ricca e consumistica.  
(es. 1b, p. 78)

Carla, Ilaria e Martina sono amiche da una vita, vanno pazze per le serate in discoteca.  
(es. 1b, p. 83)

**Giulia**

OK, te lo dico, sn Giulia. Ho perso la testa per te. TVTB  
(es. 3a, p. 85)

## Cercare il significato di parole sconosciute

- 3a Leggi questa parte dell'articolo sul tempo libero e i social network (es. 1b, p. 78) e cerca sul dizionario il significato delle parole che non conosci. Poi confrontati con la classe.

[...] Questo significa che il tempo libero, che una volta era un luogo in cui fare altre cose rispetto al lavoro, ora non è più un tempo distinto, ma è diventato un tempo intermittente che corre in parallelo al lavoro. In pratica quando lavoriamo, abbiamo sempre un occhio sul web e viceversa; quando siamo a casa, al parco o in vacanza, siamo tutti quanti sempre più raggiungibili da colleghi e datori di lavoro via e-mail. [...]

Il tempo libero si è atomizzato, si è disperso ovunque. La vita di un individuo si svolge ora su due piani che 10 apparentemente sono paralleli, ma che si intersecano e si sovrappongono sempre più, creando una nuova dimensione che è davvero interessante per le implicazioni e gli sviluppi. Tutto ciò, infatti, aumenterà le possibilità di relazionarsi con gli altri e la maniera di esprimere i propri 15 gusti, di scegliere e di manifestare i propri sentimenti.

- 3b Guarda le voci del dizionario per le parole *distinto* e *gusto*. Quanti significati hanno?

**distinto** agg. [part. pass. di distinguere].-

1. Separato, diviso, non unito o fuso o confuso insieme con altro o con altri: *il voto dell'orale va tenuto d. da quello dello scritto*; quindi, comunem., differente, diverso: *sono due cose ben d.*; il vocabolo ha due d. significati.
2. Chiaro, non confuso, che si percepisce chiaramente con i sensi o con l'intelletto: *un'immagine d.*; *il suono mi giungeva d. agli orecchi*.
3. Che, nel portamento, nel comportamento, nel tenore di vita, dimostra doti di nobiltà, signorilità: *è una persona d.*, *di modi d.*

**gusto** s.m.

1. Uno dei cinque sensi di cui l'uomo è dotato: è il senso specifico esercitato attraverso gli organi gustativi o *organi del g.*, per mezzo del quale viene riconosciuto e controllato il sapore delle sostanze

introdotte nel cavo orale. Locuzioni: *stuzzicare il g.*; *perdere, riacquistare il g.*; *grossolano*; *cibo gradito, piacevole al g.*

2. Sapore: *cioccolatini di g. squisito*; *caramelle al g. di lampone*; *questo caffè ha uno strano g.*; *sentire, distinguere il g. dei cibi*.

3. Usi fig.:

- a. Piacere, sentimento di intima soddisfazione: *vorrei prendermi il g. di una rivincita*; Nelle esclam. *che gusto!*, *sai che gusto!* e sim., indica grande soddisfazione e piacere.

- b. Desiderio, voglia, capriccio: *mi è venuto il g. di andare a ballare*; *levarsi il g. di qualche cosa*.

- c. Modo personale e soggettivo di vedere, giudicare e apprezzare le cose, soprattutto con riguardo alle inclinazioni, ai desideri, alle simpatie individuali (usato soprattutto al plur.): *ognuno ha i suoi g.*; *è questione di gusti*; *sui g. non si discute*; *che gusti!*, *che razza di gusti!*

(da [www.treccani.it](http://www.treccani.it))

- 3c Rileggi l'articolo dell'esercizio 3a e scegli tra i diversi significati quello adatto al contesto.

- 1 La parola *distinto* qui significa \_\_\_\_\_ 2 La parola *gusto* qui significa \_\_\_\_\_

## Cercare alcune informazioni grammaticali e di pronuncia

- 4a Correggi gli errori sottolineati, fatti da studenti stranieri, aiutandoti con il dizionario. Quali informazioni puoi trovare nel dizionario sui nomi e sugli aggettivi?

- 1 È caduta e si è ferita i labbri.
- 2 Quelli pantaloni non sono mii, passami quelli a righe violi e verdi.
- 3 A Ferragosto eravamo in montagna e siamo andati per fungi.
- 4 Mi ha raccontato i suoi origini.

- 4b Ecco le informazioni che puoi trovare sui verbi. Cerca nel dizionario:

- 1 il participio passato di: *risolvere, perdere, offendere, trascorrere, cuocere, accorgersi*;
- 2 l'ausiliare di: *diventare, migliorare, addormentarsi, rimanere, salire, piangere*;
- 3 le preposizioni che si usano con: *innamorarsi, proibire, sbrigarsi, lasciare, giocare, provenire*;
- 4 quali di queste espressioni richiedono il verbo al congiuntivo: *sebbene, ritengo che, ti dico che, bisogna che*.

- 4c Cerca sul dizionario dove cade l'accento su queste parole.

catalogo / astuzia / cigolio / caspita / prevedibile / portatile / vigile / monotono / segreteria / nemico

# Unità **04** Come ha saputo di questo lavoro?

*In questa unità impari a conoscere che cosa pensano gli italiani del lavoro e che caratteristiche hanno alcune professioni, a sostenere un colloquio di lavoro e a esprimere opinioni su alcuni aspetti legati al lavoro.*

**1** Che cosa rappresenta per te il lavoro?



per me è tutto!



è solo un modo di guadagnare i soldi per vivere.



è un modo per aiutare gli altri.



mi serve per realizzarmi come persona.



è importante per essere libera e indipendente.



mi farà diventare famosa.

**Il lavoro**

**2** Quali di queste affermazioni condividi? Perché?

Ci sono lavori umilianti che non farei mai.

L'aspetto esteriore (il fisico e il modo di vestire) sono importanti per trovare un buon lavoro.

Penso che il modo di lavorare oggi sia molto cambiato rispetto al passato.

Secondo me, per avere un lavoro interessante bisogna studiare molto.

Credo che ci siano lavori più adatti agli uomini e lavori più adatti alle donne.

Penso che chi ha fatto un'esperienza all'estero, come l'Erasmus, abbia più possibilità di trovare un buon lavoro.

**3** Guarda i disegni di alcune professioni e rispondi alle domande, poi scegli il lavoro che preferisci.

Secondo te, quale di questi lavori è

- 1 il più creativo?
- 2 il più stressante?
- 3 il più interessante?
- 4 quello che lascia più tempo libero?
- 5 quello che mette più a contatto con la gente?
- 6 quello che mette più a contatto con la natura?



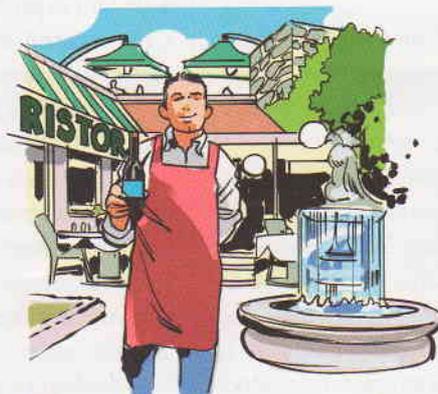
**a** portinaio di condominio



**b** agricoltore



**c** stilista



**d** ristoratore



**e** maestra di sci

## Per capire

### Che lavoro farai da grande?

**1a** In coppia. Qual era il lavoro dei vostri sogni quando eravate bambini? Perché?

**1b** In coppia. Osservate la classifica dei settori nei quali i bambini italiani vorrebbero lavorare. Sapete fare 2 esempi di professioni per ogni settore?



**1c** Leggi l'articolo e rispondi. Vero o falso?



## Ma che lavoro vogliono fare da grandi i bambini?

I DESIDERI INFLUENZATI DA GENITORI E TV.

«Il lavoro che mi piacerebbe fare da grande è il veterinario».

Certo, a 10 anni Daniele si concede ancora qualche dubbio:

«Non so ancora se i miei pazienti saranno gatti o cani, o

tutti e due». Mentre Emma, con l'istinto di Miss Marple

5 che si ritrova, sta già pensando alle prime indagini:

«Ovviamente non lavorerò solo io, ma ci saranno i

poliziotti che mi aiuteranno ad arrestare il ladro». Matteo,

quinta elementare, già si vede «ingegnere aerodinamico

in galleria del vento» e ha le idee chiare anche su come

10 spendere il primo stipendio: «Mi comprerò una casa a Los

Angeles, prenderò una Ferrari e un tablet». Però!

I bambini sognano in grande. Cantante, ballerina,

attore, pompiere, maestra, poliziotto, pilota d'auto, d'a-

ereo, d'elicottero (o di taxi), medico, veterinario, astro-

15 nauta. Ma anche giardiniere, barista, vigile, commessa

di profumi, venditore d'auto, maestro di nuoto, panet-

tiere, parrucchiere, fruttivendolo, giornalista, giornala-

io. Tutto è possibile.

Il problema casomai sono gli ideali a cui i bambini si

20 riferiscono, soprattutto i più piccoli, che sono spesso nega-

tivi. «Innanzitutto perché il lavoro», spiega Marta Lunghi,

docente universitaria di Psicologia, «sottrae i genitori al

tempo da passare insieme in famiglia. E poi perché il la-

voro entra nella vita della famiglia con i gesti bruschi della

25 mattina. «Dai, veloce che devo andare in ufficio» oppure

«Sono stanco, oggi ho un sacco da fare». E ancora: «Mi di-

spiace, non riesco a comprarti il gioco. Questo mese non

ho guadagnato abbastanza». Così i piccoli pensano che la

professione dei genitori sia solo uno strumento economi-

co per mandare avanti la famiglia e non hanno nemmeno

30 un'idea precisa del luogo fisico in cui i genitori lavorano.

Bisognerebbe invece parlare ai figli dei valori su cui si basa

il lavoro. E magari accompagnarli in ufficio, parlare loro

del proprio lavoro, spiegare con quali strumenti si lavora e

per quanto tempo durante il giorno lo si fa.

35 Poche settimane fa, in una scuola materna del Cen-

tro, Pietro, Elisa e Bengjie (un bimbo filippino) giocava-

no a fare i grandi: il papà andava in ufficio (Pietro), la

mamma lavorava in cucina (Elisa) e Bengjie puliva vetri

e pavimenti. Questo episodio rende evidenti gli stereoti-

40 pi di cui i bimbi si nutrono per quanto riguarda il mondo

del lavoro. Non l'unico, a dire il vero. Per esempio molti

bambini pensano che il padre lavori più della madre.

Quando si cresce, i sogni si adeguano. Se durante la

prima infanzia a predominare è il senso di onnipotenza, 45

intorno ai 9 anni i bambini iniziano la presa di coscienza

delle loro capacità reali. Poi a partire dagli 11 anni ini-

ziano a costruirsi dei valori personali: i ragazzi scoprono

l'importanza di valori quali guadagno, fama e successo,

che solitamente passano attraverso la TV. Ormai è asso-

50 dato che la TV vende modelli e miti irraggiungibili, con

il risultato che i ragazzi hanno una forte attrazione per

figure mitologiche talentuose, coraggiose e trasgressive.

I genitori, invece, devono trasmettere i valori reali a cui

fare riferimento: utilità sociale, emancipazione, fami-

55 glia. Allora? Allora bisogna chiedersi se questo modello

«adultocentrico», che influenza le aspettative dei bam-

bini, soddisfa veramente i loro desideri.

- 1 I bambini hanno le idee chiare sul lavoro che faranno da grandi.
- 2 I lavori a cui i bambini aspirano sono molto pratici, concreti e realistici.
- 3 L'idea che i bambini hanno del lavoro è influenzata dal lavoro dei genitori.
- 4 Uno degli stereotipi su cui i bambini sono d'accordo è che il papà lavora più della mamma.
- 5 Intorno ai 9 anni i bambini iniziano ad aspirare a lavori che portano fama, successo e guadagno.

<b>V</b>	<b>F</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**1d** Rileggi l'articolo e rispondi alle domande.

1 Perché spesso i bambini più piccoli associano il lavoro dei genitori a qualcosa di negativo?

---



---

2 Quali stereotipi sul mondo del lavoro emergono dai giochi dei bambini?

---



---

3 Quale modello di lavoro propone la televisione?

---



---



**1e** Associa le parole e le espressioni del testo ai significati.

- |   |                              |
|---|------------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> si concede (r. 2)          | a molto                      |
| 2 <input type="checkbox"/> indagini (r. 5)            | b inchieste di polizia       |
| 3 <input type="checkbox"/> sottrae (r. 22)            | c centrato sugli adulti      |
| 4 <input type="checkbox"/> un sacco (r. 26)           | d si uniformano, si adattano |
| 5 <input type="checkbox"/> episodio (r. 40)           | e si permette                |
| 6 <input type="checkbox"/> si nutrono (r. 41)         | f si alimentano              |
| 7 <input type="checkbox"/> si adeguano (r. 44)        | g toglie, porta via          |
| 8 <input type="checkbox"/> presa di coscienza (r. 46) | h stabilito, sicuro          |
| 9 <input type="checkbox"/> assodato (r. 50)           | i fatto, cosa che è successa |
| 10 <input type="checkbox"/> adultocentrico (r. 57)    | l essere consapevoli         |

**1f** In coppia. E oggi? Avete realizzato il vostro desiderio di bambini? Sono cambiati i vostri desideri? Qual è ora il lavoro dei vostri sogni?

**Parole nuove**

	● significato	● esempio	● note

**LEI È QUI PER IL COLLOQUIO**

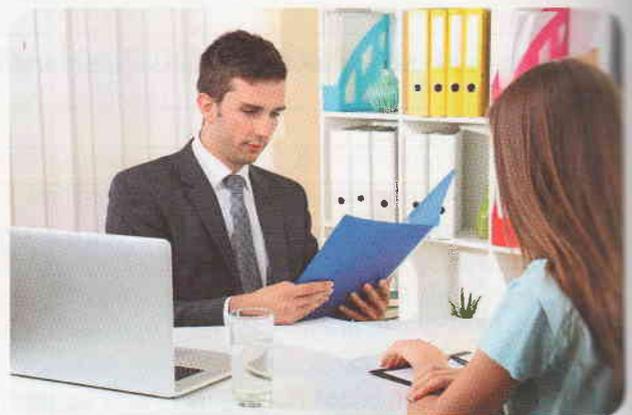
**2a Prima di ascoltare.** In coppia. Nel dialogo che ascolterete una ragazza sostiene un colloquio di lavoro. Scrivete 5 domande che secondo voi le farà il selezionatore.

**2b mp3 T23 Ascolto 1.** Ascolta il dialogo e rispondi alle domande.

- 1 Marta ha risposto alle vostre domande? Se sì, che cosa ha risposto?
- 2 Il selezionatore ha fatto altre domande? Quali?

**2c mp3 T23 Ascolto 2.** Riascolta il dialogo e rispondi alle domande.

- |  |             |            |             |          |             |             |       |       |       |       |   |
|--|-------------|------------|-------------|----------|-------------|-------------|-------|-------|-------|-------|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Al colloquio, per quale lavoro si presenta Marta?</li> <li>2 Dove ha visto Marta l'annuncio di ricerca di personale?                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a Online.</li> <li>b In un giornale.</li> <li>c In televisione.</li> </ol> </li> <li>3 Qual è il titolo di studio di Marta?                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a Diploma.</li> <li>b Laurea.</li> </ol> </li> <li>4 Quali lingue parla Marta?                     <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>a Inglese.</td> <td>d Tedesco.</td> </tr> <tr> <td>b Spagnolo.</td> <td>e Russo.</td> </tr> <tr> <td>c Francese.</td> <td>f Italiano.</td> </tr> </table> </li> <li>5 Marta è disponibile a fare degli straordinari?                     <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>a Sì.</td> <td>b No.</td> </tr> </table> </li> <li>6 Marta è disponibile a lavorare fuori dall'Italia?                     <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>a Sì.</td> <td>b No.</td> </tr> </table> </li> </ol> | a Inglese.  | d Tedesco. | b Spagnolo. | e Russo. | c Francese. | f Italiano. | a Sì. | b No. | a Sì. | b No. | <ol style="list-style-type: none"> <li>7 Qual è lo stipendio che Marta propone?                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a Non più di 1200 euro netti.</li> <li>b Non meno di 1200 euro lordi.</li> <li>c Non meno di 1200 euro netti.</li> </ol> </li> <li>8 Che cosa farà il dottor Disco dopo che il colloquio con Marta sarà finito?</li> </ol> |
| a Inglese.   | d Tedesco.  |            |             |          |             |             |       |       |       |       |   |
| b Spagnolo.  | e Russo.    |            |             |          |             |             |       |       |       |       |   |
| c Francese.  | f Italiano. |            |             |          |             |             |       |       |       |       |   |
| a Sì.  | b No.       |            |             |          |             |             |       |       |       |       |   |
| a Sì.  | b No.       |            |             |          |             |             |       |       |       |       |   |



**Confronto tra Culture**

**Gli italiani e il lavoro**

- Quali sono gli stereotipi sugli italiani e il lavoro nel tuo Paese? Sono confermati dalle statistiche presenti nel testo qui a fianco?
- Quando lavorano le persone nel tuo Paese? Quali sono gli orari di lavoro normalmente? C'è flessibilità negli orari?
- C'è una "pausa caffè"?
- Qual è lo stipendio medio?
- Le donne lavorano quanto gli uomini?

**Gli italiani lavorano di più, ma sono pagati meno**

In Italia si lavora di più che in Germania, ma si guadagna di meno. Questa la realtà che emerge dai dati Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Ma i salari sono bassi non perché in Italia siamo più pigri, anzi, è vero il contrario. Secondo l'Ocse, nei Paesi del Sud dell'Europa si lavora di più che nel Nord. Nel 2012, infatti, gli italiani hanno lavorato circa 200 ore in più dei danesi, e addirittura 300 ore in più rispetto agli olandesi e ai tedeschi. In Germania le ore passate mediamente al lavoro sono state poco più di 1400 (poco meno di 27 ore settimanali), mentre in Italia circa 1780 (poco più di 34 ore settimanali). In Italia però lo stipendio medio mensile di un lavoratore è di circa 1410 euro, contro i circa 2580 di un tedesco. Probabilmente si tratta di un problema di qualità e organizzazione del lavoro: il sistema lavorativo italiano è "ingessato", molto rigido, e reso complesso da regole che cambiano spesso, senza produrre in realtà degli effetti positivi. A peggiorare la situazione si aggiunge una tassazione sul lavoro molto alta che contribuisce ad abbassare il salario in busta paga.

(adattato da [www.businesspeople.it](http://www.businesspeople.it))

## Lavoro e personalità

**1a** **mp3 T23** Riascolta il colloquio di lavoro di Marta e completa le informazioni.

### Selezionatore

Ambiente di lavoro

---

Caratteristiche della persona che cerca

---

### Marta

Qualità

---

Difetti

---

**1b** Associa gli aggettivi della colonna di sinistra ai loro contrari nella colonna di destra.

#### qualità

- 1  preciso
- 2  flessibile
- 3  cordiale
- 4  efficiente
- 5  dinamico
- 6  affidabile
- 7  disinvolto
- 8  educato
- 9  riflessivo
- 10  maturo
- 11  preparato
- 12  riservato
- 13  tranquillo

#### difetti

- a inaffidabile
- b infantile
- c impacciato
- d freddo, formale
- e distratto
- f incapace
- g sfacciato
- h impulsivo
- i maleducato
- l pigro
- m rumoroso
- n rigido
- o disorganizzato

**1c** Sottolinea nella colonna "difetti" dell'esercizio 1b gli aggettivi con un prefisso di negazione (es. *infelice* = non felice).

## Nomi in -ità, -ezza e -enza

**2a** Da quali parole derivano questi nomi che descrivono le qualità utili sul lavoro?

nome		parola di base		suffisso
flessibilità		flessibile		-ità
chiarezza	=	chiaro	+	-ezza
pazienza		paziente		-enza

- 1 adattabilità \_\_\_\_\_
- 2 gentilezza \_\_\_\_\_
- 3 curiosità \_\_\_\_\_
- 4 elasticità \_\_\_\_\_
- 5 socievolezza \_\_\_\_\_
- 6 efficienza \_\_\_\_\_
- 7 prudenza \_\_\_\_\_
- 8 puntualità \_\_\_\_\_
- 9 prontezza \_\_\_\_\_
- 10 velocità \_\_\_\_\_
- 11 praticità \_\_\_\_\_
- 12 correttezza \_\_\_\_\_



**2b** Leggi i profili degli impiegati e completali con i nomi derivati dagli aggettivi scegliendo tra i suffissi *-ità*, *-ezza* e *-enza*. Poi associa i nomi e i ruoli in azienda alle descrizioni.

**ACESP**

**Sabina Donati**  
responsabile stipendi

...  
via Roma, 36 - 20121 Milano  
Tel.: 02/5524563 - e-mail: Dona@acesp.it  
www.acesp.it

**ACESP**

**Sergio Pizzutto**  
responsabile vendite

...  
via Roma, 36 - 20121 Milano  
Tel.: 02/5524561 - e-mail: Pizzutto@ACESP.com  
www.acesp.it

**ACESP**

**ANGELA RIVA**  
risorse umane

...  
via Roma, 36 - 20121 Milano  
Tel.: 02/5524567 - e-mail: Riva@ACESP.com  
www.acesp.it

**ACESP**

**GIANNI SOLDINI**  
responsabile acquisti

...  
via Roma, 36 - 20121 Milano  
Tel.: 02/5524569 - e-mail: Soldini@ACESP.com  
www.acesp.it

- 1  È entrata in azienda subito dopo essersi laureata in Economia. Una delle sue doti principali è la (1) \_\_\_\_\_ (*veloce*): non appena riceve un'e-mail, risponde subito. Un'altra sua dote è la (2) \_\_\_\_\_ (*puntuale*) in ufficio: alle 8 è regolarmente alla scrivania con il PC acceso, pronta a iniziare il lavoro. Queste sono le doti che piacciono maggiormente al direttore. Certo, ha anche qualche difetto. Manca totalmente di (3) \_\_\_\_\_ (*flessibile*), perché se ha qualche problema che richiede di uscire dagli schemi, difficilmente riesce a trovare una soluzione da sola. Ha anche poca (4) \_\_\_\_\_ (*pronto*) e se qualcuno ha bisogno di aiuto su qualche questione, raramente se ne accorge o si offre di aiutarlo. Tra i suoi compiti c'è la preparazione delle buste paga, cosa che potrebbe renderla molto popolare tra i suoi colleghi, invece molti la trattano come una stupida.
- 2  Quarant'anni (portati malissimo). A prima vista può sembrare un po' incapace, ma è solo molto distratta. La sua dote principale è la (1) \_\_\_\_\_ (*sociovole*), perché ha amici ovunque. Questo però si traduce in chiacchierate senza fine alla macchina del caffè che riducono notevolmente la sua (2) \_\_\_\_\_ (*efficiente*). Ha anche una (3) \_\_\_\_\_ (*gentile*) fuori dal comune. Se qualcuno è nuovo in città e non ha amici, si preoccupa di invitarlo a cena nel piccolo appartamento che divide con la gatta Polly.
- 3  Per carattere è un leader carismatico. Ha iniziato dal basso in azienda. Ora è diventato responsabile degli acquisti. Una caratteristica che lo rende amato da tutti è l'(1) \_\_\_\_\_ (*elastico*), perché se un modulo degli acquisti non è compilato a dovere, non ti chiede di rifarlo. Invece non è molto amato per la sua eccessiva (2) \_\_\_\_\_ (*curioso*): vuole sempre sapere tutto di tutti e questo a molti non piace. È anche un sindacalista modello. Questo è un ruolo adatto a lui per la sua (3) \_\_\_\_\_ (*corretto*) esemplare: gli interessi degli altri sono sempre al primo posto, dopo i suoi.
- 4  Il suo compito in azienda è vendere. E sa farlo molto bene, con gentilezza e decisione, ma anche con molta (1) \_\_\_\_\_ (*prudente*), perché non insiste mai con un cliente se capisce che non è interessato a un prodotto. Certo, la totale mancanza di (2) \_\_\_\_\_ (*pratico*) è il suo peggior difetto, tanto che ha sempre bisogno di aiuto per organizzare anche una semplice trasferta.

**2c** Scrivi le 5 qualità che secondo te sono più importanti per svolgere bene il proprio lavoro. Poi confrontati con un compagno.

- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_
- 4 \_\_\_\_\_
- 5 \_\_\_\_\_

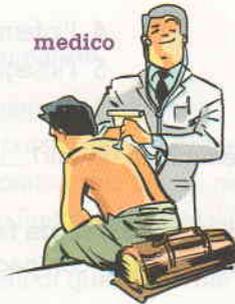


2d Secondo te, quali caratteristiche devono avere queste persone per fare bene il proprio lavoro?

pilota



medico



regista



insegnante



ballerino



avvocato



E 4

## Mestieri e professioni

3a mp3 T24 Che lavoro fanno queste persone? Ascolta le interviste e cerca di capire la professione di ognuno. Poi riascolta e completa.



Professione \_\_\_\_\_  
 Con chi lavora \_\_\_\_\_  
 Che cosa fa \_\_\_\_\_  
 Aspetti positivi del suo lavoro \_\_\_\_\_



Professione \_\_\_\_\_  
 Con chi lavora \_\_\_\_\_  
 Che cosa fa \_\_\_\_\_  
 Aspetti positivi del suo lavoro \_\_\_\_\_



Professione \_\_\_\_\_  
 Con chi lavora \_\_\_\_\_  
 Che cosa fa \_\_\_\_\_  
 Aspetti positivi del suo lavoro \_\_\_\_\_

3b Alcuni nomi di professione si formano aggiungendo dei suffissi. Leggi la lista di quelli più usati, poi completa le frasi con i nomi di professione, aggiungendo un suffisso alla parola di base tra parentesi.

- tore **es.** attore
- ista **es.** fiorista
- aio **es.** giornalista
- iere **es.** infermiere
- ante **es.** insegnante

- 1 Carlo da grande vuole fare il \_\_\_\_\_ (dente).
- 2 Uno tra i \_\_\_\_\_ (regia) italiani più famosi è Bernardo Bertolucci.
- 3 L'\_\_\_\_\_ (allenare) della Nazionale italiana di calcio nel 2006 era Marcello Lippi.
- 4 Se vuoi comprare delle sigarette, devi andare dal \_\_\_\_\_ (tabacchi).
- 5 È molto intonato e ha una bella voce. Dovrebbe fare il \_\_\_\_\_ (cantare).
- 6 Molti bambini italiani da grandi vogliono fare il \_\_\_\_\_ (pompa).
- 7 Per fare il \_\_\_\_\_ (tradurre) bisogna conoscere molto bene le lingue.
- 8 Ho sempre amato la natura, per questo ho deciso di fare il \_\_\_\_\_ (giardino).
- 9 Il \_\_\_\_\_ (gelato) che c'è vicino a casa mia d'estate ha tantissimi clienti.
- 10 Per fare il \_\_\_\_\_ (muro) devi essere molto forte.

E 5

**3c** Scrivi il femminile di questi nomi di professione e poi rispondi alla domanda.

- |                  |                  |                  |                |
|------------------|------------------|------------------|----------------|
| 1 l'allena-tore  | l'allena-_____   | 4 l'infer-m-iere | l'inferm-_____ |
| 2 il fior-ista   | la fior-_____    | 5 l'insegn-ante  | l'insegn-_____ |
| 3 il giornal-aio | la giornal-_____ |                  |                |

Quali sono i nomi che hanno il maschile e il femminile uguali? \_\_\_\_\_

**3d** In gruppi. A turno pescate una carta (Appendice, p. 163) senza farla vedere ai compagni, che devono fare domande per indovinare la professione sulla carta. I compagni possono fare solo domande a cui si risponde con un sì o con un no.

**es.** Lavora anche di domenica? È pagato molto bene?

E 6

## Annunci di lavoro

**4a** Completa gli annunci di lavoro.

operai / segretaria / impiegati / accompagnatore / parrucchiere / programmatore informatico /  
addetto alla comunicazione web

**Cercalavoro.it** Ricerca avanzata

**Ultimi annunci**

**EMI FASHION**, distributrice di griffe di abiti da sposa e cerimonia, cerca **(1)** \_\_\_\_\_. Sono richieste: laurea triennale, capacità di gestire i social media professionalmente, conoscenza delle tecniche giornalistiche, ottima conoscenza della lingua inglese. Mezzi di locomozione forniti dall'azienda. Per candidarsi inviare il proprio CV a emifashion@fashion.it.

**SI RICERCA** un **(2)** \_\_\_\_\_ per inserimento in nuovo progetto. Si richiedono esperienza sulla piattaforma .NET e linguaggio C# e conoscenza dei principali paradigmi di programmazione Object Oriented. Sono necessari almeno due anni di esperienza di programmazione e laurea triennale come titolo di studio minimo. Inviare CV a Neoinformatica@neo.com.

**LA DITTA FORNITURE INDUSTRIALI** ricerca **(3)** \_\_\_\_\_ specializzati e non, con mansioni di tubista, carpentiere e saldatore. Richieste professionalità e ottima manualità. Chiamare ore ufficio 02/67854769.

**CERCASI PER PERIODO ESTIVO (4)** \_\_\_\_\_ per gruppi di studenti all'estero. Richiedesi conoscenza lingua inglese, francese, spagnola, curiosità, velocità nello stabilire relazioni, maturità. Inviare CV a Viaggiaconnoi@eal.com. Tel. 06/44202652.

**CONCESSIONARIA AUTO** cerca per propria attività sede Milano **(5)** \_\_\_\_\_ ambosessi, automuniti con esperienza pluriennale nel settore e attitudine ai rapporti con l'utenza. Si richiedono adattabilità, elasticità e sensibilità verso i clienti. Retribuzione commisurata alle reali capacità. Inviare CV dettagliato a Autoebasta@auto.com. Tel. 02/26950063.

**CERCASI (6)** \_\_\_\_\_ di direzione, neolaureata, bella presenza, conoscenza lingue e Windows. Possibilità part-time. Per appuntamento tel. 041/242611.

**SALONE IN ROVATO** cerca **(7)** \_\_\_\_\_ capace. Richiedonsi diploma e minima esperienza, originalità e creatività. Possibilità crescita professionale ed economica. No perditempo. Telefonare 030/7700656.

4b Quale degli annunci dell'esercizio 4a ha letto Marta (es. 2b, p. 104)?

4c Rileggi gli annunci e rispondi alle domande.

- 1 In quali annunci si cercano solo uomini o solo donne?
- 2 In quale annuncio viene indicata la possibilità di lavorare solo per mezza giornata?
- 3 In quale annuncio si cercano collaboratori solo per un periodo limitato?
- 4 In quale annuncio si cercano diverse figure professionali?

4d Trova negli annunci i sinonimi formali di queste parole ed espressioni.

- |                      |       |                             |       |
|----------------------|-------|-----------------------------|-------|
| 1 mezzi di trasporto | _____ | 6 clienti                   | _____ |
| 2 compiti            | _____ | 7 compenso, salario         | _____ |
| 3 maschio o femmina  | _____ | 8 adeguata                  | _____ |
| 4 con la macchina    | _____ | 9 che si è appena laureata  | _____ |
| 5 di più anni        | _____ | 10 aspetto fisico gradevole | _____ |

E 7

## E-mail di accompagnamento

5a Leggi l'e-mail di accompagnamento che Marta invia alla ditta ACESP. Sottolinea tutti gli elementi e i termini formali.

Osserva:

- i pronomi
- gli aggettivi possessivi
- la persona del verbo
- le formule di apertura e chiusura
- il lessico



 **data:** 18 marzo 2015 ore 9.15  
**A:** info@ACESP.com  
**Oggetto:** Vs. inserzione sul sito Cercalavoro rif. 200

---

Alla c.a. del Responsabile dell'Ufficio del personale dott. Disco

Gent.mo dott. Disco,  
 con riferimento all'inserzione pubblicata sul sito Cercalavoro il 15 marzo u.s., vorrei sottoporre alla Vostra attenzione il mio CV, augurandomi che possa essere di Vostro interesse.

Sono una neolaureata in Lingue e letterature straniere, interessata al settore marketing e alla comunicazione. Avendo studiato all'estero, conosco bene l'inglese; sono dinamica, creativa e predisposta alle pubbliche relazioni. Ho uno spiccato senso del dovere e sono piena di entusiasmo.

Pur non avendo maturato alcuna esperienza "sul campo", ritengo di poter sviluppare, in breve tempo, le competenze specifiche che sono richieste nell'inserzione, dato che sono estremamente motivata.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, allego il mio CV con il consenso al trattamento dei dati personali da me forniti.

Rimanendo in attesa di un cortese riscontro, Le porgo distinti saluti.  
 Marta Rossi

---

Marta Rossi  
 via dell'Italia 4, 00100 Roma  
 e-mail: marta.rossi@alice.it  
 skype: marta.rossi

**5b** Associa i titoli ai paragrafi dell'e-mail.

titolo di studio e qualità  
par. \_\_\_\_\_

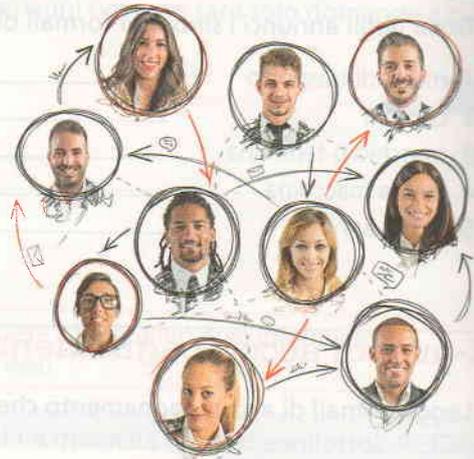
perché è adatta a quel lavoro  
par. \_\_\_\_\_

motivo o ragione dell'e-mail  
par. \_\_\_\_\_

chiusura  
par. \_\_\_\_\_

**5c** Trova le abbreviazioni nell'e-mail e associale ai significati.

- 1 \_\_\_\_\_ Vostra
- 2 \_\_\_\_\_ riferimento
- 3 \_\_\_\_\_ cortese attenzione
- 4 \_\_\_\_\_ dottor
- 5 \_\_\_\_\_ Gentilissimo
- 6 \_\_\_\_\_ ultimo scorso
- 7 \_\_\_\_\_ curriculum vitae



**5d** Scrivi le espressioni formali usate nell'e-mail per:

- 1 riferirsi a qualcosa di conosciuto (per chi legge e chi scrive) \_\_\_\_\_
- 2 chiedere di leggere / prendere in considerazione qualcosa \_\_\_\_\_
- 3 dire che non si ha esperienza \_\_\_\_\_
- 4 dire che si possono dare altre informazioni \_\_\_\_\_
- 5 dire che si aspetta una risposta \_\_\_\_\_
- 6 salutare \_\_\_\_\_

**5e** In coppia. Quali di queste formule di apertura e chiusura di lettere o e-mail sono formali? Quali informali? Per chi le usereste? Provate a fare degli esempi.

**apertura**

- \* Gent.ma/Gent.mo (Gentilissima/o) prof./prof.ssa (professor/professoressa) Marchi
- \* Ciao Silvia!
- \* Caro/Carissimo Sergio
- \* Spett.le (Spettabile) Telecom
- \* Egr. (Egregio) dott./dott.ssa (dottor/dottoressa) Stanga
- \* Gent. (Gentile) Lucia

**chiusura**

- Bacioni
- Un abbraccio
- Tanti saluti
- Distinti saluti
- Cordiali saluti
- A presto

**!** In contesti formali si usa mettere *dott./dott.ssa* (dottor/dottoressa) davanti al cognome di ogni persona in possesso di un diploma di laurea universitario. L'uso di questo titolo non significa perciò che stiamo necessariamente parlando o scrivendo a un medico.



E 8, 9

**5f** Scegli uno degli annunci a pagina 108 e scrivi la tua e-mail di accompagnamento.

Strategie p. 146

**Imperativo**

- 1a Hai mai fatto un colloquio di lavoro? Secondo te, quali sono i comportamenti più adatti?
- 1b In coppia. Leggete il testo e confrontatevi usando le domande sotto.

**Il bon ton del colloquio**

**Orario:** siate assolutamente puntuali; se siete in ritardo, avvisate.  
**Abbigliamento:** vestitevi spontaneamente (secondo l'occasione e il contesto); preferite un abbigliamento "neutro", che non fa correre rischi.  
**Fumo:** in Italia non si può fumare nei luoghi pubblici, quindi non accendete mai una sigaretta, anche se vedete un portacenere sul tavolo. Non chiedete neppure se potete accenderne una.  
**Risposte:** rispondete gentilmente alle domande che vi saranno poste; rifiutarsi non è mai opportuno. Se vi trovate in difficoltà, provate casomai a rispondere in modo generico.  
**Parlare di sé:** non siate troppo sintetici: presentatevi accuratamente. Fate attenzione alla priorità delle informazioni su di voi e sulle vostre esperienze e offrite un'immagine il più possibile positiva di voi stessi.  
**Sguardo:** se il colloquio è gestito da più selezionatori, guardateli tutti anche se avete capito chi è la persona più importante.  
**Cellulare:** non tenetelo acceso e, se per caso vi siete dimenticati di spegnerlo e suona durante il colloquio, spegnetelo senza rispondere.  
**Saluti:** se il selezionatore vi fa capire che il colloquio si sta chiudendo, chiarite l'ultima cosa che avete da dire, ma non forzate la continuazione dell'incontro.



- 1 Queste regole per un buon colloquio di lavoro valgono anche nel vostro Paese?
- 2 Quali sono le cose da "non fare" nel vostro Paese?
- 3 Come vi vestireste per un colloquio di lavoro nel vostro Paese? Sul posto di lavoro ci si veste in modo formale?

- 1c Rileggi il testo e sottolinea i verbi all'imperativo usati per dare consigli.
- 1d Completa la tabella con i verbi all'imperativo.

chiedete / vestitevi / preferite / avvisate / offrite / chieda / avvisa / offri / preferisca / vestiti /  
 chiedi / offra / avvisi / preferisci / si vesta

	avvisare	chiedere	offrire	preferire	vestirsi
tu					
Lei (formale)					
voi					

! essere → sii, sia, siate  
 avere → abbi, abbia, abbiate  
 fare → fai, faccia, fate

**1e** Sei un/un' esperto/a in colloqui di lavoro dell'Ufficio Orientamento in un Centro per l'Impiego. Dai questi consigli a una persona che deve fare un colloquio. Completali con i verbi all'imperativo formale.

Ora Le dico le regole più importanti per fare buona impressione a un colloquio di lavoro. Per prima cosa (1) si informi (*informarsi*) sull'azienda, magari visitando il sito internet. Prima di andare al colloquio, (2) \_\_\_\_\_ (*rileggere*) bene l'annuncio a cui ha risposto, per non farsi trovare impreparato. (3) \_\_\_\_\_ (*essere*) assolutamente puntuale; se è in ritardo, (4) \_\_\_\_\_ (*avvertire*) per tempo. (5) \_\_\_\_\_ (*vestirsi*) bene, ma (6) \_\_\_\_\_ (*non esagerare*): un abbigliamento ordinato, pulito e sobrio è l'ideale. (7) \_\_\_\_\_ (*ascoltare*) attentamente le domande che Le faranno e (8) \_\_\_\_\_ (*rispondere*) in modo chiaro e conciso. (9) \_\_\_\_\_ (*cercare*) di mantenere sempre un atteggiamento positivo e sereno: (10) \_\_\_\_\_ (*non vedere*) il colloquio come un giudizio ma (11) \_\_\_\_\_ (*tenere*) invece presente che è un semplice scambio di informazioni per capire se è adatto a quel lavoro. Infine (12) \_\_\_\_\_ (*non entrare*) troppo nella sfera personale e (13) \_\_\_\_\_ (*usare*) sempre un tono professionale.

**1f** Immagina ora di dare gli stessi consigli a un amico. Trasformali all'imperativo informale come nell'esempio. Fai attenzione a tutte le trasformazioni necessarie.

**es.** Ecco i miei consigli per fare una buona impressione al colloquio. Innanzitutto **informati** prima sull'azienda, **cerca** informazioni in internet...

E 10, 11

## Pronomi relativi (sintesi)

**2a** Osserva le frasi tratte dall'articolo a pagina 102. A che cosa si riferiscono i pronomi in neretto? Completa la regola.

- 1 Il lavoro **che** mi piacerebbe fare da grande è il veterinario.
- 2 Il problema sono gli ideali **a cui** i bambini si riferiscono.
- 3 I piccoli non hanno un'idea precisa del luogo fisico **in cui** i genitori lavorano.
- 4 Bisognerebbe parlare ai figli dei valori **su cui** si basa il lavoro.
- 5 Questo episodio rende evidenti gli stereotipi **di cui** i bimbi si nutrono.
- 6 I genitori, invece, devono trasmettere i valori reali **a cui** fare riferimento.



Quando si usa *che*? E *cui*?

**che** \_\_\_\_\_  
**cui** \_\_\_\_\_

**2b** Unisci le due frasi con il pronome relativo *cui* e la preposizione corretta come nell'esempio.

**es.** Giulio è un collega. Sei sicuro di trovarti bene con Giulio. →  
 Giulio è un collega **con cui** sei sicuro di trovarti bene.

- 1 Quello è un lavoro. Silvia riuscirà a ricavare molti soldi da quel lavoro.
- 2 Marco è una persona molto estroversa. Con Marco puoi parlare di tutto.
- 3 Ho appena visitato un sito internet. Sul sito internet ho trovato un annuncio interessante.
- 4 Il dottor Rossi è il mio collega. Ti ho parlato del dottor Rossi ieri.
- 5 Non ho mai visto prima quella persona. Prima stavi parlando con quella persona.
- 6 Alessandro si trovava in una situazione imbarazzante. È riuscito a uscire in modo brillante da una situazione imbarazzante.
- 7 Ci sono molte città italiane. In molte città italiane viaggiare in macchina è davvero impossibile.
- 8 Ilaria è una collega molto disponibile. A Ilaria puoi chiedere aiuto in qualsiasi momento.

## 2c Completa le frasi con le preposizioni corrette.

- 1 Il posto \_\_\_\_\_ cui lavoro è molto lontano dal posto \_\_\_\_\_ cui vivo.
- 2 La collega \_\_\_\_\_ cui lavoro si è appena sposata e adesso è in viaggio di nozze.
- 3 Ricordo ancora benissimo il giorno \_\_\_\_\_ cui ho iniziato a lavorare in questa società.
- 4 Uno dei lavori \_\_\_\_\_ cui mi piacerebbe poter scegliere è il pilota d'aereo.
- 5 Oggi ci sono molte nuove professioni \_\_\_\_\_ cui non conosciamo neanche l'esistenza.
- 6 La ditta \_\_\_\_\_ cui lavoro si occupa di impianti elettrici.
- 7 Lo stipendio \_\_\_\_\_ cui aspiro con questo posto è di circa 1400 euro mensili.
- 8 La scrivania \_\_\_\_\_ cui metterei quel vaso è quella più esposta al sole.
- 9 Se ti si è rotta la macchina, ti do il nome del meccanico \_\_\_\_\_ cui vado io perché è davvero bravo.
- 10 Il collega \_\_\_\_\_ cui ti ho parlato ieri, oggi si è licenziato.

## 2d Guarda i disegni e fai ipotesi sui lavori che fanno le persone, poi completa il testo con i pronomi relativi che o cui e la preposizione corretta.

## Professioni bizzarre

## Insegna vivente

Non è un professore (1) \_\_\_\_\_ "insegna" la materia "vivente", ma è un tipo (2) \_\_\_\_\_ fa l'"insegna" vivente per un ristorante, in altre parole fa quello che dovrebbe fare un cartello pubblicitario. Un fotografo dell'agenzia (3) \_\_\_\_\_ lavoro è andato a fargli delle foto: sta fuori sul marciapiede vicino al ristorante (4) \_\_\_\_\_ lavora, vestito da cuoco ma completamente immobile. Ha confidato che c'è qualche inconveniente nel suo mestiere, come quando qualche buontempone si accorge che è "vivo" e allora lo tocca per fargli il solletico o cerca di farlo ridere. Ma, a parte ciò, sembra essere un lavoro (5) \_\_\_\_\_ a questo ragazzo piace molto.



## Dottore del sorriso

Non è un comico! Viene pagato per far ridere i pazienti (6) \_\_\_\_\_ si occupa. Le persone (7) \_\_\_\_\_ vanno da lui hanno bisogno di ridere e lui le incoraggia a pensare a qualcosa (8) \_\_\_\_\_ ridere, non necessariamente con l'aiuto di barzellette. Ridere, si sa, fa bene al corpo e alla mente. E se ci pensi, è proprio vero!



## Selezionatore di cipolle

Ci sono diversi tipi di cipolle: le cipolle (9) \_\_\_\_\_ hanno la giusta forma, dimensione, maturazione e il giusto colore, e poi ci sono le cipolle (10) \_\_\_\_\_ invece escono da terra troppo mature. Allora come fare? Serve qualcuno (11) \_\_\_\_\_ affidarsi. Il selezionatore sceglie le cipolle prima che raggiungano il supermercato. E poi, non dimentichiamoci, ci sono diversi tipi di cipolle (12) \_\_\_\_\_ servono per diversi scopi: per insaporire un soffritto, da aggiungere nell'insalata, e poi le cipolle dentro il tuo panino preferito (13) \_\_\_\_\_ non dici mai di no, nemmeno prima di un appuntamento romantico.



## Congiuntivo presente

- 3a** Nelle città italiane a volte i condomini hanno un portinaio. Che tipo di lavoro fa, secondo te, un portinaio? Che qualità dovrebbe avere? Quali problemi si trova spesso ad affrontare? Esistono i portinai anche nel tuo Paese?

**portinaio** = portiere o custode = la persona che cura e sorveglia l'ingresso di edifici privati o pubblici

- 3b** Leggi il testo e rispondi alle domande.

**Diario di un portinaio di condominio**  
(con una grande pazienza)

Ebbene sì, faccio il portinaio. È un lavoro sempre meno comune, ma io lo faccio ormai da 30 anni in questo bel palazzo del centro e mi piace. Quante persone ho visto passare da questo androne, quanti inquilini ho conosciuto. Qualcuno è sempre stato qui, almeno da quando ci sono io, ma quanti sono arrivati, hanno vissuto qui per una piccola o grande parentesi della loro vita e poi se ne sono andati per inseguire un lavoro, un sogno o un amore. Quante storie potrei raccontare...

Ma con il passare degli anni penso che il clima che si vive nel palazzo non sia più lo stesso, purtroppo. Nei condomini, una volta, almeno si parlava. I dirimpettai si scambiavano e zucchero e informazioni, come buoni vicini, e sostavano a lungo sul pianerottolo per chiacchierare.

Mi dispiace che oggi il condominio sia spesso solo un posto dove abitare, isolarsi e protestare. Immagino che anche in campagna si litighi con il proprio vicino per un prato mal rasato, per un rumore molesto, per un cane irrequieto, ma i condòmini dispongono di una quantità infinita di motivi per litigare. E io devo ascoltare le lamentele e le pretese di tutti.

Il catalogo delle richieste che mi vengono rivolte è lungo: «Bisogna che i ragazzi del terzo piano capiscano che non possono mettersi a suonare la chitarra nelle ore del pomeriggio quando gli altri vorrebbero fare una pennichella»; «Voglio che Lei parli con l'amministratore del signor Di Prisco, perché non fa la raccolta differenziata e mette di tutto nel contenitore della carta»; «È meglio che avvisi la signora Colla che non ne posso più di sentire l'odore di tutti quei cibi strani che ama cucinare da quando è stata in India».

E poi tutti i pettegolezzi che mi raccontano ogni giorno: «Credo che gli sposini del terzo piano non siano proprio una coppia perfetta come vogliono far credere, li sento spesso litigare»; «Ha visto che macchina di lusso si è comprato il signor Loschi? Mi pare strano che guadagni così tanto con il suo lavoro di pizzaiolo».

Forse questa è l'unica cosa che non è cambiata: la gente ha ancora voglia di farsi gli affari degli altri. E io li ascolto.



- 1 Secondo il portinaio, che cosa è cambiato nella vita di condominio e che cosa invece è rimasto uguale? \_\_\_\_\_
- 2 Di che cosa si lamentano i condòmini con il portinaio? \_\_\_\_\_
- 3 Quali sono i pettegolezzi del condominio? \_\_\_\_\_

- 3c** Leggi le frasi tratte dal testo dell'esercizio 3b. Cerchia i congiuntivi e sottolinea l'espressione o il verbo che determina l'uso del congiuntivo come nell'esempio.

**es.** Ma con il passare degli anni penso che il clima che si vive nel palazzo non sia più lo stesso, purtroppo.

- 1 Mi dispiace che oggi il condominio sia spesso solo un posto dove abitare, isolarsi e protestare.
- 2 Immagino che anche in campagna si litighi con il proprio vicino per un prato mal rasato.
- 3 Bisogna che i ragazzi del terzo piano capiscano che non possono mettersi a suonare la chitarra nelle ore del pomeriggio.
- 4 Voglio che Lei parli con l'amministratore del signor Di Prisco, perché non fa la raccolta differenziata.
- 5 È meglio che avvisi la signora Colla che non ne posso più di sentire l'odore di tutti quei cibi strani.
- 6 Credo che gli sposini del terzo piano non siano proprio una coppia perfetta.
- 7 Mi pare strano che guadagni così tanto con il suo lavoro di pizzaiolo.

**3d** Metti al posto giusto nella tabella i verbi e le espressioni che hai sottolineato nell'esercizio 3c.

verbi che esprimono opinioni o dubbio/ incertezza	verbi che esprimono stati d'animo	verbi che esprimono desiderio o volontà	verbi o espressioni impersonali (opinione, dubbio, desiderio ecc.)
penso che			

**3e** In coppia. Mettete al posto giusto nella tabella dell'esercizio 3d queste espressioni che richiedono il congiuntivo e aggiungetene altre che conoscete. Poi costruite una frase per ogni funzione indicata nella tabella (esprimere opinioni, stati d'animo ecc.).

ritengo che / non mi piace che / è strano che / non sono sicuro che / è importante che / spero che

**3f** Completa la tabella con il congiuntivo presente dei verbi regolari.

	-are (diventare)	-ere (perdere)	-ire (aprire)	-ire (capire)
io/tu/lui/lei/Lei		perd-a		
noi	divent-iamo			
voi		perd-iate		
loro			apr-ano	cap-isc-ano

**3g**  **Il dado dei verbi.** (Appendice, p. 164)

In coppia. A turno pescate una carta con il verbo all'infinito, poi tirate il dado. Ogni numero corrisponde a una persona (1 = io; 2 = tu...). Coniugate il verbo al congiuntivo presente.

**es.** verbo *abitare* + dado n. 1 = io abiti

**3h** Completa i pettegolezzi raccontati a un portinaio coniugando i verbi tra parentesi al congiuntivo presente.

- 1 Mi sembra che ultimamente l'ingegner Rossi non \_\_\_\_\_ (*lavorare*) molto.
- 2 Credo che Marcella \_\_\_\_\_ (*partire*) tra due giorni per le vacanze.
- 3 Penso che Carlo, l'idraulico del secondo piano, \_\_\_\_\_ (*frequentare*) una nuova ragazza.
- 4 Mi auguro che il dottor Silveri \_\_\_\_\_ (*smettere*) di cantare sotto la doccia la mattina presto.
- 5 Non penso che Luca e Silvia \_\_\_\_\_ (*tornare*) per il pranzo, credo che \_\_\_\_\_ (*mangiare*) in ufficio.
- 6 Mi sembra che tu e l'amministratore di condominio non \_\_\_\_\_ (*comunicare*) molto bene ultimamente.
- 7 Voglio che tu \_\_\_\_\_ (*vedere*) quello che ha fatto al mio giardino il cane della signora Carli.
- 8 Mi pare che Ilaria e Giovanni \_\_\_\_\_ (*avere*) tre figli piccoli e non due.
- 9 Spero che l'infermiera del primo piano \_\_\_\_\_ (*ricordarsi*) di pagare la pulizia delle scale.
- 10 Mi pare che Daniele, il figlio di Lorella, \_\_\_\_\_ (*avere*) una laurea in Medicina.

E 15, 16, 17

**3i** Osserva queste 2 frasi che dipendono dalla stessa espressione (*spero*) che vuole il congiuntivo. Perché nella prima frase non viene usato il congiuntivo?

- 1 (io) Spero di (io) trovare presto un buon lavoro.
- 2 (io) Spero che Marco trovi presto un buon lavoro.

**3** Completa le frasi come nell'esempio. Fai attenzione a scegliere tra *che* + congiuntivo e *di* + infinito.

**es.** I nostri colleghi pensano (loro / essere simpatici). →

I nostri colleghi pensano di essere simpatici.

- 1 La professoressa del secondo piano è convinta (i suoi vicini / litigare per delle stupidaggini).
- 2 L'architetto Riva pensa (lui / trovare un nuovo socio con facilità).
- 3 Mia figlia spera (le signore delle pulizie / non lasciare più il portone aperto).
- 4 Elisa dubita (lei / trovare un lavoro part-time).
- 5 Mia moglie è contenta (la nostra figlia più grande / lasciare la casa dei genitori per vivere da sola).
- 6 Mio marito è convinto (lui / cambiare lavoro e trasferirsi).
- 7 Il vecchio avvocato del primo piano vuole (i suoi impiegati / fermarsi fino a tardi la sera).
- 8 Mi sembra (io / collaborare abbastanza con i colleghi).



E 18

**3m** In coppia. Leggete le opinioni di alcune persone su quello che per loro è il lavoro più bello. Che cosa pensate di queste affermazioni? Per ognuna esprimete la vostra opinione.

1 Il lavoro più bello? Secondo me è fare la fotografa per il «National Geographic».



5 Tutti i lavori che ti permettono di aiutare altre persone sono belli: il medico e l'infermiere in particolare.

2 Tutti possono scegliere un lavoro che gli piace, se si impegnano nello studio. Questa è la cosa più importante.

6 Il ricercatore. Un lavoro che ti permette di imparare sempre cose nuove che possono essere utili anche agli altri.

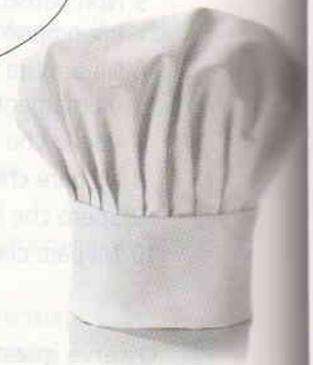


3 Per me i calciatori hanno il lavoro migliore: li pagano milioni di euro per correre e stare in forma.

7 Secondo me, è quello che fai volentieri e che hai sempre sognato di fare... Io sono una cuoca, ma tutti i lavori in un albergo sono fantastici, sempre a contatto con nuova gente!

4 Il lavoro più bello è quello che permette di viaggiare. Ti compri un bel PC portatile e lavori su una spiaggia tropicale.

8 Fare l'agricoltore è un lavoro bellissimo: sei sempre a contatto con la natura e vivi all'aria aperta.



**3n** In gruppi di 3. Secondo voi, qual è il lavoro più bello al mondo? Discutetene insieme, poi condividete le vostre opinioni con la classe e votate il lavoro più bello.

E 19

**Pronomi combinati (3ª persona)**

**4a** Leggi i dialoghi. A che cosa o a chi si riferiscono i pronomi in neretto? Che cosa riprendono?

- 1 ■ Buongiorno signor Giuseppe, cercavo proprio Lei.
  - Buongiorno dottoressa Cerbone. Mi dica.
  - Aspetto un pacco urgente. Appena arriva la posta può ritirarlo e portarmelo su in ufficio? Sa, sto aspettando i nuovi cataloghi con urgenza...
  - Non si preoccupi, appena arriva **glielo** porto.
  - Grazie mille Giuseppe, Lei è sempre così gentile!
  
- 2 ■ Ciao Matteo, hai visto la nuova ragazza che hanno assunto alle vendite?
  - Sì, **me** l'ha presentata ieri il dottor Carli. Tu l'hai già conosciuta?
  - No, non ancora.
  - È simpatica, vuoi che **te la** presenti?
  
- 3 ■ Scusa, Mario, se ti disturbo. L'ascensore oggi ha qualche problema. Quando schiaccio il pulsante per chiamarlo, la luce non si accende.
  - Si è bruciata di nuovo la lampadina? **Gliene** ho già cambiate tre negli ultimi due giorni.
  - Credo si sia bruciata ancora, forse c'è qualche problema. Perché non provi a chiamare il tecnico?
  - Forse è meglio. Però il nostro tecnico è in vacanza, accidenti. Non saprei chi chiamare.
  - Io conosco un buon tecnico, ho il numero telefonico di sopra, se vuoi **te lo** posso dare.
  - Se **me lo** dai, mi fai un grosso favore!
  
- 4 ■ Dottor Nozza, ha inviato la relazione alla dottoressa Bianchi? La sta aspettando.
  - **Gliela** invio subito.
  - Il dottore chiedeva anche se ha preparato le fatture per i signori Salvi.
  - Ho appena finito. **Gliele** spedisco subito.



**4b** Completa la tabella con i pronomi combinati e rispondi alle domande.

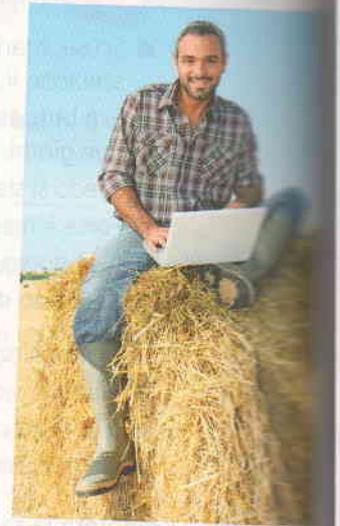
		pronomi diretti e <i>ne</i>				
		lo	la	li	le	ne
pronomi indiretti	a me / _____			me li		
	a te / _____				te le	
	a lui / _____			glieli		
	a lei/Lei / _____					
	a loro / _____					

- 1 A quante diverse forme dei pronomi indiretti corrisponde la forma *gli-* dei pronomi combinati?  
\_\_\_\_\_
- 2 Da quante parole sono formati i pronomi combinati di 3ª persona? E quelli di 1ª e 2ª persona singolare?  
\_\_\_\_\_
- 3 Dove si trovano i pronomi combinati rispetto al verbo?  
\_\_\_\_\_
- 4 Quando c'è un pronome combinato, con quale dei due pronomi (diretto o indiretto) si accorda il participio passato?  
\_\_\_\_\_

**!** I pronomi combinati alla terza persona si formano con il pronome *gli* + *e* + pronome diretto (o *ne*).  
**es.** gli + lo → *glielo*

**4c** Completa i dialoghi con i pronomi combinati di 3ª persona. Accorda il participio passato se necessario.

- 1 ■ Senti Giacomo, i clienti russi chiedono informazioni sui materiali che hanno ordinato. Che cosa devo dire?
- Di' che \_\_\_\_\_ abbiamo inviat\_\_\_\_\_ due settimane fa.
  - Ok. Ah, ti volevo chiedere anche un'altra cosa. Hai già inviato la nota spese del viaggio in Inghilterra?
  - No, non ho ancora avuto tempo.
  - La chiede con urgenza il dottor Sala.
  - Va bene, la preparo e \_\_\_\_\_ invio subito.
- 2 ■ Io sono veramente stanca: non potresti andare a dire a quelli dell'ufficio a fianco di smetterla di chiacchierare ad alta voce? Non li senti?
- Sì, sì, li sento. Sono già stato da loro e \_\_\_\_\_ ho già dett\_\_\_\_\_, ma stanno festeggiando il compleanno di un collega.
  - Ma ancora una festa di compleanno? Ha compiuto gli anni Scotti e gli hanno fatto una festa, poi si è sposato e \_\_\_\_\_ hanno fatt\_\_\_\_\_ un'altra. Adesso chi stanno festeggiando?
  - Mah, non saprei, non \_\_\_\_\_ ho chiest\_\_\_\_\_.
  - Certo che il lavoro è l'ultimo dei loro pensieri.
- 3 ■ Che cosa coltivi nella tua azienda agricola?
- Un po' di tutto, soprattutto verdura. Ovviamente dipende dalla stagione, adesso per esempio coltivo piselli, asparagi e carciofi.
  - Li vendi direttamente ai consumatori?
  - Sì, ho un sito in cui ci sono i prodotti disponibili, le persone si collegano e fanno un ordine. Poi io in base agli ordini preparo le verdure per i clienti e \_\_\_\_\_ spedisco direttamente a casa.
  - Ma se ci sono dei problemi con un ordine? Per esempio la verdura che arriva a casa del cliente non è fresca?
  - Mi faccio rimandare indietro l'ordine dal cliente, lo controllo ed eventualmente \_\_\_\_\_ rimborso.
- 4 ■ Ciao Marco, come stai?
- Bene, ma sono un po' stanco, sono di ritorno da un servizio fotografico a un matrimonio.
  - Si lavora anche di domenica, eh?
  - Eh, purtroppo sì. Sono andato a un matrimonio in collina. Gli sposi volevano un bel servizio con un sacco di foto. Io \_\_\_\_\_ ho fatt\_\_\_\_\_ così tante che secondo me faranno fatica a sceglierle. La cerimonia è stata molto bella e anche il posto che avevano scelto per il pranzo era stupendo. \_\_\_\_\_ avevano consigliat\_\_\_\_\_ degli amici. Io non lo conoscevo, ma credo che adesso lo consiglierò a tutti i miei clienti.



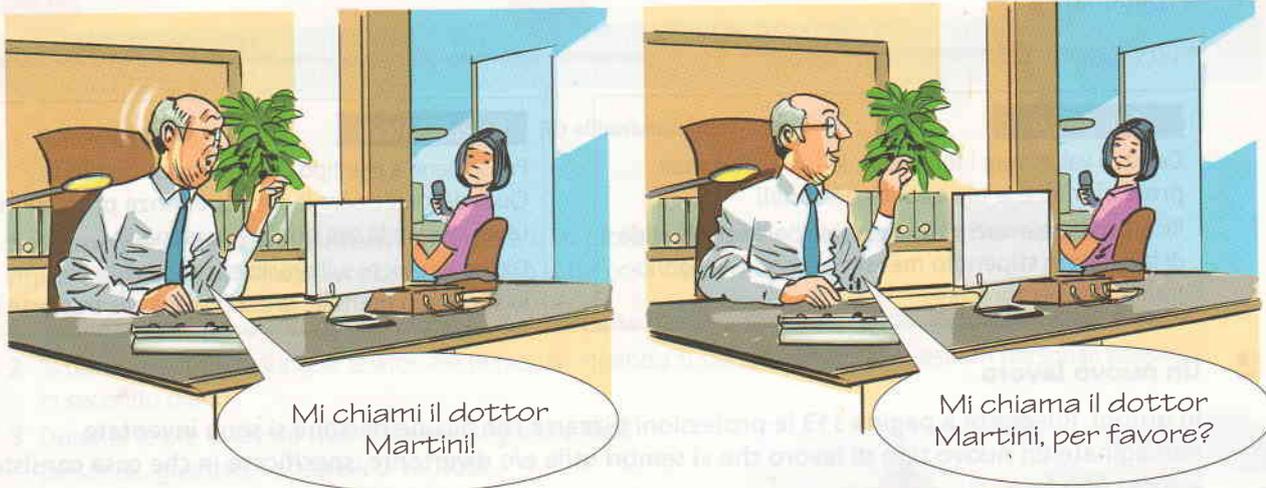
**4d** In coppia. Lo studente A è un capoufficio al suo primo giorno di lavoro, ma in ufficio gli mancano alcuni oggetti. Lo studente B è la sua segretaria: guarda che cosa c'è ancora a disposizione in magazzino e decide se riesce ad accontentarlo oppure no. Svolgete il dialogo usando le carte qui sotto, poi scambiatevi i ruoli usando le carte in Appendice (p. 164).

- es.** ■ Signora Cerri, mi porta un portapenne, per favore?
- Certo, dottor Marchi, glielo porto subito. / Mi dispiace, dottor Marchi, non ne abbiamo più, lo ordino subito e glielo faccio trovare domani sulla scrivania.

<p><b>Studente A</b></p> <p>Il capo: cose che cerca</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 un tablet</li> <li>2 una penna stilografica</li> <li>3 un PC portatile</li> <li>4 dei fogli di carta</li> <li>5 alcune graffette</li> </ol>	<p><b>Studente B</b></p> <p>La segretaria: cose che ha</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>una penna stilografica</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>alcune graffette</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>un PC portatile</p> </div> </div>
--	--

## Intonazioni: ordini e richieste

1a Guarda i disegni e leggi le frasi. Quale indica una richiesta? Quale un ordine? Quale è più cortese?



1b **mp3 T25** Ascolta le frasi e indica se si tratta di ordini (!) o richieste (?).

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
!									
?									

1c **mp3 T26** **Ascolto 1.** Ascolta gli ordini e indica se sono detti in modo neutro o poco gentile.

	neutro	poco gentile
1 Dai, vieni a mangiare quella pasta, è davvero buona!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Chiudi quella porta, per favore!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Sono già le 10, dai, sbrigati a finire quel lavoro!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Luca, non mettere quel piatto nel forno!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Signor Rossi, non mi cancelli il file!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Ragazzi, ve lo ripeto per l'ultima volta, aprite il libro!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 Dottor Rossi, abbia pazienza!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Forza! Mettiamoci al lavoro!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1d **mp3 T26** **Ascolto 2.** Riascolta le frasi e ripetile con l'intonazione giusta.

2a **mp3 T27** **Ascolto 1.** Ascolta le richieste e indica se sono dette in modo neutro o poco gentile.

	neutro	poco gentile
1 Puoi venire nel mio ufficio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Ti dispiace accendere la luce?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Puoi smetterla di fumare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Potresti passare da me alle 5?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Puoi chiudere quella finestra?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Puoi restare ancora un attimo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 Mi aiuteresti con questo lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Cosa dici di spegnerlo quel PC?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2b **mp3 T27** **Ascolto 2.** Riascolta le frasi e ripetile con l'intonazione giusta.

# Produzione libera

## 1 Il colloquio di lavoro

In coppia. A turno assumete i ruoli di un candidato che deve sostenere un colloquio di lavoro e del selezionatore. Scegliete prima il tipo di lavoro e preparatevi pensando agli argomenti sotto. Poi svolgete il colloquio.

Tipo di lavoro: **es.** tecnico informatico

### Candidato

Cerca di valorizzare i tuoi studi, le tue **esperienze professionali** e le tue **qualità personali**.  
Ricordati di chiedere informazioni sull'**orario** e la **sede** di lavoro, e lo **stipendio mensile**, se non ti vengono fornite dal selezionatore.

### Selezionatore

Pensa bene a che tipo di persona stai cercando. Quali devono essere le sue **esperienze professionali**, i suoi **studi** e le sue **qualità personali**?  
Dai informazioni sull'**orario** e la **sede** di lavoro, lo **stipendio mensile**, la disponibilità alle **trasferte** ecc.

## 2 Un nuovo lavoro

In gruppi. Rileggete a pagina 113 le professioni bizzarre che alcune persone si sono inventate. Immaginate un nuovo tipo di lavoro che vi sembri utile e/o divertente, specificate in che cosa consiste e chi lo può fare.

Strategie p. 122

## 3 Vita in condominio

In coppia. Leggete queste affermazioni che riguardano la convivenza in condominio. Che cosa ne pensate? Discutetene insieme ed esprimete le vostre opinioni.

- 1 Dopo le 10.30 di sera non si può far rumore.
- 2 I bambini non devono giocare nei cortili e nei giardini condominiali.
- 3 In casa propria si deve sempre poter fare quello che si vuole.
- 4 Non si possono stendere i panni fuori dalla finestra.
- 5 Non si possono tenere animali.
- 6 Non si possono parcheggiare le biciclette nel cortile comune.
- 7 Non si possono suonare strumenti musicali.



## 4 Consigli di lavoro

Leggi il messaggio di Marco e rispondi dandogli dei consigli.

Forum > Lavoro > Messaggio

14/07/2015 11:50:59  
**Oggetto: cambio lavoro e settore?**

Ciao a tutti,  
aiutoooo... Sto facendo uno stage in banca, ma intanto cerco di continuare a rispondere ad annunci e a fare colloqui di lavoro. A luglio ho fatto un colloquio per una posizione di Area manager in una grossa multinazionale. Il colloquio è andato bene, anche se non ho detto che stavo facendo lo stage (altrimenti sicuramente non mi avrebbero più richiamato). Lo stipendio non è male.  
Secondo voi, mi conviene cambiare così drasticamente settore (andare tanto all'estero, non avere orari fissi, essere sempre in posti diversi ecc.) o invece stare tranquillo in banca e sperare che la mia attuale sistemazione di stagista si trasformi in un rapporto di lavoro definitivo? Che ne pensate?

Ciao,  
Marco

# Portfolio

Fai le attività e misura le tue capacità con il valutometro. Poi rifletti sulle tue difficoltà con l'aiuto della tabella a fondo pagina.



**1 Sai esprimere le tue opinioni?** In coppia o in piccoli gruppi. Leggete queste affermazioni che riguardano la convivenza sul posto di lavoro. Che cosa ne pensate?

- 1 Anche se non si è d'accordo con il capo, è importante dargli/le sempre ragione. In fondo il capo è lui/lei.
- 2 Si devono evitare le lunghe telefonate personali; quando si sta lavorando, le questioni personali passano in secondo piano.
- 3 Durante le ore di lavoro non si devono leggere e-mail personali, guardare Facebook o YouTube.
- 4 Se ci sono lamentele e critiche verso un collega, è sempre meglio farle in privato.
- 5 Si deve cercare di avere buoni rapporti con tutti i colleghi, ma se proprio non si sopporta qualcuno, si deve comunque cercare di avere rapporti formali e cortesi.
- 6 Si devono evitare i pettegolezzi inutili, soprattutto davanti alla macchinetta del caffè.
- 7 Non si deve dare troppa confidenza ai colleghi di lavoro. È sempre meglio mantenere una certa distanza.



Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

**2 Sai parlare della tua formazione e delle tue esperienze lavorative? Sai dare consigli in modo formale?** In coppia. Siete in un Centro per l'Impiego. Uno di voi cerca un lavoro, l'altro lavora nel Centro e dà consigli (dove e come cercare un'occupazione, come scrivere un'e-mail di accompagnamento a un CV, come sostenere un colloquio di lavoro ecc.). Il compagno che impersona il disoccupato deve presentarsi, parlare delle proprie esperienze e dei propri desideri lavorativi e fare domande. Usate il *Lei* e l'imperativo formale, e fate attenzione a tutte le formule di cortesia. Poi scambiatevi i ruoli.

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

## Le mie DIFFICOLTÀ

	sì	no	un po'
1 Mi mancavano le parole per descrivere i rapporti con i colleghi e parlare della formazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Non sapevo usare bene le espressioni giuste per esprimere le mie opinioni ( <i>secondo me, credo che, mi sembra che</i> ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Non sapevo usare bene il congiuntivo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Non sapevo usare bene l'imperativo formale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Non sapevo usare bene le espressioni giuste per dare consigli in modo formale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Ho parlato troppo lentamente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 La mia pronuncia non era buona.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# Strategie Parlare

## Semplificare forme e contenuti complessi

**1a** Quali sono le strategie che usi quando parli in italiano? Che cosa fai quando ti mancano una parola o una struttura linguistica per esprimere ciò che vorresti dire? Scegli le strategie che usi più di frequente e poi confrontati con 2 compagni.

- a Cerco di pensare direttamente in italiano e di non tradurre dalla mia lingua.
- b Evito di usare strutture o frasi complesse che per me sono troppo difficili.
- c Evito di parlare di un argomento troppo difficile da spiegare e cerco di cambiare argomento.
- d Mi accontento di spiegare in modo generale un contenuto molto preciso.
- e Uso un sinonimo o un contrario di una parola o di un'espressione che non conosco.
- f Uso una parafrasi per spiegare una parola che non conosco.
- g Se non conosco una parola, cerco di farmi capire con una parola di significato più generale.

**1b** Associa gli esempi alle strategie elencate nell'esercizio 1a. Le frasi tra parentesi indicano quello che la persona vorrebbe dire.

- 1  (Mi hanno licenziato perché ero in esubero, mi hanno dato la liquidazione, ma i soldi sono appena sufficienti per tirare avanti. Di andare in vacanza non se ne parla.) Non posso andare in vacanza perché non ho abbastanza soldi.
- 2  ■ Come funziona il sistema retributivo nel tuo Paese?  
■ Non saprei proprio come spiegarlo. È difficile. E invece, nel tuo Paese, quando si inizia a lavorare?
- 3  (salario / retribuzione / stipendio) Sono i soldi che ti danno per il lavoro che fai. Per esempio in Inghilterra la ditta li dà alla fine della settimana, in Italia invece li danno alla fine del mese.
- 4  (lavoro a tempo indeterminato) lavoro fisso
- 5  (andare in pensione) non lavorare più
- 6  (Pur avendo visto ieri il capo che gli aveva ricordato di preparargli la relazione, Marco oggi se ne è dimenticato ed è stato ripreso.) Ieri il capo ha ricordato a Marco della relazione, ma Marco si è dimenticato e oggi il capo l'ha ripreso.
- 7  ■ Dicono di non avermi rinnovato il contratto perché mi sono fatto un tatuaggio sul braccio.  
■ (But it doesn't make sense. → Ma non fa senso.) Ma non ha senso!

**1c** In coppia. A turno scegliete uno di questi temi e parlatene con il compagno. Discutete poi dei problemi che avete avuto a parlare di questi argomenti "difficili" e delle strategie che avete usato.

- 1 Consiglia a un collega come lavorare in maniera efficiente.
- 2 Racconta in che cosa consiste il lavoro del regista.
- 3 Spiega come funziona la tua macchina fotografica.
- 4 Descrivi l'ambiente di lavoro e i colleghi ideali.

## Mantenere viva la conversazione

**2a** Leggi i dialoghi. In quale dei 2 ti sembra che Claudia abbia più voglia di parlare? Perché?

1 **Silvia** E ho anche un altro problema. Sai che vorrei cambiare casa...

**Claudia** Sì... volevi cercare una villetta con giardino, no?

**Silvia** Giusto! Sono stanca di abitare in un condominio. Troppi problemi.

**Claudia** Davvero?

**Silvia** Sì, guarda, ho dei vicini proprio insopportabili!

**Claudia** Capisco, a volte è davvero difficile sopportare certe persone...

**Silvia** Il problema adesso è dove cercare una casa nuova.

**Claudia** Eh, hai proprio ragione! Hai provato in quel quartiere di case nuove, il Borghetto?

**Silvia** No, non ancora.

**Claudia** Prova subito! Non so se ci sono ancora case libere.

**Silvia** Ma poi... ho paura che sia troppo costoso.

**Claudia** Sì, è vero...

2 Irene Allora? Il nuovo lavoro?

Claudia Tutto ok.

Irene Il tuo capo è gentile?

Claudia Sì, sì.

Irene Ti ha spiegato che cosa devi fare?

Claudia Mmm... sì, certo.

Irene E i colleghi?

Claudia Tutti tipi tranquilli.

Irene Sai, i miei colleghi non sono un granché...

Claudia Capisco...

Irene Nessuno ha mai voglia di fare quattro chiacchiere.

Claudia Ah.

**2b** Sottolinea le battute del dialogo 1 che hanno queste funzioni.

- 1 ripetere aggiungendo qualcosa di nuovo
- 2 fare commenti
- 3 fare domande
- 4 usare esclamazioni per indicare che stai ascoltando / che sei vicino/a a chi parla
- 5 incoraggiare a raccontare

**2c** Associa le domande alle risposte.

- |   |   |
|---|---|
| 1 <input type="checkbox"/> Ti piace vivere a Milano?          | a Non credo. Tu?  |
| 2 <input type="checkbox"/> Vai alla festa di Marco?           | b Vado spesso a nuotare. E tu?                                      |
| 3 <input type="checkbox"/> Vuoi guardare un film?             | c Quest'anno no, dopo i problemi che ho avuto, sono andato al mare. |
| 4 <input type="checkbox"/> Sei andato in vacanza in montagna? | d Dipende. Che film?  |
| 5 <input type="checkbox"/> Fai qualche sport?                 | e Beh, la città è bella, ma ci sono anche dei problemi.             |

Queste risposte aiutano a mantenere viva la conversazione. Sai dire perché? Fai delle ipotesi su come potrebbe continuare ciascun dialogo.

**2d** In coppia. Lo studente A fa allo studente B una delle domande sotto. Lo studente B risponde e allo stesso tempo aiuta lo studente A a continuare la conversazione, come nell'esercizio 2c. Cercate di portare avanti la conversazione per almeno 1 minuto.

**Studente A**

- 1 Che lavoro fai?
- 2 Ti piace il tuo lavoro?
- 3 Vai d'accordo con i tuoi colleghi?

**2e** In coppia. Interpretate queste 2 situazioni. La conversazione può finire solo con una decisione (per esempio chiudere la conversazione, un invito a bere qualcosa, uno scambio di numero telefonico ecc.).

**Studente A**

Entri in un bar e vedi una persona che non incontravi da tanto tempo. Vuoi parlare con lei. Prima di iniziare a parlare, decidi dove l'hai incontrata la prima volta (cerca di essere preciso/a). Aiutala a ricordarsi di te. Cerca di tenere viva la conversazione.

**Studente B**

Sei seduto/a al bar e stai lavorando/studiando. Hai poco tempo a disposizione per consegnare un lavoro. Una persona si avvicina e inizia a parlare con te. Cerca di far terminare la conversazione.

**Studente A**

Sei in centro con il tuo fidanzato / la tua fidanzata e state litigando. Sei molto arrabbiato/a. Incontri un/una ex collega che non vedi da molto tempo e che inizia a parlare con te. Cerca di far terminare la conversazione.

**Studente B**

Sei per strada e vedi un/una ex collega che non incontravi da tanto tempo. Vuoi parlare con lui/lei. Prima di iniziare a parlare, decidi dove lavoravate (cerca di essere preciso/a). Aiutalo/a a ricordarsi di te. Cerca di tenere viva la conversazione.

## I giovani e il lavoro

I dati sulla disoccupazione giovanile in Italia sono allarmanti: nel 2015 il 43,1% dei giovani con un'età compresa tra 18 e i 25 anni è senza lavoro. La mancanza di lavoro condiziona la vita quotidiana e il futuro dei giovani, ma per molti di loro questa è l'occasione di mettere in gioco l'immaginazione e darsi da fare, come raccontano queste storie che mescolano tradizione e innovazione, che parlano di coraggio, impegno e passione.

**1a** È facile per un giovane trovare lavoro nel tuo Paese? C'è la possibilità di "inventarsi" un lavoro nuovo? Conosci qualcuno che l'abbia fatto?

**b** In coppia. Lo studente A legge le prime 3 storie, lo studente B le ultime 3. Poi raccontatevi le storie che avete letto e completate insieme la tabella.



### 1 Silvia, designer per passione e professione

Ventottenne, designer romana ma cittadina del mondo. Silvia Massacesi realizza borse e accessori green e vende tutto online. «Ma l'ecosostenibilità non è una moda, è uno stile di vita», precisa Silvia, che nel laboratorio si occupa di tutto: dalla progettazione delle collezioni ai contatti con i fornitori. La sua start up si è aggiudicata un finanziamento regionale. «Per il futuro punto al mercato estero, è lì che il *made in Italy* è molto apprezzato».



### 2 Ela, la sarta che arriva da lontano

A ventinove anni Ela Siromascenko ha deciso di trasferirsi dalla Romania in Italia. Dopo una laurea in Marketing, un master in Relazioni pubbliche, un dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione, ha aperto una sartoria che esporta soprattutto all'estero, grazie alla rete. L'ha chiamata Elochka, ed è un negozio online su Etsy, la più grande bottega artigiana al mondo. «Se uno il lavoro non ce l'ha, se lo inventa, e per me è andata così. Il quartiere generale di Elochka si trova in una delle stanze dell'appartamento dove vivo con il mio fidanzato. Abbiamo una stanza come atelier: ho un tavolo grande per il taglio, tre macchine da cucire tra cui una industriale, il tavolo del computer e della stampante, il manichino, l'asse da stiro e pure due faretto per la fotografia e le scatole delle buste per la spedizione».



### 3 Angelina, l'agronoma dal business verde

Angelina Muzzu è una trentanovenne agronoma. Il suo business è verde, come la speranza di fare impresa in Italia. A Tissi, paesino del sassarese, produce cosmetici naturali a partire da oli di oliva extravergini o da oli di seconda qualità. Il tutto con processi totalmente *carbon free*. «Produco anche spugne vegetali pregiate ed ecologiche da una pianta tropicale». I suoi prodotti sono acquistabili in internet. Angelina non ha dubbi sulla ricetta per fare impresa green: «Occorrono attitudine al rischio, un buon talento imprenditoriale, tanta cultura agricola e informatica, e un pizzico di fortuna».

### 4 Martina, l'azienda agricola in rete

Per fare un'impresa ecosostenibile bisogna controllare il processo di produzione e continuare a fare ricerca. La pensa così Martina Buccolini, ventiseienne di Macerata. Oggi Martina lavora nell'azienda agricola di famiglia, innestando la cultura del digitale. «Sono operata all'interno del laboratorio alimentare, coltivatrice nel frutteto, segretaria in ufficio e addetta alla comunicazione». Per Martina è fondamentale essere disposti a svolgere diverse mansioni, ed è un must essere sempre aggiornati. La sua azienda racconta i prodotti sui social network e nel sito web. Poi intervista i clienti, che promuovono a pieni voti il vino di Visciole o la marmellata di peperoncini.

### 5 Matteo, il cappellaio per niente matto

Matteo Gioli ha ventisette anni ed è un cappellaio e designer fiorentino. Di sé dice di avere come segni particolari barba e cappello, quest'ultimo rigorosamente autoprodotta. Da ottimo artigiano digitalizzato, le sue creazioni le presenta e le vende in tutto il mondo. Matteo comunica con i suoi clienti attraverso i social network, e Instagram è il suo preferito. «Nel lavoro artigiano ciò che fa la differenza è la cura maniacale del dettaglio».



### 6 Giacomo, Andrea, Claudio, Matteo e l'inglese per professione

Quattro giovani italiani stanno facendo imparare l'inglese in rete. Perché il loro obiettivo è far trovare ad altri giovani un lavoro all'estero. Giacomo Moiso, Andrea Passadori, Claudio Bosco e Matteo Avalle vivono tra Torino e Londra. Dopo un passato nei laboratori di ricerca, oggi gestiscono una piattaforma per mettere in contatto chi vuole migliorare l'inglese con tutor madrelingua selezionati. «Da giovani imprenditori in rete, il nostro tratto distintivo è saper gestire l'incertezza, prendendo decisioni in breve tempo».

(adattato da [www.chefuturo.it](http://www.chefuturo.it))

	chi	dove	che cosa produce e vende	qual è la novità
Testo 1				
Testo 2				
Testo 3				
Testo 4				
Testo 5				
Testo 6				

1c Quale di queste storie ti sembra più interessante? Perché?

## Le donne e il lavoro

2a In coppia. Guardate questi dati sul lavoro femminile in Italia. Che cosa ne pensate? Nel vostro Paese, sono molte le donne che lavorano? Secondo voi, hanno le stesse opportunità di fare carriera degli uomini? Perché? È complicato per una donna continuare a lavorare avendo figli?

il lavoro in Italia	donne (18-29 anni)	uomini (18-29 anni)
tasso di occupazione	35,4%	48,4%
precarietà (lavoro a tempo determinato o collaborazioni)	32,5%	27,6%
ruolo inferiore al titolo di studio	52%	41,7%
interruzione del lavoro per motivi familiari	30%	3%

Poche donne nei luoghi decisionali, nonostante il merito

- imprenditrici (19%)
- dirigenti (27%)
- libere professioniste (29%)
- dirigenti medici di strutture complesse (13,2%)
- prefetti (20,7%)
- professori ordinari (18,4%)
- direttori enti di ricerca (12%)
- ambasciatrici (3,8%)

(dati tratti da Istat, *Il lavoro femminile in tempo di crisi*, 2 febbraio 2012)

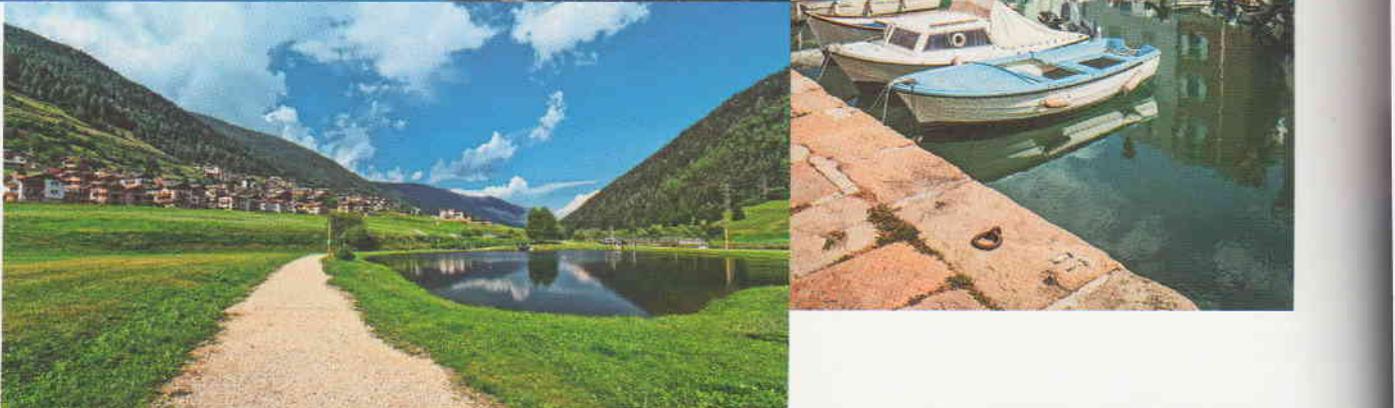
2b mp3 T28 Ascolta il servizio giornalistico e rispondi alle domande.

- 1 Indica almeno tre caratteristiche delle donne lavoratrici che vengono descritte nella prima parte del servizio.  
\_\_\_\_\_
- 2 Qual è la percentuale delle donne che lavorano in Italia? \_\_\_\_\_
- 3 Qual è invece la percentuale degli uomini? \_\_\_\_\_
- 4 Com'è la retribuzione delle donne in Italia? \_\_\_\_\_
- 5 Che cosa succede con l'avanzare della carriera? \_\_\_\_\_
- 6 Qual è il momento preciso in cui le carriere delle donne e quelle degli uomini si differenziano maggiormente?  
\_\_\_\_\_

## Che problema c'è?

*In questa unità impari a conoscere alcuni aspetti delle relazioni sociali e familiari degli italiani, a discutere e a difendere le tue posizioni, e a scrivere lettere formali di lamentela.*

- 1 Dove abiti attualmente? In una metropoli? In una città? In un piccolo paese? Quali sono, secondo te, i pregi e i difetti del contesto in cui abiti?
- 2 Com'è cambiato il luogo in cui vivi negli ultimi anni? Sono in corso delle trasformazioni rispetto al passato?
- 3 Guarda le foto di queste località italiane: dove ti piacerebbe abitare?



4 Come sei nelle relazioni con gli altri? Rispondi al test, poi vai in Appendice (p. 165) e scopri il tuo profilo.

1 Che cosa pensi delle persone che si dedicano agli altri?

- ▲ Dovrebbero essere incoraggiate.
- Sono brave ma hanno anche tempo disponibile.
- Spesso lo fanno per interesse personale.

2 Nelle conversazioni, quale comportamento hai con maggiore frequenza?

- Spesso sei distratto/a.
- Pensi a come sostenere le tue opinioni.
- ▲ Ascolti con attenzione.

3 Ritieni che essere sinceri sia un comportamento

- non sempre utile.
- onesto ma difficile da mantenere.
- ▲ sempre necessario per rispetto dell'altro.

4 Un tuo amico ha un momento molto difficile a causa di un problema.

- ▲ Lo contatti personalmente per aiutarlo.
- Ti informi da altri sulla sua situazione.
- Meglio lasciarlo in pace.

5 Pensa al tuo rapporto con gli altri. Credi di essere una persona

- ▲ in generale socievole e divertente.
- a volte noiosa ma comunque disponibile.
- spesso critica sui comportamenti altrui.

6 Ti capita di assistere a un furto.

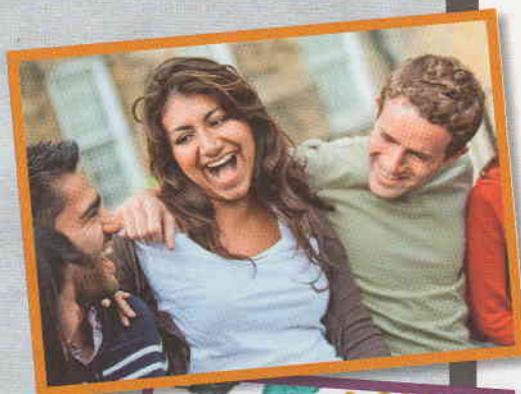
- Aiuti la vittima ma dopo preferisci andare via.
- ▲ Intervieni e racconti tutto quello che hai visto.
- Vai avanti per la tua strada per non avere problemi.

7 Le promesse fatte agli altri

- cerchi di rispettarle nei limiti del possibile.
- ▲ le mantieni a ogni costo.
- non è sempre obbligatorio mantenerle.

8 Quando i tuoi amici organizzano qualcosa

- in genere non partecipi.
- ti lasci spesso trascinare anche se non ne hai voglia.
- ▲ partecipi e contribuisce all'organizzazione.



(adattato da [www.paginainizio.com](http://www.paginainizio.com))



## Per capire

### Come cambia la vita sociale

**1a** In gruppi di 3. Confrontatevi su queste domande.

- Che differenze ci sono, secondo voi, tra lo stile di vita in un grande centro e quello in un piccolo paese (abitudini, relazioni, luoghi ecc.)?
- Dove pensate che sia meglio vivere nelle diverse fasi della vita (infanzia, adolescenza, giovinezza, maturità, vecchiaia)?

**1b** In gruppi di 3. Ognuno di voi legge un testo (A, B o C). Poi confrontatevi scambiando informazioni su questi punti.

- tipo di persone che vivono/vivevano nel quartiere/paese
- relazioni tra queste persone
- aspetto del quartiere/paese (abitazioni, negozi ecc.)
- luoghi di ritrovo
- presenza di associazioni

#### Testo A

### Nel quartiere di una città di mare

Vento, gatti, *creuze*<sup>1</sup> e una vista stupenda della Lanterna<sup>2</sup>. Abito in salita Oregina da poco più di sei mesi e queste sono le prime parole che mi vengono in mente per descrivere il mio quartiere.

5 Ho scelto di abitare qui per due motivi, uno romantico, l'altro pratico: da un lato la collina e le *creuze*, nascoste tra i palazzoni degli anni Cinquanta e Sessanta, mi ricordano il paese in cui sono cresciuto; dall'altro in questo quartiere ci si può permettere di abitare in un condominio relativamente nuovo, a pochi minuti a piedi dal centro, pagando un affitto accettabile.

10 Certo, non è il massimo del comfort: per abitare a Oregina ci si deve scordare di arrivare sotto casa con i mezzi pubblici o con l'auto, perché le strade restano lontane dagli accessi ai condomini, dove si arriva solo a piedi.

15 All'inizio della salita si incontrano l'edicola e il tabacchino, che come in ogni piccolo paese assolve anche la funzione di bar. Non lontano, in via Napoli, ci sono altri negozi di quartiere, che resistono tenacemente all'assalto della grande distribuzione, pur presente nella zona. Qui si incontrano rosticcerie, gastronomie, pescherie e forni, in un ambiente dove i contatti sociali contano ancora.

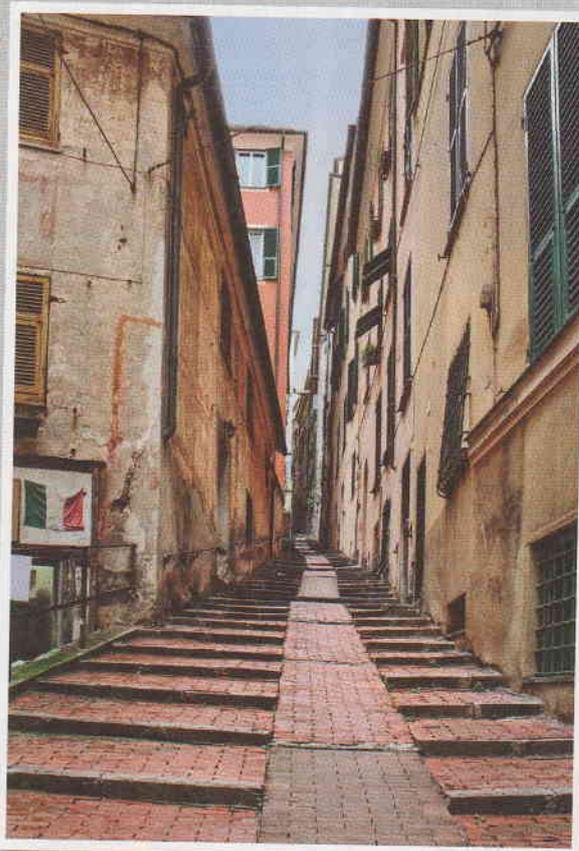
20 La *creuza* termina ai giardinetti di via Vesuvio (uno scivolo, due dondoli e nessun albero), dove ha sede l'associazione Quartiere in Piazza, che organizza incontri culturali e laboratori per bambini.

Oregina è un quartiere vivibile e tranquillo, quasi un paese dove la gente si saluta ancora quando porta a spasso il cane. Tante chiese, nessun locale notturno, diverse pizzerie e bar

aperti solo di giorno. Dopo cena un deserto dove il vento picchia forte e la gente sta a casa davanti alla TV. Ma il centro e la vita notturna, per chi ne sente il bisogno, sono veramente a un passo.

Sandro Parodi

(adattato da genova.mentelocale.it)



1 Termine del dialetto ligure che indica una piccola via che sale in collina.

2 La Lanterna è il faro del porto di Genova.

## Testo B

## Nel quartiere di una metropoli

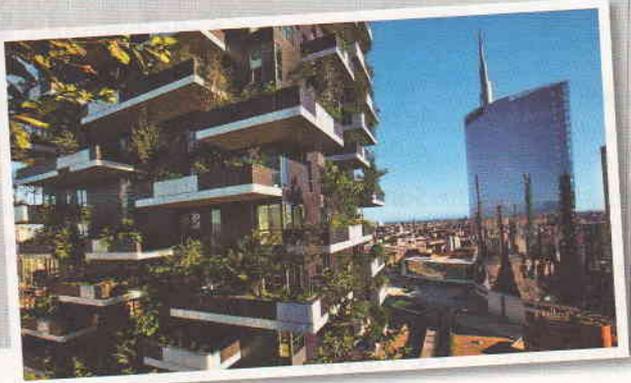
Il quartiere Isola è cambiato tantissimo negli ultimi trent'anni. Quando ero ragazzo, era un quartiere molto unito. All'oratorio eravamo in 600; il prete di allora non ammetteva le ragazze, per questo eravamo tutti maschi. Andavo a fare la spesa con mia madre, la nonna e la bisnonna. Era un quartiere assolutamente operaio, qualche impiegato, pochi dirigenti. E poi artigiani, una serie di botteghe che piano piano sono svanite.

Negli ultimi sette-otto anni ci sono stati altri cambiamenti: sono cambiati gli abitanti (da quartiere popolare a zona trendy), sono diminuiti gli stranieri che erano arrivati negli anni Novanta, quando vivere qui era meno costoso, e sono aumentati i giovani: circa il 60% della popolazione è tra i 26 e 58 anni.

Nel quartiere ci sono pochi spazi per le famiglie e i bambini, le mamme spesso si incontrano al bar. Esiste una ludoteca, con piscina, spazi di gioco e spazi per le feste, ma è un servizio privato che si rivolge a famiglie benestanti. Io frequento molto i giardinetti di via Toce. D'estate, alla sera, spesso la gente viene a fare i picnic.

Per i ragazzi mancano soprattutto spazi aggregativi, perché al di là dell'oratorio non hanno niente. E poi lo sport: per le attività sportive non c'è nulla di pubblico, solo palestre private. Però ci sono diverse associazioni che fanno recupero compiti e collaborano con la scuola. Alcune propongono anche corsi di musica o di falegnameria.

Gianfranco Consonni



## Testo C

## In un piccolo paese

Da quando, negli anni Ottanta del secolo scorso, l'agricoltura non è più l'attività economica della maggioranza della gente dei paesi, anche la vita sociale dei piccoli centri è diventata sempre meno attiva e stimolante. I paesi sono abitati da pendolari, le persone si spostano a lavorare in città e rientrano la sera, quindi si incontrano molto meno rispetto a venti o trent'anni fa. Ogni tanto si scopre per caso che qualcuno è ammalato, oppure qualche anziano non si vede più: anche qui spesso gli ultimi anni di vita per i vecchi sono difficili e pieni di solitudine, molte volte vengono affidati dai familiari a badanti che vengono dai Paesi dell'Est.

Soprattutto in questi ultimi anni è venuta meno la vita comunitaria di paese che spingeva gli abitanti dei piccoli centri ad aiutarsi vicendevolmente in caso di necessità: tutti sono impegnati e a volte anche coloro che ormai sono in pensione assumono altri impegni lavorativi o familiari. Bisogna dire che nel mio paese non ci sono nemmeno molti posti dove incontrarsi: per esempio da diversi anni è stato chiuso l'unico bar che era pur sempre un luogo di aggregazione o di incontro. Ora la parrocchia è il solo luogo di incontro, ma la gente, dopo avere assistito alla messa domenicale, se ne va a casa e non si intrattiene quasi mai con quelli che partecipano alle funzioni religiose. Forse qualche volta le donne si incontrano tra di loro, magari fuori dalla scuola, ma gli uomini non lo fanno mai. Può sembrare un paradosso che nei paesi che non passano i 3000 abitanti non si riesca a trovare un paio d'ore alla settimana per incontrarsi a fare una chiacchierata piacevole con i vicini! Che peccato!

Annamaria Del Bello

(adattato da piccolipaesi-gigi.blogspot.it)



### 1 C Rileggi i 3 testi e rispondi. Vero o falso?

- 1 Il quartiere dove vive Sandro è in collina.
- 2 Le case di Oregina sono più economiche rispetto al centro.
- 3 Oregina è ben servito dai mezzi pubblici.
- 4 Gianfranco ha vissuto la sua adolescenza nel quartiere Isola.
- 5 Nel quartiere Isola il numero degli stranieri è aumentato molto negli ultimi anni.
- 6 Il quartiere Isola offre molti spazi per i giovani.
- 7 La vita sociale dei piccoli paesi è oggi più viva rispetto agli anni Ottanta.
- 8 Nel paese di Annamaria ormai vivono solo anziani.
- 9 Annamaria non è contenta dei cambiamenti che ha subito il posto in cui vive.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**1 d** Associa le parole dei testi ai significati.

- |   |   |
|---|---|
| 1 <input type="checkbox"/> palazzoni            | a entrate, passaggi                                     |
| 2 <input type="checkbox"/> accessi              | b la chiesa di un luogo e le persone che la frequentano |
| 3 <input type="checkbox"/> grande distribuzione | c grandi condomini                                      |
| 4 <input type="checkbox"/> associazione         | d spazio di gioco per bambini                           |
| 5 <input type="checkbox"/> oratorio             | e persone che si occupano degli anziani                 |
| 6 <input type="checkbox"/> ludoteca             | f persone che vivono in un posto e lavorano in un altro |
| 7 <input type="checkbox"/> pendolari            | g supermercati e ipermercati                            |
| 8 <input type="checkbox"/> badanti              | h incontro, socializzazione                             |
| 9 <input type="checkbox"/> aggregazione         | i gruppo organizzato per uno scopo                      |
| 10 <input type="checkbox"/> parrocchia          | l luogo per riunirsi e giocare gestito dalla parrocchia |

**1 e** Gioco a squadre. Nel testo A sono presenti molte parole che si riferiscono a luoghi, negozi e tipi di abitazioni che si trovano all'interno di un quartiere. Avete 3 minuti di tempo per cercarli e, se volete, aggiungerne altri. Vince la squadra che ne trova di più.

**Parole nuove**

	● significato	● esempio	● note

**Confronto tra Culture**

**Gli italiani si riscoprono altruisti**

Diverse indagini mettono in luce come tra gli italiani si stia diffondendo il bisogno di ridare importanza alle relazioni, dopo una fase di individualismo legata anche a un modello di sviluppo economico ora in crisi.

Ecco alcuni dati che evidenziano non solo i valori sociali, ma anche molti dei bisogni degli italiani:

- sono 6,63 milioni gli italiani che dedicano regolarmente tempo agli altri; di questi, 4,14 milioni si impegnano all'interno di **associazioni**; di contro solo il 4% degli italiani partecipa attivamente alla vita politica. Il mondo del volontariato e delle associazioni gode della fiducia del 78,8% degli italiani, molto più dei sindacati (33,9%) e dei partiti politici (15,1%);
- sul tema dell'**altruismo**, il 29,5 per cento degli italiani afferma di ricevere moltissima carica dalla possibilità di aiutare qualcuno in difficoltà; tra le attività che gli italiani si dichiarano disponibili a fare troviamo le visite agli ammalati (40%), l'aiuto in caso di calamità naturali (36%) e la collaborazione alla manutenzione delle scuole (37%), a pulire spiagge e boschi (34%);
- è in crescita la percentuale di coloro che destinano il 5 per mille delle imposte sul reddito a **organizzazioni no profit**;
- nel 2014 ci sono state circa 100 000 domande di partecipazione al **Servizio civile volontario**.

(dati Istat, Eurispes, Censis, Astra Ricerche 2013-2014)

- Nel tuo Paese, da chi sono aiutate le persone in difficoltà, dallo Stato o da organizzazioni di cittadini?
- Sono diffuse le associazioni di volontariato? In quali settori?
- Com'è la partecipazione alla vita politica?
- C'è la possibilità di dare parte del proprio reddito alle organizzazioni no profit?



**SEI LA SOLITA ESAGERATA!**

**2a Prima di ascoltare.** Quali sono i principali motivi di litigio in casa tra te e le persone con cui vivi? Avete delle discussioni sull'organizzazione e la distribuzione dei lavori domestici?

**2b mp3 T29 Ascolto 1.** Ascolta il dialogo tra 2 ragazze che abitano insieme e rispondi alle domande.

- 1 Chi sono le due ragazze che discutono?
- 2 Perché litigano?
- 3 Come finisce il litigio?

**2c mp3 T29 Ascolto 2.** Riascolta il dialogo e associa le attività alle ragazze.

**Claudia**



**Gabriella**



lavora  
studia  
non pulisce  
torna tardi la sera e disturba  
consuma tanta acqua  
cucina per tutte e due  
non butta la spazzatura  
invita spesso il suo ragazzo a casa  
sta in bagno tanto la mattina  
non fa mai la spesa

**2d** Rispondi alle domande.

- 1 Che cosa fa arrabbiare Claudia?
- 2 Che cosa invece infastidisce Gabriella?
- 3 Qual è l'espressione usata per dire che Gabriella non fa attenzione quando rientra la sera?
- 4 Che cosa significa il proverbio "Patti chiari, amicizia lunga"?

**2e** Associa le frasi del dialogo alle funzioni.

- |   |   |
|---|---|
| 1 <input type="checkbox"/> Ma come, che problema c'è?   | a dire che la reazione dell'altro è eccessiva               |
| 2 <input type="checkbox"/> Dai Claudia, non esagerare, per quattro piatti sporchi.                              | b esprimere stupore e disappunto per la reazione dell'altro |
| 3 <input type="checkbox"/> Adesso basta! Sono stufa, non ne posso più!  | c introdurre un nuovo problema (argomento di discussione)   |
| 4 <input type="checkbox"/> Dai Claudia, calmati!  | d dire che si è esasperati, che si è raggiunto il limite    |
| 5 <input type="checkbox"/> Ma figurati, dai, sei la solita esagerata!   | e cercare di far terminare il litigio                       |
| 6 <input type="checkbox"/> Non si può andare avanti così.   | f ammettere un difetto                                      |
| 7 <input type="checkbox"/> Va beh, dai, non sono una perfettina però...   |   |
| 8 <input type="checkbox"/> Ma quando mai?   |   |
| 9 <input type="checkbox"/> Comunque è meglio che ti calmi un po' perché guarda che anche tu hai i tuoi difetti. |   |
| 10 <input type="checkbox"/> Vogliamo parlare di quanto tempo stai in bagno la mattina?                          |   |
| 11 <input type="checkbox"/> Dai, basta litigare.  |   |

## Proverbi

**a** "I proverbi sono da sempre gli strumenti per tramandare la saggezza e la sapienza di un popolo". Leggi il testo che parla di alcuni proverbi tipicamente italiani e rispondi. Vero o falso?

**S**econdo il linguista Luigi Pittano, la caratteristica principale dei proverbi è il mostrare, in una struttura, spesso umoristica, un principio didattico o morale: *l'erba del vicino è sempre più verde* ci spiega che l'invidia è antica quanto l'uomo e che non vale la pena di prendersela. I proverbi esprimono verità palesi in modo facile da ricordare.

Il loro obiettivo non è solo quello di ammaestrare, ma spesso quello di aiutarci a mettere il cuore in pace: *errare è umano o la lingua batte dove il dente duole* ci consolano, proprio come farebbe una pacca sulla spalla da parte di un amico.

Nati nei campi, nelle osterie, nelle botteghe artigiane, nelle piazze, dalle sconfitte o dagli errori di guerrieri, amanti o scienziati, i proverbi «sono il prodotto dell'umanità, proprio come la musica popolare, e all'umanità appartengono», come ben dice lo scrittore austriaco Arthaber.

Forse si possono individuare almeno tre classi di proverbi: quelli consolatori, che ci suggeriscono di vedere gli aspetti positivi di ogni cosa (*mal comune, mezzo gaudio*), quelli incoraggianti (*chi ben comincia è a metà dell'opera*) e quelli istruttivi (*chi troppo vuole nulla stringe*).

(adattato da «Focus», maggio 2004)

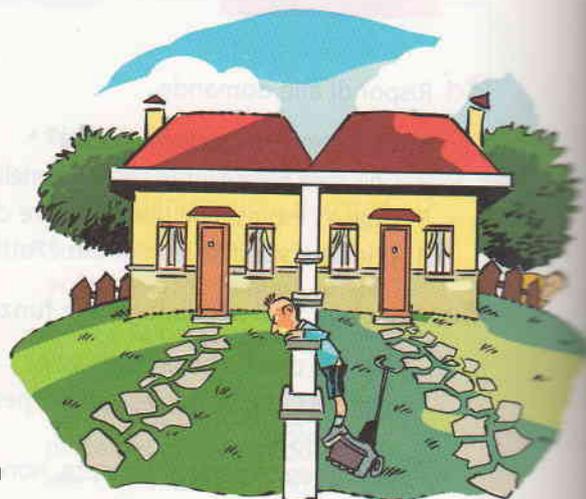
- 1 I proverbi possono servire a educare le persone.
- 2 I proverbi nascondono la verità.
- 3 I proverbi hanno un'origine popolare.
- 4 I proverbi non si adattano alla vita moderna.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**b** Associa i proverbi citati nel testo ai significati. Poi rispondi alle domande sotto.

- 1  L'erba del vicino è sempre più verde.
- 2  Errare è umano.
- 3  La lingua batte dove il dente duole.
- 4  Mal comune, mezzo gaudio.
- 5  Chi ben comincia è a metà dell'opera.
- 6  Chi troppo vuole nulla stringe.

- a Una buona parte del lavoro consiste nell'iniziare bene.
- b Le persone non sono perfette e quindi capita spesso di sbagliare.
- c Se hai un obiettivo troppo alto, rischi di non ottenere niente.
- d Si pensa spesso alle cose che ci fanno male o che non ci piacciono.
- e Quello che hanno gli altri ci sembra sempre migliore di quello che abbiamo noi.
- f Una situazione spiacevole, se condivisa da altri, sembra meno dura da sopportare.



Quale tra i proverbi sopra fa riferimento all'avidità? E quale all'invidia?

**c** In gruppi. Leggete questi proverbi italiani sui rapporti sociali. Che significato hanno? Quali caratteristiche culturali emergono? Esiste un proverbio simile anche nella vostra lingua?

- |  |  |
|--|--|
| 1 Tra moglie e marito non mettere il dito. | 5 Chi trova un amico trova un tesoro.  |
| 2 Moglie e buoi dei paesi tuoi.            | 6 Meglio soli che male accompagnati.   |
| 3 L'unione fa la forza.                    | 7 Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei. |
| 4 Tale padre, tale figlio.                 | 8 Tra i due litiganti il terzo gode.   |

**d** Quali sono per te i 3 proverbi più utili e più veri?

## Lettere di lamentela

**2a** Hai mai scritto una lettera per lamentarti di qualcosa che non funziona? Nel tuo Paese si scrivono lettere di questo genere? Su quali problemi?

**2b** Leggi le 2 lettere di lamentela e completa la tabella.

Egregio Assessore,

Le scrivo per manifestare il mio disappunto per la disattenzione dimostrata dalla giunta comunale verso i problemi di lunga data del quartiere della Martinella, in cui vivo da diversi anni. Mi riferisco in modo particolare ai problemi di manutenzione e di illuminazione delle strade, che da tempo sono

5 in totale abbandono.

Innanzitutto vorrei segnalare che, nell'autunno dello scorso anno, contestualmente all'inizio di alcuni lavori di sostituzione dei vecchi lampioni, è stata tolta l'illuminazione stradale. Questi lavori, a distanza di un anno, non sono ancora terminati, con la conseguenza che buona parte della strada è totalmente al buio.

10 In secondo luogo Le faccio presente che, anche a causa delle abbondanti nevicate che si sono verificate lo scorso inverno, l'asfalto di via Ponticella si è notevolmente deteriorato e si sono formate numerose buche che rendono pericoloso il passaggio di motociclette e automobili.

Mi rendo conto che i problemi che vi trovate ad affrontare sono molti, ma ritengo che la sicurezza dei cittadini debba essere garantita prima di ogni altra cosa.

15 Vi chiedo quindi cortesemente di intervenire quanto prima per trovare una soluzione, in mancanza della quale saremo costretti ad agire per vie legali.

Restando in attesa di un sollecito riscontro, porgo distinti saluti,

*Antonella Diani*



Egregio Direttore di Bresciaoggi,

sono un pendolare che ogni mattina prende il treno Brescia-Milano per recarsi sul luogo di lavoro.

5 Le scrivo per lamentarmi del fatto che, a mio avviso, il servizio ferroviario regionale sta compiendo nuovamente dei passi indietro, non solo in termini di ritardi (ormai cronici), ma anche in termini di qualità del viaggio. In particolare vorrei segnalare il pessimo funzionamento degli impianti di climatizzazione: dal 2003, quando sono stati installati sui treni regionali, non ho mai visto una carrozza in cui l'aria condizionata fosse efficiente. Se lo è, la carrozza tende a essere una cella frigorifera.

10 Ora, fortunatamente godo di buona salute e il caldo non rappresenta per me un grosso problema, ma ho visto anziani letteralmente boccheggiare in treno, alla ricerca di una carrozza climatizzata, con il rischio forse non di morire di caldo, ma di polmonite...

Come cittadino mi chiedo: che genere di manutenzione hanno gli impianti di climatizzazione sulle carrozze? È possibile imputare delle sanzioni a Trenitalia per questo

15 genere di disservizio? Quanto dovremo aspettare per vedere un reale cambiamento nel sistema dei trasporti regionali?

Ringrazio dell'attenzione e porgo cordiali saluti,

*Marco Chiodini*



	chi scrive	destinatario	perché
1			
2			

**2c** Trova nelle lettere le frasi e le espressioni utilizzate per esprimere queste funzioni.

- 1 segnalare il motivo per cui si scrive
- 2 introdurre la ragione della lamentela
- 3 fare delle richieste
- 4 concludere la lettera

*Le scrivo per manifestare il mio disappunto.*

**2d** Rileggi le lettere e associa le espressioni formali ai significati comuni corrispondenti.

- |   |                             |
|---|-----------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> di lunga data            | a molto                     |
| 2 <input type="checkbox"/> contestualmente a        | b in occasione di           |
| 3 <input type="checkbox"/> che si sono verificate   | c andare                    |
| 4 <input type="checkbox"/> notevolmente             | d che durano da tanto tempo |
| 5 <input type="checkbox"/> si è deteriorato         | e dare delle multe          |
| 6 <input type="checkbox"/> intervenire              | f cattivo servizio          |
| 7 <input type="checkbox"/> un sollecito riscontro   | g si è rovinato             |
| 8 <input type="checkbox"/> recarsi                  | h che ci sono state         |
| 9 <input type="checkbox"/> a mio avviso             | i una risposta immediata    |
| 10 <input type="checkbox"/> imputare delle sanzioni | l agire, fare qualcosa      |
| 11 <input type="checkbox"/> disservizio             | m secondo me                |

**2e** Associa le espressioni ai verbi.

dei problemi / distinti saluti / rimedio / dell'attenzione / per vie legali / conto / presente /  
la sicurezza / il proprio disappunto / in attesa

- |               |                              |
|---------------|------------------------------|
| 1 manifestare | <u>il proprio disappunto</u> |
| 2 garantire   | _____                        |
| 3 fare        | _____                        |
| 4 rendersi    | _____                        |
| 5 affrontare  | _____                        |
| 6 porgere     | _____                        |
| 7 ringraziare | _____                        |
| 8 porre       | _____                        |
| 9 restare     | _____                        |
| 10 agire      | _____                        |



**2f** Immagina di dover scrivere una lettera di lamentela alle Poste italiane. Sei abbonato/a a una rivista mensile, ma il postino non ti consegna regolarmente la posta. Il risultato è che spesso devi comperare la rivista in edicola oppure che, quando finalmente il postino ti consegna la posta, ti ritrovi con copie vecchie di due mesi.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Nomi derivati da verbi**

**3a** Nei testi formali si trovano spesso nomi che indicano l'azione espressa da un verbo (es. *organizzazione* indica l'azione di *organizzare*). Rileggi le lettere di lamentela a pagina 133 e trova i nomi che derivano da questi verbi.

- 1 mantenere \_\_\_\_\_
- 2 illuminare \_\_\_\_\_
- 3 abbandonare \_\_\_\_\_
- 4 sostituire \_\_\_\_\_
- 5 mancare \_\_\_\_\_
- 6 funzionare \_\_\_\_\_
- 7 climatizzare \_\_\_\_\_
- 8 ricercare \_\_\_\_\_
- 9 cambiare \_\_\_\_\_

creare → la **creazione**  
 regolare → il **regolamento**  
 sperare → la **speranza**  
 arrivare → l'**arrivo** (suffisso zero)

**3b** Leggi la lettera di risposta che l'assessore alle infrastrutture ha scritto alla signora Antonella Diani e sostituisci le parti sottolineate con il nome che deriva dal verbo, modificando il testo di conseguenza.

Gentilissima sig.ra Antonella Diani,

La ringrazio (1) per aver segnalato la segnalazione dei i problemi del Suo quartiere.

Sono d'accordo con Lei che la sicurezza dei cittadini debba essere garantita prima di ogni altra cosa e ho il piacere di comunicarle che ho dato il via ai lavori (2) per riqualificare e (3) valorizzare il quartiere della Martinella, che da anni aveva bisogno di (4) essere rinnovato.

Come forse avrà notato, gli operai sono al lavoro da alcune settimane (5) per sistemare il manto stradale danneggiato. Inoltre sono in corso interventi (6) per realizzare i marciapiedi laddove non siano ancora esistenti, e (7) per recuperare alcune aree verdi del quartiere.

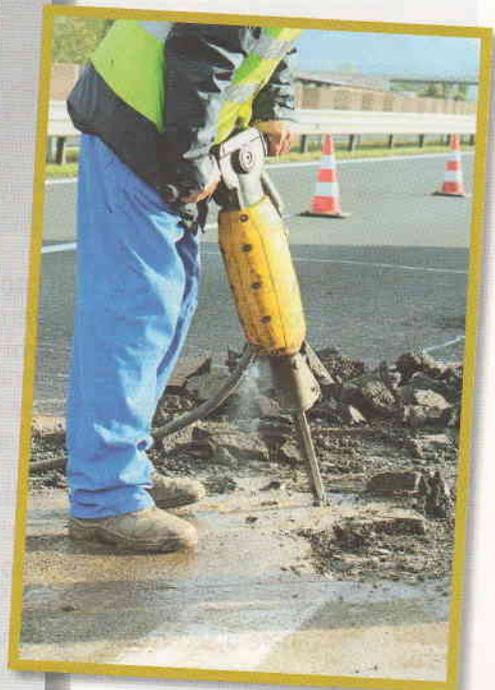
Per quanto riguarda l'illuminazione, si provvederà quanto prima (8) a completare i lavori di sostituzione dei lampioni non più funzionanti.

L'impegno dell'attuale amministrazione è proprio quello di proseguire (9) nel ricercare e (10) attuare iniziative concrete e visibili finalizzate (11) a migliorare la qualità della vita nei quartieri della nostra città.

Resto a Sua disposizione (12) per chiarire ogni sua richiesta.

Distinti saluti.

*Pietro Lo Monaco*  
Assessore alle infrastrutture e alla mobilità



## Congiuntivo presente (sintesi)

**a** **mp3 T 30** Riascolta alcune parti del dialogo dell'esercizio 2b a pagina 131 e completa con le espressioni che vogliono il congiuntivo.

- No, scusa Gabriella, fermati un attimo, per piacere, dobbiamo parlare! Mi puoi dire che cosa è successo in casa ieri sera? \_\_\_\_\_ tu stia proprio esagerando!
- Ah sì? Eh no! Adesso basta! \_\_\_\_\_ io debba vivere sempre in mezzo al casino per colpa tua! Sono stufa, non ne posso più!
- Dai Claudia, calmati, che cosa \_\_\_\_\_ faccia?
- Sì, non fai la spesa, non paghi le bollette, non pulisci, niente! Non si può andare avanti così, sono la tua coinquilina, non sono mica tua madre!! \_\_\_\_\_ faccia tutto io!
- Ma quando mai? L'avrai fatto due volte. Lo sai che è un mese che non porti fuori la spazzatura? E indovina chi lo fa al posto tuo? Io! È vero che io studio e tu lavori, ma \_\_\_\_\_ io abbia più tempo di te!!
- \_\_\_\_\_ tu la pensi così. Io cerco sempre di stare attenta e di non disturbarti. Beh, comunque \_\_\_\_\_ ti calmi un po' perché guarda che anche tu hai i tuoi difetti.
- No, sinceramente no... va beh, se \_\_\_\_\_ venga da noi, gli chiederò di venire meno spesso.
- Dai, basta litigare. Che ne dici di andare a fare colazione insieme al bar? Te la offro io, \_\_\_\_\_ tu la finisca di lamentarti di me.
- Ok, dai, usciamo. Scusa se ho alzato la voce, però sono davvero stanca, \_\_\_\_\_ ci chiariamo, che decidiamo bene come ci dividiamo i lavori di casa.

**b** Che cosa indicano le espressioni che hai inserito nell'esercizio 1a? Completa la tabella.

un'opinione	uno stato d'animo	un desiderio, una volontà	una necessità, una condizione

! Con **è vero che** si usa il verbo all'indicativo.

**c** In coppia. Completate le frasi con i verbi al congiuntivo, poi dite con quali di queste affermazioni siete d'accordo e perché. Fate attenzione: i verbi sono tutti irregolari.

\*potere / \*uscire / essere / \*fare / \*andare / avere / dovere / dare / \*dire / sapere

- Non penso che le persone che abitano insieme \_\_\_\_\_ sempre d'accordo.
- Perché la società funziona è importante che ognuno \_\_\_\_\_ un po' del suo tempo libero agli altri.
- Per andare d'accordo bisogna che si \_\_\_\_\_ dei compromessi e non è necessario che si \_\_\_\_\_ sempre tutto quello che si pensa dell'altro.
- Se si vuole che tutti \_\_\_\_\_ esprimere la loro opinione, bisogna dare degli spazi adeguati.
- Si dice che ogni tanto \_\_\_\_\_ necessario fare il primo passo per avere qualche cosa in cambio.
- Per essere buoni coinquilini non è che si \_\_\_\_\_ essere grandi amici, basta che si \_\_\_\_\_ rispetto l'uno dell'altro.
- Penso che molti ragazzi non \_\_\_\_\_ occuparsi della casa perché i genitori l'hanno sempre fatto per loro.
- Credo che molti giovani italiani non \_\_\_\_\_ di casa prima dei 25 anni.

! Molti verbi irregolari\* costruiscono le forme delle tre persone singolari e della terza persona plurale a partire dalla radice della prima persona singolare dell'indicativo presente (vedi anche Sintesi grammaticale, p. 88).

**es.** io **vado** → io/tu/lui/lei/Lei **vada**  
loro **vadano**

## 1d Il dado dei verbi. (Appendice, p. 165)

In coppia. A turno pescate una carta con il verbo all'infinito, poi tirate il dado. Ogni numero corrisponde a una persona (1 = io; 2 = tu...). Coniugate il verbo al congiuntivo presente.

es. verbo *potere* + dado n. 1 = io *possa*

## 1e Completa il testo con i verbi all'indicativo o al congiuntivo.

! Alcune **congiunzioni** richiedono il congiuntivo.

es. *prima che, nonostante, sebbene, in modo che*

## Come essere un buon coinquilino

Hai mai dovuto condividere un'abitazione con uno sconosciuto o un amico? Vivere con altre persone può essere difficile. Ecco una lista di suggerimenti per aiutarti a convivere in armonia.

**Trova un buon coinquilino.** Anche se

(1) \_\_\_\_\_ (*essere*) tentato di scegliere un coinquilino basandoti sulla simpatia, è meglio che tu (2) \_\_\_\_\_ (*prendere*) prima in considerazione la compatibilità del suo stile di vita con il tuo. È opportuno che (3) \_\_\_\_\_ (*paragonare*) le sue abitudini giornaliere alle tue e che tu (4) \_\_\_\_\_ (*mettere*) subito in chiaro le tue aspettative.



**Dividi le responsabilità e i compiti.** Se pensi che il tuo coinquilino (5) \_\_\_\_\_ (*sapere*) cucinare bene e tu no, lascialo fare a lui e tu offriti di lavare i piatti. Può essere una buona idea creare un programma delle cose da fare, in modo che (6) \_\_\_\_\_ (*voi, potere*) svolgere le varie attività necessarie a turno. Chi deve pulire la cucina, o chiamare il proprietario per una riparazione? Basterà che ognuno (7) \_\_\_\_\_ (*rispettare*) gli impegni presi e tutto filerà liscio.

**Rispetta la privacy e lo spazio personale del tuo coinquilino.** Questo è molto importante se (8) \_\_\_\_\_ (*voi, condividere*) una piccola abitazione. Fai delle distinzioni chiare tra le tue cose e quelle del tuo coinquilino. Ricordati che (9) \_\_\_\_\_ (*dovere*) sempre chiedere prima di prendere in prestito qualcosa, anche se di poco conto. Prenditi cura degli oggetti che non (10) \_\_\_\_\_ (*essere*) tuoi.

**Rispetta il sonno del tuo coinquilino.** Se ti (11) \_\_\_\_\_ (*piacere*) andare a letto tardi, non fare rumore e spegni le luci dopo che il tuo coinquilino (12) \_\_\_\_\_ (*andare*) a dormire, in modo da evitare di disturbarlo.

**Comunica.** Come in ogni rapporto, convivere con qualcuno non è semplice. La comunicazione è la chiave per far durare un rapporto a lungo. Se non siete d'accordo su qualcosa, meglio parlarne subito, prima che (13) \_\_\_\_\_ (*diventare*) un problema. Se ti accorgi che, nonostante tu (14) \_\_\_\_\_ (*fare*) del tuo meglio, c'è sempre un clima di tensione tra voi, cambia coinquilino.

(adattato da it.wikihow.com)

## Forma passiva (sintesi)

- 2a Leggi il testo e sottolinea i verbi alla forma passiva. Ricordi come si costruisce la forma passiva e quando si usa? Completa la regola.

### VOLONTARI PER UN GIORNO

Riparte a novembre "Volontari per un giorno", l'iniziativa di promozione del volontariato organizzata da associazioni, imprese ed enti pubblici. L'obiettivo del progetto, che è patrocinato dal Comune di Milano, è di mettere in contatto volontari e organizzazioni territoriali. Ma come funziona? È semplice: i cittadini che vogliono mettere a disposizione il loro tempo libero vengono registrati sul sito [www.volontariperungiorno.it](http://www.volontariperungiorno.it) e possono poi essere richiesti dalle associazioni che hanno bisogno della loro collaborazione. Dal 2011 più di 800 progetti sono stati realizzati da "Volontari per un giorno". Negli ultimi tre mesi il sito è stato consultato da 20 000 visitatori ed è apprezzato in Facebook soprattutto da donne (65%) e giovani tra i 25 e i 34 anni. L'iniziativa viene proposta quest'anno per la IV edizione e, in occasione dell'Expo, è stata estesa a tutta la Lombardia.



La **forma passiva** si costruisce con il verbo \_\_\_\_\_ o \_\_\_\_\_ + il participio passato del verbo.

! Con i tempi composti non si può usare il verbo *venire*.

Il complemento d'agente (cioè chi fa l'azione) è introdotto dalla preposizione \_\_\_\_\_.

- 2b Associa le 2 parti di frase. Poi trasforma le frasi passive alla forma attiva.

- |   |  |
|---|--|
| 1 <input type="checkbox"/> La manifestazione              | a sono disturbati dal rumore del traffico.             |
| 2 <input type="checkbox"/> Molte iniziative per i bambini | b è stata sostituita recentemente.                     |
| 3 <input type="checkbox"/> Le scritte sui muri            | c verranno discussi i problemi della città.            |
| 4 <input type="checkbox"/> Gli abitanti della città       | d verranno cancellate dai volontari.                   |
| 5 <input type="checkbox"/> L'illuminazione della piazza   | e verrà chiusa al traffico per la festa del quartiere. |
| 6 <input type="checkbox"/> Le spese di manutenzione       | f saranno pagate dal Comune.                           |
| 7 <input type="checkbox"/> Durante l'assemblea            | g è stata organizzata dal comitato di quartiere.       |
| 8 <input type="checkbox"/> La strada                      | h sono state realizzate dalle associazioni.            |

- 2c Trasforma le frasi alla forma attiva.

- L'associazione Bambini a Milano organizza molte iniziative gratuite per le famiglie.
- Il consiglio ha approvato la proposta della nostra associazione.
- Il Comune prevede aiuti economici per le famiglie numerose.
- Molti anziani frequentano il centro di aggregazione del quartiere.
- Il giardiniere del Comune taglierà l'erba del parco lunedì pomeriggio.
- La scuola elementare dei miei figli ha avviato un progetto per la tutela dell'ambiente.
- Quasi un terzo degli italiani svolge attività di volontariato.
- In passato si organizzavano spesso manifestazioni per la lotta all'inquinamento.

Per formare il passivo i verbi *essere* e *venire* si coniugano allo stesso modo e tempo che ha il verbo nella forma attiva.

- 2d Gioco a squadre. In gruppi di 3. Seguite le istruzioni dell'insegnante, pescate una carta (Appendice, p. 166) e formate delle frasi passive di senso compiuto.

## Alcuni aggettivi e pronomi indefiniti

3a Leggi il testo e rispondi. Vero o falso?



## Donne e uomini alla pari?

Come sono i ruoli di genere in Italia? Quali sono gli stereotipi connessi con l'identità maschile e femminile? Ecco alcuni dati emersi da un'indagine sui rapporti tra uomo e donna.

**1** Secondo molti intervistati, quando si parla di ruoli maschili e ruoli femminili ci si riferisce ad alcune sfere della vita quotidiana, in particolare il mondo del lavoro, in cui dovrebbe definirsi l'identità maschile, e il mondo del lavoro domestico, in cui ogni donna dovrebbe trovare l'espressione della sua femminilità.

**2** Nessuno afferma ormai che i lavori domestici siano compito esclusivo delle donne, anche se alcuni, pochi per fortuna (solo il 10%), continuano a credere che non sia obbli-

gatorio aiutare le donne in casa se sono casalinghe. Molti uomini comunque (quasi il 50%!) pensano ancora che sia abbastanza fare qualche lavoretto per sentirsi alla pari.

**3** Tanti ritengono che il lavoro retribuito delle donne sia solo un mezzo per sostenere economicamente la famiglia e non un mezzo per la realizzazione personale.

**4** Tra i doveri degli italiani non c'è niente di più importante dello "stare in famiglia", perché tutti (uomini e donne) lo considerano un dovere primario. Per gli uomini significa condividere i lavori domestici e non lavorare troppo fuori casa, per le donne lavorare per necessità, ma senza trascurare i figli.

(adattato da www.irpps.cnr.it)

- 1 L'inchiesta riguarda le idee che gli uomini e le donne hanno sui propri ruoli nella famiglia e nella società.
- 2 Tutti pensano che sia giusto condividere i lavori domestici.
- 3 Secondo molti le donne lavorano per realizzarsi, non per bisogno economico.
- 4 Sia per gli uomini che per le donne la famiglia è il valore più importante.

V F

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E tu che cosa pensi dei doveri maschili e femminili all'interno della famiglia?

3b Rileggi il testo e sottolinea gli aggettivi e i pronomi indefiniti, cioè quelli che indicano una quantità non precisa. Quali tra quelli sottolineati sono aggettivi e quali pronomi?

aggettivi

alcuni dati

---



---



---



---

pronomi

nessuno afferma

---



---



---



---

3c Rifletti sull'uso degli aggettivi e dei pronomi indefiniti e rispondi alle domande.

- 1 Quali pronomi sono usati con
- a un verbo al singolare?
- b un verbo al plurale?
- 2 Osserva queste frasi: qual è la differenza tra *tanto* e *troppo*?
- a Siamo **troppi**, non c'è posto per tutti.
- b C'erano **tante** persone, ma c'era ancora qualche sedia libera.

**Qualche** è usato solo al singolare.

Ho comprato **qualche** libro. (qualche = alcuni)

**Nessuno/a** non ha le forme plurali.

**3d** Riordina i pronomi da quello che comprende meno elementi a quello che comprende più elementi.

molto/parecchio/tanto / niente/nessuno / poco / uno / troppo

**3e** Completa gli stereotipi sul comportamento femminile e maschile concordando i pronomi o gli aggettivi nel modo corretto. Con quali affermazioni sei d'accordo?



- 1 Nessun\_\_\_ donn\_\_\_ esce senza trucco.
- 2 Poch\_\_\_ donn\_\_\_ sanno guidare.
- 3 Tutt\_\_\_ le donn\_\_\_ seguono la moda.
- 4 Alcun\_\_\_ impiegano tanto tempo per prepararsi prima di uscire.
- 5 Alcun\_\_\_ donn\_\_\_ parlano troppo.
- 6 Qualch\_\_\_ donn\_\_\_ non ama ricevere dei fiori.



- 7 Tutt\_\_\_ seguono le partite di calcio.
- 8 Molt\_\_\_ donn\_\_\_ pensano che tropp\_\_\_ uomin\_\_\_ abbiano poc\_\_\_ cervello.
- 9 Nessun\_\_\_ uomo si occupa della casa.
- 10 Senza i consigli delle mogli, molt\_\_\_ mettono la prima cosa che capita.
- 11 Nessun\_\_\_ sa discutere senza litigare.
- 12 Tropp\_\_\_ uomini non sanno cucinare.



**3f** Completa il testo con gli aggettivi e i pronomi indefiniti.

nessuno / alcune / ogni / tante / niente (2 volte) / qualche (2 volte) / troppe / tutti / poche / qualcosa / molte

**Parenti serpenti: ora tocca alle cognate**

(1) Nessuno qualche anno fa avrebbe immaginato questo risultato, perché (2) \_\_\_\_\_ eravamo concordi nel ritenere la suocera il parente meno sopportato tra i familiari. Ma i tempi cambiano e, secondo un recente sondaggio, per le donne italiane non c'è (3) \_\_\_\_\_ di peggio delle cognate invadenti e criticone. Le mogli dei propri fratelli sarebbero una vera minaccia per la pace e la tranquillità di (4) \_\_\_\_\_ famiglia italiana. (5) \_\_\_\_\_ donne italiane (ben il 53%) tra i 20 e i 64 anni pensano infatti che la cognata o le cognate siano le persone con le quali si litiga più spesso e che creano maggiori problemi nella vita familiare. Solo (6) \_\_\_\_\_ (il 23%) hanno invece indicato la tradizionale suocera come il "parente serpente"

per eccellenza, (7) \_\_\_\_\_ davvero, se si pensa a quanto succedeva solo (8) \_\_\_\_\_ anno fa. Ed ecco alcuni motivi per cui le cognate risultano davvero insopportabili: sono pettegole, invadenti, hanno sempre (9) \_\_\_\_\_ di cattivo da dire oppure (10) \_\_\_\_\_ critica da fare, magari con l'obiettivo di mettersi in buona luce proprio con la suocera. E allora che cosa fare? (11) \_\_\_\_\_ donne (il 56%) sopportano e fanno finta di (12) \_\_\_\_\_, ma il 47% cerca di vedere la propria cognata il meno possibile per non darle (13) \_\_\_\_\_ occasioni di fare osservazioni o litigare.



## Passato prossimo, imperfetto e trapassato prossimo

4a Completa il testo con i verbi al passato prossimo, all'imperfetto o al trapassato prossimo.

### Come è cambiata la mia estate

I miei ricordi estivi cominciano con il periodo scolastico che divideva l'anno in due fasi. Quella invernale, fatta della divisa blu della scuola, della mattina in classe, del pomeriggio diviso tra i compiti, la TV dei ragazzi e qualche volta passeggiate e cinema. E quella estiva, che passavo tra la casa dei nonni e il mare: il periodo più bello dell'anno! Tutto dai nonni (1) \_\_\_\_\_ (essere) diverso.

(2) \_\_\_\_\_ (noi, essere) sempre in tanti: c'erano Irma e Alderano, gli "aiuti" di casa (e i miei "complici"), e poi gli zii, i cugini e i ragazzi del paese. Non c'erano più i muri della casa o quelli della scuola che per tanti mesi (3) \_\_\_\_\_ (limitare) la mia libertà. E finalmente, lì,

(4) \_\_\_\_\_ (avere) la bicicletta! Me l'(5) \_\_\_\_\_ (comprare) il nonno per il mio compleanno, era rossa, con il campanello color argento... impossibile dimenticarla! Nei primi tempi potevo usarla all'interno del cortile e nel viale d'accesso, poi, quando (6) \_\_\_\_\_ (diventare) grande, era lo strumento che mi permetteva di evadere, di espandere i confini del mio territorio: una grande conquista.

A giugno (7) \_\_\_\_\_ (arrivare) dalla città pallido e con il segno dei pantaloncini corti e della maglietta. E tutti gli anni (8) \_\_\_\_\_ (tornare) dal mare con i capelli schiariti e un bel colorito sano che (9) \_\_\_\_\_ (durare) fino a settembre, quando, con tanta tristezza, (10) \_\_\_\_\_ (fare) ritorno a Roma.

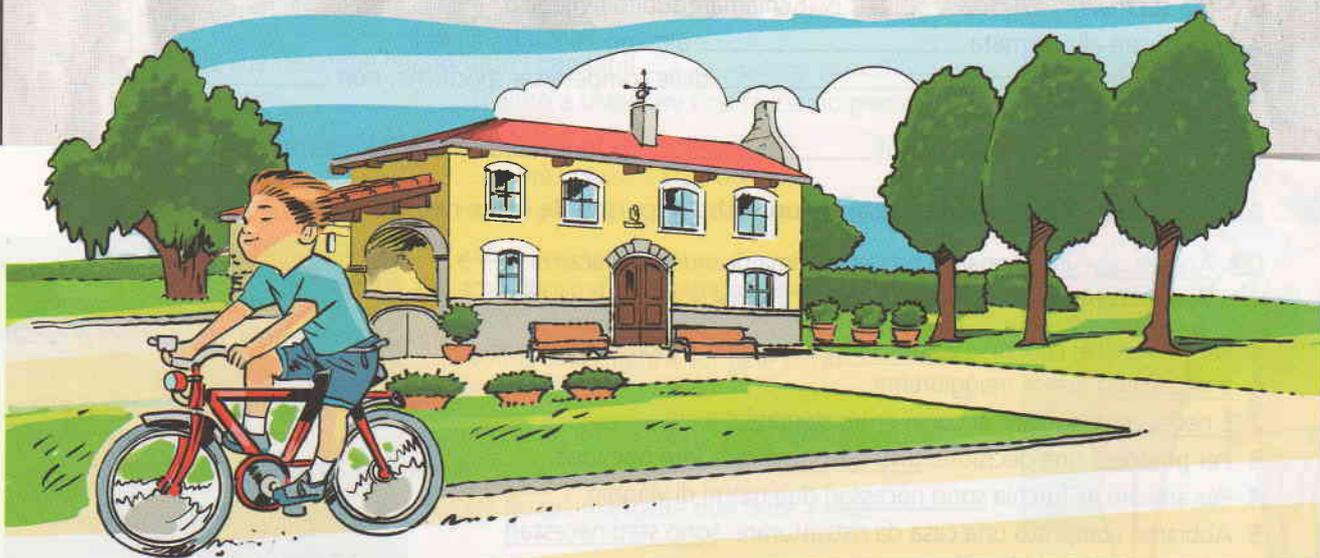
Ora vedo la casa del nonno ogni volta che esco dal mio cancello, e non solo d'estate. È passata al figlio maggiore e da lui a mio cugino, che però vive all'estero: la casa è sempre vuota, le finestre sono chiuse e nel giardino crescono le erbacce. Non ci sono più le panchine sulle quali la mamma (11) \_\_\_\_\_ (cucire) e il nonno (12) \_\_\_\_\_ (ascoltare) i miei racconti.

La mia casa è proprio di fronte: ero così affezionato a questo posto che negli anni Settanta

(13) \_\_\_\_\_ (avere) qualche soldo da parte e (14) \_\_\_\_\_ (comprare) una vecchia cascina. L'(15) \_\_\_\_\_ (ristrutturare) e

(16) \_\_\_\_\_ (trasferirsi) qui con la mia famiglia negli anni Ottanta.

Ora non vado più in bicicletta, perché il nonno sono io... Sono felice perché i miei nipoti, che abitano in città, amano molto questa casa e ci vengono ogni volta che possono. Forse un giorno avranno anche loro dei bei ricordi delle loro estati passate qui...



4b Ripensa alle tue estati da bambino/a: come e con chi le trascorrevi? Restavi in città o ti spostavi al mare o in montagna? Racconta a un compagno o scrivi in una pagina di diario come passavi le vacanze estive.

## Verbi impersonali

5a Osserva i consigli e completa le regole.

### Consigli per vivere bene insieme

- Per essere sereni ci vogliono / occorrono gentilezza e disponibilità.
- Per non litigare bisogna che / occorre che ognuno faccia la sua parte.
- Per non annoiarsi basta un po' di fantasia, bisogna sapersi divertire.
- Per sopportare i difetti degli altri (e anche i propri) basta avere un po' di pazienza.
- Per riconoscere i propri errori ci vuole / occorre un po' di umiltà.



\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ + soggetto + verbo al congiuntivo  
 basta che

**Basta** = è sufficiente  
**Bisogna / Occorre / Ci vuole** = è necessario

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 occorre \_\_\_\_\_ + verbo all'infinito

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ / bastano \_\_\_\_\_ + nome singolare/plurale

5b Completa le frasi con i verbi impersonali.

- 1 Per stare bene \_\_\_\_\_ pensare positivamente nella vita.
- 2 Hai perso di nuovo il treno? \_\_\_\_\_ tu ti alzi un po' prima la mattina, altrimenti perderai il lavoro.
- 3 \_\_\_\_\_ molti soldi per fare questo viaggio.
- 4 Hai ancora mal di schiena? \_\_\_\_\_ tu ti decida a fare un po' di attività fisica!
- 5 \_\_\_\_\_ rischiare se si vuole raggiungere l'obiettivo.
- 6 Silvia sta male, \_\_\_\_\_ chiamare subito il medico.
- 7 Per arrivare alla fermata \_\_\_\_\_ almeno 20 minuti a piedi.
- 8 Per fare questo lavoro \_\_\_\_\_ delle competenze specifiche, non \_\_\_\_\_ la buona volontà.
- 9 Non lamentarti, hai quasi finito! \_\_\_\_\_ due minuti per finire questo esercizio!

5c Sostituisci le parti sottolineate usando un verbo impersonale come nell'esempio.

**es.** Andrea deve consegnare il progetto prima di andare in vacanza. →  
**Bisogna che** Andrea consegna il progetto prima di andare in vacanza.

- 1 Per iscriversi al concorso è sufficiente compilare il modulo, però è necessario essere maggiorenni.
- 2 È necessario iscriversi al corso entro domani.
- 3 Per prendere una decisione tutti devono dire la loro opinione.
- 4 Per arrivare in Turchia sono necessari due giorni di viaggio.
- 5 Abbiamo comprato una casa da ristrutturare: sono stati necessari sei mesi per finire i lavori.
- 6 Devi pulire la tua stanza prima di uscire.
- 7 È un museo molto piccolo: sono state sufficienti due ore per vederlo tutto.
- 8 Non riesco a leggere il giornale: devo mettere gli occhiali.
- 9 Nel deserto la luce è accecante: sono necessari gli occhiali da sole.

**es.** *Bisogna* non ha il passato prossimo, va sostituito con un'espressione equivalente, come *essere necessario*.

**es.** Per risistemare il computer che aveva un virus è stato necessario sostituire l'hard disk.

I verbi impersonali richiedono l'ausiliare *essere*.

**es.** Per visitare la città ci sono volute due ore.

Interiezioni

**a mp3 T31** Ascolta e completa il dialogo tra marito e moglie. Poi interpretalo leggendolo con un compagno.

Le interiezioni hanno l'intonazione dell'esclamazione.

- Giulia (1) \_\_\_\_\_, Giorgio! Guarda quante cose mi hai lasciato ancora una volta da lavare!
- Giorgio (2) \_\_\_\_\_ Giulia, non te la prendere! Ti ho detto che stasera ho una cena con dei clienti, non vorrai che esca con i vestiti che ho tenuto tutto il giorno!
- Giulia E io? Perché non posso venire pure io?
- Giorgio (3) \_\_\_\_\_! Esco con dei clienti finlandesi, spiegami che cosa ci faresti tu... e poi chi curerebbe i bambini, lo sai che con la baby sitter poi si agitano e non dormono più.
- (4) \_\_\_\_\_! Meglio che tu stia a casa.
- Giulia (5) \_\_\_\_\_! Se esci tu, perché non posso uscire anch'io?
- Giorgio Ma che ragionamenti fai? Se hai voglia di uscire esci, vai a vedere un film o fai quello che vuoi. Ma che senso ha uscire solo perché esco io?
- Giulia (6) \_\_\_\_\_! (7) \_\_\_\_\_! Ho voglia di uscire ed esco.
- (8) \_\_\_\_\_!
- Giorgio Ma Giulia ragiona! Proprio stasera? Non puoi uscire domani così io resto a casa con i bambini? Guarda Giulia, non farmi dire altro... (9) \_\_\_\_\_!
- Giulia (10) \_\_\_\_\_! Alla fine però sono sempre io che mi sacrifico. Non è giusto.
- Giorgio (11) \_\_\_\_\_! Senti, domani fai quello che vuoi, ma stasera fammi questo favore.
- Giulia Va beh, dai! (12) \_\_\_\_\_! Sarei venuta volentieri con i tuoi clienti finlandesi.

**b mp3 T32** Completa i dialoghi con le interiezioni, poi ascolta e controlla.

zitto! / peccato! / coraggio! / per fortuna! / uffa! Che palle! / mamma mia! / ma va! / no comment! / per carità! / punto e basta! / povera me! / figurati! / neanche per sogno!

- 1 ■ \_\_\_\_\_ Non vedi che sto guardando la TV?  
■ \_\_\_\_\_ Che caratterino!
- 2 ■ Purtroppo stasera non posso proprio venire al cinema!  
■ \_\_\_\_\_ Mi dispiace.
- 3 ■ Guarda che disordine hanno fatto i bambini! \_\_\_\_\_  
■ \_\_\_\_\_ Ti aiuto a sistemare così facciamo prima!
- 4 ■ Stasera devi studiare! Non esci. \_\_\_\_\_  
■ \_\_\_\_\_ Sempre in casa a studiare!
- 5 ■ Scusa, so che sono molto in ritardo e che ci tenevi molto a vedere questo film!  
■ Sei sempre la solita! \_\_\_\_\_
- 6 ■ Io e i miei amici domani abbiamo deciso di fare bungee jumping. Vuoi venire con noi?  
■ \_\_\_\_\_ Soffro di vertigini e voi siete matti!
- 7 ■ Come sta Marco? Si è ripreso?  
■ Sta bene, \_\_\_\_\_ Ma ci siamo presi uno spavento!
- 8 ■ Ho fatto una torta, ne vuoi una fetta?  
■ \_\_\_\_\_ Ne ho già mangiate due fette a casa dei miei genitori.
- 9 ■ Allora li prendi tu i bambini a scuola? Non è un problema?  
■ \_\_\_\_\_ Lo faccio volentieri.
- 10 ■ Sai che ho vinto al Lotto?  
■ \_\_\_\_\_ Non ci credo.



# Produzione libera

## 1 Problemi in famiglia

In coppia. Andate in Appendice (p. 168), leggete qual è il vostro problema e preparatevi a interpretare il vostro ruolo. Poi svolgete il dialogo.

## 2 Ai miei tempi...

In coppia. Immaginate di discutere con questo signore e dite le vostre opinioni sulle sue affermazioni.

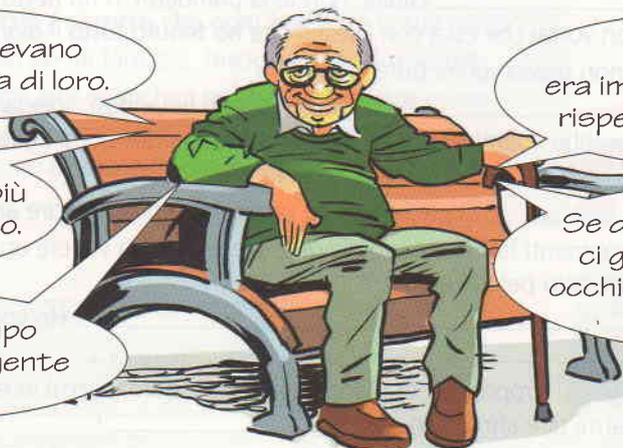
Tutti si conoscevano e si aiutavano tra di loro.

Eravamo più poveri ma più felici, ci accontentavamo.

Stavamo più tempo con gli altri, oggi la gente è più sola.

La famiglia era importante, c'era più rispetto per gli anziani.

Se dovevamo parlarci, ci guardavamo negli occhi, non ci scrivevamo messaggi.



## 3 Lamentarsi

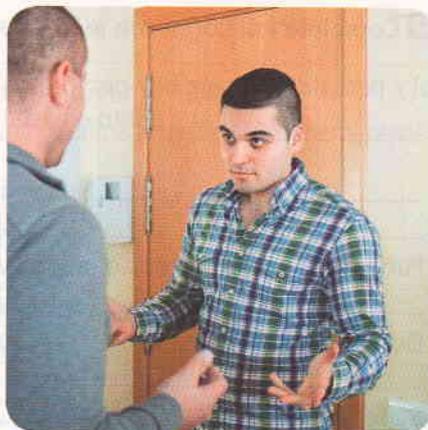
In coppia. Immaginate di avere dei problemi con il vostro vicino di casa. Andate da lui e lamentatevi con tono cortese. A turno spiegate le vostre ragioni e difendetevi.

### Studente A

- I bambini saltano e corrono fino a mezzanotte.
- Lascia sempre la porta dell'ascensore aperta.
- Parcheggia la macchina davanti al cancello.
- Ascolta sempre la musica ad alto volume.

### Studente B

- Suona il pianoforte la mattina presto.
- Ha usato l'ascensore per traslocare dei mobili.
- Mette le biciclette nel cortile interno.
- Cucina sempre pesce che puzza terribilmente.



## 4 Il giovane esploratore

Leggi questa lettera che un ragazzo ha scritto a un giornale. Che cosa pensi del suo problema? Immagina di essere un lettore e scrivi una risposta.

**H**o 19 anni e un grande problema. Ho sempre vissuto in un piccolo paese con i miei genitori, ma ora ho voglia di cambiare. La vita di paese mi sta stretta e non ne posso più di vivere rispettando le regole dei miei genitori. Vorrei cercare una casa in affitto in città, da condividere con altri ragazzi.

I miei genitori dicono che sono matto, perché sono troppo giovane per andare via e perché non ho un lavoro sicuro. Inoltre dicono che vivere in città è un inferno, la vita è troppo frenetica e c'è sempre un caos tremendo.

Io invece sono convinto che in città sarà più facile trovare un lavoretto per pagare l'affitto mentre studio e che la città potrà offrirmi molto di più di questo piccolo paesino dove tutti si fanno gli affari degli altri!

Mauro

# Portfolio

Fai le attività e misura le tue capacità con il valutometro. Poi rifletti sulle tue difficoltà con l'aiuto della tabella a fondo pagina.



0 non molto bene



50 abbastanza bene



100 benissimo!

- 1 Sai parlare del contesto in cui vivi? Sei stato/a invitato/a a una trasmissione televisiva dal titolo *Vivere meglio* per raccontare la tua esperienza. Pensa al contesto in cui vivi e prova a descriverlo. Da quanto tempo ci vivi? Trovi che sia cambiato negli ultimi anni? Vai d'accordo con le persone che ci vivono? Fai parte di qualche associazione di volontariato? Ti piace vivere lì o preferiresti vivere altrove?**



Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

- 2 Sai esprimere le tue opinioni e lamentarti di qualcosa che ti dà fastidio? In coppia. Svolgete il dialogo interpretando questi ruoli.**

### Studente A

Avevi un appuntamento con un tuo amico / una tua amica, ma come sempre lui/lei è arrivato/a in ritardo e così non siete potuti andare a vedere quel film che ti piaceva tanto. L'hai aspettato/a per più di 20 minuti, è un/una ritardatario/a cronico/a e tu non ne puoi più. Diglielo e lamentati di questo suo comportamento.

### Studente B

Sei arrivato in ritardo di qualche minuto a un appuntamento con un tuo amico / una tua amica e lui/lei ne sta facendo una tragedia. Digli/dille di non esagerare e spiegagli/spiegale che anche lui/lei ha tanti difetti. Tu per esempio non sopporti che voglia sempre decidere che cosa fare nel tempo libero, e dove e quando farlo. Tu cerchi un amico / un'amica, non qualcuno che ti organizzi la vita.



Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

## Le mie DIFFICOLTÀ

	si	no	un po'
1 Mi mancavano le parole per descrivere luoghi e situazioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Non sapevo usare bene le espressioni giuste per lamentarmi ed esprimere le mie opinioni ( <i>secondo me, non è giusto, ti sembra possibile ecc.</i> ).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Non ricordavo bene le forme del congiuntivo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Ho parlato troppo lentamente. Non avevo la giusta intonazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 La mia pronuncia non era buona.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# Strategie Scrivere

**1** Leggi le affermazioni su che cosa si fa quando si scrive e scegli quelle che per te sono valide. Poi confrontati con la classe.

- 1 Comincio subito a scrivere.
- 2 Prima di scrivere, analizzo che tipo di testo devo scrivere.
- 3 Prima di scrivere, metto a fuoco a chi devo scrivere e per quale scopo.
- 4 Raccolgo le idee con una scaletta.
- 5 Decido in quante parti o paragrafi strutturare il mio testo.
- 6 Scrivo una prima bozza e rivedo se c'è tutto e se è tutto chiaro.
- 7 Quando ho finito, non rileggo perché ho già riletto dopo la scrittura di ogni paragrafo.
- 8 Alla fine rileggo il testo almeno due volte per controllare la grammatica, l'ortografia e la punteggiatura.
- 9 Alla fine rileggo il testo usando una lista di controlli che trovo utile fare.



## Prima di scrivere

Prima di scrivere è importante farsi sempre queste 3 domande.

- 1 A chi scrivo?
- 2 Perché scrivo?
- 3 Che cosa voglio comunicare?

## Raccogliere le idee

**2a** In gruppi. Osservate l'esempio e confrontatevi sui metodi che si possono usare per raccogliere le idee o le informazioni necessarie prima di cominciare a scrivere. Poi scegliete uno dei compiti di scrittura che trovate nel riquadro e stendete uno schema o una scaletta delle cose che volete dire.

### Risposta a una lettera sul giornale (U5)



### Compiti di scrittura

- U1 racconto immaginario in una pagina di diario
- U2 e-mail con suggerimenti per una vacanza in una città conosciuta
- U3 intervento su un forum per dare un'opinione sulla "selfie mania"
- U4 e-mail di accompagnamento in risposta a un annuncio di lavoro
- U5 lettera di lamentela alle Poste

- 2b** Facendo riferimento al compito di scrittura che avete scelto, riflettete sul tipo di testo che state per scrivere. Fate una lista delle caratteristiche di quel genere testuale e degli aspetti che dovete tenere sotto controllo mentre scrivete, come nell'esempio sotto.

**es. Lettera di lamentela alle Poste (US)**

**Caratteristiche linguistiche**

- uso di formule (apertura, chiusura, ringraziamento ecc.)
- uso dei pronomi di cortesia (Lei/Voi)
- uso di espressioni formali: *mi riferisco a, vorrei segnalare, Le faccio presente*
- lessico specialistico: *sollecito riscontro, sanzioni, disservizio ecc.*

**Struttura**

- formula di apertura
- indicazione delle ragioni per cui si scrive
- presentazione dettagliata del problema
- eventuale richiesta
- formula di chiusura

- 2c** Tenendo conto del lavoro di preparazione fatto negli esercizi 2a e 2b, scrivete il vostro testo organizzandolo in paragrafi.

## Dopo aver scritto

Quando si scrive in una lingua straniera, è inevitabile fare degli errori, quindi è importante sviluppare la capacità di autocorrezione, rileggendo più volte il testo e usando strumenti di controllo come dizionari e grammatiche.

- 3a** Rileggete il testo che avete scritto per migliorarlo e correggere eventuali errori. Per rendere la revisione più efficace utilizzate una lista di controllo come quella sotto, che potrete integrare insieme all'insegnante a seconda del tipo di testo che dovete correggere.

- 1 Ho scritto tutte le idee che avevo raccolto?
- 2 Ho strutturato in modo chiaro il testo dividendolo in paragrafi?
- 3 Ho usato un registro adatto? (es. pronomi e lessico in una lettera formale)
- 4 Ho usato correttamente i verbi? (es. i tempi del passato in un racconto)
- 5 Ho accordato nomi e aggettivi?
- 6 Ho usato correttamente i segni di punteggiatura (vedi scheda in Appendice, p. 168)?

## Correzione degli errori

Analizzare gli errori che si fanno più spesso è utile per poterli tenere presenti quando si scrive e quando si rileggono i compiti di scrittura prima di consegnarli. Sugeriamo una possibile modalità di correzione nella Sezione esercizi (p. 67).

- 3b** In piccoli gruppi. Discutete su queste opinioni di alcuni studenti relative alla modalità di correzione degli errori.

- 1 La correzione più utile è l'autocorrezione, perché trovo gli errori che sono in grado di correggere.
- 2 Io preferisco che gli errori me li corregga l'insegnante, così sono sicuro/a della correzione.
- 3 È utile scambiarsi i compiti con un compagno perché è più facile trovare errori nel lavoro di altri.
- 4 Ho sperimentato e trovato molto utile questa modalità: l'insegnante sottolinea l'errore e lo sigla; io con l'aiuto della sua indicazione provo a correggerlo e lui/lei fa poi il controllo finale (Sezione esercizi, p. 67).

- 3c** In coppia. Siete in grado di stendere una lista degli errori più tipici e ricorrenti che fate quando scrivete?

## La famiglia nel XXI secolo

- 1a** In piccoli gruppi. Discutete sul valore del matrimonio, della famiglia e dei figli. Per voi quanto contano? E per gli italiani pensate che siano importanti?
- 1b** Leggi rapidamente l'articolo e associa i titoli ai paragrafi.
- |                              |                           |
|------------------------------|---------------------------|
| a Ruoli maschili e femminili | d Figli sì, figli no      |
| b Sposarsi o convivere?      | e Lavoro e figli          |
| c Trasformazioni in corso    | f Come sta il matrimonio? |



## Ideali familiari: evoluzione e tendenze

**1** Secondo i risultati di alcuni studi sugli italiani in tema di popolazione, stili di vita e dinamiche familiari, il Bel Paese si configura come una terra in movimento, in cui i cambiamenti iniziati a fine millennio hanno subito negli ultimi dieci anni un'importante accelerazione.

**2** La domanda "Matrimonio o convivenza?", che fino a qualche anno fa poteva sembrare retorica, poiché la maggioranza degli italiani finiva, presto o tardi, per convolare a nozze, oggi appare meno scontata. Le unioni di fatto sono raddoppiate e una coppia su 10 è stabilmente convivente, cioè non sperimenta semplicemente una relazione prima di sposarsi, ma ha scelto la convivenza come forma per un nuovo nucleo familiare.

**3** Peraltro ci si sposa sempre più tardi (l'età media degli sposi al primo matrimonio è di 34 anni per i maschi e 31 per le femmine) e sempre di meno: dal 2008 il numero di matrimoni celebrati ogni anno diminuisce del 4,5% ogni anno (spesso a causa della prolungata permanenza dei giovani nella famiglia), mentre divorzi e separazioni sono aumentati di circa il 60% negli ultimi 10 anni. A risentirne è soprattutto il matrimonio con rito religioso: quasi la metà degli italiani infatti sceglie il rito civile, anche se con grandi differenze regionali (più del 50% al Centro-Nord). Secondo alcuni sociologi, il calo dei matrimoni dipende certamente dalla crisi economica, ma anche da fattori socio-culturali che tendono a non dare un ruolo di protagonista alla popolazione giovanile.

**4** Sposarsi e basta, senza prevedere o sperare nella nascita di uno o più figli, interessa poco agli italiani, per i quali il mix ideale è il matrimonio con figli (in realtà spesso non più di uno; la media è di 1,39 figli per donna), anche se oggi il desiderio di avere figli non è ritenuto una motiva-

zione sufficiente per sposarsi. È invece ancora piuttosto diffusa l'opposizione all'idea che un genitore solo possa allevare i figli altrettanto bene che due genitori, malgrado siano in aumento le famiglie monoparentali.

**5** In generale gli italiani indicano uno o due figli come numero ottimale per riuscire a conciliare tra loro i diversi obiettivi della vita: lavoro, soldi, interessi, amici, vita armoniosa con il partner ecc. Non va dimenticato però che il sopraggiungere dei figli e i problemi legati alla loro cura spingono molte donne italiane a rinunciare alla propria professione: una madre su 4 non ha più un lavoro a 2 anni dalla nascita del primo figlio, un dato tanto più significativo se si pensa che il tasso di occupazione femminile non raggiunge il 50%.

**6** Questo significa che nel nostro Paese non è cambiato l'atteggiamento verso il ruolo del maschio come lavoratore e della donna come organizzatrice della famiglia? In realtà un qualche cambiamento è in corso, se più della metà degli intervistati in una recente ricerca ritiene che agli uomini spetti svolgere la metà dei lavori domestici, soprattutto quando la moglie lavora. Tuttavia, questa immagine del maschio che si impegna nei lavori di casa e si occupa dei figli fatica ad affermarsi, non solo per resistenze culturali (in particolare al Sud), ma anche per ragioni socio-economiche. La rigida organizzazione del lavoro, soprattutto nel settore privato, non permette alle donne di conciliare tempi di vita e di lavoro, costringendole spesso a una scelta.



**1 c** Rileggi l'articolo e scegli l'affermazione che riassume meglio ogni paragrafo.

- par. 1 a In Italia il processo di cambiamento degli stili di vita è iniziato da tempo ma si è velocizzato solo recentemente.  
 b Il processo di trasformazione dei modelli familiari in Italia è costante da molti anni.
- parr. 2-3 a Malgrado il numero di matrimoni sia in diminuzione e sia in aumento quello di separazioni e divorzi, gli italiani continuano ad avere il culto del matrimonio. Molte coppie giovani, però, scelgono oggi la convivenza.  
 b In Italia il numero dei matrimoni è in calo, anche perché i giovani restano a lungo dipendenti dalla famiglia; sono aumentate molto le convivenze, non solo prematrimoniali, così come separazioni e divorzi.
- par. 4 a Per gli italiani sposarsi significa avere almeno un figlio da allevare insieme come genitori.  
 b Gli italiani si sposano soprattutto per avere figli: non importa poi se questi vengono cresciuti da un solo genitore.
- par. 5 a Gli italiani pensano che i figli non siano un ostacolo per la realizzazione dei loro obiettivi di vita.  
 b Molte donne italiane devono rinunciare al lavoro quando nascono i figli.
- par. 6 a Parecchi italiani pensano che l'uomo debba aiutare la donna nei lavori di casa e con i figli, ma che la donna debba lavorare fuori casa solo se necessario per mantenere la famiglia.  
 b L'idea della condivisione dei compiti familiari non è ancora completamente accettata e il lavoro femminile è ostacolato anche da un'organizzazione poco flessibile.

**1 d** In gruppi. Commentate i dati raccolti dall'Istat nell'ultimo censimento (2011), che illustrano come si è modificata la struttura della famiglia italiana. Anche nei vostri Paesi ci sono dei cambiamenti nella vita familiare? Che cosa ne pensate?

	2001	2011
numero famiglie	21 810 676	24 611 766
famiglie con 1 componente	24,9%	31,2%
famiglie con più di 5 componenti	7,5%	5,7%
media componenti familiari	3,1	2,4
famiglie con almeno un componente straniero (di cui 30% unipersonali)	2,7%	7,4% (+172,1%)
persone che vivono sole nel 2011	7 milioni (13,6 % della popolazione): 15-45 anni: 2 milioni (l'8,5% delle persone in questa fascia di età) 45-64 anni: 1,7 milioni (il 10,5%) > 65 anni: 3,3 milioni (il 27,8%)	

(dati Istat dal Censimento 2011, censimentopopolazione.istat.it)



**Come sono cambiati i single?**

**2** mp3 T33 Ascolta l'intervista sul fenomeno dei single e rispondi. Vero o falso?

- 1 Un tempo i single amavano sentirsi liberi di spendere e avere sempre nuovi partner.
- 2 I single di oggi sono persone colte, impegnate e soddisfatte.
- 3 Sempre più single cercano contatti nuovi tramite internet.
- 4 I single di un tempo cercavano partner sinceri e affidabili.
- 5 I single oggi cercano rapporti passeggeri e poco impegnativi.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# Che cosa sai "fare" in italiano?

 **Gioco dell'oca.** In gruppi di 3. Mettete alla prova la vostra capacità di comunicare! A turno tirate il dado. Andate alla casella indicata dal numero sul dado, leggete le istruzioni e provate a eseguire il compito richiesto. I compagni ascoltano e decidono quanto la vostra produzione è appropriata e corretta e vi danno un punteggio da 1 a 3. Le caselle "sole" e le caselle "in coppia", che richiedono un compito più difficile, vi possono far guadagnare fino a 5 punti. Se capitate su una casella "in coppia", scegliete un compagno (che pure guadagnerà i punti) e interagite. Vince chi totalizza più punti dopo 20 minuti di gioco.

## Partenza



1

Sei nella segreteria di una scuola di lingue. Chiedi informazioni sul corso di italiano (durata, ore di lezione, costi ecc.).

2

Parla di tre aspetti che ti piacciono e di tre che non ti piacciono dell'Italia e degli italiani.

3

Racconta un soggiorno di studio o lavoro che hai fatto all'estero (viaggio, alloggio, corsi, amici, difficoltà ecc.).



16

Che lavoro volevi fare da bambino/a? Che lavori hai fatto o ti piacerebbe fare?



15

Stasera c'è un concerto del tuo gruppo preferito e non vuoi perderlo. Il/la tuo/a ragazzo/a invece vuole andare al cinema perché danno l'ultimo film del suo regista preferito. Fai di tutto per convincerlo/a a venire con te.

17

Commenta questa affermazione: «Il capo ha sempre ragione».

## Arrivo

18

Che qualità sono importanti per essere un buon giornalista, un buon insegnante e un bravo sportivo?

19

Dai questo ordine prima con un'intonazione neutra e poi con una meno gentile: «Signora Consonno, sia più puntuale da ora in poi!».

4

Sei andato/a in vacanza al mare e hai conosciuto un/una ragazzo/a davvero speciale. Torni a casa e descrivi a un tuo amico le sue caratteristiche fisiche, i pregi e i difetti.

5

Un tuo amico non si è presentato a un appuntamento per il quale tu avevi modificato i tuoi impegni. Esprimi i tuoi sentimenti di rabbia e di...

13



Esprimi accordo o disaccordo su questa affermazione: «I social network sono una perdita di tempo e nascondono molti pericoli».

12

Tu adori la vacanza organizzata, il tuo partner invece adora la vacanza avventurosa. Spiega le ragioni della tua preferenza e discutete per trovare un accordo.



11

Dai un consiglio a un tuo amico che vuole conoscere una ragazza seduta vicino a voi in discoteca.

14

Racconta che cosa fai nel tuo tempo libero.



22

Scegli uno di questi proverbi e di che cosa significa: Patti chiari, amicizia lunga; L'erba del vicino è sempre più verde; Mal comune, mezzo gaudio.

10

Se fossi in vacanza e ti rubassero il portafoglio, che cosa faresti? Fai delle ipotesi su come ti comporteresti.

23

Scegli due di queste interiezioni, prova a usarle e di che cosa significano: Uffa, che palle!; Figurati!; Punto e basta!; Peccato!.



9

Quale regione d'Italia preferisci? Descrivine il paesaggio e altre sue bellezze.

20

Descrivimi com'è il paese / la città in cui abiti. Che cosa offre (servizi, luoghi di ritrovo ecc.)? Come è cambiato/a rispetto al passato?

21

Condividi la camera con tuo fratello maggiore che è terribilmente disordinato, rumoroso e occupa i tuoi spazi. Oggi sei particolarmente arrabbiato/a e litighi con lui.

8

Descrivi un piatto regionale tipico che hai mangiato durante i tuoi viaggi in Italia.

6

Ripeti questa frase due volte, aggiungendo anche delle interiezioni, se vuoi: la prima volta con un'intonazione di sorpresa, la seconda di felicità. «Ha ritrovato il cane che si era perso».

Racconta un fatto di cronaca che hai letto ieri sul giornale e che ti ha molto colpito (chi, dove, che cosa, come, quando e perché).



# Appendice

## Pronti e via!

Pronuncia, es. 1c, p. 22

preferiscono

|••••|

lavorerò

|••••|

preferivano

|••••|

lavoreranno

|••••|

preferirai

|••••|

conosciamo

|••••|

lavoriamo

|••••|

preferivamo

|••••|

conoscevano

|••••|

lavorano

|••••|

preferiamo

|••••|

conoscerà

|••••|

**Pronuncia, es. 1d, p. 22**

- 1 Secondo me, Giorgio e Giulia puzzano di formaggio.
- 2 Concetta ha lasciato il suo fidanzato giapponese.
- 3 Achille ha un'orribile camicia gialla.
- 4 Luigi ha mandato un messaggio alla cugina di Rossana.
- 5 Secondo me, l'insegnante ha mangiato aglio.
- 6 Lucia vorrebbe avere un figlio ma Francesco no.
- 7 Michele dice un sacco di parolacce.
- 8 Pasquale ha chiesto a Chiara di uscire con lui oggi pomeriggio.
- 9 Abbiamo fatto uno scherzo a Francesco.
- 10 Ma quando finisce questo gioco?

# Unità 01

**Per capire, es. 2e, p. 32**

**Studente B**

- Mi può dare le Sue generalità (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono ecc.)?
- Dove si trovava al momento del furto?
- Ha visto qualcuno di sospetto avvicinarsi al Suo zaino? Che aspetto aveva?
- Aveva documenti, denaro o oggetti preziosi nel Suo zaino?

**Lessico, es. 1c, p. 33**



**Grammatica, es. 1b, p. 39**

**uso del passato prossimo**

a raccontare un fatto o un'azione conclusi

es. \_\_\_\_\_

b raccontare azioni concluse che accadono una dopo l'altra

es. \_\_\_\_\_

c raccontare un'azione conclusa che si inserisce in una situazione descritta all'imperfetto

es. \_\_\_\_\_

d raccontare un'azione conclusa che dura per un tempo limitato e preciso (*per 2 ore, fino alle 13, dalle 4 alle 5*)

es. \_\_\_\_\_

**uso dell'imperfetto**

a descrivere situazioni, stati fisici e psicologici

es. \_\_\_\_\_

b parlare di azioni passate che si svolgono contemporaneamente

es. \_\_\_\_\_

c raccontare fatti che si ripetono regolarmente (abitudini)

es. \_\_\_\_\_

d descrivere un'azione che sta per cominciare

es. \_\_\_\_\_

e descrivere un'azione già in corso interrotta da un'altra (al passato prossimo)

es. \_\_\_\_\_

f esprimere una richiesta cortese

es. \_\_\_\_\_

**Grammatica, es. 3f, p. 43**

Inviti Elena e Marta  
alla festa?

Hai mai scritto  
una lettera  
d'amore?

Leggi i giornali  
italiani?

Sai cucinare  
la pasta  
alla Norma?

Hai visto  
l'incendio?

Se vai in farmacia,  
compri l'aspirina,  
per favore?

Che cosa offri  
ai tuoi amici  
quando vengono  
a casa tua?

Ti piacciono i film  
polizieschi?

Hai mai parlato  
a un calciatore  
italiano?

Hai telefonato  
ai carabinieri?

Che cosa regali  
a tua madre per  
la festa della  
mamma?

Che cosa hai detto  
a quelle donne che  
chiacchieravano  
durante il film?

Che cosa regali  
a tuo padre per  
la festa del papà?

Che cosa hai  
detto a quella  
donna che ha  
parcheggiato  
in doppia fila?

Chiami via Skype  
i tuoi genitori?

Ascolti la musica  
italiana?

Mangi volentieri  
gli spaghetti?

Paghi le bollette  
del gas?

Compri scarpe  
italiane?

Aspetti i tuoi amici  
se sono in ritardo?

Produzione libera, es. 2, p. 46



Portfolio, es. 1, p. 47



Lessico, es. 3e, p. 61

**1 Mai e poi mai sorseggiare un cappuccino durante i pasti**

Caffè e cappuccino sono l'orgoglio italiano nel mondo, ma il primo viene consumato alla fine del pasto e il secondo per colazione, accompagnato da un dolce (meglio un cornetto, o brioche che dir si voglia, aggiungiamo noi). Se vuoi, puoi ordinare un cappuccino a fine pasto, ma sappi che un italiano non lo farebbe mai.

**2 Risotto e pasta non sono un contorno**

L'organizzazione delle portate nella cucina italiana è unica, e prevede che pasta e risotto vengano serviti come portata singola e unica (eccezion fatta per specialità come l'ossobuco alla milanese). Servire la pasta accanto a un altro cibo è un errore che viene commesso in molti Paesi, ma in Italia è considerato sacrilegio.

**3 Non versare condimenti nell'acqua della pasta**

Tutti i condimenti devono essere aggiunti solo una volta che la pasta è scolata e servita in un piatto, assolutamente mai aggiunti nell'acqua di cottura.

**4 Ketchup sulla pasta: vi prego, non si può...**

Questa è una combinazione che sciocca gli italiani: anche se il ketchup ha affinità con la salsa di pomodoro, metterlo sulla pasta è considerato un vero reato culinario. Tienilo per le patatine fritte o l'hot dog, per favore.

**5 Spaghetti bolognese? Macché, sono tagliatelle!**

È probabilmente il piatto più famoso della cucina italiana, il più esportato, eppure non c'è un ristorante, a Bologna, che lo cucini. Questo perché la ricetta originale prevede che con il sugo alla bolognese, cioè il ragù di carne, vengano condite le tagliatelle, e non gli spaghetti. Vi sembra un dettaglio di poco conto? Nella cucina italiana azzeccare la giusta combinazione di pasta e condimento è d'obbligo.

**6 Pasta con il pollo: mai in Italia**

Parlando con americani viene fuori che una delle ricette più conosciute, considerata "tipicamente italiana", è la pasta con il pollo. È imbarazzante: dobbiamo dirvi che in Italia non esiste nessuno che serva una pietanza simile.

**7 Caesar salad**

Questa insalata, che prende il nome dal suo creatore, lo chef italiano Caesar Cardini, fa parte di quel lungo elenco di piatti creati da italiani che però in Italia sono sconosciuti.

**8 La tovaglia a quadrettoni bianca e rossa non esiste**

Per qualche strana ragione questa tovaglia è associata al nostro cibo e allo stereotipo del "mangia-spaghetti": all'estero tutti i ristoranti italiani la usano. Probabilmente i turisti che visiteranno l'Italia resteranno delusi quando scopriranno che noi, invece, non la usiamo mai. Eccetto forse qualche ristorante per soli turisti.

**9 Le fettuccine Alfredo sono famose solo oltreoceano**

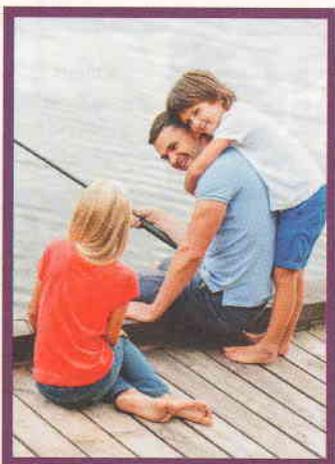
Questo è forse il punto più curioso della nostra top ten. Le fettuccine Alfredo sono il piatto "italiano" più famoso negli Stati Uniti ma totalmente sconosciute in Italia. Questi *noodles*, conditi con burro e Parmigiano Reggiano, sono infatti stati inventati nel Belpaese da Alfredo Di Lelio, proprietario di un ristorante a Roma, ma non si sono mai diffusi né tantomeno sono diventati un "piatto tradizionale". Eppure, oltreoceano sono incredibilmente popolari, tanto da diventare un simbolo della Dolce Vita. I turisti americani che arrivano in Italia sperando di degustare fettuccine Alfredo in qualsiasi ristorante della penisola sono guardati con disapprovazione.

**10 Impara il rispetto della tradizione e segui i consigli della mamma**

Lei ha imparato a cucinare dalla mamma. Che ha imparato dalla sua mamma, che a sua volta ha imparato dalla sua e così via. È un sistema testato. Ma cosa insegna ogni madre alla propria figlia in fatto di cucina? Che l'amore è al centro di tutto. Il cibo italiano va sempre condiviso con chi ami. L'amore e la famiglia sono tutto.

(adattato da [www.academiabarilla.it](http://www.academiabarilla.it))

**Produzione libera, es. 1, p. 70**

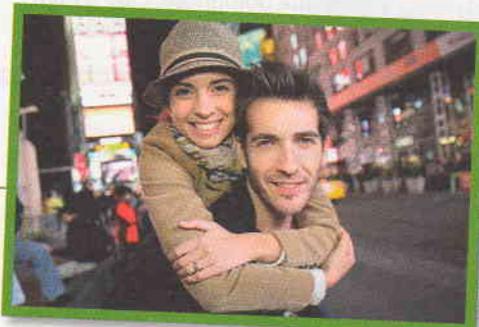


Paolo è separato e trascorre le vacanze con i suoi bambini, Matteo e Francesca, di 6 e 8 anni. Gli piace molto giocare con i suoi figli, ma ha voglia anche di dedicare un po' di tempo a se stesso e di conoscere nuovi amici.



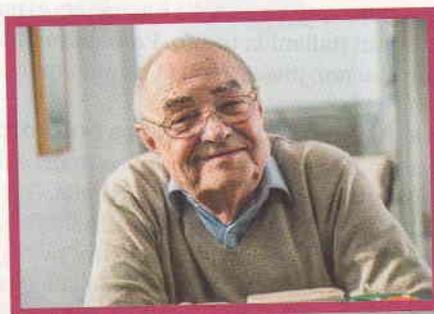
Roberta è una ragazza piuttosto timida; non conosce molte persone, ma ha una carissima amica d'infanzia che vive in un'altra città e che vede ogni tanto. Lavora molto; quando ha del tempo libero, le piace andare al cinema o a vedere una mostra, perché è appassionata d'arte contemporanea. Detesta l'automobile, ma le piace molto il treno.

Sara è sposata con Giuliano: lei insegna italiano, lui è architetto e ogni giorno va a lavorare in motocicletta in un grande studio di Milano. La sera escono spesso, da soli o con amici: frequentano ristoranti (Giuliano ama la buona cucina), caffè, teatri e qualche volta vanno a ballare. Amano fare sempre cose diverse e conoscere nuove persone.



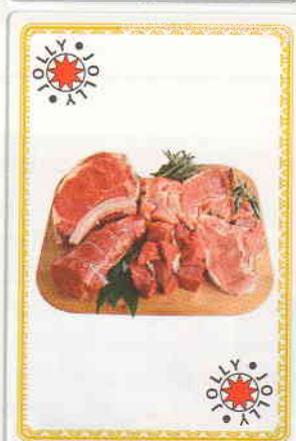
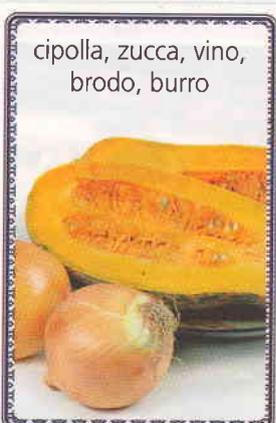
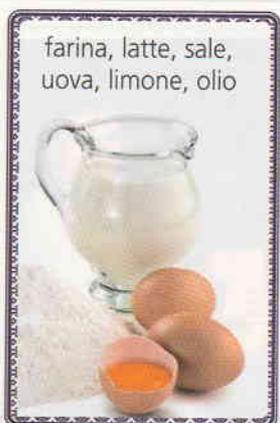
Silvio studia con Gianni all'università. Tutti e due fanno parte di un club sportivo e amano la vita all'aria aperta. A Silvio piace andare a cavallo, mentre Gianni preferisce le passeggiate o le arrampicate in montagna. Cercano la tranquillità e detestano la folla e la confusione.

Anna vuole andare in vacanza con il marito Paolo e le due figlie adolescenti, Lucia di 16 anni e Stefania di 17. Anna ama le situazioni tranquille e rilassanti, le piace molto il mare e il suo sogno è di passare le giornate al sole leggendo i suoi libri preferiti, per poi andare a dormire presto e alzarsi all'alba per fare lunghe passeggiate in spiaggia. Le sue figlie però vogliono uscire la sera, andare a ballare e incontrare nuovi amici, con la famiglia ormai si annoiano.



Mario è un pensionato di 70 anni. Non è sposato, vive in città e ha una vita molto attiva: fa volontariato in un'associazione, gioca a bridge con gli amici e fa lunghe passeggiate con il suo cane. Negli ultimi tempi però ha avuto qualche problema alla schiena e forse avrebbe bisogno di un po' di riposo, ma non vuole rinunciare alla compagnia del suo cane e di altre persone.

Produzione libera, es. 3, p. 70



**Lessico, es. 2b, p. 84**

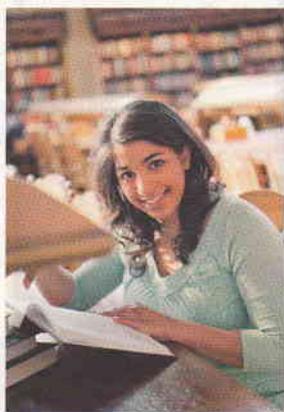


**Matteo, lo sportivo**

Sei un grande sportivo e lo sport è la tua passione. Passi molto tempo in palestra, ma ti piace allenarti anche all'aperto: correre, andare in bicicletta ecc. Adori anche gli sport di squadra, come basket e pallavolo, però non ti piace il calcio.

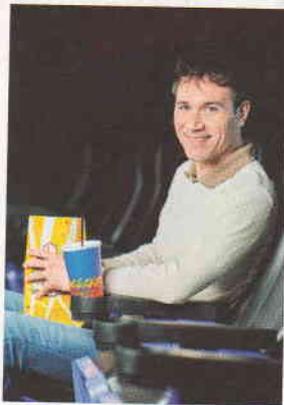
**Rosa, l'intellettuale**

Ami l'arte e il teatro. Ti piace leggere, visitare mostre e passare una bella serata a teatro in compagnia di pochi amici che condividono le tue passioni.



**Lorenzo, il cinefilo**

Sei un grande amante del cinema. Guardi tantissimi film, ti piacciono un po' tutti i generi, ma i tuoi preferiti sono i film drammatici o i film storici. Ami molto le tragedie di Shakespeare.



**Claudia, l'amante della musica**

Ami molto la musica italiana e internazionale e quando puoi, ti piace andare ai concerti per scatenarti con i tuoi amici e cantare a più non posso.

**Paolo, l'amante delle discoteche**

Ami stare in compagnia, adori lo sport, ti piace divertirti e ballare fino al mattino. Conosci tutte le discoteche della zona. Questa sera avresti voglia di stare all'aperto.



**Edoardo, il pigro**

Sei una persona molto pigra. Detesti ogni genere di sport. Ti piace passare le serate a casa a guardare un bel film o le partite di calcio. Se proprio devi uscire, eviti i posti troppo affollati e rumorosi.



**Carla, la buongustaia**

Ami l'arte e la cucina italiana. Ti piace stare con gli amici, uscire a cena e bere del buon vino. Questa sera avresti voglia di stare all'aperto e mangiare qualcosa di tipico.

**Giulia, la fotografa**

Sei una fotografa professionista, ami l'arte e gli eventi culturali. Oggi in città c'è l'inaugurazione di una mostra fotografica dove sono esposte anche alcune tue fotografie. Ti piacerebbe andarci con i tuoi amici.



**Grammatica, es. 1i, p. 88**

<p>Bere alcol quando si esce con gli amici. Sì o no?</p>	<p>Fa più male la fine di un'amicizia o di un amore?</p>	<p>È normale farsi dei selfie in ogni momento e in ogni situazione?</p>	<p>Musica: meglio la musica leggera o la musica classica?</p>
<p>Usare il linguaggio giovanile è un modo per escludere gli adulti?</p>	<p>Al primo appuntamento. Sara: <i>L'ideale per me è una cena a lume di candela.</i> Matteo: <i>Meglio qualcosa di alternativo e divertente, perché non una bella gita in moto?</i> Secondo te, chi ha ragione?</p>	<p>Sport: meglio gli sport individuali o di squadra?</p>	<p>Durante l'università: meglio concentrarsi solo sullo studio o studiare e lavorare contemporaneamente?</p>

**Produzione libera, es. 2, p. 93**

**L'intollerante**

*Ma non si riesce a trovare un modo più sano di divertirsi senza tornare a casa la mattina presto?*  
Lavori come insegnante da molti anni e pensi di conoscere bene i giovani. Secondo te, i giovani d'oggi pensano solo al divertimento e al cellulare, hanno pochi interessi, non si preoccupano della scuola e del loro futuro; perdono tempo e non hanno più valori. Pensi che avrebbero bisogno di più regole.

**Il polemico**

*I giovani d'oggi vogliono tutto senza dover far fatica e hanno bisogno di emozioni forti per sentirsi vivi.*  
Sei il capo di una piccola azienda, hai lavorato molto per arrivare dove sei. Secondo te, i giovani hanno tutto quello che desiderano senza dover faticare: i bei vestiti, il cellulare, la macchina... Non hanno nessun desiderio importante, per questo hanno bisogno di provare emozioni forti (correre in macchina, picchiarsi allo stadio, bere alcolici). Avrebbero bisogno di lavorare più duramente per capire il valore della vita e di provare "sulla loro pelle" che cosa significhi fare dei sacrifici.

**Il tollerante**

*Non credo che i giovani d'oggi siano molto diversi da quelli di altre generazioni, è solo la società che è cambiata.*  
Hai tre figli di 10, 15 e 17 anni. Non ti hanno mai creato grossi problemi (in famiglia, a scuola e con gli amici va tutto bene). Pensi che molti problemi giovanili non dipendano tanto dai giovani, ma dalla società in cui vivono. Spesso in famiglia c'è poco tempo per parlarsi e capirsi, si è sempre di fretta e non si ascolta davvero. Non sono i giovani a non avere valori, è la società fondata sul consumismo e sul dio denaro che ha perso i valori.

**La nostalgica**

*Rispetto ai miei tempi i giovani d'oggi hanno tante più opportunità di vedere posti nuovi, conoscere gente nuova, comunicare con altre persone. Tutte cose che prima non erano così facili e che costavano molto.*  
Sei una fiorista di 60 anni. Pensi che sia bello essere giovane oggi. Il mondo è così cambiato da quando eri giovane tu: viaggiare è più semplice e costa meno, quasi tutti ormai conoscono l'inglese. Internet ha reso la comunicazione più semplice. I giovani hanno molti più vantaggi e possono imparare molto di più. Ah, se avessi 40 anni in meno...

**Produzione libera, es. 3, p. 94**



**Immaturi**

**regista:** Paolo Genovese; **genere:** commedia; **anno:** 2011

**Trama:** Giorgio, Lorenzo, Piero, Luisa, Virgilio, Francesca: che cosa hanno in comune questi trentottenni? Semplice: vent'anni fa erano compagni di scuola, ma soprattutto erano amici, poi gli eventi della vita li hanno separati e il gruppo si è frantumato. A distanza di anni si ritrovano: il Ministero della Pubblica Istruzione ha infatti annullato il loro esame di maturità (poiché un membro della commissione esaminatrice è risultato non laureato), costringendoli a ripeterlo, pena l'azzeramento dei titoli successivamente conseguiti.



**Scialla**

**regista:** Francesco Bruni; **genere:** commedia; **anno:** 2011

**Trama:** Luca è un quindicenne irrequieto, cresciuto senza un padre e inconsciamente alla ricerca di una guida. Bruno è un professore senza figli che ha lasciato l'insegnamento per scrivere biografie di personaggi dello spettacolo. Non è mai stato una guida neppure per se stesso, ma la sua quotidianità subisce una scossa violenta quando viene a sapere che Luca, uno dei suoi allievi, è suo figlio: glielo dice la madre, che lo affida a lui, raccomandandogli di non svelare il segreto. L'alunno ribelle e il professore malinconico si trovano costretti a una convivenza forzata che apre a ciascuno la misteriosa esistenza dell'altro, soprattutto al padre che fatica a capire come rapportarsi con un adolescente insofferente alle regole e allo studio, ma pieno di vita.



**Smetto quando voglio**

**regista:** Sydney Sibilia; **genere:** commedia; **anno:** 2014

**Trama:** Pietro Zinni ha 37 anni, fa il ricercatore ed è un genio. Ma questo non basta. Arrivano i tagli all'università e viene licenziato. Che cosa può fare per sopravvivere un nerd che nella vita ha sempre e solo studiato? L'idea è semplice: mettere insieme una banda criminale come non se ne sono mai viste. Recluta i migliori tra i suoi ex colleghi, che nonostante le competenze vivono ormai tutti ai margini della società, facendo chi il benzinaio, chi il lavapiatti, chi il giocatore di poker. Macroeconomia, Neurobiologia, Antropologia, Lettere classiche e Archeologia si riveleranno perfette per scalare la piramide malavitosa. Il successo è immediato, arrivano finalmente i soldi, il potere e le donne. Il problema sarà gestirli...



**La mafia uccide solo d'estate**

**regista:** Pierfrancesco Diliberto; **genere:** commedia-drammatico; **anno:** 2013

**Trama:** Crescere e amare nella Palermo della mafia. Un racconto lungo vent'anni attraverso gli occhi di un bambino, Arturo, che diventa grande in una città affascinante e terribile, ma dove c'è ancora spazio per la passione e il sorriso. *La mafia uccide solo d'estate* è, infatti, una storia d'amore che racconta i tentativi di Arturo di conquistare il cuore della sua amata Flora, una compagna di banco di cui si è invaghito alle elementari e che vede come una principessa. Sullo sfondo di questa tenera e divertente storia, scorrono e si susseguono gli episodi di cronaca accaduti in Sicilia tra gli anni Settanta e Novanta.

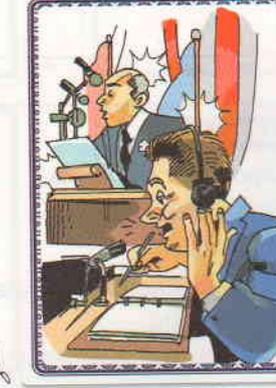
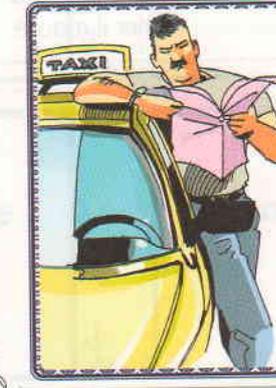
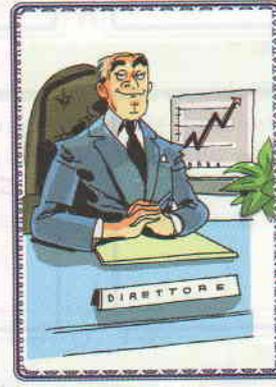
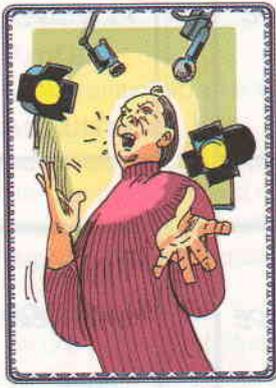
**Portfolio, es. 1, p. 95**

**Studente B**

Domani c'è l'inaugurazione di una mostra d'arte di Caravaggio che non vuoi assolutamente perdere. Saranno esposte due opere-bellissime, *Medusa* e *Bacco*, che adori e non vedi l'ora di vedere. Vuoi partire presto, per non fare troppa coda e goderti la mostra con calma.

# Unità 04

Lessico, es. 3d, p. 108



Grammatica, es. 3g, p. 115

ABITARE	PULIRE	STUDIARE	DORMIRE	PARLARE	PORTARE
VEDERE	FINIRE	PRENDERE	VIVERE	LAVORARE	CONOSCERE
VEDERE	TORNARE	CAPIRE	PARTIRE	SCRIVERE	PREFERIRE

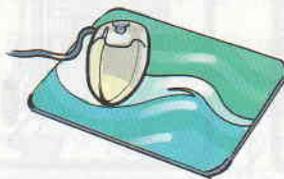
Grammatica, es. 4d, p. 118

Studente A

La segretaria: cose che ha



una tastiera



un tappetino per il mouse



alcuni evidenziatori

Studente B

Il capo: cose che cerca

- 1 una stampante
- 2 una tastiera
- 3 un tappetino per il mouse
- 4 delle matite
- 5 alcuni evidenziatori

# Unità 05

Es. 4, p. 127

## Profili

Conta i simboli accanto alle tue risposte. Quali sono più numerosi?

### ALTRUISTA ▲

Indubbiamente sei una persona generosa, espansiva, dotata di grande forza morale e quasi sempre disponibile agli altri. Per questo molti si rivolgono a te per diversi motivi: tu aiuti sempre le persone alle quali vuoi bene e sei gentile nei confronti degli altri, anche quando questi non lo meriterebbero. Fai attenzione a non esagerare negli atteggiamenti di disponibilità, perché qualcuno potrebbe pensare che sei una persona debole e approfittare della situazione.

### EQUILIBRATO ◆

Sei una persona equilibrata e abbastanza altruista; la tua disponibilità è rivolta soprattutto alle persone che ritieni la meritino in modo particolare. Infatti, non sei sempre pronto a sacrificare te stesso per chiunque; pensi inoltre che una dose di sano egoismo e diffidenza sia comunque necessaria. Quando però una persona ti è simpatica e ha la tua fiducia, sa di poter contare su di te, e in qualsiasi momento.

### EGOISTA ●

Dal test emerge una visione molto personale e individualista della tua esistenza; questo ti porta spesso a sopravvalutare i tuoi problemi e le tue ragioni rispetto a quelle altrui. Nel rapporto con gli altri, se hai una discussione, ti chiudi in te stesso e non cerchi di chiarire e di fare pace. Attento, però! Se continui a essere così egocentrico, rischi di perdere i tuoi amici e di rimanere solo!

## Grammatica, es. 1d, p. 137

POTERE	RIMANERE	TENERE	LUSCIRE	VENIRE
VOLERE	DOVERE	FARE	SCEGLIERE	AVERE
ESSERE	SAPERE	DARE	SALIRE	ANDARE

Grammatica, es. 2d, p. 138

il film

interpretare  
(presente)

bravissimi attori

l'autista ubriaco

la Sardegna

nel 2014 l'Oscar  
come miglior film  
straniero

due nuove leggi

l'italiano

Firenze

i cantanti

l'inno d'Italia

il clima italiano

i ladri

in passato  
gli anziani

negli anni  
Sessanta  
il quartiere

circondare  
(presente)

visitare  
(presente)

parlare  
(presente)

vincere  
(passato prossimo)

multare  
(passato prossimo)

catturare  
(passato prossimo)

curare  
(imperfetto)

approvare  
(futuro)

apprezzare  
(presente)

abitare  
(imperfetto)

applaudire  
(passato prossimo)

scrivere  
(passato prossimo)

mare

una folla di fan

carabinieri

poliziotto

Goffredo Mameli

un film italiano:  
*La grande  
bellezza*

molti stranieri

giovani

moltissimi turisti

governo

molti operai

145 milioni  
di persone

## Produzione libera, es. 1, p. 144

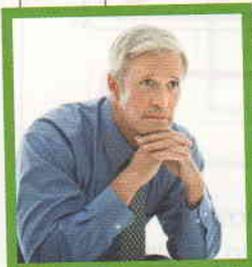
Tuo figlio Marco ha 23 anni. Lavora in una ditta da circa tre anni. Ultimamente sembra che consideri la casa come un albergo: ci rientra solo per mangiare, per lavarsi, lasciare i panni sporchi da lavare e poi esce con gli amici, non si sa a fare cosa, e torna a ore impossibili (ieri è tornato alle 3).

Non racconta mai nulla e hai anche saputo dalla tua vicina, che lo ha visto in giro con una ragazza, che forse ha una nuova fidanzata. Questo rapporto così distante non ti piace, vorresti avere più voce in capitolo e non essere trattato come un estraneo da tuo figlio.

Hai 23 anni e lavori da circa tre anni.

Ti consideri una persona indipendente anche se, per ora, non hai ancora pensato a trovarti una casa da solo. Ultimamente però la vita in famiglia sta diventando un po' pressante, soprattutto i rapporti con tuo padre sono diventati difficili: a ogni occasione ti fa molte domande per sapere dove vai e con chi, forse addirittura ti fa spiare da una vicina.

Ti dispiace molto che non abbia fiducia in te e sei un po' arrabbiato. Ti piacerebbe che si fidasse di più e ti lasciasse un po' di libertà. Da qualche mese ti stai vedendo con una ragazza che ti piace molto, ma esiti a farla conoscere ai tuoi perché temi che tuo padre le faccia mille domande.



## Strategie, p. 147

La punteggiatura serve a rendere leggibile un testo, a renderlo chiaro.

il punto •	Indica una pausa "forte". La parola dopo il punto ha la lettera maiuscola: <i>Ieri mattina sono andata in piscina. Nel pomeriggio invece ho studiato.</i>
la virgola ,	Indica una pausa "breve". Si usa: <ul style="list-style-type: none"> <li>per separare le frasi in un periodo: <i>Paolo studia, io vado al cinema. / Gino si è iscritto al corso di ballo, ma poi non è venuto.</i></li> <li>nelle liste: <i>Ho incontrato Paola, Mario, Silvia e Daniela.</i></li> </ul> Non si usa: <ul style="list-style-type: none"> <li>tra soggetto e verbo: <i>I vicini di casa di mio fratello hanno un gatto.</i></li> <li>tra verbo e complemento oggetto: <i>Ho visto un bel concerto alla TV.</i></li> <li>tra aggettivo e nome: <i>È stata una bella serata.</i></li> <li>con le frasi secondarie introdotte da <i>che</i>: <i>So che Marco ha fatto tardi.</i></li> </ul>
il punto e virgola ;	Indica una pausa "più forte" della virgola e "minore" di quella data dal punto. È seguito dalla lettera minuscola. Si usa per separare in un elenco frasi lunghe e complesse: <i>Nell'articolo raccontano molte cose interessanti: innanzitutto spiegano come hanno scoperto questa nuova terapia; poi descrivono tutte le proprietà di questa nuova cura; infine danno gli indirizzi degli esperti in Italia e all'estero.</i>
i due punti :	Si usano: <ul style="list-style-type: none"> <li>per spiegare meglio qualcosa che è stato detto in precedenza, al posto di alcune congiunzioni: <i>Ho passato tutta la mattina in piscina: faceva davvero caldo.</i> (Ho passato tutta la mattina in piscina perché faceva davvero caldo.)</li> <li>per introdurre un elenco: <i>Nella nostra palestra si possono fare molti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio, nuoto e karate.</i></li> <li>per introdurre il discorso diretto: <i>Mi ha chiesto: «Ti sei divertito al mare?».</i></li> </ul>
le virgolette "abc" oppure «abc»	Si usano: <ul style="list-style-type: none"> <li>per introdurre il discorso diretto: <i>Marco ha detto: «Perché non andiamo in pizzeria?».</i></li> <li>per segnalare una citazione: <i>Il professore ha spiegato il concetto di "lingua standard" per introdurre l'argomento del corso.</i></li> <li>per indicare il significato di una parola: <i>La parola inglese weekend per "fine settimana" è ormai usata normalmente in italiano.</i></li> </ul>
il punto esclamativo !	Si usa alla fine della frase per segnalare un'esclamazione: <i>Mamma mia, che paura!</i> La parola che segue ha la lettera maiuscola.
il punto interrogativo ?	Si usa alla fine della frase per segnalare una domanda: <i>Sei andato a scuola?</i> La parola che segue ha la lettera maiuscola.



QUESTO VOLUME, SPROWISTO DI TALLONCINO A FRONTE (O OPPORTUNAMENTE PUNZONATO O ALTRIMENTI CONTRASSEGNAO), È DA CONSIDERARSI COPIA DI SAGGIO-CAMPIONE GRATUITO, FUORI COMMERCIO (VENDITA E ALTRI ATTI DI DISPOSIZIONE VIETATI; ART. 17 L.D.A.), ESCLUSO DA I.V.A. (D.P.R. 26-10-1972, N. 633, ART. 2, 3° COMMA, LETT. D.), ESENTI DA DOCUMENTO DI TRASPORTO.

# NUOVO CONTATTO B1

Un corso pragmatico e comunicativo che non trascura lo sviluppo e l'apprendimento sistematico della grammatica. La seconda edizione di un corso di successo, aggiornata e arricchita. Un corso che diventa multimediale.

## IL CORSO

Il corso si articola in:

- ▶ un manuale per lo studente
- ▶ una sezione di esercizi
- ▶ un'appendice di sintesi grammaticale.

### Le novità della seconda edizione

- ▶ Corso disponibile anche in **versione digitale** con le soluzioni di tutte le attività e i link diretti agli ascolti.
- ▶ **Foto e documenti aggiornati**, per lavorare su testi che veicolino, anche a livelli bassi di conoscenza della lingua, il sapore dell'Italia e il significato dell'essere italiani.
- ▶ **Nuove sezioni nelle unità** (*Facciamo il punto* per A1/A2, *Portfolio* e *Strategie* per B1/B2), per ripassare e riutilizzare le funzioni comunicative con modalità di autovalutazione oppure per riflettere sulle strategie utili ad apprendere e migliorare una lingua.
- ▶ **Nuovi dossier cultura**, al termine di ogni unità di lavoro.
- ▶ **Test formativi per lo studente**, su lessico, funzioni e grammatica (A1/A2/B1/B2) e comprensione orale e scritta (B1/B2).
- ▶ Una ricca sezione di **sintesi grammaticale**.
- ▶ Video autentici sulla webTV.

### Le caratteristiche dell'opera

- ▶ Ricchezza dell'input, per favorire anche l'apprendimento passivo attraverso attività in cui lo studente è concentrato sul contenuto linguistico, e non sulla forma.
- ▶ Struttura multisillabo, che persegue un'equilibrata interazione tra i sillabi grammaticale, nozionale-funzionale, lessicale e fonetico e quelli relativi allo sviluppo delle abilità comunicative e della competenza culturale.

### Per l'insegnante (novità)

Le guide per l'insegnante sono scaricabili gratuitamente all'indirizzo: [www.imparosulweb.eu](http://www.imparosulweb.eu)

- ▶ Soluzioni e trascrizioni
- ▶ Indicazioni metodologiche
- ▶ Test di fine livello da somministrare a completamento del manuale

## DOTAZIONE MULTIMEDIALE



### MATERIALI AD ACCESSO RISERVATO

Per scaricare il libro in digitale e utilizzare i materiali ad accesso riservato è necessario registrarsi su [www.imparosulweb.eu](http://www.imparosulweb.eu) e seguire la procedura di sblocco dell'espansione online del volume, utilizzando il codice presente su questa pagina o sul frontespizio.

### LIBRO IN DIGITALE

- ▶ Tutto il libro in digitale (Piattaforma Booktab).

### FILE AUDIO

I file audio, sia della parte di manuale sia dell'eserciziario, sono scaricabili dal sito.

### MATERIALI INTEGRATIVI

- ▶ Glossario organizzato per ogni unità (per A1/A2)
- ▶ Gallerie fotografiche (per A1/A2)
- ▶ Test di fine unità
- ▶ Guida per l'insegnante, con soluzioni e trascrizioni

### WEBTV

[webtv.loescher.it](http://webtv.loescher.it)

Video consultabili in *streaming*, ricercabili per soggetto e livello linguistico.



### MATERIALI AD ACCESSO LIBERO

[www.loescher.it/italianoperstranieri](http://www.loescher.it/italianoperstranieri)

### PORTALE DI ITALIANO PER STRANIERI (IT2)

Attività didattiche per sviluppare la comprensione scritta e orale, audio, video e giochi. Aggiornamenti mensili e schede scaricabili.

← ALL'INTERNO DELLA COPERTINA LA CONFIGURAZIONE COMPLETA DEL CORSO

**32580**

GHEZZI, PIANTONI, BOZZONE  
NUOVO CONTATTO B1  
MANUALE

NELL'ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
INDICARE L'INTERO CODICE ISBN

ISBN 978-88-58-32580-3



9 788858 325803

11810

